Anno 97 Numero 273

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/30710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 17 Novembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telefono 856-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 500 ogni mm altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 20%) - Finanziari, Legali L. 700 il mm. - Necrologi L. 500, partecipazioni al lutto L. 450 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1300 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 20%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes 18; Austria sc. 3.5; Belgio fr 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias 8; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,55; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 8; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. l. 30; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4.50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts 7; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,60; *U.S.A. cents 25

MOLTA CHIAREZZA PER TUTTI

Socialismo occidentale

La gravità, per le relazioni Usa-Urss, e più generalmente atlantico-sovietiche, del caso Barghoorn non consisteva nel semplice arresto del professor Barghoorn, anche se questo atto del governo di Mosca fosse, con novantanove probabilità su cento, intrinsecamente ingiustificato, come fa credere il rilascio incondizionato odierno. Il maggior motivo della protesta americana e dell'atteggiamento risoluto di Kennedy si ritrova nel fatto del rifiuto sovietico a fornire all'arrestato quelle garanzie e al governo americano quelle informazioni e quei contatti col suo cittadino imprigionato che sono riconosciute normali da tutti i governi e i popoli civili. E' stata una tesi sempre sostenuta su queste colonne, e in generale dalla opinione pubblica illuminata occidentale, che prima di ogni atto distensivo specifico, prima di ogni programma e avviamento di trattative, occorre richiamare efficacemente l'altra parte alle norme di convivenza internazionale, e al rispetto dei diritti umani riconosciuti e proclamati dalle Nazioni Unite.

In simili casi l'adesione morale di tutti i governi e popoli atlantici ai reclami del governo e del popolo alleato offeso deve esser pronta, piena, unanime. Questa volta si può dire che essa non abbia fatto neppure a tempo a manifestarsi pienamente; ma domani potrà ripresentarsi l'occasione, come già ieri ce ne era stato almeno un inizio, contro l'arresto temporaneo del convoglio militare americano a Berlino. Questa solidarietà morale e politico-diplomatica è una condizione fondamentale per evitare un deterioramento della situazione fra i due blocchi che, prolungandosi e approfondendosi, porterebbe un giorno o l'altro o a una disfatta morale dell'Occidente, o a un conflitto bellico. Se questi principi fossero stati sempre tenuti presenti ed efficacemente applicati, non avremmo avuto a Berlino il «muro della vergogna».

Perché la solidarietà con l'America da parte dei governi e dei popoli atlantici, sia efficace, e contribuisca alla eliminazione di qualsiasi nuovo ostacolo, o «pietra di scandalo», sulla via della distensione, è necessario che appaia fuori di ogni dubbio la fedeltà loro degli obblighi dell'alleanza. Ecco una considerazione che dovrà essere tenuta presente da quanti oggi si adoperano responsabilmente per la formazione in Italia del nuovo governo di centro-sinistra.

Che durante le trattative si discuta fra i quattro partiti di politica estera — e più particolarmente di politica atlantica — non meno che di politica interna, è ovvio, e anzi indispensabile. Che, durante la discussione, emergano questioni specifiche, opinioni e postulati anche discordi, è perfettamente normale. Non lo sarebbe più, e risulterebbe oltremodo pregiudizievole alla conclusione dell'accordo — o alla vitalità di questo, se ci si giungesse con evasioni, ambiguità, compromessi fallaci — quando le opinioni onestamente manifestate prendessero consistenza di esigenze pregiudiziali da parte di taluno dei quattro partiti — o di singoli individui in seno all'uno o l'altro di essi — riguardo a questioni dell'alleanza che debbono essere collegialmente affrontate e risolte dai governi responsabili.

Neanche a farlo apposta, proprio adesso il partito laburista inglese, che aveva sostenuto fin qui la rinunzia della Gran Bretagna alla «force de frappe» propria, fa sapere che, nel caso di sua andata al potere, non intende, almeno per ora, effettuare una simile rinunzia. Insomma, non è possibile accettare, in fatto di alleanza atlantica o di un'altra materia essenziale per il nuovo governo italiano, nessun emulo del cardinale Ottaviani che voglia imporre un suo postulato assolutistico contro la collegialità democratica.

Tirar fuori (come fanno taluni «clerici vagantes», o svagati, del radicalismo italiano) la questione della utilità, anzi necessità per il psi di una sua netta distinzione dalla socialdemocrazia, — e in vista di ciò esaltare a custode ferreo della purità socialista il massimalisteggiante Lombardi, — significa cumulare due cantonate in una volta.

La prima, di attribuire carattere socialistico, o meno, a questioni che non hanno con il socialismo nessun nesso intrinseco, ma riguardano aspetti particolari di decisioni politiche già scontate, quali l'accettazione dell'alleanza atlantica, o in un piano superiore, l'accettazione della libera democrazia, come metodo o come fine. L'altra «bevue» è di confondere il socialismo marxistico di un tempo — schierante in campo tutti i lavoratori, e cioè la grandissima maggioranza di qualsiasi popolo, contro lo Stato, ritenuto organo di una piccolissima minoranza di sfruttatori — con il socialismo occidentale odierno, entrato da un pezzo a bandiere spiegate entro lo Stato democratico inquadrante tutte le classi e categorie sociali per l'attuazione autentica di una società in cui la libertà di ciascuno è condizione della libertà di tutti.

Si intende che queste nostre considerazioni colpiscono ben al di là della pregiudiziale contro la forza nucleare multilaterale, o contro altri aspetti dell'alleanza atlantica, distruggendo altre pregiudiziali interessanti la concezione generale del centro-sinistra. Concezione che è, e deve essere, di libera democrazia, e non già di combinazione opportunistica fra partiti, fra i quali, una volta ottenuti taluni portafogli e realizzata una maggioranza di voti in Parlamento, seguiterebbero a combattersi nel paese senza comunanza di idee e di spirito, e senza esclusione di colpi: organizzando magari nel paese l'opposizione al governo a cui hanno fornito i ministri. Tutto ciò non sarebbe più neppure massimalismo, ma anarchia politica e morale. Ma codeste sono ipotesi estreme, che dobbiamo ritenere irreali, anche se qualche battuta di qualche «leader», o aspirante tale, del psi accenni in tal senso.

Luigi Salvatorelli

Il documento che dovrà essere base dell'accordo

Moro presenta agli alleati lo schema del programma

Ha ricevuto successivamente Saragat, Reale, De Martino (in sostituzione di Nenni), Zaccagnini e Gava - Continuano le discussioni fra gli esperti economici dei quattro partiti - L'on. Tremelloni ha detto: «Le trattative si svolgono su un piano di mutua comprensione» - Dichiarazioni positive anche degli altri leaders tra cui Lombardi

(Nostro servizio particolare) **Roma, 16 novembre.**

Il presidente del Consiglio incaricato on. Moro ha completato oggi la stesura del documento che fissa i principi di politica generale del governo di centro-sinistra e lo ha sottoposto, per una prima valutazione, al segretario socialdemocratico on. Saragat, poi al segretario repubblicano on. Reale, al vicesegretario socialista on. De Martino, che sostituiva Nenni assente da Roma, ai presidenti gruppi parlamentari democristiani Gava e Zaccagnini. Questi colloqui sono avvenuti uno dopo l'altro nella sede della dc all'Eur. Né Saragat, né Reale, né De Martino, trattenuto a colloquio per un'ora e mezza, hanno fatto dichiarazioni. Allo stesso riserbo si sono attenuti i democristiani.

Il calendario della soluzione della crisi si svolge così puntualmente. L'on. Moro, compiute queste consultazioni sul documento, si recherà domattina al Quirinale per ragguagliare il Presidente della Repubblica sull'andamento della trattativa giunta ormai alla conclusione della prima fase.

Giudizi e valutazioni ovviamente non ce ne sono. In ambienti vicini a Moro si fa però notare che una riunione collegiale degli uomini politici consultati oggi (forse l'on. De Martino sarà sostituito da Nenni) è già stata fissata per lunedì mattina alle ore 10,15 presso la sede del gruppo dc di Montecitorio. Ciò fa ritenere che elementi negativi non sono intervenuti e che tutto continua ad andare «discretamente». Lunedì mattina, inoltre, Moro avrà non soltanto il documento contenente i principi generali ma anche il rapporto economico redatto dagli esperti i quali dovrebbero concludere il loro lavoro entro domani sera.

Lunedì quindi si potrà dire iniziata la seconda fase della trattativa. Si ritiene infatti che nel pomeriggio potranno riunirsi collegialmente le delegazioni al completo e procedere ad un esame globale del programma del governo mettendone a punto anche i dettagli. Alla riunione di lunedì pomeriggio ne seguirebbe un'altra martedì nella quale le delegazioni potrebbero discutere anche la struttura del governo, almeno per la definizione degli incarichi spettanti ai vari partiti e la destinazione di talune più spiccate personalità ai dicasteri di maggior rilievo politico ed economico. Mercoledì ci sarebbero le riunioni delle direzioni e dei direttivi dei gruppi parlamentari dei vari partiti, giovedì Moro scioglierebbe la riserva.

La cronaca politica della giornata si è aperta con la seconda riunione degli esperti economici dei quattro partiti: Giolitti per il psi, Ferrari Aggradi, Curti e Spagnolli per la dc, La Malfa per il pri, Tremelloni per il psdi. Agli esperti era demandato il compito di esaurire entro la mattinata l'esame dei principi generali di politica economica, redigendone uno schema da trasmettere all'on. Moro per il suo documento politico. Tutto è andato secondo le previsioni. Alle 13,30, quando la riunione è terminata, l'on. La Malfa ha dichiarato ai giornalisti che nella riunione era stato discusso «*il preambolo sul carattere della politica economica a lungo e medio termine, trattando naturalmente anche della programmazione*». La Malfa ha aggiunto che nel pomeriggio gli esperti si sarebbero riuniti nuovamente per affrontare, in due sottocommissioni, i problemi dell'urbanistica e dell'agricoltura.

Sull'andamento della trattativa Tremelloni ha detto che essa si svolge «*su un piano di mutua comprensione*» e ha previsto che il documento economico finale, che comprenderà i principi generali e le soluzioni per i specifici problemi, possa essere pronto entro domani sera in maniera che le delegazioni ufficiali, i «plenipotenziari», possano esaminarlo collegialmente lunedì.

Positive dichiarazioni sono state fatte anche dall'on. Riccardo Lombardi. «*Si tratta di una trattativa seria e complessa*, egli ha detto, *e quindi è bene che si discuta. E' infatti bene discutere per evitare che insorgano poi dei dissensi, attraverso la discussione affiorano, se vi sono, diversità di punti di vista ed è appunto discutendo che queste diversità possono essere eliminate*». Lombardi ha aggiunto che «*non è interesse di nessuno prolungare la trattativa*» e ha previsto che essa possa essere conclusa entro mercoledì o al massimo giovedì. Egli ha ancora dichiarato che «*il metodo della trattativa è buono e tutti hanno dimostrato buona volontà*». Quest'ultima affermazione è parsa singolarmente significativa, poiché proprio alla diversità dei metodi con i quali vennero svolte nel giugno scorso le trattative della Camilluccia l'on. Lombardi fece riferimento per spiegare il suo rifiuto dell'intesa con Moro.

Al termine della mattinata il quadro della trattativa risultava pertanto completo per la prima parte, quella dei principi generali. Si apprendeva anche che i membri delle delegazioni dei quattro partiti erano stati pregati telefonicamente dall'on. Moro di non allontanarsi da Roma per essere reperibili in qualsiasi momento. Questa comunicazione doveva ritenersi destinata in modo specifico, come del resto era previsto, e come è stato confermato dai colloqui pomeridiani di Moro, ai segretari di partito.

La seconda fase della trattativa, quella dedicata a definire l'intesa programmatica sui singoli problemi (misure anticongiunturali specifiche, provvedimenti per l'urbanistica, per l'agricoltura, ecc.), è intanto già cominciata con la divisione dei tecnici in sottocommissioni. A quella per la agricoltura hanno preso parte questo pomeriggio Ferrari Aggradi, Curti, Spagnolli e Morlino per la dc, Giolitti e Cattani per il psi, La Malfa e Aride Rossi per il pri, Tremelloni e Orlandi per il psdi. La commissione per l'urbanistica era composta da Petrilli per la dc, Tanassi per il psdi, l'architetto Moroni e il dott. Giannotta per il psi, l'architetto Lugli e la signora La Cava Reitano per il pri. Le due sottocommissioni hanno lavorato fino a tarda sera e torneranno a riunirsi domani cercando di concludere i lavori al massimo entro lunedì mattina quando, come ha detto Tremelloni, il documento economico sarà presentato alle delegazioni politiche dei quattro partiti.

In una pausa dei lavori l'on. Tremelloni, avvicinato dai giornalisti, ha dichiarato che erano in discussione i problemi relativi all'azione di stabilizzazione monetaria, di stabilizzazione dei prezzi e alla politica degli investimenti. «*Si tratta* — egli ha aggiunto — *di tutto un insieme di misure coordinate che rientrano in un quadro di provvedimenti da attuare in via immediata*». Le riunioni sono terminate alle 21. La Malfa ha detto: «*Siamo molto avanti. Entro domani concluderemo*». E Tremelloni: «*L'andamento della trattativa è buono, molto buono. Finiremo entro domani sera*».

Fausto De Luca



L'on. Aldo Moro (Telef.)

Forse il presidente incaricato scioglierà la riserva giovedì

I colloqui procedono con il ritmo che si era stabilito all'inizio - Qualche disagio provocato dalla situazione postelettorale in Valle d'Aosta dove il psi rimane legato ai comunisti

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 16 novembre.**

Definita ieri la linea generale della politica interna ed estera cui sarà ispirato il programma del governo, questa mattina gli esperti hanno discusso — e presumibilmente concordato — anche il preambolo della parte economica. Era questo il lavoro più delicato, poiché in materia di primi principi e di orientamenti ideologici anche le più sottili questioni di parole possono venire risolte e superate con il concorso di un'ingegnosa buona volontà d'intesa, quale indubbiamente esiste fra i negoziatori: cambia il discorso, invece, quando si passa a questioni concrete come sono le economiche, capaci di conseguenze determinanti.

I delegati dei quattro partiti si sono infatti resi conto della stretta, quasi inscindibile connessione esistente fra i problemi cosiddetti congiunturali — che riguardano provvedimenti di carattere immediato — e quelli che si chiamano strutturali, interessanti una politica economica a medio e lungo termine. A tale connessione si erano vivamente richiamati, fino dalla vigilia delle trattative, i socialisti, che quasi parevano rivendicare una concezione originale loro propria su questo argomento; in realtà, stamattina si è accertato che lo stesso prof. Saraceno, uno degli esperti della dc, ha sostenuto e dimostrato l'esistenza della connessione, ha sottolineato l'esigenza delle scelte per stabilire le priorità, ha insomma dato la prova che sulle questioni di metodo esiste in partenza un accordo; si tratta ora di dare un contenuto concreto all'accordo di principio.

Anche se ciò comporta la necessità di ulteriori trattative laboriose, la fiducia nell'esito finale non ne viene diminuita, e difatti lo stesso Lombardi ha dovuto riconoscere che il metodo ed il clima delle trattative è oggi ben diverso da quelli del mese di giugno, quando egli prese l'iniziativa di denunciare l'impossibilità di un'intesa. Non è, per il momento, alle viste un'altra notte di San Gregorio, e domani saranno affrontati, con tutta l'attenzione e lo scrupolo necessari, i problemi che riguardano l'agricoltura e l'urbanistica.

A una conclusione finale si potrà arrivare attorno alla metà della prossima settimana, quando gli organi responsabili dei partiti saranno chiamati ad esaminare ed approvare l'operato dei loro rappresentanti. Per quella data dovrebbe essere pronto non soltanto lo schema del programma, ma anche un progetto di struttura del governo che specifichi la distribuzione degli incarichi ministeriali, una questione che ovviamente non è secondaria perché l'effettiva attuazione del programma è condizionata dagli uomini chiamati all'esecuzione delle singole sue parti. Perciò continua a svolgersi, parallelamente al lavoro tecnico degli esperti, un'attività di consultazioni tra i politici riguardante in particolare questo aspetto del problema, di equilibrio e dosaggio di partiti e persone. Le trattative procedono con il ritmo previsto all'inizio e forse giovedì Moro potrà sciogliere la riserva.

In questo clima generalmente improntato a fiducia, si è inserita come elemento perturbatore la decisione della federazione socialista di Aosta di partecipare con i due propri consiglieri alla Giunta della Valle costituita dall'*Union Valdôtaine* e dal pci. Formalmente si tratta di una decisione che sfugge alla competenza della direzione del psi, poiché in base allo statuto del partito le federazioni sono autonome per quanto riguarda le loro decisioni nell'ambito provinciale. Esse sono tenute soltanto a «darne comunicazione» alla direzione del partito la quale non ha alcuna facoltà di imporre soluzioni diverse. Nel caso particolare, la norma ha ancora maggior valore, dato che non si tratta di una semplice federazione provinciale ma della federazione di una Regione autonoma.

La direzione, in ogni modo, aveva tentato di compiere opera di persuasione presso i dirigenti locali che appartengono alla corrente di sinistra. Da Roma erano partiti a questo scopo rappresentanti della direzione e da Aosta erano venuti a Roma dirigenti locali. Consultazioni e tentativi di mediazione non hanno sortito buon esito, e negli ambienti della dc — per quanto si sia dato atto alla direzione socialista del volonteroso impegno posto per la soluzione del problema — non si nasconde una sensazione di disagio. Inviato personalmente dall'on. Moro, l'avv. Morlino è stato anch'egli ad Aosta, e si è mostrato deluso al ritorno dalla sua missione esplorativa.

Non si vuole comunque drammatizzare, per non far pesare sui problemi nazionali di più largo impegno una questione locale. L'accordo, tacitamente raggiunto fra le direzioni della dc e del psi, è di non aprire polemiche e non dar luogo a recriminazioni che nel particolare momento politico gioverebbero solo ai comuni avversari, facendo il gioco degli oppositori del centro-sinistra. Se un governo di questa formula fosse già in vita, e se una salda maggioranza fosse già costituita sulla base di patti liberamente concordati — si osserva — molto probabilmente non si sarebbe dovuto registrare l'episodio della Valle d'Aosta.

Vittorio Gorresio



Il professore americano Barghoorn, rimesso in libertà ieri mattina a Mosca, fotografato al suo arrivo sulla pista dell'aeroporto di Londra (Tel. «Associated Press»)

Mosca allarmata dalle reazioni di Kennedy libera lo studioso americano e lo espelle

L'annuncio di Gromyko sottolinea che il provvedimento è dovuto alle «personali preoccupazioni espresse dal Presidente degli Stati Uniti» - La "Tass" insiste che Barghoorn fu arrestato per «attività spionistiche» - La decisione di Kruscev presa all'improvviso: il professore è partito in aereo per Londra di nascosto, senza poter incontrare nessuno

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 16 novembre.**

La liberazione del prof. Barghoorn dell'Università di Yale, arrestato dagli organi di sicurezza sovietici martedì 12 novembre, ha colto di sorpresa la stessa ambasciata americana a Mosca. Tutto si è svolto con una prassi insolita quanto precipitosa.

L'addetto stampa americano ha espresso la sua «totale meraviglia» per l'improvvisa partenza di Barghoorn, espulso dall'Unione Sovietica e imbarcato alla chetichella su un aereo di linea inglese, senza aver potuto prendere, a quanto risulta, nessun contatto con i funzionari diplomatici degli Stati Uniti.

Vale la pena di ricostruire la cronaca di questo caso eccezionale, destinato a rimanere forse per qualche tempo poco chiaro. A mezzogiorno Gromiko personalmente ha convocato al ministero degli Esteri l'incaricato d'affari americano Stoessel, comunicandogli la decisione del governo sovietico di scarcerare lo studioso che si trovava da alcune settimane in Urss con un visto turistico. Gromiko non avrebbe presentato nessuna scusa formale al rappresentante americano, al quale ha però sottolineato che una delle cause principali della liberazione di Barghoorn è stata «la preoccupazione personale espressa al riguardo dal presidente Kennedy».

Alle tre del pomeriggio la Tass, parafrasata la sera dalle Izvestia, le quali portavano così il caso a conoscenza del pubblico, adottava la stessa linea del ministero degli Esteri: nessuna scusa formale, la riconferma che il professore americano era stato arrestato «per attività spionistica», la allusione, più generica della frase di Gromiko, alle «preoccupazioni di alte personalità ufficiali degli Stati Uniti».

L'istruttoria, secondo la nota ufficiale russa, avrebbe riconfermato che «il cittadino americano prof. Barghoorn si occupava di attività spionistica contro l'Unione Sovietica». «Gli organi competenti — *prosegue la nota* — avrebbero avuto tutti i motivi per far comparire l'arrestato in tribunale. Però, prendendo in considerazione la preoccupazione manifestata dalle più alte personalità ufficiali degli Stati Uniti per la sorte del cittadino americano, il governo sovietico ha deciso di limitare le sue misure all'espulsione di Barghoorn dal territorio dell'Unione Sovietica».

L'espulsione è avvenuta di sorpresa, alle 12,15, pochissimi minuti prima che l'ambasciatore americano, Kohler, tornasse col suo aereo personale da Copenaghen, dove si era recato per affari. Neppure il console americano, al quale sarebbe stato promesso per le 17,30 un incontro con l'espulso, è stato in grado di prendere contatto con lui.

La notizia della partenza di Barghoorn è stata diramata dal corrispondente della B.b.c., che in quel momento si trovava per caso all'aeroporto di Sceremetievo per consegnare all'aereo di linea britannico per Londra materiale giornalistico filmato.

Barghoorn, ciò che dimostrerebbe la precipitosità con cui è stato fatto partire, ha acquistato il biglietto per Londra all'aeroporto stesso. Lo accompagnava soltanto un funzionario sovietico, scambiato sulle prime, poiché parlava inglese, per americano. Ha portato l'espulso fino alla scaletta dell'aereo e, accomiatandosi da lui in ottimo inglese, gli ha detto: «Arrivederci, buon viaggio».

Si è chiuso così, per il momento, un caso ancora oscuro e che ha prodotto, in una situazione politicamente già delicata, qualche guasto psicologico fra i due Paesi. I diplomatici americani hanno compiuto sei proteste in cinquantadue ore, la stampa americana è insorta al completo, il presidente Kennedy in persona è intervenuto; le manifestazioni organizzate ieri a Mosca, per celebrare il trentesimo anniversario dell'inizio delle relazioni diplomatiche fra l'Urss e gli Stati Uniti, sono state completamente disertate dai rappresentanti americani.

Enzo Bettiza

Barghoorn a Londra racconta: «Mi arrestarono per strada»

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 16 novembre.**

Frederick C. Barghoorn è giunto a Londra nel tardo pomeriggio su un Comet in servizio di linea. L'aereo è atterrato alle 18,15 (ora italiana). Lo studioso ha dichiarato: «Sono troppo stanco per proseguire subito per l'America. Ho un unico desiderio: dormire».

Barghoorn riprenderà il viaggio domattina in aereo per New York. Stasera, dopo il suo arrivo, veniva condotto prima all'ambasciata americana, poi all'abitazione di un vecchio amico, dove trascorrerà la notte. Poliziotti inglesi e diplomatici americani lo proteggono dalla curiosità della stampa.

Ai giornalisti accorsi all'aeroporto, il professore ha dato l'impressione di un uomo esausto e dai nervi scossi. Era pallidissimo, le mani gli tremavano. Oltre le poche parole già segnalate, non ha voluto dir nulla. Ha però parlato, nella sua sosta all'ambasciata, con alcuni funzionari, ed un portavoce ha più tardi fornito qualche particolare. Quando uno dei diplomatici gli ha chiesto un commento, Barghoorn ha risposto: «Non vi immaginate quanto sia bello esser fuori».

Nel suo primo resoconto all'ambasciata di Washington a Londra, lo studioso ha detto: «Fui fermato e arrestato per strada il 31 ottobre, ventiquattro ore prima della partenza da Mosca. Oggi pomeriggio, alle due e un quarto, fui improvvisamente informato del mio immediato rilascio. Mi fu dato un sacco con i miei effetti personali; mi venne restituito tutto. Fui scortato in macchina all'aeroporto e messo sul primo aereo in partenza. Uno dei funzionari sovietici mi salutò in inglese: "*Good bye, good journey*" (arrivederci, buon viaggio), e volle stringermi la mano».

Barghoorn ha detto inoltre ai diplomatici di essere stato «trattato abbastanza bene» durante tutta la sua prigionia a Mosca, sembra alla Lubianka; che gli veniva concesso di leggere la sola Pravda; *e di avere appreso, nei particolari, gli sviluppi del suo caso soltanto oggi durante il volo Mosca-Londra, da un passeggero uruguayano. Nulla si è saputo invece sui presunti interrogatori, sulla condotta degli investigatori russi, sulle vaghe accuse. E' l'ambasciata di Washington ha annunciato che Barghoorn parlerà soltanto dopo il suo rientro negli Stati Uniti.*

L'arrivo di Barghoorn è avvenuto fra scene caotiche, dovute ai tentativi dei molti cronisti di carpire qualche parola dallo spossato viaggiatore. Una barriera di poliziotti lo ha protetto dagli assalti della stampa, all'interno come all'esterno dell'aeroporto.

m. ci.

Kennedy soddisfatto

Ora continueranno i negoziati con l'Urss per gli scambi culturali e la vendita del grano

(Dal nostro corrispondente) **New York, 16 novembre.**

Il presidente Kennedy ha espresso oggi a Cape Canaveral (dove si trova in visita agli impianti missilistici) la sua «profonda soddisfazione» per la liberazione del professor Barghoorn. Le fonti del dipartimento di Stato a loro volta si sono fatte portavoce del compiacimento ufficiale del governo americano, ed hanno confermato che, adesso, potranno riprendere e proseguire le trattative per la formulazione di nuovi programmi di scambi culturali tra America e Russia, per l'apertura di due nuovi consolati generali in due centri dei rispettivi territori nazionali, e per il buon fine dei negoziati per la vendita del grano americano alla Russia.

La madre ottantenne del professor Barghoorn ha subito telefonato alla Casa Bianca per ringraziare il Presidente dell'interessamento per il figlio. Ai giornalisti ha detto: «I sovietici hanno usato la parola "espulso" per mio figlio. Devono ancora considerarlo una spia. Ma a me importa che sia stato liberato. I russi erano ansiosi di chiudere la faccenda. Si sono resi conto di aver commesso un grossolano errore».

a. b.

CRONACA CITTADINA

Per un ordinato sviluppo della città e della cintura

I problemi della «grande Torino»

Un milione e 100 mila abitanti crescenti al ritmo di 45-50 mila all'anno, una circolazione automobilistica di 200 mila automezzi con un aumento di cento macchine al giorno La metropoli ha ormai assorbito la vita dei 23 Comuni che la circondano - Occorre dare nuove vie al traffico, organizzare quartieri satelliti, sbloccare il centro storico

La Giunta comunale si prepara ad affrontare un nuovo anno di attività. L'avv. Roberto Cravero, noto esperto dei problemi di Torino, traccia un quadro delle linee a cui si ispira lo sviluppo urbanistico della città.

Ai problemi di Torino, rimasti da troppi anni nella fase di studio, se ne aggiungeranno presto parecchi altri, anche per effetto dell'apertura al transito dei due trafori del Monte Bianco e Gran San Bernardo, che collegheranno la nostra città col centro-nord d'Europa e faranno convergere su di essa gran parte del traffico verso il mare.

La civica amministrazione è decisa ad affrontare con fermezza e mezzi adeguati la nuova situazione, che va considerata sotto tre fondamentali aspetti. Un milione e oltre centomila abitanti, crescenti al ritmo di 45-50 mila all'anno, una circolazione divenuta caotica di 200 mila automezzi con un incremento di oltre 100 macchine al giorno, incalcolabili perdite nell'economia cittadina per il cattivo funzionamento del traffico stradale: pochi dati bastano per indicare la situazione di enorme disagio in cui si dibatte una metropoli che, nel suo rapido sviluppo, letteralmente trabocca.

Questo è il grande problema di Torino che comprende, ormai, la vita dei 23 Comuni circostanti e che tende a ristrutturare l'intera città e la cintura in un organismo funzionale. Anziché accrescere indefinitamente la capacità del territorio urbano, occorre creare attorno alla città degli organismi satelliti.

Ma per dare corpo a queste realizzazioni non si può prescindere dall'adozione di un piano regolatore intercomunale, di piani particolareggiati, di un nuovo regolamento igienico-edilizio e dalla sistemazione del centro storico cittadino.

Il comune di Torino sta già elaborando progetti di coordinamento dei servizi con particolare riguardo ai *trasporti cittadini*. Ma non basta «dare spazio alla città», occorre dare «ordine» a tutte le zone di influenza intorno ad essa.

Purtroppo l'abbassamento del piano ferroviario ha dovuto essere differito, a causa della ritardata approvazione del piano regolatore generale. Se ne riparlerà nel 1970! Tuttavia è ormai sicuro e di prossima attuazione il trasferimento in territorio di Grugliasco-Rivalta della stazione di smistamento ferroviario, che consentirà di mettere a disposizione dell'edilizia torinese una vasta zona. Intanto si provvederà ad alcune sopravvie e all'inizio dei lavori per la metropolitana.

Altro problema, che la Giunta intende risolvere prontamente, superando le polemiche e le difficoltà di competenza, è quello dell'assistenza sanitaria. Il punto più urgente è la costruzione di un *cronicario*: gli attuali [illegible] posti sono una irrisione di fronte alla effettiva necessità di almeno 1200 posti. Se l'amministrazione del S. Giovanni non riuscirà, in breve termine, a sistemare la posizione, il sindaco, ing. Anselmetti, la risolverà, sottoponendo all'approvazione del Consiglio Comunale le necessarie deliberazioni.

Rimangono in primo piano, come ordine di precedenza, la progettazione del *Nuovo Centro Direzionale* ed i Piani particolareggiati per il *Centro Storico di Torino*. Gli studi approfonditi hanno dimostrato che la sistemazione definitiva del centro Torino-Ovest (zona Mattatoio-Carceri) consentirà la soluzione di molti problemi, anche di carattere viario e consigliano ad indirizzare, verso quella zona, l'iniziativa privata per nuovi inserimenti di carattere commerciale (tipo bancario e grandi magazzini).

La Commissione Urbanistica e gli Uffici tecnici municipali, nel fissare i criteri informatori per il piano della zona centrale aulica, nel quale ogni intervento edilizio deve avvenire con la massima cautela per non alterarne gli aspetti storico-ambientali, hanno segnalato l'urgenza di individuare le «sottozone» che richiedono un immediato ed urgente intervento.

Gran parte del centro storico ha bisogno soltanto di provvedimenti di viabilità e di posteggio, per i quali si potrebbe provvedere senza la redazione di piani particolareggiati. Alla commissione si affiancheranno alcuni esperti col mandato di presentare i progetti entro il termine di mesi sei.

Purtroppo, per effetto di un lungo periodo di inerzia, che ha determinato la decadenza dei piani di ricostruzione, (agosto '56-marzo '63) l'onere di sistemazione della zona aulica, a carico dell'amministrazione comunale, già previsto nel 1953 nella cifra di circa 7 miliardi, oggi, per effetto dell'aumentato prezzo delle aree è salito ad oltre 46 miliardi. Questa somma potrà essere notevolmente ridotta se, nella impostazione del Piano, si avrà l'accorgimento di adottare una attenta ripartizione fra l'interesse pubblico e privato.

Roberto Cravero

Il francese Bacon in visita agli impianti di Italia '61

Il direttore del Centro internazionale di addestramento professionale istituito dal Bureau International du Travail, il francese Paul Bacon, giungerà stasera all'aeroporto di Caselle. Domani compirà la prima visita ufficiale al Palazzo del Lavoro e agli impianti di corso Unità d'Italia, dove funzionerà il Centro, e parteciperà a una riunione del Comitato italiano. Nel pomeriggio sarà ricevuto dal sindaco ing. Anselmetti.

Paul Bacon, sindacalista assai noto, nacque a Parigi nel 1907 ed iniziò la sua carriera come disegnatore industriale. Fondò il segretariato della «Gioventù cattolica operaia», il servizio di collocamento e qualificazione per i disoccupati e un Centro d'orientamento professionale. Deputato dal 1946, è stato sottosegretario alla Presidenza del Consiglio e ministro del Lavoro per nove anni. Attualmente fa parte del Consiglio economico e sociale della Repubblica francese.

Il Salone dell'Orologio

A Palazzo Chiablese la rassegna «Montres et Bijoux». Festoso passaggio per via Roma della banda musicale di Ginevra - Discorsi dei due sindaci nel giardino di Porta Nuova

Si è inaugurata ieri a Palazzo Chiablese, presenti le massime autorità cittadine, la mostra Svizzera «Montres et bijoux». Una elegante rassegna di circa 400 «pezzi» per un valore di un miliardo e mezzo. L'esposizione occupa cinque sale dell'antico palazzo. Vetrine scintillanti raccolgono congegni perfetti presentati in forme diverse. Accanto alle linee tradizionali, rotonde e quadrate, vi sono orologi a «goccia d'acqua», piattissimi, trapezoidali.

Secondo i fabbricanti svizzeri l'orologio della persona elegante, specialmente delle signore, deve unire al congegno perfetto una fattura che si intoni con l'abito ed i diversi momenti della giornata. L'esposizione lo dimostra. Presenta modelli per lo sport ed il viaggio, semplici e pratici, per il «cocktail» e le serate «impegnative», propone dei veri gioielli. Li incorniciano pietre preziose: brillanti, smeraldi, rubini che li trasformano in braccialetti di gusto squisito e, talvolta, di grande valore.

La mostra è sorta a Ginevra nel 1942 e da allora si ripete ogni anno. Costituisce uno degli avvenimenti più importanti dell'autunno ginevrino. Finora non era mai uscita dalla Svizzera. «Ha voluto compiere il suo primo viaggio — ha detto ieri cortesemente il sindaco di Ginevra signor Boussard — in Piemonte». In seguito si trasferirà in tutti i paesi d'Europa.

La cerimonia inaugurale si è svolta in due tempi. Alle 15,30 le autorità si sono riunite nel giardino di Porta Nuova. Sull'aiuola che si trova dalla parte della stazione è stato costruito un orologio floreale. Ginevra ha donato il meccanismo ed il servizio giardini ed alberate del Comune ha composto il quadrante. I numeri, che corrispondono alle ore, sono scritti con fiori sul fondo verde smeraldo dell'erba rasata.

L'orologio floreale ha iniziato a segnare il tempo al suono degli inni nazionali italiano e svizzero eseguiti dalla banda comunale di Ginevra. Poi l'ing. Anselmetti ha rivolto al Sindaco della città offerente il saluto ed il ringraziamento di Torino ricordando le tradizioni di «libertà, operosità e dignità del popolo svizzero». Gli ha brevemente risposto il signor Boussard.

Da Porta Nuova le autorità si sono trasferite a Palazzo Chiablese, mentre la banda percorreva suonando via Roma e piazza Castello. Altra breve cerimonia e poi le sale sono state aperte al pubblico ansioso di ammirare le belle e preziose cose contenute. La mostra, il cui ingresso è gratuito, durerà sino al 1° dicembre.

Pronti per il settembre 1964 400 alloggi a Mirafiori sud

Finite le fondamenta del quartiere residenziale Mirafiori sud (iniziato a maggio a cura dell'Istituto Case Popolari), incomincia ora l'installazione delle pareti prefabbricate. Si tratta di costruire 12 palazzi a 7 piani, per un primo lotto di 796 alloggi (al termine del piano saranno 2800) con 4494 vani, che costeranno 3 miliardi e 350 milioni.

E' la prima volta che in Italia si realizza un quartiere tutto in materiale prefabbricato; ieri le opere sono state visitate dal presidente Gestione case lavoratori, prof. Fiaccadori; dal presidente nazionale dell'Istituto Case Popolari, dr. Vontadini, e da una trentina di presidenti provinciali. Gli ospiti erano accompagnati dall'avv. Dezani, vice presidente nazionale dell'Istituto. L'ing. Barete ha illustrato il sistema di prefabbricazione industriale, che porta il suo nome.

I primi 400 alloggi saranno pronti entro il settembre '64, gli altri 396 per l'aprile '65. L'assegnazione verrà fatta per concorso; l'affitto sarà di 3 mila lire mensili per vano.

L'avv. Dezani ha esposto il programma dell'Istituto per Torino e la «cintura». Esso prevede per il prossimo triennio lo stanziamento di circa 26 miliardi di lire per oltre 27 mila vani (compreso il quartiere di Mirafiori sud). La legge n. 60, per lo stesso periodo, prevede l'assegnazione di 13 miliardi per altri 13 mila vani da realizzare per mezzo dell'Istituto Case Popolari, cooperative e aziende. Sulla legge n. 1460 per le cooperative di Torino e provincia il contributo annuo di 163 milioni permetterà la costruzione di 5400 vani.

«*Numerosi richiedenti* — ha detto l'avv. Dezani — *sono disposti a impegnare i loro risparmi pur di entrare in proprietà di un alloggio. Per incoraggiare questo legittimo desiderio, abbiamo disposto un piano di costruzioni da cedere con patto di futura vendita; versamento anticipato del 25 per cento del costo totale del fabbricato, e saldo rateale mensile in 15-25 anni*». Il primo nucleo prevede l'impegno finanziario di un miliardo, per mille vani.

Il fumo nella nostra provincia

In un anno abbiamo speso 28 miliardi per sigarette

Pari al costo di 2800 aule scolastiche - Una spesa «pro capite» di 14.602 lire annue, tenendo conto dell'intera popolazione

PROVINCE	Consumo annuo in quintali	Spesa annua in milioni	Spesa pro capite in lire
TORINO	30.061	27.946	14.602
ALESSANDRIA	6.291	6.358	13.207
ASTI	2.307	2.184	10.059
CUNEO	4.530	4.997	9.349
NOVARA	6.130	5.107	11.098
VERCELLI	5.878	5.217	13.065
ITALIA	690.365	605.846	11.833

In tre anni il consumo pro capite dei tabacchi in provincia di Torino è aumentato da un chilo e mezzo annuo a un chilo 576 grammi. Ogni cittadino durante il '62 ha consumato in media 17 grammi di tabacco da fiuto, 182 di trinciati e sigari, un chilo 377 grammi di sigarette. Fumatori e non fumatori compresi, persone di tutte le età dai neonati ai centenari: si sa che le medie statistiche sono teoriche.

Il risultato è questo: che l'anno scorso gli abitanti della provincia, circa un milione 900 mila, hanno mandato in fumo 14.602 lire a testa, pari a un totale di quasi 28 miliardi di lire. Con la stessa somma si sarebbe potuto risolvere la crisi della scuola, costruendo 2800 aule; o anche portare un notevole contributo alla soluzione del problema della casa, costruendo circa 18 mila stanze.

Ma per quanto in apparenza i fumatori assomiglino alle cicale, in realtà essi forniscono allo Stato un notevole contributo. Dei 608 miliardi spesi l'anno scorso per i tabacchi, il fisco ne ha incassati 508, pari all'84 per cento. Si tratta della più alta tassazione esistente nell'ambito del Mec (in Germania il fisco preleva dal 46 al 54 per cento sul prezzo delle sigarette e il 19 per cento su quello dei sigari).

E' questa una delle ragioni per cui in Italia i prezzi dei tabacchi sono cari, e la concorrenza del contrabbando accanita. Secondo gli esperti i prezzi, oltre che dalla riduzione delle tasse, potrebbero avvantaggiarsi di una maggiore «elasticità» dell'azienda di Stato, di un ringiovanimento del personale, di un miglioramento delle coltivazioni. Per ora il monopolio si limita a combattere la concorrenza estera, aperta o clandestina, immettendo ogni tanto sul mercato un nuovo tipo di sigaretta.

Oggi è la volta della Pack, trentatreesima nata nel già lungo elenco delle sigarette italiane. Si tratta di un tipo mentolato, «calibro 8 lungo». Rassicuriamoci, non spara: vuol dire semplicemente che ha un diametro di 8 millimetri ed è lunga 85. E' costituita da una miscela di tabacchi indigeni, americani, orientali; ha il filtro e una confezione elegante. Il pacchetto da 20 è in vendita a 300 lire.

Quali sigarette preferiscono i torinesi? Come nel resto d'Italia tutte le «Nazionali», dalle semplici alle esportazione con filtro. Il consumo annuo dei cinque tipi (20 mila quintali nel '62) rappresenta circa il 77 per cento del consumo totale di sigarette per cui i torinesi spendono circa 28 miliardi. La più ricercata è la «Nazionale» semplice; la meno consumata la «Canasta». In netta diminuzione rispetto a qualche anno fa il consumo delle «Alfa»: costano meno di tutte, ma il miglioramento generale del tenore di vita ha un riflesso anche sulle spese voluttuarie.

Le campagne promosse dai medici sembra che non preoccupino i fumatori: tutt'al più li indirizzano verso i tipi muniti di filtro. Le sigarette estere comprate in tabaccheria (quelle di contrabbando nessuno può calcolarle) rappresentano circa la ventesima parte del consumo e il dodicesimo della spesa complessiva.

E i sigari? I più fumati restano i «Toscanelli» e i «Toscani». Gli affezionati dei sigari spendono fra tutti 800 milioni all'anno: la metà di quanto pagano i fumatori di pipa i quali indirizzano a maggioranza le loro preferenza verso il «Trinciato forte di prima qualità»: 91 milioni spendono i fumatori di tabacchi esteri.

C'è ancora chi consuma tabacco da fiuto: a Torino 33 mila chili in un anno, con la modesta spesa di 59 milioni e rotti.

Il Piemonte di oggi visto da un giornalista inglese

Un giornalista inglese, Peter Nichols del «Times», ha parlato all'Associazione ex-allievi del liceo «D'Azeglio» sul tema: «Il Piemonte visto da un inglese di oggi». Ha sottolineato il più importante fenomeno del mondo moderno: la impossibilità dell'isolamento, la necessità di armonizzare le proprie tradizioni e i propri costumi con quelli di altre regioni in uno scambio sempre più stretto di persone e di culture. «Anche per noi inglesi — ha detto — esiste questo problema nei confronti dell'Europa, come esiste per voi nei confronti di altre regioni d'Italia. E' di estremo interesse vedere come una nuova armonia riuscirà a realizzarsi in Piemonte».

Nella notte cinque colpi di pistola in borgata Parella

Ladro spara contro gli inseguitori ma ferisce a una gamba il complice

I due cercavano di sfuggire alle guardie che li avevano sorpresi sul fatto Uno sta per essere catturato, l'altro si volta e fa fuoco - Il ferito: "Io non c'entro. Correvo perché ero ubriaco" - Un altro movimentato arresto a Orbassano

Un ladro in fuga ha sparato contro gli inseguitori, ma ha colpito il complice, che è crollato con una gamba trapassata da un proiettile. E' accaduto la notte scorsa in borgata Parella. I due erano stati sorpresi da guardie notturne con un'auto rubata la quale, secondo la polizia, avrebbe dovuto servire per compiere qualche impresa delittuosa.

L'episodio è accaduto poco dopo le tre. Le guardie notturne Daniele Giuliani di 30 anni e Giuseppe Manzo di 38 — abitano alle Vallette in via dei Mughetti — perlustravano la zona sulla loro jeep quando, in via Gravere, i fari dell'auto hanno inquadrato due uomini che armeggiavano attorno ad una «1100». Erano in tuta: uno alto un metro e novanta, l'altro piccolo e tracagnotto. Viste le guardie, hanno abbandonato l'auto e sono fuggiti.

E' cominciato l'inseguimento. Il Manzo al volante della jeep, il Giuliani a piedi perché i fuggiaschi potevano dividersi e scappare in diverse direzioni. I ladri — ormai non vi erano dubbi che si trattasse di ladri — hanno svoltato in via Borgomanero, ma il più piccolo stava perdendo terreno e sentiva sempre più vicina la guardia che lo rincorreva. Allora si è girato e ha scagliato contro il Giuliani un palanchino. L'inseguitore si è scansato in tempo e la sbarra gli ha sfiorato il capo.

E' stato a questo punto che il primo ladro — quello alto — ha sparato. Si era reso conto che il complice non sarebbe riuscito a sfuggire e per scoraggiare gli inseguitori ha esploso un colpo in aria. Poi si è voltato, ha visto il Giuliani che stava per afferrare il complice, contro di lui ha sparato altre due revolverate.

Un urlo e il secondo ladro è caduto di schianto. «Mi ha preso alla gamba», gemeva. Anche il Giuliani ha esploso due colpi in aria per intimorire il ladro in fuga, ma quello è sparito in una via trasversale. Le due guardie si sono preoccupate del ferito, che continuava a lamentarsi e pareva terrorizzato. «Io non c'entro. Perché mi ha sparato?» chiedeva, mentre con le mani cercava di fermare l'emorragia dalla ferita alla coscia destra. Lo hanno caricato sulla «jeep» e portato al Maria Vittoria. Il proiettile, sparato da breve distanza, gli aveva trapassato la coscia, senza ledere l'osso e i nervi. E' stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Mario Berruti, di 50 anni, e Giorgio Oleari, di 20

Intanto, sul luogo della sparatoria era giunta la Volante. La «1100» è risultata rubata al commercialista Mario Rosco, che verso mezzanotte l'aveva posteggiata in via Malta 26. Quando erano stati sorpresi, i ladri stavano forzando con il palanchino lo sportello della benzina: erano rimasti a secco e volevano far fare il pieno, ma non avevano le chiavi dello sportello. Fuggendo, avevano abbandonato un paio di guanti e una torcia elettrica.

Il ladro ferito — che più tardi è stato trasportato all'infermeria delle Nuove — è Mario Berruti, 50 anni, strada Biasonetti 16. «Io non c'entro in questa storia — ha detto. — Ero ubriaco, ho visto uno scappare e sono scappato anch'io, finché mi sono ricevuto una pallottola nella gamba». Ma la polizia lo conosce come ladro d'alloggi e soltanto da sei mesi era scaduta la vigilanza speciale alla quale era sottoposto. Dice la polizia che il Berruti non è tipo che si perde in furti d'auto: se ruba una macchina è perché gli serve per un altro colpo. Il palanchino, i guanti e la pila, il complice armato di pistola, rafforzerebbero questa ipotesi.

— Sui prati che fiancheggiano la strada Rivalta-Grugliasco da un po' di tempo venivano abbandonate auto rubate, alleggerite delle gomme, della radio e di altri accessori. Ieri mattina un meccanico ha scorto tre giovani che stavano smontando pezzi da una macchina per caricarli su un'altra. Ha telefonato ai carabinieri di Orbassano: sono accorsi l'appuntato Rotundo e il carabiniere Nardella e sono riusciti ad acciuffare uno dei tre: Giorgio Oleari, 20 anni, abitante a Sant'Antonino di Susa, sposato e padre di due bambine. Due anni fa fu arrestato per furto d'auto e condannato a 8 mesi.

L'Oleari ha confessato che durante la notte con gli amici aveva rubato, davanti allo stabilimento Indesit di Piossasco, una «1100» che poi erano andati a smontare in località Sangano. Un'altra «1100», di proprietà di Sergio Ghisetti residente a Montanaro, l'hanno rubata a Rivoli ieri mattina. Smontata anche questa, sulla strada di Rivalta, sono tornati a Rivoli e hanno rubato la «1100» di Vito Inglese abitante a Torino in via Cesare Battisti 17. E' appunto la macchina che stavano smontando quando sono stati sorpresi.

Ha ucciso per vendicarsi d'esser chiamato terrone

La pena ridotta a 18 anni

E' comparso ieri in Assise d'Appello (pres. Ottello, p. g. Jannelli, canc. Queglia) Giuseppe Zabbara, 27 anni, da Ribera (Agrigento), condannato a 22 anni di carcere, per l'uccisione di Arnaldo Remondino, 19 anni. Il 22 aprile dello scorso anno lo Zabbara, uscito da un caffè di S. Damiano d'Asti, sparò quattro colpi di pistola contro il Remondino, fulminandolo. Poi fuggì, ma fu arrestato a Canelli il giorno dopo.

Lo Zabbara, ha ripetuto anche ieri che il Remondino lo aveva preso di mira, lo punzecchiava chiamandolo «terrone» e, sei mesi prima del fatto, lo aveva aggredito, picchiandolo selvaggiamente. Il giorno del delitto gli aveva lanciato, ha detto, una consueta frase offensiva: «Ciao, terrone balordo».

Il p. g. dott. Jannelli ha chiesto 30 anni di reclusione, riconoscendo all'imputato le attenuanti generiche. L'avv. Gilardone si è battuto perché al suo cliente non pesasse l'aggravante della premeditazione.

La Corte ha condannato il giovane a 18 anni, di cui uno condonato.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 8,9
MINIMA + 6,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +6,2; pressione 734,3; umidità 79%; pioggia 7 mm. Previsioni: Tempo instabile; Temperatura a Caselle: mass. +9,6; min. +7,8; media +8,4

Specchio dei tempi

La squadra nazionale italiana ha un valore commerciale di alcuni miliardi; eppure... - Un marito risponde (molto bene la sicurezza, l'avvenire, il risparmio, ma non sia troppo noioso con sua moglie) - I problemi sessuali. Il parere di un liberale: ognuno si arrangi a modo suo Democrazia al Gioberti - L'ora della virtù non è ancora prossima

Un lettore ci scrive:

«Ho visto anch'io alla televisione gli incontri di calcio Italia-Urss e, pur dispiacendomi dei risultati, non posso fare a meno di considerare che essi sono soddisfacenti: non solo dal lato sportivo e del merito, ma anche da quello "morale".

«Ancora una volta, infatti, è stato dimostrato che non è il denaro a fare l'uomo e a rendere superiori le sue qualità personali. Infatti, una squadra nazionale come la nostra, del valore "commerciale" complessivo di qualche miliardo, è stata inferiore a una squadra di nessun valore "economico". A buon intenditor poche parole».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scorrendo la tua piacevole rubrica, ho letto con molto interesse la lettera della signora che si lamenta del marito taccagno. Tu hai definito il marito "uno stupido avaro" ergo, "bisogna portar pazienza". Ora, a mio modesto avviso, il tuo affrettato giudizio è quanto meno un po' azzardato ed imprudente. Ottima cosa sarebbe il poter sentire le due campane, in tal modo si potrebbe dare un giudizio un po' più obiettivo in merito alla questione.

«Io vorrei dire questo alla gentile lettrice: E' proprio sicura che suo marito sia quel grande avaro che lei dice, o non è piuttosto un galantuomo preoccupato dell'avvenire della propria bambina? Un uomo che ci tiene a far bella figura, a non contrarre debiti, a non chieder l'aiuto di nessuno? Sarebbe forse meglio un marito sciupone e disordinato, uno di quei tipi abituati a cambiar macchina ogni 6 mesi, a passare le serate al caffè, magari, (mi perdoni signora) ad avere qualche amante, un uomo che, in caso di disgrazia o malattia, lasciasse la propria famiglia sul lastrico? Stando a quel poco che ho capito dalla sua lettera, suo marito non l'ha mai mandata a lavorare, cosa piuttosto rara al giorno d'oggi, e, ciononostante, è riuscito a crearsi una buona posizione. Via, signora, non esageri, si faccia un sereno ed onesto esame di coscienza, si guardi intorno, e vedrà che certamente è assai più grande il numero delle mogli che stanno peggio, che non quello delle mogli che stanno meglio di lei».

Giovanni Casa

Un lettore ci scrive da Milano:

«Poiché il simpatico "Specchio dei tempi" ci offre la lettura tante curiose lettere riguardanti l'educazione sessuale, consentitemi di esprimere la mia incomprensione per certe mamme così in ansia per l'avvenire amoroso dei figli. Mi pare che il "problema" sia risolto da secoli e l'aumento della popolazione ci toglie ogni eventuale dubbio. Non comprendo in che consista la "soluzione" che viene così invocata con tanto calore.

«Nel manifestare garbatamente qualche opinione siamo accusati di faciloneria, mentre si afferma che il "problema" è spinoso e sentitissimo. Siamo invitati a trovare frasi cariche di senso pratico ed umano capaci di ammaestrare i giovani.

«Mai ci siamo rivolti ad un bravo dentista per imparare a masticare. I neonati succhiano il latte per naturale istinto. Si impara a camminare senza l'ausilio di un qualificato atleta "podista". Dei rapporti sessuali tutti parlano sottovoce, con un certo pudore, ma sempre con vivace allegria e competenza. La incommensurabile felicità degli innamorati fa sognare le dolcezze del matrimonio con la luna di miele ed i fidanzati non invocano suggerimenti da alcuno. Evidentemente tutti trovano una "soluzione" semplice e pratica per essere così soddisfatti dei felici risultati.

«Io mi chiedo: quali varianti potrebbero apportare i genitori od ipotetici educatori specializzati nel ramo con un loro particolare intervento? Ciascuno si arrangia a modo suo. Per le giovani spose ci pensa il marito con le sue esperienze prematrimoniali. Gli uomini conservano i ricordi di gioventù. E' sempre stato così, poiché le buone istitutrici non mancano mai».

Pier Luigi Baldissero

Una lettrice ci scrive:

«E' possibile che anche tu debba rimproverarti di un lievissimo appunto mosso agli insegnanti? Stamane la tua lettera ha cercato di chiarire che non avevi alcuna intenzione di colpire loro, bensì sottolineare la grave lacuna dei ragazzi, della scolaresca insomma. Ma chi ha assistito per tutti questi anni i ragazzi del liceo? Chi ha dato loro questo indirizzo tanto "democratico" da permettere persino qualche bacetto in classe? Si lasciavano liberi per un senso di moderna moralità democratica? E poi vi stupite che questi ragazzi non possano accettare senza ribellioni iniziali la severità del nuovo preside».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Permettimi di ricordare alla "moderna" sedicenne così virtuosa nel censurare "L'amante di Lady Chatterley" un breve e sintetico detto di Théophile Gautier: "*Eh, mio Dio, signori predicatori, che fareste senza il vizio! Se oggi la gente diventasse virtuosa, fin da domani voi sareste ridotti alla mendicità*"».

Segue la firma

L'impiegata di Gassino ha frodato 14 milioni

Un sopralluogo del magistrato

Il giudice dott. Barbaro si è recato ieri a Gassino per l'inchiesta su Gabriela Zavaroni, l'impiegata infedele del Municipio. Il dott. Barbaro ha interrogato il sindaco Salin, il segretario comunale Colomb, il messo comunale Negro, l'assessore Fenoglio e il signor Marchetti, che si trovò casualmente presente all'incendio scoppiato in un ufficio del Comune. Secondo l'accusa, il fuoco sarebbe stato appiccato dalla Zavaroni per distruggere carte e fascicoli compromettenti.

Il magistrato ha pure compiuto un sopralluogo nell'anticamera del sindaco, dove si trova ancora l'armadio a otto ripiani che custodiva i fascicoli relativi al «caso Zavaroni». Erano presenti i difensori dell'ex impiegata, avv. Dal Fiume e Altara. Si è accertato che l'incendio non scoppiò né per corto circuito, né per surriscaldamento delle pareti.

I periti continuano le loro opere per stabilire l'entità del danno subito dal Comune di Gassino. Gli ammanchi sarebbero saliti a circa 14 milioni, ma tale cifra è contestata dalla Zavaroni.

Limitate le adesioni allo sciopero Michelin

Lo sciopero alla Michelin promosso dalla Cgil e dalla Cisl ha avuto ieri limitate adesioni. «Gli impiegati — comunica l'Unione Industriale — si sono presentati tutti regolarmente in ufficio. Tra gli operai le assenze sono risultate del 20,1 per cento». Gli stessi sindacati hanno fornito una percentuale di scioperanti modesta: il 40 per cento, con punte più elevate in alcuni reparti.

Muratore fulminato in un cantiere mentre tocca il filo di una lampada

Il rivestimento isolante era sbrecciato e il pavimento era bagnato - E' morto sul colpo - Sposato da cinque mesi, sua moglie attende un bimbo

Ancora una sciagura mortale causata dall'energia elettrica. Pochi giorni or sono morì una giovane sposa toccando la maniglia di un frigorifero; ieri è deceduto il muratore Luigi Carnuccio di 23 anni, abitante in via Cimarosa 74 con la moglie Rosina di 21 anni. Era immigrato dalla Calabria e si era sposato appena cinque mesi fa; sua moglie attende un bambino.

Il Carnuccio lavorava in un cantiere edile dell'impresa Garbolino, in piazza Mascagni 6, a Collegno. Si trovava nella costruzione a pianterreno che sarà adibita a box. Mescolava la calce che portava ai muratori per intonacare le pareti. Su un lato c'era un filo elettrico volante con due lampade accese. Per avere una migliore illuminazione il Carnuccio ha preso il filo per attaccarlo ad un chiodo del soffitto, sopra l'impasto della calce.

Stava cercando di agganciare una curva del filo al chiodo, quando lo ha colpito la scarica. Evidentemente il rivestimento isolante del conduttore era sbrecciato: per di più il muratore posava i piedi sul pavimento bagnato, perché ai margini di un mucchio di calce. La corrente da 200 volts lo ha fatto stramazzare al suolo.

Sono accorsi i compagni di lavoro i quali, dopo avere invano tentato di rianimarlo, lo hanno caricato su una automobile e portato al vicino ospedale psichiatrico, per avere soccorso. Ma anche i medici non hanno potuto fare niente per lo sventurato: la morte lo aveva fulminato nel momento stesso della scarica. Il maresciallo Bindi, dei carabinieri di Collegno, si è recato sul luogo per gli accertamenti ed ha sequestrato il filo che terminava con le due lampadine.

Un moribondo e 4 feriti per l'urto fra due auto

Una «Volkswagen 1500» percorreva, alle 21,15 di ieri, via Onorato Vigliani proveniente da via Nizza. Mentre stava superando una «600», il conducente si è accorto che in senso contrario stava venendo un'altra macchina una «1100». Ha frenato, ma l'auto ha sbandato sull'asfalto viscido mettendosi per traverso, sicché la «1100» vi è andata a sbattere contro.

Gli occupanti delle due macchine sono stati portati in due ospedali: alle Molinette: Antonio Staltari, 28 anni, via Oberdan 142, prognosi riservata per stato di coma, frattura della base cranica e choc; Nereo Piancastelli, 33 anni, via Melchior Gioia 4, ferite al viso e agli arti, choc, 15 giorni; Cesare Zanone, 27 anni, strada del Campagnino, 23, ferite al viso, 30 giorni; al Mauriziano: Giovanni Franco, 18 anni, corso Moncalieri 312, frattura rotula, 30 giorni; Auro Carbone, 19 anni, corso Sebastopoli 151, contusioni colonna dorso lombare, 15 giorni. Lo Staltari, che versa in fin di vita, è padre di un bimbo di 18 mesi e sua moglie ne aspetta un altro.

FARMACIE APERTE OGGI

Elenco delle farmacie aperte oggi dalle ore 8,30 alle 19,30:

Via Palazzo di Città 8; corso Fiume 6; v. Reggio 1; v. Garibaldi 28; c.so Belgio 180; v. Orfane 25; v. Nizza 65; v. Cibrario 68; c.so Brescia 47; v. Nizza 163; c.so Vitt. Emanuele 76; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Giolitti 5 bis; p.zza Vittoria 29; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c.so Unione Sovietica 46; c.so Peschiera 295; via Sacchi 4; c.so Francia 1; p.zza Carlina 15; c.so G. Cesare 118; c.so Sebastopoli 143; v. Bartholet 10.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	1	—	22.372.045
11	75	7	222.100
10	906	77	16.400

Il monte premi è di 55.681.512

La colonna vincente risulta: 1-X; 1-1; 2-2; 1-1; 1-2; X-2

Autoriparazioni - Off.: v. Arsenale 27 (555-200), v. Broni 7 (694-126), corso G. Cesare 325 (276-932), c. Un. Sovietica 91 (630-124). Elettr.: v. Tenivelli 8 (778-611), c. Giulio Cesare 117 (272-880), via S. Massimo 31 (82-604), v. Amerigo Vespucci 42 (885-900).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	78	40	82	57	26
Cagliari	50	62	21	15	47
Firenze	25	2	47	81	62
Genova	26	33	61	49	75
Milano	66	60	8	73	3
Napoli	71	39	65	86	72
Palermo	4	66	59	46	72
Roma	1	76	25	85	43
Torino	11	75	67	48	33
Venezia	81	40	77	34	33

Uno studente muore nella spider schiacciata da un pesante autocarro

Diciannove anni - La disgrazia alle 3 di notte in corso Giulio Cesare, sotto la pioggia - La macchina si è messa di traverso e il camion le è passato sopra

Di una sciagura mortale è rimasto vittima ieri notte uno studente di 19 anni, Franco Perrone, alunno dell'ultimo corso dell'istituto tecnico, abitante in via Trino 1 con i genitori e due fratelli. Appena un mese fa il padre gli aveva regalato un'auto «spider» Innocenti 950. L'altra sera il giovane era uscito di casa dicendo che sarebbe andato al cinema per tornare verso l'una. Invece si era trattenuto fuori assai parecchio di più. Erano quasi le tre quando la Innocenti percorreva corso Giulio Cesare diretta verso l'esterno. Pioveva e l'asfalto era viscido. In senso contrario veniva un autocarro con rimorchio Fiat «682 N 2», carico di materiale ferroso e guidato dall'autista Carlo Potenti, da Bagnolo Mellana di Brescia.

La disgrazia è accaduta alla altezza della chiesa Madonna della Pace. Racconta l'autista d'aver visto la vetturetta improvvisamente e inspiegabilmente girare a sinistra come se avesse dovuto invertire la marcia; una manovra che certamente non era nelle intenzioni del conducente. Probabilmente la macchina è sobbalzata sulle rotaie del tram e poi ha sbandato sull'asfalto viscido.

Fatto sta che il camionista si è visto di fronte la Innocenti che gli sbarrava di colpo la strada. Ha bloccato i freni, ma il pesante autotreno ha percorso ancora una decina di metri, è piombato sulla bassa vettura e ne ha schiacciato la parte anteriore con la ruota sinistra. Lo sventurato giovane è rimasto imprigionato nella morsa delle lamiere. Il Potenti e il secondo autista hanno cercato di soccorrerlo: con un palanchino hanno aperto le lamiere per liberare il corpo del giovane che non dava segno di vita.

Una ambulanza municipale lo ha portato all'Astanteria Martini, ma il medico ha dovuto constatare che era già morto.

Due colpi con il «cric»

A Venaria il cristallo infrangibile resiste, alla Barriera di Orbassano magro bottino

Alle [illegible] di ieri una «Giulietta Sprint», con due giovani a bordo, era in sosta in piazza Martiri della Libertà, a Venaria, davanti a un negozio di pettinatrice. I due sbirciavano oltre la vetrina, ridevano; sembrava che avessero intenzione di corteggiare le parrucchiere. Improvvisamente l'auto si è avviata con uno sportello socchiuso, ha attraversato il marciapiede che divide il viale Buridani e si è fermata rasente alla oreficeria di Caterina Giorgiutti.

Scena fulminea: uno dei due è sceso con un cric, ha sferrato due colpi al cristallo che è andato in frantumi, altri due colpi contro un vetro infrangibile che, all'interno, era stato messo a protezione dei ripiani in cui erano gli oggetti di valore. Questo secondo cristallo ha resistito e il ladro si è dovuto accontentare di arraffare alcuni orologi.

L'azione è stata tanto rapida che nessuno è intervenuto. La padrona dell'oreficeria e la figlia erano dietro il banco con due clienti. Dal negozio accanto di elettrodomestici è uscito il proprietario, Giacinto Giubasso; ha fatto in tempo a leggere i numeri della targa: forse TO 304795. Probabilmente si tratta di una auto rubata.

— Poco più di un'ora dopo, alle 21,15 secondo assalto, compiuto probabilmente dagli stessi malviventi. L'auto si è fermata davanti alla vetrina di un negozio di articoli fotografici, in via Tripoli [illegible]. Appartiene a Giorgio Andero, 32 anni, che abita con la moglie in un appartamento attiguo. Ma ieri sera i coniugi erano al quinto piano, ad assistere per televisione alla partita Milan-Santos, in casa di amici. Dall'auto, un giovane è balzato a terra ed ha scagliato il «cric» contro il cristallo, mandandolo in frantumi. Ha afferrato tre macchine fotografiche, poi qualcuno sul marciapiede opposto ha gridato, è accorsa gente. Il giovane è risalito sull'auto e il complice al volante è ripartito di scatto verso la periferia.

Essere nonno

Il nonno! Dopo l'esclamazione, ci si sente contemplati, scrutati. Forse, nell'interlocutore, è un'ammirazione schietta, tuttavia nel suo sguardo balena un che d'ambiguo: un timore, o forse un po' d'invidia. Quella del nonno è una condizione presumibilmente felice, in quanto di là dalle passioni, consolidata dalla sicurezza degli affetti, dalla moderatezza dei pensieri.

E il nonno, dapprima, si lascia invischiare, ammette che l'impeto della vita s'è attenuato, s'atteggia a persona finalmente saggia, si compiace dell'età privilegiata, e, nello stesso momento, quasi ne ride perché l'aveva immaginata differente, per esempio, più solenne, più tetra. In segreto, al nuovo nonno, non pare d'essere cambiato gran che; la spinta dell'immaginazione e del sangue s'erano moderate da tempo. La senilità non la dànno i nipoti; la mente, anzi, si diverte a constatare la vecchiaia precoce di certi scapoli: non bastano a nasconderla gli abiti di moda, i massaggi. Come succedeva quando ci si studiava in occasione del compleanno, e si scopriva che a vent'anni l'idea dei quaranta comportava un insieme di tristezze che, a distanza ravvicinata, si dileguava, si ha l'impressione che anche lo stato di nonno non abbia su di noi effetti particolari.

Uno, attraverso il tempo, s'è avvezzato a interrogarsi e, invecchiando, ha imparato che la aggiunta d'un decennio, d'un ventennio, d'un trentennio comporta dei compensi: maggiore sicurezza di sé, meno irritante mania d'affermarsi, d'emergere; una quiete insperata nei giudizi, e il vantaggio di saper vedere che c'è di buffo nelle età precedenti; insomma, una maggior robustezza dello spirito.

«Evviva il nonno!» ti dicono, scrivono, telegrafano. Un evviva che dovrebbe segnare un passaggio fatale, e che non si sa mai bene con quale età debba coincidere. Il nonno è il vecchio. Resisterà tale identificazione data la tendenza dei figli a sposarsi prestissimo? Chissà; però, il fatto che il nonno sia il vecchio ci si deve arrendere, senza timidezza: coi matrimoni anticipati, sarà l'età matura che anticiperà; assurdo supporre che la parola nonno acquisti una sfumatura giovanile. La vecchiaia è tempo d'ampie prospettive indietro e avanti, e il senso di tale allargamento ce lo può dare solo l'arrivo della terza generazione.

Intanto, si rivive con maggior coscienza un'esperienza dimenticata e non vissuta senza distrazioni. La crudeltà della giovinezza, il cinismo, che prima dei quarant'anni sembra obbligatoria, spingono all'indifferenza i giovani padri. La mamma, affermano, è mamma subito; babbo lo si diventa via via che il bambino si trasforma in un essere ragionevole. Non gli dice nulla finché è solo una creatura che mangia e dorme. E nel caso di babbi affettuosi, starei per aggiungere, senza voler offendere nessuno, che anch'essi recitano, e che la loro sdolcinatura non è meno falsa del cinismo degli altri.

Nei padri, non è la calma constatazione d'un fatto permessa ai nonni. Il nonno si rattrista meno di quanto si creda, quando pensa che l'esserino, che ora mangia e dorme, compirà certe azioni quando lui non ci sarà più. Alla melanconia iniziale, spesso inavvertita, segue la scoperta esaltante d'una specie di dilatazione del tempo. Quando il nipotino (o la nipotina), pensa il nonno, avrà la mia età saremo da un pezzo nel duemila. Il terzo millennio sarà una realtà ovvia, lui (o lei) vi si troverà a suo agio, avrà dei figli, magari dei nipoti, e gli stessi pensieri che ora mi dànno l'illusione di non poter più morire.

Oh, lo so, il mondo sarà cambiato (meno, e semmai in modo diverso, di quello che si creda), essere nati nel secondo millennio, il nostro, farà ridere. Non ci sarà differenza di secoli: Boccaccio e Moravia diventeranno contemporanei. Sono dell'altro millennio, si sentirà dire. Il tempo, per i posteri, s'appiattisce sempre. Oggi, appena si parla della gioventù dei nonni, non ci si figura una società pudica, a tempo di valzer? Andate un po' a spiegare che quand'eravamo bambini c'erano gli anni ruggenti e che, un po più grandicelli, considerate musica vostra il charleston. E che erano gli anni maturi di Einstein e di Picasso, e il tono morale lo davano Joyce, Gide, Fitzgerald, Hemingway, Geltrude Stein...

A parte tali incomprensioni, la sensazione d'una dilatazione del tempo consola. Eppoi ci sono anche altri sollievi. Nei figli, per esempio, il tentativo di selezionare i lineamenti e il carattere è sommario: un figlio tiene dalla mamma, l'altro dal babbo. Per i nipoti, valgono i quarti, gli ottavi. Ma, come, non v'accorgete, si dice, che ha gli occhi del nonno lombardo, il naso della nonna emiliana, il mento del nonno toscano? E interviene, bisogna ammetterlo, in questo spartire lineamenti e caratteri, un risentimento oscuro per l'altro ramo, così indispensabile.

Ora, siamo arrivati al tema più delicato. I bambini, naturalmente, non amano la vecchiaia che per essi è l'opposto della età fresca dei genitori. E senza volerlo, questi genitori, l'alimentano, dicono che i bambini bisogna lasciarli stare in pace, niente baci, niente carezze. Sono i principi d'una pedagogia nuova, aggiungono, mentre è una pedagogia che risale ai tempi d'Adamo, con una differenza: un tempo, i babbi e le mamme soffrivano in silenzio; oggi, trovano una giustificazione scientifica. Di qui, le carezze furtive dei genitori che non vogliono umiliare i nonni, e dei nonni che non vogliono contravvenire alle teorie dei genitori. E anche in questo caso, bisogna rassegnarsi, o meglio accettare la realtà: anche se si è puliti, curati, freschi non bisogna mai scordare che in noi ormai c'è l'ombra d'una sorte, e il nipote, dal momento in cui i suoi sensi diventano efficaci, prima che la mente organizzi le sensazioni, lo sentono e forse, diciamolo, ne hanno paura.

Arrigo Benedetti

LE VIRTU' DEGLI UOMINI HANNO ARRICCHITO UN PAESE POVERISSIMO

Gli affari in Svizzera vanno «troppo» bene perciò gli esperti incominciano a preoccuparsi

I problemi sociali sono praticamente risolti; non esistono poveri e la ricchezza è solida, discreta, civile - La macchina economica funziona in pieno: le fabbriche hanno prenotazioni per almeno un anno, le esportazioni del '63 toccheranno i 3000 miliardi di lire - Ma proprio l'eccesso delle richieste suscita difficoltà - Bisognerebbe allargare gli impianti; ora, dopo l'afflusso di 800 mila immigrati, il governo ha messo un freno all'arrivo di manodopera straniera - Non resta che impiantare fabbriche all'estero, ed è rischioso; o rendere l'industria elvetica ancor più specializzata, ed è complicato

(Dal nostro inviato speciale)
Zurigo, novembre.

Non è una novità. Basta entrare in Svizzera per avere un'impressione di benessere, addirittura di ricchezza. Il traffico costituito quasi esclusivamente da macchine di media e di grossa cilindrata (le utilitarie sono rarissime), la scintillante ossessione delle vetrine degli orologiai. Il velo di cellophane che sembra avvolgere ogni cosa — sigari e campanili, automobili e bambini — fa immediatamente pensare a un paese fortunato, a una specie di piccolissima America montagnosa. Anzi, qualcosa di più dell'America, perché in molte città degli Stati Uniti, per quanto attenuato, esiste pur sempre un evidente contrasto fra ricchi e poveri, fra centro e periferia. Qui, no. Qui i ricchi o presunti tali hanno quasi sempre sul volto e negli abiti una trasandata e rubizza nota montanara; e al polso di quello che a tutta prima ti è sembrato un povero, scorgi un cronometro con il cinturino di oro massiccio.

Ma il vero termometro della Svizzera sono le periferie urbane. Neppur l'ombra, nei dintorni di Zurigo, dei casamenti popolari, dei cumuli di rifiuti che rattristano gli estremi quartieri di altre città europee pur ricche e civilissime. Per quanto si tratti di un grosso centro industriale non c'è traccia di rottami, di ruggine, di detriti, di fumo. Anche attorno alle fabbriche i prati sono verdi, gli asfalti lucidissimi come in un parco pubblico. Per chilometri e chilometri, sia sulle colline boscose a nord della città, sia a sud, sulle sponde del lago, è tutto un susseguirsi di villette dal tetto spiovente, di chalets con giardino e altalena. Una sorta di Disneyland per adulti, forse troppo uniforme per il nostro temperamento latino, ma che in ogni caso testimonia un alto livello di civiltà e una situazione economica particolarmente favorevole.

Ogni volta vien fatto di domandarsi come sia stato possibile un simile miracolo. Prevalentemente montuosa, poverissima di materie prime, con un sottosuolo avaro, la Svizzera, strutturalmente parlando, aveva tutti o quasi tutti i presupposti per diventare una «zona depressa». Invece, sfruttando la sua posizione di crocevia mitteleuropeo, dedicandosi saggiamente e puntigliosamente ad attività specializzate, seguendo fedelmente i «sacri testi» del liberismo economico, è riuscita a trasformarsi in un'oasi di benessere. Inoltre gli alti salari, la relativa piccolezza delle aziende, il genere stesso dell'attività cui si sono dedicati (lavori di precisione, difficili, ma non gravosi) hanno creato un ambiente in cui i contrasti di classe sono estremamente attenuati, le agitazioni e gli scioperi pressoché sconosciuti. Se a ciò si aggiunge la neutralità che da secoli le evita flagelli e distruzioni belliche, ecco spiegati i motivi e le origini di questa situazione economica eccezionalmente favorevole.

Troppo favorevole, dicono gli svizzeri. Da qualche tempo a questa parte infatti, su questi «cieli economici» perennemente tersi, è comparsa non dico una nube ma un leggero velo di caligine che ne attenua leggermente la tradizionale limpidità. Finanzieri ed economisti, uomini politici ed industriali corrugano la fronte: sì, effettivamente le cose stanno andando troppo bene. Tutte le industrie svizzere e in particolare la metallurgica, la farmaceutica, la alimentare, lavorano a ritmo pieno, senza interruzione, e tuttavia non riescono a soddisfare le richieste che continuano a piovere dall'interno e soprattutto (l'80 %) dall'estero.

Le esportazioni continuano regolarmente a salire: 8 miliardi e 822 milioni di franchi svizzeri nel 1961; 9 miliardi e 579 milioni nel 1962; 5 miliardi e 884 milioni nel primo semestre di quest'anno. Ordinazioni e commesse si accumulano l'una sull'altra; ce ne sono già tante che, se anche il flusso dovesse arrestarsi oggi, l'industria svizzera avrebbe da lavorare a ritmo pieno per undici mesi; alcune grandi imprese metallurgiche e chimiche ne avrebbero ancora per due anni e più. Chi vuole grosse partite di orologi, di macchinari, di medicinali deve prenotarsi per tempo, mettersi in coda.

In questa situazione, secondo i principi tradizionali, agli industriali elvetici non resterebbe che la gradita fatica di allargare le proprie fabbriche, di estendere il proprio giro di affari. Ma per far ciò dovrebbero assumere nuovi operai, arruolare nuove braccia. Ora, il guaio, il punctum dolens è proprio qui: di braccia disponibili, in Svizzera, non ce ne sono più. Per tre anni, dal 1959 al 1962, si è fatto ricorso alla manodopera straniera, aprendo le porte a 800 mila lavoratori di altri paesi, in prevalenza italiani. Ma a un certo punto, come abbiamo già detto, il governo elvetico, temendo un fenomeno di snazionalizzazione, ha detto basta. Da quel momento l'industria svizzera si è trovata nelle condizioni di un motore costretto a girare al massimo numero di giri senza un attimo di tregua. Un rombo assordante, un calore sempre crescente di fronte al quale gli esperti scuotono la testa preoccupati: la macchina è surriscaldata, dicono; rischia di imballarsi.

Rimedi? Gli industriali svizzeri sono troppo nordici, troppo educati, troppo svizzeri per fare apertamente pressioni sul governo affinché nel febbraio prossimo, quando scadrà la legge che pone precisi limiti all'immigrazione e bisognerà decidere se rinnovarla o no, le si apporti perlomeno qualche modifica. Essi si limitano a mostrare a Berna le pile di ordinazioni che continuano ad arrivare e chiedono: «Che dobbiamo fare?».

Già, che fare? La prima soluzione che viene alla mente in casi simili, è l'ammodernamento degli impianti, l'ulteriore meccanizzazione, l'automazione. Il guaio è che molte industrie svizzere questa soluzione l'hanno già adottata da diverso tempo. E poi, accanto a branche di lavoro dove l'automazione è applicabile, ne esistono altre dove è assolutamente impossibile.

Alcuni parlano di assorbire gradualmente una parte degli immigrati concedendo loro la nazionalità svizzera. Una volta che questi lavoratori fossero diventati cittadini elvetici, il governo potrebbe temporaneamente riaprire le porte all'immigrazione mantenendo la quota degli stranieri sempre allo stesso livello. D'accordo, ma si tratta di un piano a scadenza lunghissima che non può sopperire alle necessità attuali urgenti ed immediate.

Una terza soluzione è quella che si potrebbe definire «di Maometto». Gli operai stranieri non possono venire nelle nostre fabbriche? Ebbene, noi svizzeri porteremo le nostre fabbriche all'estero, là dove c'è abbondanza di operai. In effetti l'industria elvetica — basti pensare alla Nestlé, alla Ciba, alla Brown Boveri — ha una lunga tradizione di fabbriche all'estero. Fino ad oggi naturalmente aveva preferito impiantare queste filiali in località geograficamente ed economicamente idonee. Ora invece si tratterebbe di impiantarle in località sovrabbondanti di manodopera: a Napoli, ad Atene, a Smirne o addirittura a Città di Messico.

Dopo le nazionalizzazioni subite in Egitto e a Cuba, gli imprenditori svizzeri non sono molto favorevoli a questa soluzione; tuttavia non l'hanno scartata definitivamente. E poiché, come tutti gli industriali di questo mondo, non son certo disposti a mettere a repentaglio i loro capitali, hanno fondato a Ginevra una speciale comitato, l'Appi (Association pour la promotion et la protection des investissements privés) che si prefigge di convincere il maggior numero possibile di governi europei a garantire gli investimenti nei paesi sottosviluppati, soprattutto contro i rischi delle nazionalizzazioni. Se i governi accettassero, l'industria svizzera inizierebbe questa grande operazione di decentramento.

Ma la soluzione più logica è forse quella suggerita da Fritz Hummler, delegato al lavoro in seno al Consiglio federale elvetico. Persuaso che il perdurare dell'attuale situazione potrebbe creare gravi problemi per l'economia elvetica, egli da tempo, con scritti e discorsi, si va battendo contro il «surriscaldamento». A suo avviso bisognerebbe che l'industria svizzera, da specializzata qual è, diventasse addirittura specializzatissima. Non dovrebbe più importare materie prime, ma, là dove è possibile, soltanto prodotti semifiniti o quasi finiti ai quali loro, gli svizzeri, maestri della precisione, dovrebbero apportare quelle ultime rifiniture, quel tocco magico che contraddistinguono i prodotti di classe. Non un salto di quantità, ma un ulteriore salto di qualità che permetterebbe di aumentare gli utili mantenendo invariata la manodopera.

Per arrivare a tanto in qualsiasi altro paese occorrerebbero incentivi, divieti, premi, leggi precise. Insomma, una sia pur moderata forma di pianificazione. Ma di fronte a questa parola gli svizzeri, fedeli da secoli ai principi del liberismo, si irrigidiscono e si ritraggono né più né meno di un fedele cui venga prospettata la strada dell'eresia. Programmazione? Giammai. Tutt'al più si potrà parlare, dicono, di autoprogrammazione, di autodisciplina.

E' difficile, oggi, dire se, armati soltanto di civilissime armi quali la comprensione e l'autocontrollo, raggiungeranno gli scopi che si sono prefissi; ma se ci riusciranno, bisognerà far loro tanto di cappello.

Gaetano Tumiati

Gli impegni ufficiali dei figli di Grace



I principini Carolina e Alberto di Monaco lasciano la sede di un club di sciatori a Montecarlo. Hanno rappresentato i genitori ad una cerimonia ufficiale (Telef.)

L'ANGOLO PIU' BELLO E "PRIMITIVO„ DELLA RIVIERA LIGURE

È proprio necessario che a Portofino sorga un albergo di quattro o cinque piani?

Se ne discute da 8 anni ed il progetto è già stato approvato, in prima istanza - Si assicura che l'edificio sarà costruito seguendo lo stile delle vecchie case, in modo da non guastare il complesso architettonico della cittadina - Ma un po' di perplessità rimane

(Nostro servizio particolare)
Portofino, novembre.

Portofino è forse l'ultima località della riviera che desti allarmi non soltanto regionali quando si affaccia il pericolo di una diminuzione della sua bellezza.

Puntualmente si è avuta eco fuori della Liguria per un rinnovato allarme: sarebbe vicina la costruzione di un grande albergo, di mole massiccia, dopo modifiche e riduzioni fatte nel giro di otto anni. L'albergo dovrebbe sorgere sulla parte più remota del piazzale che oggi accoglie in sosta automobili e autocorriere, alle spalle della celebre e proibita piazzetta. Una parte della popolazione è favorevole, una parte contraria; il consiglio comunale discute e discuterà ancora nei prossimi giorni; si incrociano appelli e scritti di protesta.

Prima di ogni considerazione vanno precisati i fatti. L'albergo non potrà essere costruito da un giorno all'altro perché è ancora in sospeso una speciale convenzione fra il Comune e la società torinese proponente. Le trattative e le discussioni riguardano specialmente la misura di quel che la società può dare al Comune per garantire un certo spazio destinato alla soste delle automobili (il traffico aumenterà con l'albergo); avvengono sotto il controllo della prefettura e della giunta provinciale amministrativa. L'aspetto consueto di queste faccende, cioè il tentativo di violare leggi e regolamenti danneggiando il quadro paesistico, manca del tutto. Il progetto è stato approvato, dopo radicali modifiche e riduzioni, sia dalle Belle Arti che dall'Ente autonomo del monte di Portofino, che ha il compito di conservare la bellezza della zona compresa fra Camogli e Santa Margherita. Il Comune diede pareri favorevoli, con alcune riserve, fin dal 1955.

Molti si domandano: il progetto non altererà il quadro locale? Quel grande albergo non romperà l'armonia di Portofino, che finora ha conservato scrupolosamente l'aspetto antico? La difesa di Portofino è stata fatta dall'Ente autonomo con severità e intransigenza, seguendo il concetto della conservazione integrale. Non una finestra poteva essere allargata, non un balcone poteva essere modificato. Le poche costruzioni consentite in collina, tutte modeste per volume, avevano esclusivamente colori, disegni e materiali locali, con i tetti in ardesia. I progetti erano respinti a dozzine.

Come approvare il progetto di un edificio a molti blocchi, di tre a quattro piani con retrostante sopraelevazione?

La risposta: anzitutto perché il piano paesistico di Portofino prevedeva che su quell'area sorgessero edifici di tale ingombro (è una delle due sole aree fabbricabili nella parte non collinare). Dicono i giudici che lo approvarono: il progetto è perfettamente in accordo con l'architettura locale, col quadro urbano e naturale: un insieme di corpi a diverse altezze, tetti in ardesia, sporgenze tipiche delle vecchie case liguri, finestre disuguali, persiane verdi, facciate di colori identici a quelli delle case che si affacciano sulla caletta di Portofino, con alternarsi di gialli, rosa, rossi, su una base di pietra. L'Ente autonomo di Portofino ha imposto nove punti a garanzia, riservandosi di scegliere direttamente le tonalità dei colori, precisando ogni dettaglio costruttivo, ordinando il trapianto di lecci, ulivi e pini del terreno circostante. Si è riservato di imporre modifiche nel corso dei lavori sempre per inserire armonicamente l'edificio nel quadro di Portofino. Sul terreno sono state poste sagome di legno, per valutarne l'effetto.

Non abbiamo l'autorità di discutere il valore architettonico del progetto, che porta una grande firma. Ci sembra, però, fatto in ubbidienza ai dettami dello stile locale; ci sembra anche una prova di modestia nella rinuncia a immaginare forme architettoniche nuove in una località che è un solo blocco, cristallizzato da secoli. Le polemiche in proposito durano da decenni; gli esempi di imitazioni dall'antico fatte in ambienti monumentali come Assisi, non hanno avuto felici risultati. In Liguria, però, si tratta di ambienti e di architetture dai caratteri ricchi di suggestioni assai ancor valide. In un quadro come quello di Portofino c'è una sola scelta: non costruire nulla o costruire pochissimo imitando scrupolosamente l'antico.

Le Belle Arti e l'Ente autonomo ribattono le critiche dicendo di aver approvato l'albergo, appunto perché il suo progetto è fedele ai modelli antichi; forse potrebbe esserlo ancor più, e qualche ritocco sarà probabilmente fatto. Hanno accettato volumi considerevoli perché modellati su quelli delle vecchie case. Tanti vecchi e bellissimi edifici di Portofino hanno quattro e cinque piani; a Camogli i più belli e determinanti arrivano anche a nove piani. Sono stupendi perché hanno il soffio di un'arte originale, spontanea; tanti nuovi palazzi a soli tre piani sono orrendi perché volgari, anonimi.

Considerazioni valide: non si può negare, però, che la mole dell'edificio lascia perplessi. Il nuovo albergo sarà accettabile, in quella piazza che si incunea sotto il monte, se nella sua costruzione si ricalcheranno veramente i modelli locali, senza tradire altre ambizioni, rispettando fino in fondo, come si è fatto finora, il principio della immutabilità stilistica di Portofino. **m. f.**

LIBRI RICEVUTI

JEAN RENOIR: *Renoir mio padre* - Garzanti, editore, Milano - L. 3500.

CHRISTOPHER RAND: *Itinerario greco* - Istituto Geografico De Agostini, editore, Novara - L. 2000.

WILL DURANT: *Storia della civiltà* (L'avvento della ragione) - Vol. VII - Mondadori, editore, Milano - L. 15.000.

Umberto «re» di una festa fra belle attrici ad Hollywood

Ospite d'onore, è stato fatto sedere su un trono - L'ex sovrano ha divertito Zsa Zsa Gabor; Jane Russell si dice "colpita" dalla sua personalità

(Nostro servizio particolare)
Hollywood, 16 novembre.

«Maestà, mi permetta di presentarle la signora Zsa-Zsa Gabor. Questo è suo marito, il signor Herbert Hutner ed io sono il suo ex marito». La maestà a cui il miliardario americano Conrad Hilton si riferiva è l'ex re d'Italia Umberto di Savoia, ospite d'onore al gran ballo di beneficenza della «Waif», una organizzazione che ha lo scopo di aiutare l'adozione di fanciulli orfani.

Una presentazione così spregiudicata ad un ex sovrano poteva essere fatta soltanto in America dove personaggi di sangue blu rappresentano più una nota di colore che una realtà. Umberto, comunque non è apparso affatto a disagio, e si è intrattenuto lungamente a colloquio con il terzetto.

Hilton, erede di una delle più grosse fortune di tutta l'America, e la Gabor hanno aperto le danze con un valzer sincopato da una delle migliori orchestre di Hollywood. Al termine del ballo, quando la sala ha cominciato ad animarsi ed entrare nel vivo della festa, sono avvenute le presentazioni d'obbligo.

Umberto era l'ospite d'onore, il «re» della festa. Dire che l'ex monarca ha riscosso un successo personale è, forse, dire poco. Il conte di Sarre, il quale si trova da oltre un mese in visita negli Stati Uniti, è stato al centro dell'attenzione generale. A detta di tutti i cronisti mondani presenti alla festa egli ha realmente «fatto scena», come si dice in gergo artistico per definire un protagonista di eccezione.

Gentile e compito, Umberto è stato visto conversare amabilmente con Zsa-Zsa Gabor e deve anche averla divertita perché a tratti giungevano alle orecchie tese degli astanti le risatine dell'interlocutrice e dei suoi due accompagnatori.

Poi, Umberto si è assiso su una specie di trono a capotavola e da quel posto, tra un sorso di vino ed una portata, ha fatto onore all'organizzazione. A mano a mano, gli attori e le attrici si sono avvicendati al tavolo dell'ex re d'Italia per essergli presentati. Ed è così che si sono visti due suoi ex sudditi, Anna Maria Alberghetti e Sergio Franchi, inchinarsi davanti a lui ed averne in risposta una schietta stretta di mano, un sorriso aperto, una frase amica, dal tono confidenziale. Pare che l'Alberghetti ad un certo punto abbia chiesto ad Umberto perché non ballasse e l'ex re, senza perdere lo spirito, le avrebbe risposto: «Mia cara signorina, per me è passato il tempo dei balli».

Il colloquio più interessante l'ex re Umberto lo deve avere avuto con Jane Russell, interprete di numerose pellicole brillanti («Gli uomini preferiscono le bionde») ed una delle attrici più «vamp» d'America. La Russell, presente alla festa in qualità di fondatrice della «Waif», ha parlato seria e compunta con Umberto di Savoia. Il soggetto toccato dai due deve essere stato tanto serio che al termine dell'intervista l'attrice ha dichiarato di essere rimasta «colpita» dalla personalità dell'ex re e di averne ricevuto una profonda ed ottima impressione.

La Russell ha poi presentato ad Umberto il cantante Pat Buttram e le attrici Beryl Davis e Connie Haines. E tanti altri attori che il taccuino del cronista non ha fatto in tempo a rilevare. La serata ha fruttato al fondo della «Waif» una somma di 50.000 dollari (31 milioni di lire) che andranno a beneficio dei bambini senza famiglia. **a. p.**

Nei cantieri navali di Genova

Il nuovo caccia «Impavido» consegnato alla Marina militare

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 16 novembre.

(a. b.) Alla presenza del capo di S.M. della Marina, ammiraglio Giurati, e dell'amm. Baslini, comandante del dipartimento marittimo Alto Tirreno, la direzione dei «Cantieri del Tirreno» ha consegnato stamane il cacciatorpediniere «Impavido» alla Marina militare. La nuovissima unità era ancorata a calata Zingari.

L'«Impavido» ha un dislocamento di 3350 tonn., misura 130 metri di lunghezza e 13,5 di larghezza. L'apparato motore sviluppa 70 mila cavalli e consente una velocità di 33 nodi. L'armamento è costituito da missili antiaerei «Tartar» e da cannoni da 127/38 e 76/62 oltre [illegible] lanciasiluri trinati antisommergibili.

L'unità, che avrà un equipaggio di 344 uomini e che è passata al comando del capitano di vascello Oriana, disporrà anche di un elicottero.

SPETTACOLI

CRONACA TELEVISIVA

Lieto esordio del «Giocondo» con uno spiritoso Vianello

Fa piacere, ogni tanto, parlare bene di una trasmissione. E dell'esordio de «Il giocondo», effettivamente, bisogna parlare bene.

Il testo di Scarnicci e Tarabusi ci è sembrato, nel complesso, veloce e spiritoso: un umorismo tutt'altro che nuovo, ma garbato, pronto, comunicativo. Lo si è capito subito dall'inizio quando le battutine fluivano con lieve disinvoltura; lo si è capito all'apparizione di Abbe Lane e Xavier Cugat; ne è stata una conferma la scenetta del dottore e di Napoleone risolta con una trovata non originalissima ma sempre irresistibile. E si è continuato con una gustosa parodia, la parodia di certi retorici ed evanescenti documentari di maniera che la tv di quando in quando infligge fuori-programma fra una trasmissione e l'altra: il breve «servizio» su una Milano completamente nascosta dalla nebbia, con l'improvviso e tragico decesso del documentarista che vagolando nella medesima s'inabissa nel Naviglio era veramente spassoso (e la parodia si estendeva a quegli interminabili elenchi di illustri sconosciuti — aiutoregisti, scenaristi, consulenti, assistenti, supervisori ecc. ecc. — che di solito s'accompagnano a cortometraggi della durata di un quarto d'ora).

Anche L'angolo della posta è stato ben giocato. Il finto litigio tra marito e moglie che recitano (invidia, gelosia, ripicchi, rivalità artistica) l'abbiamo già visto e sentito più di una volta, basta ricordare le punzecchiature di Dario Fo e Franca Rame e quelle più recenti di Panelli e della Valori. Ma il motivo è stato ripreso con freschezza e con mordente. In definitiva sarebbe un copione tutto da approvare e lodare se non fosse stata inserita, proprio a guastare il finale, la parodia del romanzo sceneggiato Demetrio Pianelli: una cosa sforzata, in taluni punti persino grossolana che stonava apertamente con il resto dello spettacolo.

Il quale, comunque, è finito via giocondamente — è il caso di dirlo — anche grazie al valido e piacevole apporto di Abbe Lane e di Xavier Cugat, sempre munito di pipa e di cagnolino, e di un'ottima Sandra Mondaini e del balletto capitanato dalla bella Anne Marie Delos. Abbiamo lasciato per ultimo Vianello perché si merita un elogio particolare: non sappiamo se reggerà per otto puntate, ad ogni modo ieri sera è stato un perfetto comico-presentatore televisivo: ha compreso che sul video è inutile ed anzi controproducente sbracciarsi, urlare, strafare; ha compreso che in tv i comici troppo esuberanti e invadenti finiscono col bruciarsi e con lo stancare il pubblico; e ha scelto, intelligentemente e accortamente, la via dell'humour confidenziale amabile, equilibrato, fatto di strizzatine d'occhi, di accenni, di mezze battute pronunciate alla buona, come tra amici. Se avrà sempre sottomano un copione agile e frizzante, pensiamo che stavolta — anche da solo, cioè senza Tognazzi... — Vianello potrà ottenere un successo televisivo di dimensioni popolari.

* *

Il film di Milan-Santos è arrivato in tempo dal Brasile. Profondo sospiro di soddisfazione di milioni di spettatori tifosi. La pellicola era piuttosto scadente di qualità, ma che importa? Si è visto l'intero drammatico incontro. Assicurato un pubblico strabocchevole davanti ai televisori.

* *

Una buona serata. Vianello, il calcio e, sul secondo canale, un telefilm giallo e il sempre gradevole e insolito «Canzoniere minimo» di Gaber.

* *

Stasera torna il tenente Sheridan (e speriamo che il racconto sia un po' meno banale di domenica scorsa), seguito, alle 22 e 10, dalla rubrica culturale «L'approdo» ieri soppiantata di prepotenza dal calcio. Comunque, i programmi potranno essere rivoluzionati se arriverà in tempo dal Brasile il filmato del secondo match tra Santos e Milan.

m. bz.

Vedere in quinta pagina cinema, teatri, ritrovi ed altri servizi di Spettacoli

Oggi al cinema

Per gli amatori del film emozionanti, eccone due americani:

Gli invasati: di Robert Wise, illustra con frequenza di brividi le esperienze metapsichiche d'uno scienziato amico dei fantasmi, signoreggiati con l'aiuto di due giovani esperte in pratiche medianiche. Interpreti: Richard Johnson, Julie Harris, Claire Bloom.

Gli uccelli: di Alfred Hitchcock. Improbabile ma (grazie anche agli abili trucchi) effettistica rivolta di pennuti contro gli abitanti d'una località californiana, resa drammatica dal maestro del «thriller» con dovizia di sconcertanti episodi.

Per chi ha interesse a vicende o situazioni di attualità:

Il disprezzo: uno scrittore perde la stima e l'amore della moglie che gli attribuisce l'intenzione di servirsi di lei per cattivarsi la simpatia di un produttore cinematografico. Autore del soggetto Moravia, regista (innominato) Godard, interpreti la Bardot, M. Piccoli, J. Palance e Fritz Lang.

I mostri: venti e più «sketches», aneddoti o episodietti fulminei nei quali Tognazzi e Gassman, quando insieme e quando divisi, mettono in caricatura, con graffiante malignità, macchiette e tipi diversi.

Il boom: paradossale vicenda di un fallito (A. Sordi) che vende un occhio per tacitare i creditori e appagare le bizzarrie costose della moglie (Gianna Maria Canale). Un film di De Sica e Zavattini.

Ecco, per ridere, due spiritose commedie hollywoodiane:

Professore a tuttogas: ameno ritratto, incorniciato da adeguato raccontino, d'un inventore che, dopo una serie di fallimenti, sbalordisce tutti con una scoperta davvero portentosa. Attorno a Fred Mac Murray, sempre in forma, ottimi e faceti comprimari.

Irma la dolce: rielaborata dall'europeo Billy Wilder, è la versione americana d'un celebre «musical» francese, nel quale Shirley Mac Laine e Jack Lemmon interpretano rispettivamente una passeggiatrice parigina e il suo mutevole, gelosissimo «protettore», ora poliziotto ora finto lord inglese.

Per chi preferisce i film legati ad avvenimenti storici:

Lawrence d'Arabia: la famosa «rivolta nel deserto» degli Arabi contro i Turchi (1917) evocata dall'esperto regista David Lean in un ampio technicolor del quale Peter O'Toole è inquieto, seducente protagonista con attori di cartello nelle altre parti.

55 giorni a Pechino: evocazione generosamente romanzata e in technicolor del movimento popolare xenofobo che, appoggiato dall'imperatrice Tzu Hsi, scatenò i cinesi contro gli europei nella Pechino 1900. Interpreti: C. Heston, A. Gardner, D. Niven.

Per coloro che trovano interessanti i film di fantastoria:

L'eroe di Babilonia: scope a colori dove Gordon Scott, negli scarsi panni d'un gagliardo aspirante al trono babilonese, riesce a strappare lo scettro all'usurpatore scacciandolo insieme all'iniqua sua complice, dalla reggia. Le donne: Geneviève Grad (la buona) e Moira Orfei (la cattiva).

Per gli «amanti» del film di spogliarello:

Sexy ad alta tensione: rassegna, in tono minore, del solito «materiale», attinto, stavolta, all'avanspettacolo e a ritrovi secondari.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **Santa Messa.**
11,30: **«Sono con voi fino alla fine»**, rubrica religiosa.
15,30: **Incontri di ginnastica artistica Italia - Polonia** - **«Premio Tevere»** dall'ippodromo delle Capannelle.
17,30: **Per i ragazzi**: a) **«La grande avventura»** film di Mario Pisu. Interpreti: Gino Cervi, Ave Ninchi, Luigi Pavese, Nino Pavese; b) **«Braccobaldo show»** cartoni animati.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,05: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Un uomo nuovo»**, originale televisivo di Casacci, Ciambricco e Rossi per la serie «Ritorna il tenente Sheridan». Interpreti: Ubaldo Lay, Carlo Alighiero, Walter Maestosi (la squadra omicidi); Vittorio Sanipoli, Mila Vannucci, Turi Ferro, Andreina Paul, Antonio Pierfederici, Augusto Mastrantoni, Elena De Merik.
22,10: **«L'approdo»** rubrica settimanale di arte, scienze e letteratura.
22,55: **La domenica sportiva e Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **«Sabrina»**, commedia di Samuel Taylor. Interpreti: Carla Gravina, Laura Adani, Gabriele Antonini, Roldano Lupi, Silvano Tranquilli, Ave Ninchi, Giuseppe Pagliarini. Dalla commedia fu tratto il celebre film di Wilder, con Audrey Hepburn. Sabrina è la figlia dell'autista di una ricca famiglia americana. Rientrata da un lungo soggiorno a Parigi, alla ritorna nel suo vecchio appartamento sopra il garage; ma con le nuove abitudini signorili acquistate in Francia. Riuscirà a far innamorare di sé i due figli dei padroni, e a sposare quello a cui teneva di più.
19,55: **Rotocalchi in poltrona**, a cura di P. Cavallina.
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Recital di Tito Gobbi.** Seconda parte.
21,55: **«Diciott'anni»**, appunti su Rita Pavone.
22,35: **Lo sport.** Risultati e notizie. Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il cantagallo; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 10,30: Per le forze armate; 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: La borsa dei motivi; 14: Musica da camera; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,45: Domenica insieme; 17,30: Concerto sinfonico: Salieri, Padrello, Borodin, Glazunov; 18,30: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «I Paragreens a Parigi». Romanzo di G. Ruffini. Terzo episodio; 21: Radiocruciverba; 22,15: Musiche di P. Hindemith; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: La signora delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio - Domenica express; 14,30: Voci dal mondo; 15: L'autunno non è triste; 15,45: Canzoni napoletane; 16,15: Il clacson; 17: Musica e sport. Ippica: «Premio Tevere» dalle Capannelle; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Musica nella sera; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: «Così è (se vi pare)», di L. Pirandello; 19: Musiche di A. Paccagnini; 19,30: Concerto di ogni sera: Bach, Dvorak, Poulenc; 20,40: Musiche di B. Marcello e G. Martini; 21: Il giornale del terzo; 21,20: «Il cavaliere della rosa», di R. Strauss. Direttore H. von Karajan.

La prima torinese di "Isabella, tre caravelle e un cacciaballe"

Uno spettacolo di Fo al teatro Carignano

La parodia della storia è un genere letterario antichissimo: storia, leggenda, grandi eroi, l'Olimpo; dai poemi eroicomici, dai travestimenti virgiliani, dai lucidi dialoghi lucianeschi di moralisti e filosofanti, fino a Voltaire e a tutta la dissacrazione dei fatti celebri, dei personaggi fatali, è stata, per secoli, un divertimento piccante. Si pensi che cosa ha fatto della storia Bernardo Shaw, come il suo cinismo scintillante l'ha capovolta, irrisa, disossata, e non si troverà più nè originalità preponente né ragioni di scandalo in questa *Isabella, tre caravelle e un cacciaballe* nè nelle intenzioni del suo autore. Dario Fo, scrittore spregiudicato e capriccioso, attore quanto mai piacevole.

Si aggiunga che la satira è volta non tanto al Cristoforo Colombo storico, quanto al mito che ne fecero la storiografia scolastica e la rettorica ufficiale e così spesso ipocrita. Tale ci è parso l'intendimento di Fo, sostituire alla statua solenne un uomo vero, appassionato e furbo, un po' malandrino, audace, ricco di genio e di malizia, quale si può anche supporre ch'egli sia stato. Ipotesi e visione non ottimistica, senza elogi accademici e premi di virtù, ma, nel pessimismo scanzonato, da non rifiutarsi con facile sdegno.

Si comprende come in quel pessimismo, diffidente e beffardo, venga travolta un po' tutta la storia di quel tempo, e, con il celebre navigatore, la regina Isabella e re Ferdinando, le imprese che dovevano attrarre nell'orbita della civiltà occidentale un intero continente, il comportamento dei potenti, e insomma l'intero tessuto di un'epoca che può apparire splendida e creatrice o miserabile, crudelissima negriera, a seconda di come la si guardi. Non siamo storici né filosofi della storia, né ci risulta che Dario Fo lo sia. Quindi parliamo di teatro. E' uno spettacolo riuscito, piacevole? La sarcastica canzonatura ha avuto espressioni appropriate, pungenti, provocatrici?

Esaurito per conto nostro, in poche parole, il problema dei problemi impliciti nella «tematica» (si dice così?) di Fo, non possiamo tuttavia sorvolare sull'atteggiamento polemico, di denuncia sociale e politica, che è essenziale in queste scene, e che allude a fatti, persone, situazioni del nostro tempo. Questa denuncia e polemica che più o meno alla lontana bersaglia tragiche zone del male, dell'ingiustizia, della sopraffazione e della violenza, questa irridente rivolta [illegible] conferisce alla commedia, tra le facezie acri e gli scherzi macabri, una punta di [illegible]. Segni rapidi che si scorgono qua e là, e perciò li abbiamo sottolineati come componenti di uno spettacolo che sta tra la grossa farsa e un sentimento ferito, tra la [illegible] aggressiva e la calcolata bravura del teatrante.

Il Cristoforo Colombo di Dario Fo è pressapoco uno dei tanti avventurieri, conquistatori e razziatori che si gettavano allo sbaraglio nell'ignoto, approdarono a terre sconosciute, soggiogarono popolazioni infelicissime. Da gente siffatta pronta a molte atrocità, ai supplizi e alla morte, non si possono aspettare delicatezze morali. Questo Cristoforo non è, intendiamoci bene, rappresentato sotto un aspetto così repugnante e criminale, ma insomma tiene più di costoro che del solennissimo, mistico navigatore della agiografia corrente. Grande uomo di mare, senza dubbio, uomo di genio ispirato, audacissimo ma anche un po' ladro, un po' sornione e briccone, cercava di fare i suoi affari e di trattare con astuzia i bricconi dell'altra parte, del mondo dei potenti. Isabella, Ferdinando, ammiragli, arcivescovi inquisitori, sarebbero i bricconi della storia con i quali e contro i quali Cristoforo si batteva per arraffare la sua parte di potenza e di bottino. Alla fine si accorge che connivenze e complicità di questo genere non servono a nulla, e che da una società fastosa, malvagia e imbottita di oro grondante sangue, non c'è mai da aspettarsi gran che. Tanto vale essere onesti; e non fare i furbi quando si trovano furbi più furbi di noi.

Questa la morale della farsa di Fo. Non seguiremo la serie degli episodi grotteschi, pittoreschi, burleschi che ci sono parsi variamente e diversamente azzeccati, talvolta piuttosto spessi e grossi, talaltra faceti e lepidi. E' una scherzosa e cupa e strombettante parata di personaggi tenebrosi e frivoli, arrisicatori e vili, buffi e sinistramente irritanti: sono i pagliacci provocatori di molte risate tra lugubri rintocchi.

Lo spettacolo, che si fa a tratti verboso e un po' insistente, è piaciuto al pubblico che gremiva letteralmente il Carignano. Le risate si susseguivano crepitanti, con molti applausi a scena aperta. Si sa quanto sia bravo Dario Fo nel tratteggio di una paradossale situazione scenica, di un personaggio assurdo, com'egli sappia comunicare un'ilarità improvvisa e irresistibile, intrecciando il faceto all'ironico. Anche in questa commedia musicale, non sempre misurata e non sempre tagliente, il suo istinto comico, le sue battute e i giuochi di scena esatti, hanno suscitato, a nostro parere, il meglio del successo. Garbatissima, soffusa di leggiadria e di humour Franca Rame nelle due parti di Isabella e di Giovanna la pazza. E tutti i fedeli attori di Fo ben concertati, sicuri nella prontezza delle trovate e degli effetti scenici. Il regista Fo li ha portati a una felice compattezza. Scenari e costumi pittoreschi, graziose musiche di Fiorenzo Carpi. Dagli applausi, calorosi, abbiamo detto. **f. b.**

Franca Rame, protagonista femminile della commedia: prima Isabella, poi Giovanna

Aveva 61 anni

E' morto Carlo Buti

Fu il più popolare stornellatore italiano fra le due guerre

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 16 novembre.

(g. c.) E' morto stamattina a 61 anni, nella sua villa di Montelupo Fiorentino, il cantante Carlo Buti: lo «stornellatore fiorentino» che, dal [illegible] al 1940, fu forse il più famoso esponente della musica leggera italiana. Lo ha stroncato il morbo di Parkinson.

Lo storia di Carlo Buti ebbe inizio nel '25 sulle rive dell'Arno. Renaiolo, mentre gettava palate di rena cavata dal letto del fiume sotto il vaglio, fu udito cantare dall'impresario di un piccolo cinema-varietà, che gli propose immediatamente una scrittura. Carlo Buti accettò: il successo fu istantaneo. Nel piccolo, popolare locale — il «Roma», che oggi non esiste più — la gente accorreva per ascoltare i suoi stornelli, di cui egli scriveva anche i testi. Li cantava con intonazione perfetta, ricamandoli con gorgheggi interminabili, che lasciavano incantati gli spettatori.

Il nome di Carlo Buti dice certamente poco ai giovanissimi sostenitori dei cantanti d'oggi. Ma c'è almeno una generazione di italiani, quella che aveva vent'anni intorno al 1935, che ricorda la sua voce, popolana e dolcissima, legata ai momenti più cari della vita. Buti è stato in realtà uno dei primi «fenomeni canori» italiani. Le sue canzoni più famose, da *Chitarratella* a *Acqua Santa*, da *Serenatella* a *Per uomini soli*, a *Violino Tzigano*, agli stornelli fiorentini, hanno fatto il giro del mondo.

All'estero la sua fama è ancora viva. A Buenos Aires, dove Buti aveva cantato negli ultimi anni della sua carriera, e dove l'aveva conclusa, c'è addirittura una strada intitolata al suo nome. Partecipò anche ad alcuni film. Da alcuni anni egli aveva messo da parte ogni ambizione professionale e si era ritirato nella sua villa a Montelupo, poco fuori del paese.

«Morire a Madrid» rievocazione documentaria del conflitto civile

Gazzarra di neofascisti romani per un film sulla guerra spagnola

Una trentina di giovani hanno cercato di impedire la proiezione, aggredendo gli spettatori - L'incitamento ai disordini era partito dal giornale missino

(Nostro servizio particolare) Roma, 16 novembre.

Incidenti si sono avuti stasera durante la proiezione del film Morire a Madrid che, utilizzando documentari dell'epoca, rievoca la vicenda della guerra civile spagnola. Una trentina di giovani neofascisti s'erano introdotti nel cinema in cui il film veniva proiettato e, a un certo punto, hanno tutti insieme protestato ad alta voce, tentando di aggredire gli spettatori più vicini. La reazione del pubblico è stata immediata: invano i disturbatori hanno invocato la solidarietà di tutti in nome dell'anticomunismo; gli scontri sono stati brevi e rapidamente i fascisti sono stati estromessi dalla sala.

Fuori altri giovanotti manifestavano e lanciavano volantini che incitavano al sabotaggio del film in nome di un numero imprecisato di civiltà. I due gruppi che, in tutta evidenza, attuavano un piano preparato in anticipo, hanno tentato di forzare insieme l'entrata del cinema. Questa volta, però, hanno trovato ad attenderli gli spettatori decisi che li hanno affrontati con energia. C'è stata qualche zuffa e già prima che intervenissero rinforzi di polizia, i fascisti erano in fuga. Alcune decine di loro rimanevano a qualche centinaio di metri dal cinema, alternando grida di Viva Franco a minacce apocalittiche per i prossimi giorni. Bilancio: tre fermi, qualche contuso.

L'aspetto più serio della faccenda sta nel fatto che gli incidenti, evidentemente preparati in precedenza, i giovani erano stati invitati da una violenta campagna che viene fatta tra i militanti fascisti e che era culminata stamane in una indiretta esortazione alla violenza fatta dal giornale missino. L'organo neofascista protestava stamane con tracotanza contro il film Morire a Madrid e giungeva ad affermare che l'antifascismo sta osando troppo.

Prendendo lo spunto da una mattinata popolare organizzata per domattina con la proiezione di Morire a Madrid il giornale avverte, con imprudente compiacimento, che già l'anno scorso giovani animati da «sincero entusiasmo» aggredirono a sediate e con pomodori marci gli spettatori di All'armi, siam fascisti!, spettatori tutti qualificati come «beceri» e «imbecilli».

Il giornale non nasconde che i neofascisti furono messi in fuga, deplora invece che gli antifascisti «stiano mettendo, come si dice a Napoli, la testa fuori dal sacco». Lo stupefacente scritto continua definendo «briganti internazionali» gli antifascisti e giunge ad accusare di «ignavia» il ministro dello Spettacolo e, attraverso il ministro, il governo per non avere proibito la proiezione del film che esalta il fascismo.

C'è anche di più: sempre deplorando la mattinata popolare di domani, il giornale lamenta che nessuno sia stato punito per avere offeso i dittatori fascisti. Il tono e il tipo di argomentazioni, che ricordano il linguaggio degli squadristi, sono chiaramente tali da far pensare che, da parte dei missini, si voglia intenzionalmente creare disordini. Lo scritto doveva incoraggiare i teppisti a mostrare i loro «virili sentimenti» di fascisti domani, in occasione della mattinata; i risultati si sono avuti, per fortuna scoraggianti per i missini, fin da stasera. **m. t.**

Appassionato dibattito al Circolo della stampa

Il giudizio di Parri sulla Repubblica di Salò

La ricostruzione storica del Deakin esaminata dal capo della Resistenza, da Franco Venturi e da Carlo Casalegno

Il senatore Ferruccio Parri ha partecipato ieri sera, al Circolo della stampa di Torino, all'appassionato dibattito su «La storia della repubblica di Salò», il fortunato libro del Deakin pubblicato qualche mese fa in Italia da Einaudi. La partecipazione di «Maurizio» aveva un suo particolare significato, poiché non si trattava soltanto di giudicare un libro, la cui stessa fortuna presso il pubblico sembrava anticipare già un giudizio su cui non erano consentiti dubbi di alcun genere.

Come hanno detto il giornalista Carlo Casalegno e lo storico Franco Venturi, dell'Università di Torino, la storia del Deakin è la dimostrazione pratica di come possano essere descritte, con un freddo distacco, vicende tragiche, agghiaccianti, facendole crescere d'intensità drammatica pagina per pagina, per la forza stessa delle cose. Deakin non ha parteggiato. Ha voluto scrivere una storia di fantasmi.

Ma a Ferruccio Parri questo, evidentemente, non basta. Il suo intervento al dibattito è stato molto semplice, lineare, il suo atteggiamento quello di un protagonista, non soltanto di un testimone e tanto meno quello di un lettore qualunque. Sollecitato dalle domande di Carlo Casalegno, su argomenti particolari fra quelli svolti dal Deakin, egli ha finito per dare un suo giudizio del libro: ottimo, lo ha definito, ma forse un po' freddo: e quello che era un pregio per i critici diventava un'ombra per il protagonista.

Quale fu la parte degli alleati nel grande dramma della Resistenza? A questa domanda Ferruccio Parri ha risposto con la consueta franchezza. Ha parlato di Allen Dulles, capo del servizio di informazioni americano, e fratello del futuro Segretario di Stato, definendolo un uomo molto diplomatico, molto attento alle cose che diceva, ma tutto sommato ben disposto verso la guerra partigiana, che dal suo osservatorio svizzero poteva giudicare in tutta la sua importanza anche ai fini della condotta della guerra degli alleati. Questo spirito amichevole Allen Dulles lo dimostrò in parecchie circostanze, e in modo provvidenziale in occasione dell'arresto di Parri e di Usmiani (l'agente di collegamento degli americani a Milano) da parte dei nazisti. Al comando tedesco in Italia che gli aveva fatto conoscere segretamente il suo desiderio di avviare trattative per la resa, Dulles chiese, come prova di buona fede, il rilascio dei due arrestati. Il che fu fatto.

Non altrettanto amichevole, ha detto «Maurizio», fu il trattamento del Comando alleato, che non volle riconoscere a pieno il valore ed il peso, anche strategico, della lotta partigiana.

«Maurizio» ha concluso affermando che in parte questo atteggiamento è condiviso anche dal Deakin, il quale mostra di non avere afferrato nel suo pieno e profondo significato che cosa ha voluto dire la Resistenza; ma il professor Venturi aveva già dato una spiegazione a questo proposito, quando aveva ricordato che il Deakin, a lui che gli parlava della guerra partigiana, rispose dieci anni fa, durante la raccolta dei documenti italiani per il libro: «La storia della Resistenza dovete scriverla voi italiani; a me tocca scrivere la storia del fascismo». **g. d. c.**

Nessun cantante italiano si esibirà più a Vienna?

«Ultimatum» dei nostri artisti per il problema del suggeritore

(Dal nostro corrispondente) Vienna, 16 novembre.

Il conflitto tra la direzione artistica e il personale del Teatro dell'Opera di Stato di Vienna, sorto a causa dell'impiego di un «maestro suggeritore» italiano, si è improvvisamente riaperto. Tredici cantanti stranieri, tutti italiani ad eccezione della negra americana Leontine Price, hanno inviato una lettera per fare presente che «la loro collaborazione artistica sarà estremamente difficile in avvenire, qualora venga negato l'ausilio di un maestro suggeritore».

Benché redatta in termini prudenti e cortesi, la lettera suona come una specie di *ultimatum*.

Che cosa succederà ora all'Opera è difficile dire. Stando alla lettera, sembra chiaro che i solisti italiani si rifiuteranno in futuro di salire sul palcoscenico viennese qualora non sia presente il discusso «maestro suggeritore». Ma è altrettanto chiaro che i sindacati non permetteranno mai a un maestro suggeritore straniero di scendere nella buca del teatro senza il loro permesso. Se ne deduce che in avvenire il Teatro dell'Opera di Vienna dovrà probabilmente fare a meno dei cantanti italiani. **t. s.**

L'*Aida* con Gloria Davy apre la stagione a Trieste

Trieste, 16 novembre.

(n. s.) Questa sera il Teatro Verdi ha inaugurato la sua stagione lirica con una stupenda esecuzione di «Aida» di Verdi, diretta da Arturo Basile. Protagonista, la cantante negra Gloria Davy. Le coreografie erano di Carlo Faraboni; prima ballerina, Giuliana Barabaschi; regia di Carlo Piccinato. L'opera ha avuto un clamoroso successo.

ECHI DI CRONACA

A prezzi eccezionali i modelli Elisabetta Zau
Signore, voi che conoscete il gusto e la classe della produzione della nota boutique di p. Solferino 3, potete profittare di una combinazione vantaggiosissima: per fine stagione, in questi giorni, è in corso una liquidazione della ricca collezione 1963, biancheria, modelli originali di guaine, guepière, modellatori, ecc.

Stenodattilografia paghe e contributi
Inizio corsi diurni, pomeridiani, serali. Istituto Vittorio Veneto, Sezione Autonoma, via Pomba 23, telefono [illegible].141.

Un buon pranzo
consumato al Ristorante Barchetto a Moncalieri soddisferà le vostre esigenze sia venendo privatamente che in comitiva. Telefono 642.724.

Seguiamo il sole
Crociera alle Antille, 28/12 al 27/1/64: quote da L. [illegible] - Egitto, Libano, Siria, Israele con la T/n Federico C., 26/12-6/1: da L. 110.000 - Capodanno a Madera con la M/n Cabo S. Roque: da L. 89.000 - S. Silvestro a Madera, Canarie, Marocco e Dakar, 28/12-10/1 con la nuovissima M/n Ancerville: da L. 246.000 - Crociera economica a Barcellona, 28/12-1/1: da L. 34.000. Prenotazioni Viaggi Perlo, piazza San Carlo 201, tel. 544.005.

Signorilità buon gusto
La signora elegante sa di poter trovare questi requisiti nei tessuti delle migliori case estere e nazionali da Leardi, via Lagrange 10 ang. via Giolitti.

Il grande successo
delle Lavanderie Automatiche Americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non impegna e vi da redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare Selfcandor, via Pedrotti 23. Telef. 876.507, 237.652.

Tappeti persiani
vecchia lavorazione con autenticità riparazioni invisibili, custodia lavaggio, casa di fiducia Lebole, v. Po 2, t. 517.[illegible].

Sordità vinta da Maico
Torino, v. Magenta 20, t. 41.767. La più potente organizzazione mondiale da trent'anni al servizio dei deboli d'udito. Prove e [illegible] gratuiti giornalieri.

Il televisore è guasto?
Chiamate il [illegible] e «Telesoccorso» invierà al vostro domicilio, entro poche ore dalla richiesta, tecnici specializzati per qualsiasi riparazione ad ogni tipo di televisore. Garanzia scritta per i lavori eseguiti. Impianti per la ricezione del 2° canale tv. Centralino telefonico orario feriale: 9-12, 15-18,30; festivi: dalle 10 alle 12. Servizio tecnico feriale e festivo continuato sino alle 22,30.

La "gioia dei bimbi"
via Po 46, presenta «Zeffirina» la bambola che parla, canta e ripete tutto ciò che dite, ed altre novità in esclusiva. Prenotarsi in tempo.

Non stancatevi a stirare
Le camicie da non stirare sono le vere Terital - cotone Scala d'Oro. Acquistatele con collo e polsi di ricambio a lire 3450 unicamente nei negozi di Migliardi in via Garibaldi 8 e di Genta in via Milano.

Riscaldano bene:
alloggi, negozi, officine, ville, chiese ecc. i termoconvettori a kerosene tedeschi inglesi svedesi con e senza canna fumaria, 20 modelli da lire 19.000; in più sicurezza, pulizia, economia, inodore, in esclusiva da Bricco, corso Vittorio 38.

Platino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. Via Po 8. Esclusivista Petrof.

Ai grandi magazzini Fert
p. Adriano 15. Abiti, tailleurs, impermeabili, cappotti. Contanti L. 26.000. A rate: anticipo L. 5000 e 11 rate da L. 2000.

Al mobilificio O.R.A.P.
v. Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 120.000 alla poliester 368.000 ecc. Venti rate. Ritiri mobili usati.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte
Myriam, Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia, Attestati. Anche per corrispondenza. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

CINEMA E RITROVI

TEATRI

Promoz. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 65-215

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Erminio Macario - Nino Taranto - Miranda Martino in «Masaniello».
Carignano: unica recita ore 15,30. Da domani ore 21,15 Dario Fo e Franca Rame in «Isabella, tre caravelle e un cacciaballe». Novità di Dario Fo.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): ore 16 «Cenerentola». Ultime.
Gobetti: ore 21,25 Paolo Poli in «Paolo Paolli» di Adamov con Lia Origoni. Ultimo giorno.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «Lo Schmurz» di Boris Vian.

Alcione: Rivista Mario Breccia - Carmen de Silva; 15-18-21,15.
Fortino: Compagnia Riviste [illegible] 15-18-21,15.
Maffei: «Autunno torinese» Rivista Mario Ferrero: 15-18-21,15.

Ippodromo «F. Tesio»: oggi ore 14 corse al galoppo Premio Eridano lire 3 milioni.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822) 16,30-21 compl. Fasano. Cant. Marisella Benny e Mike Gariglio.
Al Nirvana: 16-21 Bevione-B. Silva.
Apollo Danze: 21 «I magnifici 6».
Arlecchino 16,30-21 Peppino di Capri
Augustea Nuovo: 16-21 C. Spinardi.
Bruno: ore 16-21 orch. Rivers Side.
Castellino: 16,30-21 Sergio Nardi.
Cieslo Danze: 16-21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: 16-21 compl. Bonazelli.
Gaudio Danze: 16-21 The Jo.
Gay Sala: 16,30-21 Enzo e i 4 Angeli
Gran Mogol: 21 Compl. «4+una».
Hollywood Danze: 16-21 Chi-co-cha.
La Perla: ore 16-21 Gualdi junior.
Serenella: 16-21 Boccaccio d'Andri.
Le Grillon - Nichelino: 21 I Discoboli, c. Bruno Ray - Iris Fontana.
Le Roi: 16-21 H. Wright-P. Maegeri.
Massaua Danze: 16-21 orch. Loris.
Miraglia Bambi (Un.Sov. 353) 16-21
Principe: 16-21 Nelvio Brighi.
Trocadero: 16,30-21 compl. Romano.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544.270). Attraz. Internaz. Orch. Raf Moltrasio.
Tavernetta (Amendola 10): Attraz.

Abatjour (Sacchi 28 t. 41.025) 16-21
Acapulco (Monc 145, t. 683.866): ore 16-21.
Anaconda Gogo, Martinetto, 290.811.
Bagatelle Everista's Club Whisky a Gogo più (Cavoretto 2): ore 16-21.
Caprice, Sacchi 16, 521.528): 16-21
Centro Club (p. Castello): 16-21.
Holiday, Vinz. 3, t. 511.736: 16-21.
Lido (Monc. 422, t. 697.016) 16-21
Monkey's (Gramsci 15, 41.573): 17.
Scotch Whisky (Volta 6): 16-21.
Villa Gay (c. Moncal. 52): 16-21.
Whisky Club Rist. Fino, t. 681.001.
Whisky Notte (v. S. Pio V ang. v. Gallo, t. 687.563): sab. e fest. 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art Ancien (corso Matteotti 40): Mostra Goya: La tauromachia, 1815.
Caver (Gall. Subalpina, p. Castello): espone Gemma Vercelli.
Galatea (Volta 6): Mostra Max Ernst.
Galleria Bottoni (C. Alberto 12): Mostra personale pittore G. P. Gori.
Galleria Fogliato (Mazzini 9): Pittori dell'800.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Raffaele De Grada. [illegible] Mostra retrospettiva. Orario 11-13.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Mostra Enrico Prampolini.
La Bussola (via Po 9): «La fiera delle stampe» (acqueforti, litografie, riproduzioni, manifesti). Or. 11-13.
La Caverrina (p. Cavour 10): Disegni di Corrado Cagli. Or. 10-12; 16-20.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): 17-21,15 Omaggio al film nordico: «Il bastardo» di Helge Lunde.

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 21 Successo di
[illegible]

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il Boom», un film di Vittorio De Sica, con Alberto Sordi, G. M. Canale. Ultimo 22,30.
Astor: «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,50-21,30.
Corso: «I mostri» con Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman.
[illegible]: «Gli uccelli» di A. Hitchcock, con R. Taylor, J. Tandy, S. Pleshette, T. Hedren, technicolor. Orario 14 - 16,15 18,15 20,15 22,30.
Doria: «Professore a tutto gas» di W. Disney, tech.; segue «Fiori d'arancio per Paperino» technicolor.
Ideal: «Gli invasati» Julie Harris, C. Bloom, R. Johnson, R. Tamblyn.
Lux: «Irma la dolce» Jack Lemmon, Shirley MacLaine, techn. Ult. ore 22.
Nazionale: «Sexy ad alta tensione» eastmancolor, scope. Vietato 18.
Reposi: «L'eroe di Babilonia» Gordon Scott, eastmancolor, scope.
Romano: «Il disprezzo» con Brigitte Bardot, Jack Palance, techn. scope.
Vittoria: «55 giorni a Pechino» con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, technirama, technic. Orario: 13,30, 16,25, 19,10, 22,05.

Ariston: «Buccia di banana» Jeanne Moreau, Jean Paul Belmondo.
Arlecchino: «Il [illegible]» Vittorio Gassman, A. Aimée, J. L. Trintignant.
Augustus: «Il gattopardo» B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon, techn. Orario film: 14,30 18 21,30.
Capitol: «Finché dura la tempesta» (Beta Som) James Mason, L. Palmer, G. Ferzetti.
Metropol: «La pupa» Michèle Mercier, Vietato minori anni 14.
Torino: «I 5 volti [illegible]» di J. Huston, con K. Douglas, B. Lancaster, T. Curtis, F. Sinatra, R. Mitchum. Orario 14-16-18-20-22.

Alessandra: «Totò e Cleopatra» scope technic. Totò, M. Noël, M. Orfei.
Faro: «Totò e Cleopatra» sc. tech. Totò, Magali Noël, Moira Orfei.
Fiamma: «Il delitto Dupré» Marina Vlady, Bourvil, Virna Lisi.
Hollywood: «La veglia delle aquile» R. Hudson, R. Taylor, M. Peach, tec.
Maffei: «Autunno torinese» Rivista Mario Ferrero, 15-18-21,15. Film: «Le 3 spade di Zorro» technicolor.
Massimo: «Ursus nella terra di fuoco» tech. sc. Ed Fury, C. [illegible]ori.
Orfeo: «La veglia delle aquile» sc. tech. R. Hudson, R. Taylor, [illegible] Peach
Principe: «La veglia delle aquile» tech. Rock Hudson, M. Peach.
Statuto: «Ursus nella terra di fuoco» tech. sc. Ed Fury, C. Mori.

Adriano: «Quando la moglie è in vacanza» M. Monroe, T. Ewell, tec. sc.
Alcione: «Le 3 spade di Zorro» tec. e Rivista Mario Breccia - Carmen de Silva, 15-18-21,15.
Alpi: «L'ombra di Zorro» F. Latimore, M. L. Galicia, Santuccio, tech.

La Perla: «Il buio oltre la siepe» Gregory Peck, M. Badham.
Regina: «L'agente federale Lemmy Caution» Eddie Constantine.

Asti: «L'isola misteriosa» di Giulio Verne, technicolor. Apertura ore 14.
Craveasana: «L'urlo della battaglia» vernerscope, col. Chandler, Hardyn.
Milano: «Buffalo Bill» e «Anastasia».
Olimpia: «Leggenda di Enea» col.
Po: «Il prigioniero di Guam» tech. Jeffrey Hunter.
P. Nuova: «David e Betsabea» e «I quattro bersaglieri».
S. Felice: «L'uomo di Alcatraz» Burt Lancaster, scope. Apertura 14,30.

Esperia: «Le 7 fatiche di Alì Babà» tech. Rod Flash, Bella Cortez.
Giardino: «Venti chili di guai» tec. sc. T. Curtis, S. Pleshette.
Madonna Rose: «Marco Polo» Rory Calhoun, Jake Tani, technicolor.
Mirafiori: «Zorro e i 3 moschettieri».
S. Rita: «La grande guerra» A. Sordi, V. Gassman, S. Mangano, scope.
S. Secondo (via Gioberti 78): «Il grande pescatore» col. sc. H. Keel.
Viareggio: «Le folli notti del dott. Jerryll» techn. Jerry Lewis.

Araldo: «Tre contro tutti» F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr. tech.
Eliseo: «La guerra dei bottoni», Premio Jean Vigò 1962.
Fréjus: «Leggende di Robin Hood» tech. E. Flynn, O. de Havilland.
Nuovo: «Lo sceicco rosso» techn. scope Channing Pollock.
Oratorio: «Congiura dei potenti».
S. Paolo: «Il buio oltre la siepe» Gregory Peck, Mary Badham. Ult. 22

Artisti: «100 ragazze e un marinaio» Elvis Presley, technicolor.
Belgio: «Buon prezzo per morire» tec.
Corallo: «Le folli notti del dott. Jerryll» tech. Jerry Lewis.
Eridano: «L'ape regina» Ugo Tognazzi, Marina Vlady, scope.
La Salle: «Capitan Fracassa» tech. scope Jean Marais.
Oropa: «Il segno del coyote» tech.
S. Giulia: «Zorro il vendicatore» col. sc. F. Latimore, M. Anderson.
V. Veneto: «Il pirata del diavolo» tech. sc. R. Harrison, A. M. Ugaldi

Astra: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigò 1962.
Bernini: «Dalla terrazza» Paul Newman, Joanne Woodward, technical.
Cibrario (tel. 772-907): «Cavaliere valle solitaria» A. Ladd, techn.
Elios: «L'urlo della battaglia» J. Chandler, Ty Hardyn, technicolor.
Esedra: «Il dubbio» D. Kerr.
Massaua: «Il gladiatore di Roma» scope, tech. Gordon Scott.
Odeon: «Anno 79 distruzione di Ercolano» D. Paget, M. Lane, B. Harris, techn. scope.
Star: «Il magnifico avventuriero» tec. B. Hasley, C. Mori, F. Fabian.

Adua: «Buffalo Bill» col. A. Quinn, J. McCrea. Varietà 16-18,30-21,30.
Aurora: «I nomadi» technicolor, Deborah Kerr, Robert Mitchum.
Barca: «Marco Polo» R. Calhoun, tec.
Brescia: «Divorzio alla siciliana» col. M. Ortel, P. Carlini. Viet. min. 14.
Châtillon: «La grande guerra» V. Gassman, Sordi, S. Mangano.
Edelweiss: «Cole il fuorilegge» e «Gerarchi si muore» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Eri-Dan: «La donna degli altri è sempre più bella» W. Chiari.
Falchera: «Furie implacabili» tech.
Fortino: «Venere creola» tech. e Compagnia Riv. Ruffini 15-18-21,15.
Lanteri: «Battaglia Maratona» tech.
Maior: «Ammutinati del Bounty» col. M. Brando, R. Harris. Orario spettacoli 14,55-18,20-21,45.
Nord: «Il piccolo colonnello» tech. con Joselito.
Palermo: «Zorro e i 3 moschettieri» col. G. Scott. Apertura 14,30.
S. Gaetano: «I mongoli» technicolor e «Giovanni XXIII» techn.
Sociale: «Therus figlio d'Attila» col. J. Courtland, L. Gastoni.
Zenit: «Il giorno più lungo» (44 attori di fama mondiale). Inizio spettacoli: 14,30-18-21,45.

Baretti: «Il figlio di Spartacus» tech.
Cabiria: «Lo smemorato di Collegno» Totò, P. De Filippo, A. Tieri.
Colosseo: «Il buio oltre la siepe» Gregory Peck, Mary Badham.
Continental: «La grande fuga» S. McQueen, J. Gardner, tech. scope. Ultimo ore 21,30.
Flora: «Il dominatore» tech. [illegible] C. Heston, Y. Mimieux, G. Chakiris.
Italia: «La parmigiana» Catherine Spaak, N. Manfredi. Vietato 14.
Moderno: «Pirati del fiume rosso» e «Sangue e arena» Tyrone Power, Linda Darnell, technicolor.
Nizza: «Principessa di Clèves» tech.
Piemonte: «Gli ammutinati del Bounty» M. Brando, T. Howard, techn.
S. Cuore (Nizza 56): «Io e il colonnello» D. Kaye, C. Jurgens, A. 15.
S. Carlo: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, tech. scope. Ultimo spett. ore 21.
Spezia: «La strada a spirale» scope tech. R. Hudson, G. Rowlands.

Diana: «Una fidanzata per papà» sc. tech. G. Ford, S. Jones.
Dora: «Il guascone» Gerard Barray, scope, eastmancolor.
Roma: «Barabba» A. Quinn, S. Mangano, V. Gassman, J. Palance, tech.
Umbria: «Amore nasce Roma» Villa e «Volto fuggiasco» F. McMurray.

Alba: «Sodoma e Gomorra» techn. S. Granger, Pierangeli, R. Podestà.
Ambra: «Un dollaro d'onore» scope col. J. Wayne, D. Martin, Nelson.
Apollo: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» tech. C. Wilde, J. Wallace.
Lux: «Il capitano del re» Jean Marais, Bourvil, dyaliscope.
Lucento: «L'uomo che uccise Liberty Valance» tech. sc. Stewart, Wayne.
Lutrario: «West Side Story» panavision, tech. N. Wood, G. Chakiris.
Murialdo: «Il più grande spettacolo del mondo» tech. e «Lo straniero ha sempre una pistola» R. Scott.
Sansovino: «I magnifici 7» Yul Brynner, E. Wallace, S. McQueen, tech.
Splendor: «Il sole nella stanza» tec. scope, Sandra Dee, Peter Fonda.

Riduzioni E.N.A.L. — Juventus-Mantova (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal). - Teatro Alfieri: Compagnia Taranto-Macario in «Masaniello» (biglietti ridotti all'Enal per martedì 19). - Teatro Gobetti: Paolo Poli (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Ippodromo Stupinigi: Corse al galoppo (biglietti ridotti Enal alla cassa).

IL MERCATO IMMOBILIARE

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

TERRENI

AREA Torino, licenza costruzione 250 camere, bellissima [illegible] residenziale vendesi direttamente a [illegible]ria impresa. Scrivere: Pubblicità Stampa 293, Torino.

TERRENO per industria vendo permuto con immobili zona depressa appezzamento 10 giornate piemontesi con acqua, strada nazionale, forza, telefono. Telef. 556.744 ore ufficio.

PINO Torinese terreno ottima posizione [illegible] pineta mq. [illegible] progetto approvato vende privato. Telefonare 773-762.

PINO Torinese lotti terreno panoramici con permesso costruzione vendonsi. Telefonare ore ufficio 460.078.

CHIVASSO vicinanze Lancia privato avende, terreno uso industriale fronte strada mq. 20.000 e 6000, prezzo 500-1000 al mq. Telefonare 812.550.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652: fraziona terreno in lotti da 2.000.000 cadauno ed altre Piossasco [illegible] ville, posizione incantevole, vicinanze Fiat.

CASE

VENDESI casa 60 camere, 15 garages pronta primavera 64 strada Torino-Pianezza 138.000.000. Telefonare 278-832.

CASA bellissima paraggi corso Francia Regina Margherita vende direttamente costruttore anche prezzo dilazionato. Reddito 8%. Telefonare 784.770 ore lavoro.

COSTRUTTORE vende direttamente case signorili [illegible] Francia, San Paolo. Telefonare 774.686.

DIRETTAMENTE vendonsi grandi complessi signorili su corso. Telefonare 753.720.

RIVOLI vendesi casa civile 4 alloggi con servizi, veranda e terrazze, sopraelevabile, giardino fabbricabile filo strada. Tel. 95.477.

BEINASCO casa in costruzione 14 camere 8 alloggi vendesi in blocco. Telefonare [illegible].

FASANO Telef. 237.775 694.180, 24 camere, 2 negozi, 4 garages, reddito 3.000.000 annui, 48 milioni.

IN RIVIERA

STABILIZZERETE Vs. risparmi prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 [illegible]» costruendi signorili alloggi [illegible] mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375-970.

DESTEFANIS Finalpia, convenientissimi alloggi, pronti primavera '64, 1-3 camere, servizi. Telefonare 555.179, 547.125.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 Alassio [illegible] trasferimento cedesi nuovo attrezzatissimo bar-ristorante-tavola calda, forte avviamento, posizione prim'ordine 8.000.000 comprese attrezzature. Alloggio [illegible].

DESTEFANIS in Spotorno, alloggetti camera, tinello, servizi, giardini, vista mare, nuova costruzione, 4.600.000. Telefonare 555.179, 547.125.

Proprietari di terreni
Imprese di costruzioni
in TORINO

Visitate
L'ITALCASE
C.so [illegible]
Essa dispone ancora di CUBATURE TRASFERIBILI
Consultateci e Vi convincerete che la cubatura [illegible] il valore della [illegible] proprietà

Grande azienda milanese
acquisterebbe
in Riviera Ligure, prossimità mare, terreno edificabile o idoneo fabbricato con annesso giardino da adibire a soggiorno estivo-invernale per propri dipendenti.
Offerte dettagliate - Scrivere: Pubblicità Stampa 124 - MILANO

ANGLESIO VENDE CENTRO CIRIE'

olivo - baronetto ... torino

zona residenziale, appartamenti lussuosi 1-2-3-4 camere servizi, negozi, prezzi convenientissimi, ottimo impiego capitale, visite cantiere, via Roma angolo via Nuova Cibrario, telefono 924.051, Ciriè, oppure telefonare 682.835 - 682.622 - Via Nizza 9 - Torino.

APPARTAMENTI

ATTICO centralissimo via Po quasi piazza Castello cinque camere doppi servizi [illegible] subito vende proprietario direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7905 — Torino».

ALLOGGI signorili su corso zona San Paolo 3-4-5 camere salone doppi servizi vendonsi. Tel. 774-686

VENDITA diretta alloggi signorili in costruzione largo Francia, visite cantiere. Telef. 761-301.

IMPRESA vende in via Levanna quasi angolo corso Tassoni, piano rialzato alloggio 3 camere tinello, cucina, seminterrato mq. 200 circa, mutuo dilazioni pagamento, Telefonare 330-310.

VENDONSI via Millaures angolo corso Francia 222, alloggi altamente signorili, 5 camere, doppi servizi. Telefonare 766-622.

S. RITA via Bassano 34, due camere tinello 5.250.000; tre camere tinello 7.550.000. Mutuo. Rateazioni. Informazioni corso Siracusa 25, telef. 553-483.

VENDONSI corso Sommeiller 33, ultimi due alloggi mq. 175-185, consegna immediata. Telefonare 766-622.

LUCENTO corso Lombardia 127, signorili, due camere tinello, tre camere cucina. Consegna dicembre. Visite cantiere. Tel. 547-502.

GRUGLIASCO Strada Antica Rivoli 24 interno 10, spaziosi signorili alloggi camera tinello, due camere tinello, ultimati. Prezzo 2.175.000 camera. Visite cantiere pomeriggio. Edilcase telefono 547-502.

NICHELINO via S. Francesco d'Assisi 70, signorili due camere, tinello, servizi, pronti primavera. Prezzo 2.250.000 camera. Mutuo. Rateazioni. Visite cantiere. Telefono [illegible].

CENTRALE via Piave 10, locali per uffici, alloggi altamente signorili tre, quattro camere, biservizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 547-502.

SUSA Palazzo Borgo dei Nobili, via Vallero, vendo alloggi 2-3-4-5 camere, servizi, accurate rifiniture. Mutui, rateazioni. Telefonare Susa 20.00.

SETTIMO Torinese via Milano 70, una, due camere tinello servizi vendiamo 2.000.000 camera. Visite cantiere. Telef. 547-502.

MARTINETTO c.so Tassoni 92 ang. via Bon 2 vendiamo signorilissimi due, tre camere tinello servizi. Mutuo Visite cantiere. Telefono [illegible].

STADIO via [illegible] 5, vendo camera, tinello, servizi 5.600.000, libero, secondo piano. Facilitazioni pagamento. Telef. 553-483.

S. RITA via Tripoli 10 interno 21, alloggi una, due camere, tinello, servizi, spaziosi, pregiata costruzione. Mutuo. Visite cantiere. Telefono 547-502.

ALLOGGI 2 o 3 vani più servizi vendonsi. zona Alpignano in unico stabile. Telefonare 983.501.

SUSA Condominio Cenischia, via Couvert, vendo alloggi 2-3-4-5, camere, servizi, accurate rifiniture. Mutui, rateazioni. Telefonare Susa 20.00.

ALLOGGI Settimo impresa vende a L. 1.900.000 per camera, buona posizione, strade ample, asfaltate, ogni comfort volendo parte mutuata al 5 %, 25 anni. Telefonare 556.744 feriali, ore cantiere.

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione, zona residenziale, vicinanze Po, vendesi direttamente. Telefonare [illegible].

SETTIMO alloggi pronti dicembre: 1-2 camere tinello cucinino servizi vendonsi 2.000.000 camera. Telef. 327.444, ore ufficio.

VENDONSI corso Dante 122 ultimi tre alloggi piano 1° mq. 194-179, piano 7° mq. 130. Tel. 766-622.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652, zona piazza Rebaudengo, signorilissimo due camere, tinello, servizi, garage, ottimo reddito, nuovo, 7.200.000, mutuo 2.000.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizza: piazza Mattirolo, attico due camere, tinello, servizi, vuoto, esentasse, 8 milioni 400.000, mutuo 1 milione 500.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizza: zona piazza Massaua, signorile camera, tinello, servizi, nuovo, [illegible].

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizzando vende: via Carlo Alberto 41, alloggetti ottimo impiego, camera, cucina, servizi, da 3.000.000 ed oltre; alloggi adatti uffici, negozi, magazzini, prezzi convenientissimi. Stabile completamente rimodernato. Sopralluoghi ore 15-18.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 vicinanze corso Moncalieri alloggi in villa nuova, cadauno salone, tre camere, cucina, garage, giardino, lussuosi, 26.500.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizza: vera occasione, via Sargi, due camere, tinello, servizi, esentasse, [illegible].

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizza: zona piazza Massaua, 4 camere divisibili, 4 milioni 100.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652 rateizza: semicentrale, due camere, tinello, servizi, vuoto, esentasse, 6.500.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652 rateizza: via Borgosesia bellissimo due camere, tinello, servizi, vuoto, 6.950.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizza: magazzini seminterrati nuovi, Barriera Milano, luminosissimi, da L. 4 milioni [illegible] a 5.000.000.

ANGLESIO, via Nizza 9, tel. [illegible] agenzia commerciale di fiducia.
APPARTAMENTI, bar, [illegible] immobili in [illegible] Telefonare 682-[illegible]
CASE [illegible] Anglesio, via Nizza 9.
NEGOZI [illegible] Anglesio via Nizza [illegible]
[illegible] Anglesio, via Nizza 9, tel. [illegible]
PERIZIE esegue [illegible] commerciale Anglesio con [illegible] specializzati. Via Nizza 9, tel. 682-[illegible]
TERRENI [illegible] Nizza 9, telefono 682-[illegible]
CASE [illegible] Via Nizza 9.
FRAZIONAMENTI [illegible] signorili [illegible] Anglesio, via Nizza 9, tel. 682-[illegible].
ANGLESIO, via Nizza 9, tel. 682-[illegible] agenzia commerciale di fiducia.

Anglesio V. Nizza 9 COMPRAVENDITA STABILI

DE-MA Nichelino tre camere servizi costruzione 1963 affittati, [illegible]. Via Torino 73. Telefonare 546.290.

DE-MA Moncalieri 1-2 camere servizi, pronti dicembre, 2 milioni 525.000 camera, mutuati. Via Torino 73, Nichelino. Telefonare 546.290.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652, vicinanze corso Massimo d'Azeglio lussuosissimo 4 camere, cucina, servizi, esentasse, garage, libero, signorilmente arredato, avende 21 milioni 700.000.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizza: zona via Breglio, signorile tre camere cucina, biservizio, nuovo, 9.500.000, mutuo 3.000.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652 rateizza: via Massari, ampio due camere, tinello, cucinino, servizi, esentasse, [illegible].

G. PICCO Telef. 518.942 519.652 rateizza: via De Sanctis ampio camera, tinello, servizi, nuovo, vuoto, 5.800.000.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652 rateizza per frazionamento precollinari 1-2 camere, cucina, servizi, 2.150.000 camera; locale adatto magazzino-industria-garage mq. 100.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizza: vicinanze Pininfarina, nuovi, 1-2 camere, tinello, servizi, convenientissimi.

DE-MA Nichelino 1-2 camere servizi costruzione 1963 affittati, 2.000.000 camera. Via Torino 73. Telef. 546.290.

DE-MA corso Giulio Cesare, 1-2 camere servizi 2.600.000 camera. Via Lagrange 35. Telefonare 545.674.

DE-MA corso Orbassano, adiacenze Fiat, 1-3 camere signorili 3.500.000 camera. Via Lagrange 35, Telef. 545.674.

DESTEFANIS via Cibrario ampio alloggio 4 camere, cucina, servizi, terrazzo, vende convenientemente. Telefonare 547.125, 555.179.

DESTEFANIS borgo Vittoria panoramico camera, tinello, servizi, libero, 5.800.000, mutuo 900 mila. Telef. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS Pino Torinese, magnifica esposizione, 3 camere, cucina, servizi, garage, libero, 8.000.000, mutuo 3.000.000. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS corso Moncalieri, in palazzina, alloggi 2-3 camere, servizi, giardino, garage, nuova costruzione, mutuati. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS adatti studio professionale, in zona popolatissima, alloggi 4-5 camere, biservizi. Mutuo sino al 60 %. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS zona corso Stati Uniti, signorile alloggio, 5 camere cucina biservizi, libero. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS Pinerolo, in grandioso complesso edilizio vende ampi alloggi, 1-3 camere, servizi, alto reddito, prezzi convenientissimi. Telef. 555.179, 547.125 Torino; Pinerolo 0121-2763.

DESTEFANIS barriera Milano, signorilissimo alloggio splendida posizione, salone, due camere, cucina, libero, convenientissimo, mutuato. Tel. 555.179, 547.125.

DESTEFANIS Porta Nuova, alloggio 2 camere cucina, balconi, terrazzo, libero, 3.400.000. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS vicinanze corso Spezia, tre camere, tinello, servizi, libero, convenientissimo. Telefonare 547.125, 555.179.

DESTEFANIS precollinare lussuosissimo alloggio in palazzina salone, 4 camere, biservizi 200 mq., garage. Tel. 555.179, 547.125.

FASANO Telef. 237.775 694.180, Madonna Campagna, 4 camere, cucina, libero, 10 milioni più mutuo.

VILLE

DESTEFANIS corso Francia: villa 2 saloni, 5 camere, biservizi, giardino, 3 ingressi, libera. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS Pino Torinese: magnifica esposizione, villa 6 camere, salone, tripli servizi, parco mq. 2000, arredata signorilmente. Tel. 547.125, 555.179.

DESTEFANIS Val San Martino: panoramica villa salone, 4 camere, cucinino, bagno, garage, mq. 1200 giardino, 22.000.000. Telefonare 547.125, 555.179.

DESTEFANIS Rivoli: soleggiatissima villa 10 camere, biservizi, terrazzi, garage, 2000 mq. terreno, convenientissima. Telefonare 547.125, 555.179.

DESTEFANIS Canavese (20 km. Torino): villa 2 alloggi, totali 7 camere, servizi, terrazzi, garages, 1800 mq. terreno. Convenientissima. Telefonare 555.179, 547.125.

DESTEFANIS vicinanze corso Francia: villa saloncino, 5 camere, servizi, giardino, libera, 26 milioni. Tel. 547.125, 555.179.

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 viale XXV Aprile villa nuova costruzione signorilissima, finizioni extralusso, salone 60 mq., 5 camere, oltre locali servizio et alloggio servitù, quadrupli servizi, garage, lavanderia, giardino, 74.000.000.

VARI

G. PICCO Telef. 518-942 519-652 rateizza: Santa Rita, basso fabbricato mq. 50, vuoto, cantinato, 1.500.000.

NEGOZI

NEGOZI in casa signorile su corso pronti subito vendonsi. Telefonare 774.686.

AFFITTASI Settimo negozio 110 mq. con seminterrato 60 mq. tre ampie vetrine pronto fine mese posizione centrale lire 100.000 mensili. Telef. 557.750.

G. PICCO Telef. 518.942 519.652, cede tabaccheria bar, vicinanze piazza Vittorio, altissimo reddito dimostrabile, retro abitabile, 20.000.000.

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)
in nuova signorile costruzione, bellissima soleggiata posizione **VENDO** alloggi 2-3-4 camere e servizi, finizioni accuratissime.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

PALAZZO
CENTRALISSIMO IN TORINO, in corso di costruzione, su via di grande transito veicolare e pedonale
VENDESI, ANCHE PARZIALMENTE.
Sono previsti uffici e negozi per complessivi settemila metriquadrati e centoventi posti parcheggio automobili.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1113 — TORINO

UFFICIO mq. 170 circa
affittasi in corso Vittorio n. 10, prospiciente Parco Valentino, piano terreno, disponibile subito

IL MERCATO MOBILIARE

CONFEZIONI UOMO - DONNA - BAMBINO
ampi locali, alloggio annesso, centro commerciale vicinanze Torino, giro d'affari 35.000.000 annui dimostrabili, causa maternità cede convenientemente.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

OFFICINA CARPENTERIA MEDIO LEGGERA
lavorazione serramenti, ampi locali, macchinario seminuovo, lavoro continuo, reddito mensile 300.000 netto, avende 5.200.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

MERCERIA
barriera Milano, ampia vetrina esposizione, retro, alloggio 2 camere, arredamento ottimo, reddito 280.000 mensili vende 3.500.000.
Fasano - Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

FILATI IN GENERE
negozio centralissimo, posizione commerciale, attività pluriennale, ampi locali, forte vendita, clientela affezionata, ottimo reddito mensile, vendo 5.800.000.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

COMMESTIBILE - DROGHERIA
negozio su via di intenso passaggio, con retro abitabile, incasso 60.000 giornaliere dimostrabili, reddito assicurato, causa salute cede convenientemente.
Fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

LOCALI INDUSTRIALI
affittansi vicinanze Torino, 5000 mq. cintati, parte coperti, uffici, alloggio, riscaldamento, lettoie, cantina, carabiné per carico; adatti qualsiasi lavorazione, deposito — possibilità ampliamento capannoni — 106.000 mensili.
Fasano Corso Novara n. 29 - Telef. 23.77.75 Via Mad. Cristina 129 - Tel. 69.41.80

Avviatissima fabbrica a carattere semitessile con immobili
Palazzina a tre piani (uffici ed alloggi) cantinata, capannone industriale, magazzini, box, terreno complessivo mq. 1800, ubicazione massima importanza commerciale, macchinari automatici e moderni, costo macchinari con deprezzamento d'uso 75.000.000, fabbricazione prodotti largo consumo, vendita tutta Italia tramite rappresentanti, ottima clientela, giro d'affari 60.000.000 aumentabili ulteriormente, reddito netto 16.000.000 annui, vende in blocco 150.000.000.
Fasano Corso Novara, 29 - Telefono 23.77.75 — Via Madama Cristina, 129 - Telefono 69.41.80

Un problema essenziale per la serenità della scuola

Contro la sfiducia verso gli esami si sta facendo qualcosa di concreto

Sovente gli studenti bocciati e le famiglie protestano a torto - Ma spesso gli insegnanti, anche colti ed onesti, sono dei cattivi esaminatori; e l'esame si riduce ad un gioco d'azzardo - Per preparare meglio i professori, il Provveditorato torinese (accogliendo l'invito de «La Stampa») promuove un corso di *docimologia*

Un ampio alone di sfiducia accompagna lo svolgimento degli esami nella scuola italiana. Le raccomandazioni che li precedono e le proteste che li seguono sono spesso la manifestazione della medesima sfiducia verso gli esaminatori e il sistema degli esami. Ad ogni esame circa l'80 % degli allievi respinti protestano contro il risultato conseguito, perché ritenuto ingiusto o arbitrario. Le proteste e i ricorsi crescono a mano a mano che si passa dalla scuola elementare agli ordini superiori e all'Università.

Spesso i ricorsi e le proteste sono ambigue e squallide manifestazioni di delusioni umane, di esasperati bisogni famigliari o di una mentalità qualunquista incapace di comprendere le esigenze e i valori della scuola e della cultura. Ma spesso, anche, sono in questione il meccanismo degli esami e i criteri degli esaminatori, che a volte raggiungono contrasti allucinanti.

Qualche anno fa, lo Starch e l'Elliot, due studiosi americani meritevoli di fede, sottoposero a un gruppo di insegnanti due compiti di inglese e uno di geometria. Lasciamo stare quello di inglese, il cui giudizio, investendo criteri estetico-letterari, è soggetto a un più vasto campo di variazione.

Il compito di geometria, sottoposto al giudizio di 116 professori, fu classificato variamente: da alcuni giudicato 2, da altri 9. Anche in vari Paesi europei esperimenti del genere hanno dato risultati ugualmente sconcertanti. In Italia gli studi condotti dal prof. Diego De Castro hanno confermato che, con la stessa prova, si può essere respinti con 3 o approvati con 8 a seconda del professore che è chiamato a giudicare.

Un così vasto campo di variazione e di «soggettività» denota che troppo facilmente i giovani sono esposti a un giudizio che non appare legato soltanto al loro effettivo impegno, ma è fortemente influenzato dalle concezioni e dall'arbitrarietà proprie di taluni giudici che, qualche volta, amano giocare con lo studente come il gatto col topo.

E' stato detto che nella sfera di una valutazione soggettiva cadono fattori razionali e fattori irrazionali, ma non pare ammissibile e giustificabile un contrasto così abissale. E' vero che più si allontanano i giudizi estremi, più la frequenza si addensa sulle valutazioni medie secondo il normale andamento di una comune curva degli errori; ma nel nostro caso, purtroppo, non è in questione un problema di logica statistica. Si tratta piuttosto della razionalità del metodo degli esami e della validità del giudizio che ne consegue.

Né si deve dimenticare che sempre è in gioco l'avvenire di giovani, che non si può far dipendere dalla frettolosità, dai pregiudizi, dalla superficialità e dalla insufficienza di professori, certamente assai dotti, ma non abbastanza preparati e sensibili alle proprie responsabilità di esaminatori.

Alla radice di questa situazione, così grave per i giovani e per le famiglie, vi è l'equivoco della preparazione professionale dei docenti. Fatta eccezione della scuola elementare, come si sa, e di pochi altri casi, persiste ancora da noi il pregiudizio idealistico che si possa insegnare e quindi fare esami senza una concreta preparazione pedagogica.

Ognuno di noi potrebbe riferire numerosi casi di esaminatori, con i quali l'esame si riduce a un colpo di fortuna o quasi: interrogazioni sbandate e divaganti, pillole di sapienza senza nesso raccolte al di fuori dell'effettivo programma svolto, mancanza di intuito psicologico, ostinazione a chiudersi al mondo proprio dell'allievo, incapacità di dialogo, di spunti di conversazione, per mettere comunque l'allievo in grado di aprire il suo pensiero e dar prova della maturità e della cultura effettivamente acquisite attraverso lo studio. Il prof. De Castro constata che tali esaminatori non si sono avvicinati alle più comuni esigenze e ai problemi propri della *docimologia*, di cui ignorano fin la terminologia e, intanto, pur restando nella più corretta buona fede, avventano giudizi, che, qualche volta, sconvolgono letteralmente l'animo dei giovani e turbano onesti bisogni e aspirazioni familiari.

Che cosa si può fare per ovviare l'improntitudine dei cattivi esaminatori? Il Piéron aveva suggerito di creare un corpo di esaminatori accanto al normale corpo degli insegnanti: una tesi che appare suggestiva, ma che non è generalmente accolta e appare pervasa di troppi elementi polemici e negativi.

Comunque verso una soluzione analoga sembrano indirizzate attualmente le ricerche e le impostazioni di taluni settori della scuola italiana, nella quale non si postula la possibilità di due corpi distinti di insegnanti e di esaminatori, ma si cerca di setacciare, attraverso l'esperienza, un ruolo di insegnanti che, per comprovate qualità, si ritengano meritevoli e idonei ad essere chiamati, a preferenza di altri, nelle commissioni di esami.

Il vero problema, però, è di fare che ogni buon insegnante sia anche un buon esaminatore, non solo perché insegnare è sempre, anche, esaminare, ma perché non sarebbe logico avere un corpo di docenti giudicanti staccati dalla vera e viva realtà della Scuola, che è pur sempre quella dell'insegnamento.

Che cosa hanno fatto in questo campo i Centri Didattici Nazionali? La domanda non è insidiosa, né polemica, e sappiamo che in questi giorni ne discuterà il C.D.N. dei Licei riunito a Lido di Camaiore; ma la risposta, qualunque essa sia, non può esimere nessun organo responsabile dal riflettere sulla complessità del problema il quale, malgrado la gravità della situazione denunciata, bisogna dire, coraggiosamente e responsabilmente, che non è ancora maturo per una integrale soluzione.

Dove sono in Italia gli studiosi di docimologia? Tuttavia, siccome non fare nulla sarebbe colpevole, oltre che pregiudizievole al serio svolgimento degli studi e all'avvenire dei giovani, bisogna, a nostro giudizio, promuovere ricerche e corsi sperimentali che possano offrire al legislatore gli elementi validi per una soluzione generale. Intanto la soluzione ogni esaminatore deve cercarla nel fòro della propria moralità professionale, dalla quale, anche con l'uso di metodi oggettivi, non si potrà mai prescindere.

Infine possiamo annunciare che aderendo all'invito de *La Stampa* il Provveditorato agli studi di Torino ha richiamato alcuni docenti di particolare prestigio e competenza ad approfondire le ragioni della docimologia, in relazione alle reali condizioni della scuola e della cultura piemontese, per organizzare, nell'imminente inverno, un Corso al quale potranno partecipare docenti di ogni formazione e di ogni ordine di scuola. Se l'esempio sarà imitato da altri Enti, v'è da sperare che, in breve tempo, molti docenti potranno diventare più pensosi della importanza e serietà degli esami e darsi conto che gli esaminandi sono un mondo da esplorare e valutare con procedimenti scientifici e moralmente responsabili.

Ernesto Lama
Provveditore agli Studi di Torino

Che è la «docimologia»?

Il termine *docimologia* (dal greco *dochimasia*) è stato creato circa quarant'anni fa dall'Henri Piéron, e indica lo studio sistematico degli esami. Inchieste internazionali sugli esami furono condotte in Francia, dove si può dire che tale scienza sia nata, come in altri Paesi fra le due guerre mondiali; ma la nuova disciplina non fu accolta senza resistenze e inquietudini. Rischiava di mettere in dubbio la validità, la fondatezza degli esami organizzati secondo il metodo tradizionale, cioè una delle più solide istituzioni scolastiche.

La docimologia ha già ottenuto dei risultati importanti, anche se il metodo degli esami è dovunque lontano da una riforma pienamente soddisfacente: ha chiarito le cause degli errori e delle discordanze nella valutazione dei candidati, ha fatto meditare sul significato stesso degli esami, e indotto alla ricerca di metodi più giusti. Ma il più resta da fare, per trasformare gli esami in un metodo veramente utile, ed equo, di selezione scolastica.

Duri contrasti al Concilio sull'autonomia dei vescovi

La maggioranza chiede che siano più indipendenti da Roma - Paolo VI si riserva di far conoscere le sue opinioni

Città del Vaticano, 16 nov.

«L'uragano si annuncia», ha scritto l'agenzia cattolica d'informazioni del Belgio, parlando dei recenti lavori del Concilio Ecumenico Vaticano, in una corrispondenza da Roma. Il punto dolente è dato dalla questione sulla «collegialità» dei Vescovi, come di diritto divino. Il potere collegiale dei Vescovi, se riconosciuto così come viene presentato, implicherebbe di fatto una veste giuridica nel governo ecclesiale.

Quando alla fine dell'ottobre scorso i «Padri» conciliari furono chiamati a votare sulle cinque «domande pilota», delle quali almeno quattro sviluppavano il concetto della «collegialità», fu premesso che le risposte da loro fornite avrebbero avuto carattere semplicemente orientativo. I «placet» furono in grande maggioranza e oggi la maggioranza dei Vescovi in Concilio vuole ne sia tenuto conto, così che al voto orientativo sia riconosciuto un valore vincolante. Vi sono, naturalmente, gli oppositori e uno di essi il cardinale Ottaviani.

Tutto ciò dà la prova della precarietà di una situazione che ha condotto quasi il Vaticano II ad un punto di rottura e che ha reso necessario tale riunione, avvenuta ieri nel palazzo Pontificio dei quattro cardinali «moderatori», dei cardinali del consiglio di presidenza e dei Vescovi componenti la segreteria del Concilio. Di questo prolungato incontro, che ha avuto il suo punto culminante in una relazione dettagliata del cardinale Lercaro, arcivescovo di Bologna, non si è saputo praticamente nulla. E' stato soltanto detto che il Papa, ascoltato il tutti, si è riservato di giudicare e di decidere.

Verrà insegnata la difficile arte dell'illusionismo

Sorta a Torino una scuola per maghi

Accoglierà tutti coloro che vogliono accostarsi all'affascinante professione - Organizzato un convegno segreto di prestigiatori di tutta la penisola - Stasera, in gara, si esibiranno in un teatro cittadino

Il religioso Augusto Groppi dà un saggio della sua abilità durante il convegno dei «maghi» ieri a Torino

Si è costituito di recente a Torino il Circolo Magico nazionale, che intende raccogliere tutti i prestigiatori d'Italia. L'idea è nata in un ristorante cittadino, al tavolo che raccoglieva attorno al gran mago Bustelli, decano della categoria, cinque dilettanti: Giovanni Traversa, che ora è il presidente, Vittorio Balli, vice presidente, Cipriano Candeli, segretario, Ernesto Gastaldi e Eugenio Piovani.

L'associazione è sorta subito vitale e intraprendente: pubblica una rivista: «Italia nella magia», ha indetto un raduno di maghi da tutta la penisola, che gareggeranno questa sera nel teatro della Manifattura Tabacchi, dopo essersi scambiati i loro segreti in un convegno molto esclusivo. I profani erano rigorosamente esclusi.

«Ma non vogliamo — *spiega Vittorio Balli* — che il circolo sia aperto solo agli iniziati. Anzi, L'abbiamo creato proprio per fare nuovi adepti, specialmente tra i giovani». *Naturalmente, c'è una condizione ben precisa. Nessuno osi avvicinarsi ai maghi per superficiale ed inutile curiosità. Il requisito per l'ammissione è una passione autentica, disinteressata.*

Il circolo, sarà insomma, almeno nelle intenzioni dei fondatori, una scuola per «apprendisti stregoni» dove i discepoli impareranno a far scomparire carte, monete, sigarette, fazzoletti; a cavare da scatole assolutamente vuote, e dal cilindro, mazzi di fiori, chilometri di nastri, bianche colombe e conigli spauriti. O a tritare in un pestello l'orologio di uno spettatore e a restituirlo intatto all'angosciato proprietario.

«Non intendiamo — *precisa Bustelli* — creare professionisti né rilasciare diplomi. Prima di tutto perché l'unico diploma valido per un prestigiatore è l'applauso del pubblico, poi perché io per primo sconsiglio la magia come mestiere. La magia è un'arte, e, come tutte le arti, avara di pane e ancor più di companatico. Meglio che chi fa l'impiegato o il commesso non rinunci al suo stipendio sicuro».

Perché, dunque, intraprendere la carriera del mago? E' una domanda che scandalizza tutti i presenti. «Si diventa maghi per vocazione — *spiega Bustelli, paziente* — tanto è vero che dei 600 attualmente in attività nel nostro paese, meno dei dieci per cento sono professionisti. Gli altri sono degli amatori, dei puri».

Anche se ciò non esclude un interesse pratico. «Solo i professionisti famosi, naturalmente — *aggiunge Bustelli* — hanno accesso ai grandi teatri». *Ma i maghi sono molto richiesti dovunque: nei circoli aziendali, negli oratori, nei collegi, nelle scuole, negli ospedali. Arrotondano lo stipendio. Ecco un primo motivo, anche se non del tutto encomiabile, per coltivare la magia.*

Ma bisogna aggiungere che essa è anche un hobby tra i più divertenti e ingegnosi, non solo per chi la pratica, ma per i familiari, gli amici, i conoscenti. «Serve a mantenere la pace in famiglia — *incalza la signora Pina Dalla Costa, milanese, moglie del mago Haudi* — quando litigo con mio marito, lui fa qualche giochetto, io mi metto a ridere e le nuvole scompaiono».

In caso di eventi bellici, può aiutare a riportare a casa la pelle: «Nei campi di concentramento tedeschi — *racconta Cipriano Candeli* — con i giochi di prestigio procuravo del pane a me e ai miei amici. E avere del pane voleva dire sopravvivere».

Può diventare perfino una umile ancella della carità: «La Chiesa — *spiega un mago in abito talare* — tollera la magia bianca». *E' Augusto Groppi, fratello laico di Don Orione. Aggiunge:* «Io me ne servo per intrattenere e divertire i ragazzi degli oratori. E per un po' di apostolato spicciolo. In un bar o in un ritrovo, se faccio qualche gioco, mi raccolgo intorno un capannello di gente che poi accetta di buon grado un'esortazione o un invito alla preghiera». *Insomma la magia può entrare anche negli imperscrutabili disegni della Provvidenza.*

Giorgio Martinat

Un giovane torinese ad Ivrea

Assolto dall'accusa di rapina a due uomini e ad una ragazza

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 16 novembre.

(r. n.) Il giudice istruttore di Ivrea, D'Albore, ha prosciolto il ventiduenne Giuseppe Canzoneri, residente a Torino in via Garibaldi 44, che era accusato di rapina a mano armata ai danni della ventottenne Margherita Pallone anche ella abitante a Torino in via Galvani 12.

La rapina avvenne ad Ivrea il 14 marzo scorso. La ragazza, che si trovava su un'auto presso il cimitero in compagnia di due sconosciuti, era stata derubata della borsetta e del portafogli nel quale erano 14 mila lire. Anche gli uomini erano stati derubati di tutti i loro averi, ma avevano preferito non denunciare il fatto.

Durante le indagini, la Pallone riteneva di riconoscere nel Canzoneri il rapinatore. Il giovane veniva arrestato. Verso la fine di aprile, però, egli otteneva la libertà provvisoria. Il P. M. concludeva l'inchiesta affermando che le prove a carico del Canzoneri erano inconsistenti. Ora il giudice istruttore ha convalidato questo parere. Il Canzoneri, comunque, dovrà rispondere di favoreggiamento della prostituzione. La ragazza, invece, è stata denunciata per atti immorali in luogo pubblico.

Spara dal finestrino dell'auto perché un automobilista l'ha superato

A Milano - In questura ha dichiarato che voleva solo spaventare il pilota della macchina che aveva compiuto un sorpasso azzardato

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 16 novembre.

(g. m.) Un automobilista irritato per un sorpasso incauto effettuato dal pilota di un'altra autovettura ha cavato una pistola di tasca ed ha esploso due colpi in aria: è stato subito bloccato e consegnato alla polizia.

L'episodio è accaduto verso le 20 di ieri. Italo Peirano di 29 anni mentre stava percorrendo in automobile viale Certosa veniva sorpassato da un'altra vettura in maniera azzardata, tanto che si vedeva costretto a fare una brusca frenata. Esasperato estraeva una rivoltella di piccolo calibro, sporgeva la mano armata dal finestrino e lasciava partire alcuni colpi.

L'altro automobilista, Giulio Balzarotti, 22 anni, di Como, udito chiaramente il colpo, ha arrestato la sua auto e ha atteso il Peirano per chiedere spiegazioni. Fra i due è nato un litigio, sfociato poi in una rissa. Alcuni passanti hanno chiamato la «Volante» e i due automobilisti sono stati portati in questura.

Italo Peirano ha spiegato di avere sparato solo per spaventare l'altro automobilista e di non avere mirato alla macchina. In attesa di ulteriori accertamenti, è stata sequestrata la pistola del Peirano, insieme con una scatoletta contenente una trentina di cartucce.

Ragazzo giocando uccide il fratellino di tre anni

(Dal nostro corrispondente)
Avellino, 16 novembre.

(r. z.) Un ragazzo di nove anni, Aldo Palumbo, ha ucciso con un colpo di pistola al petto il fratellino Angelo Maria, di tre anni. Il drammatico episodio è avvenuto in contrada San Vito di Fiumeri, un comune montano distante una cinquantina di chilometri da Avellino.

Il piccolo Aldo giocava con il fratellino nei pressi della abitazione colonica della famiglia Palumbo quando i familiari udirono una detonazione. Subito accorsi, trovarono Angelo Maria agonizzante mentre il fratello, terrorizzato si dava alla fuga. Il ferito trasportato all'ospedale moriva poco dopo il ricovero.

I carabinieri hanno rintracciato più tardi, in un bosco, Aldo Palumbo, il quale aveva nascosto la pistola sotto un cespuglio. Il piccolo ha dichiarato di aver trovato l'arma in un campo, lungo la nazionale della Valle del Sele.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** (via Roma 80, Torino) *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18804 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 1,38 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » *ed in* « Stampa Sera ». *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . . Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani, torni, presse, paranchi, morse, bilancieri. Tabucchi, Valeggio 4, Torino. 27013

CAVI elettrici Pirelli Incel, Via Belbo 21, telef. 885-521, Italcavi.

CROMATURA A SPESSORE E RETTIFICA. CERCASI DITTA MODERNAMENTE ATTREZZATA PER ESECUZIONE A REGOLA D'ARTE LAVORI CARATTERE CONTINUATIVO. CESTINANSI OFFERTE NON CORREDATE DOCUMENTABILI REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4134 — TORINO ».

IMPIANTO verniciatura mobili metallici funzionante cedesi occasione causa trasferimento. Rivolgersi e Siam, corso Massimo d'Azeglio 54.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra vendita affitti, cambi, riparazioni. Velro, Perugia 46.

OCCASIONE vendo macchina maglieria seminuova Italba 100/8 prezzo realizzo. Telefonare 398-501.

PRIVATO vende occasione legname costruzioni edili sottomisure, puntelli, primo impiego. Tel. pasti 596-981.

STOZZATRICE corsa 200 limatrice monopuleggia 500 altra conopuleggia 400 occasione vendesi. Tel. 287-969.

TELESALVAMOTORI aria, olio, Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, tel. 874-646

TORNIO Poniggia 250 x 1500 altro 220 x 1000 occasione vendesi. Telefonare 287-969. A118315

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori dinamo. Ing. Panizza Agliolo, telefoni 482-360, 481-012.

VENDONSI 2 IMPIANTI A BARILE ROTANTE PER SBAVATURA IN MASSA, PORTATA CADUNO KG. 50 DI MATERIALE. UNO NUOVO COMPLETO DI MOTORE, ALTRO USATO COMPLETO DI MOTORE CON RIDUTTORE NUOVO. TELEFONARE MARTEDI' 19, MERCOLEDI' 20, ORE UFFICIO, LENZI. TELEFONO 783-383. O353

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

CAPOMASTRO titolare impresa edile libera subito esegue riparazioni allestimenti negozi facciate tetti pavimenti ecc. Telefonare 324-333.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 18, telefono 40-579.

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincotex, p.za Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque largati. Prestiti personali a impiegati professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. O1299

A.A. ITALFIDI rappresentanza Piemonte Torino, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Investimenti, sconti effetti, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, rapidità riservatezza modicità. O499

A. POSSESSORI auto concediamo prestiti anche superiori al valore della macchina. Serietà, celerità, riservatezza. Fincotex, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. O424

A. PRESTITI immediati a lavoratori impiegati funzionari artigiani, autosovvenzioni immediate concede Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649. O124

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.

ABBISOGNAMI dieci-quindici milioni garantiti da mutuo proprietà in Torino. Buon interesse: Scrivere: « Pubblicità Stampa 303 — Torino ».

AFFARONE cedesi in Aosta grande negozio salumeria e alimentari attività undicennale. Incassi controllabili. Telefonare 26-05 (Aosta).

AFFARONE: cedesi, ragioni salute, negozio calzolaio bene avviato, retro uso abitazione, zona signorile. Telefonare 369-624. A117088

AFFARONE cedo negozio moderno dischi strumenti anche senza merce. Unico zona. Telefonare 486-155.

AFFARONE vendo tintostireria. Telefonare 236-052. A119302

ASSOCIOMI con persona pratica albergo-pensione per costituire in Liguria pensionato signorile persone anziane, dispongo capitale alla pari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9171 — Torino ». A117383

ATTENZIONE affittasi mulino negozio cereali Villanova d'Asti. Telefonare 94-079. A116974

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA' SEGRETEZZA. PROVINCE VERCELLI NOVARA: VIA FRANCESCO BORGOGNA 5, VERCELLI, TELEFONO 60-666.

BAR Mirafiori nuovo vendesi ottimo motivi famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9176 — Torino ».

BRA pasticceria centralissima, attrezzata, cedesi. Testa, via Cavour 11, telef. 42-270. A119202

CARTOLIBRERIA giocattoli 7 permessi avviatissima vicino importanti scuole cedesi per ritiro commercio 6 milioni. Telefonare 679-767.

CEDESI causa malattia elettrodomestici centrale, forte lavoro redditizio. Telefonare 581-694. O425

CEDESI magazzino demolizioni auto bene avviato. Carena, Della Ghiacciaia 11. A117446

CEDESI negozio elettricità Radio TV vasta licenza 2.200.000. Tel. 677-142 ore 12-14, 19-21. A116830

CAUSA impellente cedo oppure gerenza bar pasticceria buone condizioni, facilitazioni. Cravanzola, Cernaia 40. O890

CEDESI rivendita pane kg. 150 incasso 40.000 zona Francia. Telefonare 768-931. O626

CEDO avviatissimo negozio confezioni licenza anche tessuti fondi vivi. Tripoli 69. A117116

CEDO avviatissimo negozio elettrodomestici reddito assicurato dimostrabile, zona Stadio. Telef. 323-103.

CEDO laboratorio attrezzature costruzioni fonovaligie, radioriparazioni, Tripoli 69. A117116

CEDO 15.000.000 associo 50% negozio centralissimo reddito annuo 8.000.000. Telefonare 527-612.

CENTRALISSIMO avviato negozio dischi cedesi. Telefonare 547-071.

CERCASI gerente per caffè bottiglieria. Telefonare 298-811.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari, bollettone 21 gradi, 50.000 giornaliere, 2.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede autorimessa centrale capacità 135 macchine. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede colorificio zona commerciale, 30.000 giornaliere, 1.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede in Alassio ristorante rosticceria, arredamento moderno, redditizio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, arredatissima, zona sviluppo, 40.000 giornaliere.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria 35.000 giornaliere, alloggio 3.800.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria 40.000 giornaliere alloggio, 3.500.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede merceria, arredatissima, 30.000 giornaliere, 2.000.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede panificio pasticceria, 90.000 giornaliere garantite, corredato alloggio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede redditizio negozio calzature, con laboratorio attrezzatissimo 4.500.000.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar superalcoolici, zona S. Paolo, 40.000 giornaliere garantite, alloggio, 6.000.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima, 60.000 giornaliere, 2.600.000. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere causa malattia pastificio corredato alloggio. O425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere causa partenza merceria, 1.000.000. O425

GERENTE cercasi urgentemente per salumeria ottime condizioni. Rossin, S. Donato 12. O340

GERENTI volenterosi cerca edicola giornali, eventualmente cedesi 4 milioni 700.000 contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1208 — Torino ».

NEGOZIO ovini, polli, conigli, selvaggina, centralissimo, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8399 — Torino ». A115198

OROLOGERIA oreficeria articoli regalo due casseforti cedesi compreso muri affare 6.000.000. Telef. [illegible].

PANETTERIA da aprire cedesi oppure affittasi praticità cauzione. Telefonare 545-414. A116385

PANORAMICA latteria bar cedesi via San Bartolomeo del Fossato 219 r, Genova, telefono 683-456.

PARRUCCHIERE uomo centralissimo moderno avviato, cedesi, fortuna assicurata. Telefonare 40-346.

PINEROLO, centralissimo avviato negozio paste cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5354 — Torino ».

PRIVATO vende macelleria bovinosuina centro, zona avvenire. Telefonare 558-078. A117854

RILEVEREI garage centrale, semicentrale eventualmente affitterei od acquisterei locali adatti tale uso. Esclusi mediatori. Scrivere precisando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1107 — Torino ». A117760

TABACCHERIA centrale Genova grande passaggio, levata 1.200.000 settimanali vendite articoli vari, buon reddito dimostrabile, cedesi causa malattia. Inintermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5439 — Torino ».

VENDO licenza macelleria volendo anche locale. Telefonare 690-891.

3.500.000 cedo causa salute bar esportazione. Telefonare 524-862.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFARONE vendiamo alloggio camera tinello servizi, adiacenze Unione Sovietica. Anglesio, Nizza 9.

A Sanremo vendonsi incantevoli appartamentini villette. Prospetti richiesta. Fiorio, Lecco 16, Milano.

A vera occasione vendo terreno industriale fronte statale e zona depressa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 294 — Torino ». O791

ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visita cantiere via Lombriasco 21. O739

ABITABILE subito, appartamento fronteggiante corso, casa signorile anteguerra, salone, tre camere, cucina, servizio, vendo direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8295 — Torino ».

ABITABILE subito vendiamo adiacente corso Novara via Bologna alloggio signorile due camere tinello cucinino. Domus, Garibaldi 39. O430

ABITABILE subito vendiamo piazza Mattirolo (cinema Apollo) spazioso alloggio una camera tinello cucinino termo bagno mutuo. Domus, Garibaldi 39. O430

ACQUISTASI casetta o terreno per costruirla zona Mirafiori. Scrivere dettagliando offerte: « Pubblicità Stampa 7174 — Torino ». A117967

ACQUISTEREI o affitterei appartamento in Roma via Mercede o pressi piazza San Silvestro circa 120-170 mq. Scrivere: Agnello Matteo, via Torino 165, San Mauro Torinese.

ACQUISTO alloggi nuova vecchia costruzione qualunque zona. Telefonare 694-180, 237-775. O842

ACQUISTO impegno capitale casa 30-50 camere nuova seminuova. Telefonare 84-441. A117248

ACQUISTEREI Sanremo buona posizione preferibilmente zona Foce conveniente alloggio camere tinello cucina servizi, vuoto oppure arredato, eventualmente cambio alloggio in Torino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 9262 — Torino ».

ACQUISTO terreno zona verde 30 mila mq. adiacente Torino, indirizzare offerte a: « Pubblicità Stampa 282 — Torino ». O500

ACQUISTO villa signorile zona precollinare o collinare circa dieci vani con ampio giardino o parco. Pregasi dettagliare offerte urgentemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7138 — Torino ». A116365

AFFRETTATEVI! Prenotate ultimi alloggi super panoramici disponibili a Torre del Mare per consegna giugno 1964. Complesso completamente autonomo, tennis, bocce, sci nautico, spiaggia riservata. Chiedete informazioni et illustrazioni in luogo, oppure Torremare, corso Sempione 62, Milano, telefoni 312-487, 332-190.

ALLOGGI altamente signorili, otto vani, tripli servizi, in stabile nuova costruzione, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151. A117236

ALLOGGI corso Vercelli angolo via Campagne, una camera tinello cucinino entrata bagno vendonsi lire 3.800.000 più mutuo, altri due camere tinello servizi lire 5.700.000 più mutuo, casa ultimata ultimi appartamenti per chiusura vendita. Visite cantiere. Telefonare 272-865.

ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere, tinello cucinino servizi, consegna immediata vendo direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli. Telefonare 393-106.

(Continua a pag. 18)

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

LA "GRANDE STAGIONE„ E' COMINCIATA

La neve non ha mancato l'appuntamento al Sestriere

Quaranta centimetri alla Banchetta e al Sises - Gli «skilift» sono già in funzione, i maestri di sci sono già al colle Neve anche a Cervinia - Paline, frecce direzionali ed una speciale «polizia della pista» per gli spericolati ed i distratti

Ci siamo. Uno sciatore su due ha già tirato giù dalla soffitta i legni, controllato gli attacchi, spolverato la giacca a vento e ingrassato gli scarponi. La neve è stata puntuale all'appuntamento; anzi, a sentire gli esperti, è persino un poco in anticipo. Al Sestriere venerdì sera era alta trenta centimetri, quaranta alla Banchetta ed al Sises, dove il vento non l'aveva spazzata. Uno strato solido, di carattere primaverile. Ieri mattina è piovuto, dopo mezzogiorno ha ripreso a nevicare. Ormai la stagione può iniziare regolarmente nei centri sui duemila metri: il ronzio degli skilift in prova risuona all'orecchio dell'appassionato come dolcissima musica.



Una ragazza si avvia al campo di sci, ieri pomeriggio al Sestriere. La stagione è cominciata (Foto Moisio)

Ci sono novità al Sestriere? Ecco, la novità forse più gradita comincia sulla strada poco oltre Pinerolo: curve allargate, fondo reso liscio come in una sala da ballo. Al colle sono in funzione gli skilift Baby, Citroc, Garnel, Vallonas e Capret. Mancano ancora all'elenco gli impianti della Motta e di La Plà (portano a piste piuttosto pietrose, che la neve attuale non ricopre in modo sufficiente), e lo skilift Trebials, rinnovato in modo da aumentarne la portata a seicento persone all'ora ed in attesa di collaudo. Quanto alle funivie, vanno e vengono i vagoncini che portano alla Banchetta ed all'Alpette. Non al Sises, zona ripida, discesa che richiede energiche frenate; i troppi *stemm - christiania* raschierebbero via la neve, impedendo la formazione di quello strato di fondo che dovrebbe «tenere» fino alla primavera prossima. E manca pure all'appello la funivia del Fraitève, tradizionalmente la più pigra delle tre sorelle ad entrare in azione, a causa della sua posizione geografica.

C'era da pensare che le tariffe delle corse avessero preso a salire rispetto a quelle dell'anno scorso, come altrettanti vagoncini di funivia. Gli sciatori, e ne conosciamo di quelli che rinunziano a fumare per pagarsi la montagna, si rassicurino: non è stato così. Il prezzo delle corse in skilift non è stato modificato; ritoccati di poco quelli delle funivie. Le cifre, per la sola andata: all'Alpette 360 lire; al Banchetta 600.

Benché la stagione sia ufficiosamente aperta, non tutti i maestri hanno già raggiunto i loro alloggiamenti al colle. Qualcuno deve ancora trattenersi a casa, per chiudere i lavori autunnali; altri si concedono un supplemento di vacanze al mare, poiché la fatica che li aspetta è lunga e spossante. Invariate le tariffe delle lezioni (che d'altra parte sono fissate su scala nazionale) ad eccezione del prezzo per lezione individuale, portato da 1500 a 2000 lire all'ora. Saranno ottantacinque, i docenti dello sci, e daranno una mano, se necessari, a battere le piste con quella perfezione che è vanto del Sestriere e garanzia per lo sciatore, novellino o vecchio lupo. Nella generalità delle stazioni invernali europee, tre persone ogni mille devono raggiungere zoppicando od in barella il centro di pronto soccorso e farsi curare per incidenti; al Sestriere la media scende allo 0,8 per mille, grazie appunto alla efficienza delle piste. Ed è da segnalare che si fanno rare le fratture: molte sono le ferite da taglio, provocate dalle lamine degli sci che nelle frenetiche contorsioni di una caduta lacerano polpacci e caviglie (ma qualcuno riesce anche a picchiarsi gli sci sulla testa, l'anno scorso si è registrato un caso di asportazione di orecchio).

Ad accogliere le ondate crescenti di sciatori domenicali saranno aperti due nuovi ristoranti; la clientela fissa troverà un cinematografo da seicento posti, una nuova rimessa a due piani: Sestriere si è dato, sul piazzale della funivia per il Fraitève, un nuovo centro commerciale ed accentua il carattere di cittadina autonoma.

Imparzialmente, la neve è apparsa anche a Cervinia. Vogliamo dire, con più esattezza, nella conca del Breuil perché in alto, dal Fürggen al Plateau Rosa, la neve non manca né a luglio né ad agosto. Ma ora si può scendere anche da Plan Maison verso il paese, badando solo a non finire contro qualcuna delle costruzioni elevate in questi ultimi tempi. Le funivie sono state a riposo per il periodo di normale manutenzione, in ottobre; ora funzionano in blocco, con questi nuovi prezzi: Breuil-Plan Maison lire 500; Breuil-Plateau Rosa 1500; Breuil-Fürggen 1500; Plan Maison-Cime Bianche 500; Cime Bianche-Plateau Rosa 500; Plan Maison-Plateau Rosa 1000; Plan Maison-Fürggen 1000. L'aumento medio rispetto all'anno scorso si aggira sul 10-15 per cento. Su tutti gli skilift il prezzo è unico: 300 lire; la costruzione della nuova seggiovia al Layet permette di completare la serie di discese che molti già conoscono sotto il nome di «carosello».

Propaganda, facilità di mezzi di trasporto, ansia di fuggire la caligine cittadina portano in montagna folle sempre crescenti. Sulle piste principali di Cervinia sono apparsi i pali-base, le frecce direzionali, tremila paline segnavia con numerazione da uno a venticinque ed a quattro colori diversi secondo i tipi di discesa, scritte fluorescenti ed antinebbia. «Turbano la castità dei monti» dicono gli ultimi puri; ma insomma c'è da sperare che servano almeno a tener lontani gli sconsiderati dai crepacci. Che se poi paline e frecce e tabelloni non dovessero bastare, interverrà un «corpo» speciale di recentissimo conio, incaricato di inseguire gli spericolati, incanalare i renitenti, riportare alla base i recidivi. Si chiama «polizia della pista»; è già pronta. Manca solo di una uniforme.

Carlo Moriondo

A caccia come nel tempo antico

Seguendo le orme di leprotti e puzzole

Chi riesce ancora a riconoscere le lievi tracce che gli animali lasciano del loro passaggio? Eppure pochi sport sono più affascinanti

I cacciatori del secolo scorso erano profondi conoscitori di orme. Ai loro tempi, sulle impronte dei mammiferi, era fiorita tutta una profonda cultura, venutasi arricchendo da tempi remoti: una cultura gelosamente confidata da padre in figlio, più che non trascritta su libri.

Si conoscevano le impronte di tutti i mammiferi che popolavano la zona: lepri, ermellini, scoiattoli, volpi, caprioli e quanti altri animali abitavano le selve montane o le sconfinate pianure, lasciavano immancabilmente la loro firma sull'impronta ed al cacciatore non restava che leggerla, in quel gergo arcano che solo lui conosceva, per sapere molte cose interessanti sul conto di quelle bestiole.

Una minuscola depressione, quasi impercettibile, che terminava in quattro forellini più incisi ed altre minuscole impronte a lato di quella, lungo una linea continua (ora diritta, ora serpeggiante sulla coltre bianca), rivelavano il passaggio della martora; la bella martora morbida e sinuosa, dal pelo serico e dallo sguardo feroce, bella quanto cattiva, sempre assetata di sangue e di morte.

L'orma lasciata da un cervo sapeva rivelarvi se si trattava di un maschio o d'una femmina ed, in quest'ultimo caso, se la femmina era gravida.

Anche oggi possiamo divertirci ad osservare le orme: compaiono sovente sulla neve o sulla fanghiglia di terreni umidi, ora nitide, ora sfumate. Un raggio di sole le altera in breve, sciogliendo pochi cristalli di neve; una pioggia improvvisa cancella in un attimo le deboli impressioni sul fango. Basta un nonnulla perché si facciano indistinte o scompaiano.

Ma, visto che qui davanti a noi c'è una bellissima orma fresca, proviamoci ad osservarla assieme. Vedete? solo pochi minuti fa un leprotto passeggiava tranquillamente fra questi arbusti. Che si tratti di un individuo giovane lo dimostrano le orme piccole e leggere. Quanto poi al fatto che sia una lepre, non ci possono essere dubbi: le zampe posteriori poggiano al suolo con quasi tutto il tarso e da queste parti non vivono i conigli selvatici. Il fatto che le orme si susseguano a breve distanza, sta a confermare che il leprotto passeggiava proprio tranquillamente. Le due zampe anteriori non sono perfettamente appaiate, ma una sopravanza l'altra di poco e, a lato di queste due piccole impronte, si vedono nitide le lunghe orme delle zampe posteriori. Anteriormente si notano le cinque dita, di cui l'interno appena accennato ed il mediano più lungo degli altri. Nelle zampe di dietro, invece, si vedono solo quattro dita ed il più lungo è il secondo.

Seguendo la pista ci accorgiamo che qualcosa pochi minuti fa ha insospettito il timido animale: la lepre d'un tratto è fuggita via. Lo si capisce chiaramente dalle impronte, sempre nitide, ma assai distanziate l'una dall'altra.

Ora sulla neve fresca sono comparse anche tante piccole impronte di zampette dalle dita divaricate, con unghioli robusti ed affilati. Ecco chi ha impaurito il nostro leprotto: è stata la puzzola insidiosa, balzata fuori da chissà dove, attratta dall'odore di una carne viva e palpitante. Si riconosce la puzzola dagli altri mustelidi, per le impronte dei tubercoli plantari molto pronunciate.

Ora le orme corrono una appresso all'altra, a volte sovrapponendosi con improvvisi scarti, sintomi drammatici d'un disperato tentativo di fuga. E avanti così fino ad un punto in cui le due piste tornano a distinguersi e le orme dei due animali si allontanano in direzioni opposte... è qui che essi devono avere avvertito la nostra presenza. Forse un ramo sottile s'è spezzato inavvertitamente al nostro passaggio; forse la puzzola, a quel segnale, s'è rizzata sulle zampette posteriori ed ha sorpreso le nostre sagome lontane sotto la neve.

Uno stridente grido di allarme: «arriva l'uomo». Non c'è più inseguitore ed inseguito; in un attimo gli animaletti sono scomparsi, come per incanto, acquattati in qualche anfratto oscuro tra i rovi dei cespugli ricoperti di neve. E nel buio profondo dei loro nascondigli, col cuore in tumulto, attendono che l'uomo se ne sia andato per ricominciare poi, come ieri e come sempre, il loro gioco fatale di vita e di morte...

Vedete quante deduzioni e fantasie può suggerire una orma?

Mario Guerra

I compositori sovietici invitati a fare musica «che inciti al lavoro»

Mosca, 16 novembre.

Dimitri Sciostakovic ha affermato che le composizioni degli autori di avanguardia sono sterili e senza anima. «L'avanguardismo è un segno evidente della degenerazione e della decomposizione dell'arte» ha dichiarato il musicista, che parlava all'assemblea plenaria dei compositori dell'Urss. Egli ha invitato i suoi colleghi a creare musica «piena di contenuto profondo, che provochi una forte emozione e che inciti al lavoro».

Alcuni cocktails per raffinati

Ecco le «formule» che hanno vinto a Saint Vincent - Si tratta di bevande squisite, dove i liquori vanno mescolati e dosati con consumata sapienza - Le molte sfumature

(Dal nostro inviato speciale)

St. Vincent, 16 novembre.

Il grande convegno internazionale dei barmen è finito con i risultati di gara già noti. Ha vinto un italiano, Pietro Cuccoli, il cui nome andrà per il mondo legato al cocktail «Roberta». Questa «Roberta» non è poi così terribile, un terzo di vodka, un terzo di cherry, un terzo di vermuth rosso Cinzano con gocce di condimento come bitter Campari e crema di banane. I nomi femminili di cocktails tendono invece ad imitare i tifoni americani, caratterizzati tutti da nomi di donna. Eccone uno che si chiama «Margherita» e molto di moda in California: 50% di tequila, 25% di Cointreau, 25% di succo di limone con il bordo del bicchiere immerso prima nel succo di limone e poi nel sale fino. Tequila è un liquore messicano così potente che, dicono, per attenuarne l'urto, gli indigeni portano prima alla loro lingua un po' di pepe macinato. Debbo questa ricetta al notissimo barman torinese, di origine triestina, Bruno Reja mentre Pietro Scorza, un veteranissimo di Portofino mi ha parlato di una «Maria insanguinata», in verità più truce nel suo nome che nella sostanza: è composta di vodka, di tabasco (pepe rosso liquido) e di cose piccanti come sedano salato. L'impressione del sangue è poi data da un abbondante succo di pomodoro.

Questo genere di cocktails, detti pure «pugni nello stomaco» sono una prerogativa americana per i cosiddetti «duri» e per chi si compiace di sembrar stravagante. In tutto il resto del mondo e specialmente da noi, il bar del barmen è ben lontano dall'essere una pista per salti mortali. Si va al bar anche per un semplice caffè, una spremuta d'arancia od altre bevande innocentissime. Gli inglesi sono capaci di cominciare la giornata con una birra, seguita poco prima del pranzo da uno cherry e poi nel pomeriggio dal the, che è come un rito. Quanto ai cocktails, niente bizzarrie. Ho seguito con particolare curiosità il delegato giapponese Yoshiaki Sawai, il quale cominciava col concentrarsi di fronte alle bottiglie (ce n'erano almeno 135) con la maschera meditativa di un Buddo. Dicevano che stava studiando un «Sole nascente». Aveva a propria disposizione anche un uovo di gallina, e c'era da supporre che il tuorlo gli servisse per imitare il disco solare. Ne utilizzerà invece soltanto un po' di chiara a guisa di raggi pallidi e quanto al resto non c'era che un terzo di Maria Calvados, un terzo di Campari, un terzo di Cinzano. Cerco del barman portoghese Carlos Pais, il quale innamorato alla pari del suo paese e dell'Italia ha fuso i loro due nomi in un cocktail che si chiama «Portalia». Eccolo: «Porto secco, vodka, Campari, granatina con una buccia di limone».

Nel gruppo dei primi nove arrivati nel concorso internazionale di Saint Vincent, parlo con il finlandese Tauno Hartikainen: «6/10 di vodka, 2/10 del liquore Dam, 1/10 di White Port, 1/10 di vermuth Cinzano secco»; con l'olandese Kuinder: «1/5 di cognac, 2/5 di Dambuie, 1/5 di vermuth Cinzano rosso, 1/5 di Grand Marnier, con pallida aggiunta di cherry»; con l'inglese Jack Haggerthy: «2/3 di rum, 1/6 di Dambuie, 1/6 di vermuth rosso Cinzano, una goccia di bitter Campari, una goccia di succo di limone»; con il viennese Heinz Schonikle: «1/4 di rum, 1/4 di Cinzano rosso, 1/4 di succo di limone fresco, 1/8 di curaçao, 1/8 di Cordial Campari»; con Karl Pernthaler di Innsbruck: «whisky Canadian Club 2/5, gin 1/5, curaçao 1/5, Carpano Punt e mes 1/5; facoltativa una goccia d'arancia»; con lo svedese Ake Arensson, partito decisamente in testa e poi smarritosi tra la folla: «2/6 di rum, 2/6 di vodka Moskowskaja, 1/6 di cherry, 1/6 di succo di limone».

In onore del nostro Cuccoli possiamo anche ricordare un altro premio che egli ebbe per il suo «Volo polare»: «1/2 di cherry brandy, 1/4 di vodka, 1/4 di Punt e mes».

Come si vede, le ricette, su per giù si equivalgono. Né si creda che il pubblico vada in cerca ansiosamente di inedito. Uno dei cocktails più popolari è il «Grand Hôtel» con il 50% di gin e il 50% di vermuth secco. Facoltativa una buccia d'arancio. Più popolare ancora è il semplice whisky, con ghiaccio.

Ciò non toglie che la funzione del barman rimane delicata e difficile. Il cocktail — si dice il nuovo presidente dell'Iba (International Barmen Association) Angelo Zola — è un matrimonio fra bevande diverse che bisogna sapere avvicinare con arte e misura: la vodka, per esempio, ha i nervi delicatissimi, il rum va d'accordo con tutti gli agrumi mentre il cognac soltanto con alcuni. «E' una bestemmia» aggiungere al bitter una buccia di limone, esso ama l'arancio. E variano poi all'infinito le sfumature con l'aggiunta di succhi o di semplici spruzzatine. Sulla stragrande quantità di questi matrimoni potrebbe parlare il madrileno Pedro Chicota che abbiamo conosciuto a Saint Vincent: egli possiede un «Museo del bere» con 52 mila bottiglie di 126 paesi. L'Italia è presente con 411.

Antonio Antonucci

Un disco di György Cziffra

Le polacche di Chopin

Federico Chopin «Polonaises». György Cziffra pianista. Philips A 02268 L. 30 cm. Mono. Lire 4400.

György Cziffra è oggi uno dei pianisti più richiesti; da pochi anni egli gira le sale da concerto europee che sino al 1956 gli erano precluse: egli è ungherese e fuggì dal proprio paese nelle drammatiche giornate del novembre di quell'anno. La scuola pianistica ungherese che, spiritualmente, è sempre legata al metodo interpretativo di Liszt e che si ostina a mantenere in vita lo stile romantico del pianismo virtuosistico non è forse la migliore per chi si accinge ad interpretare oggigiorno una serie di opere di Federico Chopin. Cziffra, infatti, ottimo pianista dalla tecnica impeccabile, conscio di tutto ciò ha cercato di soffocare in sé ogni velleità virtuosistica. Ne è nata un'esecuzione che spesso manca di temperamento, che vorrebbe conquistare il pubblico ma lo fa con malagrazia.

Né si capisce perché la Philips abbia voluto presentare le prime sei Polacche non nel loro ordine cronologico, bensì secondo uno schema destinato, appunto, a conquistare il pubblico. E così, in apertura si ha la Polacca n. 3, in la maggiore, op. 40 n. 1; evidentemente perché il suo tema severo, «militare», meglio si addiceva ad iniziare un disco. Ciò ci sembra un errore, che va a tutto scapito del pianista; Cziffra, infatti suona molto meglio la Polacca successiva, n. 1, in do diesis minore, op. 26 n. 1; è sobrio, misurato, ha il tocco e la sonorità più curati. Invece le due Polacche, d'apertura e di chiusura, entrambe paiono prive di temperamento, quello proprio che ne hanno più bisogno.

Spontaneo viene il confronto con il disco, di cui abbiamo parlato alcune settimane fa, dedicato anch'esso alle Polacche di Chopin, ma affidato ad Arthur Rubinstein. Parlavamo allora di «eccesso di enfasi» e dell'«esecuzione irruenta» delle Polacche n. 3 e n. 6. Ma allora, evviva l'irruenza! Se non altro è uno stile ben definito che anche se trova oggi sempre più avversari, conquista sempre ancora le platee. Spegnere l'irruenza e non sostituirla con un contenuto spirituale altrettanto valido, vuol dire affossare l'esecuzione. Peccato perché Cziffra è un ottimo pianista.

Riccardo Landau

Una curiosa inchiesta

Tango batte twist fra i giovani francesi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 16 novembre.

Tango batte twist ventisette a venti. Questo il sorprendente risultato di un'inchiesta condotta in questi giorni dall'Istituto francese di opinione pubblica tra oltre duemila giovani fra i 15 e i 24 anni, scelti con il metodo del «campione» fra le varie classi sociali e provenienti da diverse regioni del Paese.

Alla domanda: «Quale danza preferite?», il ventisette per cento degli interrogati ha risposto il tango, il venti per cento il twist, il diciassette per cento il valzer, il quattordici per cento il madison, l'otto per cento il rock e il tre per cento l'hully gully. L'undici per cento, infine, non ha manifestato preferenze particolari.

Poche e di scarso peso le differenze riscontrate tra gli interrogati dei due sessi: la percentuale degli amanti del tango è pressappoco la stessa, mentre valzer e madison piacciono più alle ragazze che ai giovani.

Una piccola rivoluzione si produce invece se gli interrogati vengono suddivisi in due gruppi secondo l'età: fra i 15 e i 20 anni il twist domina (32 per cento contro 23 al tango), mentre dai 21 ai 24 anni esso è superato non solo dal tango ma anche dal valzer.

I quarantenni, poi, in base a quanto risulta da un'altra inchiesta compiuta nei giorni scorsi, sempre a Parigi, restano fedeli al valzer. Seguono tango, fox-trot e mazurka.

l. m.

Scala la Torre Eiffel

Non aveva soldi per il biglietto

Parigi, 16 novembre.

Un muratore spagnolo di 23 anni, Fermin Muñoz Sarabia, ha scalato oggi le travi di ferro della Torre Eiffel dalla seconda alla terza piattaforma, a oltre 200 metri d'altezza, perché non aveva i soldi per pagare il supplemento di biglietto necessario per l'accesso alla piattaforma superiore. Muñoz Sarabia ha detto che intendeva salire sulla Torre Eiffel per vedere da quell'altezza, come gli era stato suggerito, il suo posto abituale di lavoro a Chartres, a un centinaio di chilometri da Parigi.

CRONACHE DELLO SPORT

A Rio de Janeiro il terzo confronto diretto tra i campioni d'Europa e del Sud-America

Tra Milan e Santos la sfida decisiva

Si ripetono al Maracanà le pittoresche scene di entusiasmo

I brasiliani confermano la squadra Balzarini e Benitez tra i milanisti

Una simpatica telefonata di Pelé a Trapattoni - L'aereo dell'Alitalia ritarda la partenza per imbarcare i calciatori italiani subito dopo la gara - Su questo apparecchio sarà caricato anche il film dell'incontro - E' possibile che in giornata la tv trasmetta la registrazione di questa seconda «finalissima»

(Dal nostro corrispondente) Rio de Janeiro, 16 novembre.

Lo stadio di Maracanà offre il solito e fantastico spettacolo di folla per la «bella» fra il Santos ed il Milan, che si incontrano per la terza volta. E' in palio il titolo di «campione del mondo» di società. Non si sono ancora spenti gli echi dell'emozionante incontro di due sere or sono, vinto come è noto dai brasiliani per 4 a 2 (lo stesso punteggio verificatosi, a favore del Milan nella gara di andata a San Siro), e le due grandi squadre si trovano nuovamente di fronte.

Sulle gradinate, il pubblico fa già sentire il suo scatenato entusiasmo: grida, canti, squilli di trombe e strepiti di tamburi. Circa centocinquantamila spettatori, affluenza lievemente inferiore a quella registrata giovedì, sono presenti a questo incontro decisivo, che laureerà il quarto «campione del mondo di club», dopo i successi del Real Madrid, del Peñarol e dello stesso Santos nelle tre edizioni precedenti della finale intercontinentale.

Si nota negli sportivi brasiliani una grande sicurezza, certamente superiore a quella palesata in attesa della partita di due giorni or sono. La vittoria del Santos per 4 a 2 ha dimostrato ai tifosi che la squadra sa vincere anche senza Pelé, e l'assenza dell'asso dell'attacco — confermata anche per stasera — desta minori preoccupazioni, anche se con «o rey» in campo la squadra e gli *aficionados* si sentirebbero al sicuro da ogni sorpresa.

Oggi, con gesto simpatico, Pelé ha telefonato a Trapattoni, il suo avversario diretto nei precedenti incontri Santos-Milan, nonché nel *match* fra Brasile ed Italia. Il fuoriclasse brasiliano ha detto al mediano rossonero: «Avrei voluto venire nei vostri spogliatoi dopo la partita di giovedì, per salutarvi, ma la folla era tale che non ho potuto farmi strada. Verrò stasera, prima che voi rientriate in Italia».

Come è noto, la comitiva del Milan partirà da Rio già questa notte stessa, dopo la partita. A tale scopo l'Alitalia ha ritardato di quattro ore il volo per Milano, che giungerà quindi alla Malpensa domani verso le 17. I tecnici della Rai-tv sperano di poter portare con lo stesso aereo il film registrato di questo secondo confronto, in modo da poterlo irradiare già domani sera sui teleschermi italiani.

Con i giocatori del Milan, a quanto si apprende, giungerà in Italia anche Garrincha: i dirigenti del Botafogo hanno infatti accettato la proposta del club rossonero che, a sue spese, intende sottoporre il ginocchio malato del famoso attaccante alle cure di alcuni specialisti italiani. La notizia ha destato molta simpatia nei confronti della società milanese, anche se gli sportivi brasiliani stentano a credere che la proposta sia del tutto disinteressata.

La temperatura oscilla sui 20-25 gradi. Durante il pomeriggio ha cessato di piovere, ma il pericolo di nuove precipitazioni non è scomparso. Nelle ultime ore di vigilia le polemiche si sono attenuate leggermente, e tutto l'interesse del pubblico e della stampa si è concentrato sugli schieramenti. Il Santos, a quanto ha dichiarato il *trainer* Lula, presenta la stessa formazione vittoriosa l'altra sera. Con questa conferma in blocco, i dirigenti brasiliani dimostrano di contare anche sulla carica agonistica dei loro atleti, ancora «lanciati» dopo la clamorosa rimonta che ha permesso al Santos di segnare quattro reti nel secondo tempo e capovolgere così l'esito finale della gara, che il Milan guidava per 2 a 0 dopo i primi quarantacinque minuti.

Numerose, invece, le novità fra i campioni d'Europa. Ghezzi, infortunato e fuori forma, Rivera, prostrato dalla recente serie di partite col Milan e con la Nazionale, e David, che accusa una botta ad una gamba, resteranno in tribuna. Balzarini sarà il portiere, Pelagalli retrocederà a terzino, il peruviano Benitez sarà mediano e dovrà occuparsi di Almir, la prima linea si schiererà con Mora, Lodetti, Altafini, Amarildo e Fortunato. Fra i rossoneri nel pomeriggio di oggi il morale era piuttosto basso.

La sconfitta dell'altra sera, giunta quando la squadra pareva avere in pugno la partita, ha deluso i giocatori. L'allenatore Carniglia ed i dirigenti presenti a Rio si sono adoprati per «caricare» psicologicamente gli atleti, ma forse il migliore esempio per tutti viene da Amarildo. Il brasiliano — colpito duramente e maltrattato, accusato di «tradimento» dai giocatori del Santos — ha insistito con Carniglia per essere in campo. Vuole dimostrare al pubblico del Maracanà di non aver paura e che le rudezze degli avversari non lo spaventano.

I dirigenti del Milan, intanto, hanno presentato ai rappresentanti del Santos una riserva scritta, articolata in tre punti che riguardano rispettivamente: a) la conferma della terna arbitrale, che secondo gli accordi doveva invece essere sostituita nell'eventuale terzo incontro; b) gioco duro tollerato da Brozzi nella partita dell'altra sera; c) continue intromissione in campo, dopo i goals ed in altri momenti importanti, di fotografi e radiocronisti che creano troppa confusione e frastornano i giocatori.

Si appresta quindi a dirigere il confronto lo stesso argentino Brozzi che già arbitrò la partita di due giorni or sono. Stasera c'è il pericolo di una coda ai 90 minuti regolamentari: se infatti al termine dei due tempi le squadre saranno in parità, verranno disputati due «supplementari». In caso di ulteriore parità, deciderà il sorteggio.

Alessandro Porro

Santos: Gilmar; Ismael, Dalmo; Haroldo, Mauro, Lima; Dorval, Mengalvio, Coutinho, Almir, Pepe.

Milan: Balzarini; Pelagalli, Trebbi; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Altafini, Amarildo, Fortunato.

Arbitro: Brozzi (Argentina).

Il portiere Balzarini, sostituto di Ghezzi nel secondo incontro Santos-Milan sul campo Maracanà a Rio de Janeiro

* L'ex campione del mondo di ciclismo Sergio Bianchetto è stato battuto inaspettatamente a Melbourne da un giovanissimo e sconosciuto ciclista australiano, il diciassettenne Gordon Johnson.

Calcio, ginnastica e ippica per televisione e radio

Televisione — Programma nazionale. Ore 15,30: ripresa diretta da Roma dell'incontro di ginnastica artistica Italia-Polonia. Seguirà la telecronaca dall'ippodromo delle Capannelle del «Premio Tevere» di galoppo. Ore 19,15: cronaca registrata di una partita di calcio. Secondo programma. Ore 22,30: trasmissione in «registrata» di una ripresa calcistica.

Radio — Programma nazionale. Ore 15,15: cronache e resoconti in collegamento con quattro campi di serie A e uno di B, nonché risultati delle altre partite. Secondo programma. Ore 17: radiocronaca diretta dal Premio Tevere di galoppo dell'ippodromo delle Capannelle; seguirà la radiocronaca dell'incontro di rugby Rovigo-F. Oro.

* *

Se arriverà in tempo verrà messa in onda la registrazione della finale-bis Santos-Milan.

Oggi nel campionato di calcio la Juventus contro il Mantova

Sarti e Bercellino nella mediana al posto di Salvadore e Castano - Tra i mantovani l'ex granata Tomeazzi esordisce centravanti al posto dell'infortunato Nicolé

Confermato Juventus-River Plate il 27 pro sinistrati del Vajont

Dopo tre settimane la Juventus si ripresenta al pubblico torinese affrontando oggi pomeriggio allo Stadio Comunale la squadra del Mantova. I juventini hanno infatti disputato l'ultimo incontro a Torino domenica 27 ottobre in occasione del «derby». Successivamente, a causa dell'incontro internazionale Italia-Russia, il campionato è stato sospeso. La Juventus, impegnata nella Coppa Città delle Fiere, ha affrontato vittoriosamente l'OFK, nella gara di spareggio giocatasi mercoledì scorso allo stadio Valmaura di Trieste, qualificandosi per il secondo turno. A pochi giorni di distanza i bianconeri, affrontando oggi il Mantova, rientrano nel clima di campionato.

La gara sarà impegnativa per la squadra di Monzeglio. Il trainer juventino non potrà disporre dello squalificato Castano e dell'infortunato Salvadore.

Monzeglio può però contare sull'apporto di un Sarti in ottime condizioni di forma; l'allenatore juventino non ha voluto annunciare lo schieramento da opporre ai biancorossi mantovani ma con ogni probabilità in luogo di Castano e Salvadore verranno impiegati Bercellino I e Sarti. Il primo giocherà nella posizione di «stopper», mentre Sarti agirà alle sue spalle come difensore libero. Leoncini dovrebbe retrocedere nel ruolo di terzino sinistro e Sacco indosserebbe la maglia numero sei. Non è escluso tuttavia che Monzeglio prenda in esame la candidatura di Da Costa per il ruolo di mediano.

I giocatori del Mantova, giunti venerdì sera a Torino, hanno ultimato ieri mattina l'attività disputando una breve seduta atletica sul campo Combi. L'allenatore Bonizzoni ha comunicato la formazione, che prevede l'esordio del nuovo acquisto Ugo Tomeazzi. Manca Nicolè, infortunato, che ha seguito i compagni come turista.

Ai margini della gara odierna una notizia prova la solidarietà umana che le grandi sciagure fanno sorgere tra gli sportivi in campo internazionale. Il River Plate di Buenos Aires ha confermato il suo arrivo in Italia per l'incontro «pro sinistrati del Vajont».

L'iniziativa era partita da Don Antonio Liberti, dirigente argentino che fu a lungo nel nostro paese. Naturalmente era stata accettata con entusiasmo dai bianconeri.

Il River, già in occasione della tragedia di Superga, nel 1949, compì il magnifico gesto di volare a Torino a disputare una gara amichevole per le famiglie delle vittime. Ora ripeterà il suo generoso segno di solidarietà. L'arrivo della squadra da cui proviene Omar Sivori è previsto per lunedì 25 novembre. L'incontro avrà luogo il 27. L'incasso sarà versato alla sottoscrizione de La Stampa pro sinistrati del Vajont.

* *

Formazioni per oggi:

Juventus: *Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino I, Sarti, Sacco (Da Costa); Stacchini, Del Sol, Nenè, Sivori, Menichelli.*

Mantova: *Zoff; Morganti, Corradi; Masserò, Cancian, Schnellinger; Volpi, Jonsson, Tomeazzi, Manganotto, Simoni.*

Arbitro: *D'Agostini.*

Inizio ore 14,30 allo Stadio Comunale.

Arbitri degli incontri odierni

Serie A - 9ª giornata

Bari (5) - Lazio (9): Lo Bello
Genoa (6) - Atalanta (8): Rigato
Inter (13) - Bologna (10): De Marchi
Juventus (11) - Mantova (7): D'Agostini
Messina (4) - Fiorentina (8): Jonni
Modena (6) - Catania (6): Genel
Roma (7) - Torino (6): Campanati
Spal (5) - Sampdoria (6): Adami
Lanerossi (13)-Milan (13): rinviata

L'inizio delle partite è fissato per le 14,30.

Serie B - 9ª giornata

Catanzaro (8) - Potenza (7): Sebastio
Cosenza (6) - Parma (4): Firmi
Lecco (10) - Padova (9): Righetti
Napoli (12) - Udinese (8): Falezze
Palermo (7) - Simmenthal (8): Pignatta
Prato (6) - Pro Patria (10): Gonella
Triestina (8) - Cagliari (10): Marengo
Varese (12) - Alessandria (5): Acernese
Venezia (6) - Brescia (5): De Robbio
Verona (9) - Foggia (6): Ferrari

Oggi il Premio Eridano all'ippodromo torinese

Il Premio Eridano, l'ultima delle grandi prove del calendario ippico torinese, si correrà oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo. Sulla distanza di 1400 metri i puledri di due anni, validamente rappresentati da Sangiovese (52 U. Ubaldi), Osanna (50 V. Panici) e Aspa (51 G. Panici), saranno a confronto con i maggiori d'età, che saranno Primula III (57 1/2 B. Agriforni) e Tanno (59 1/2 A. Di Nardo). Primula III, che ha corso con molto onore a Milano, sarà la cavalla da battere.

Il programma comprende sette corse; l'inizio è fissato per le ore 14.

I favoriti: Premio Rivista Ippica (gentlemen; L. 850.000, m. 2200; 3 part.): Gordon-Osmanthus; Premio Comm. Locatelli (gentlemen; L. 700.000, m. 3000, siepi; 5 part.): Zuccoli-Gampal; Premio Mucrone (L. 400.000, m. 1800; 5 part.): Assergi-Rosatello; Premio Eridano (L. 3 milioni, m. 1400; 5 part.): Primula III-Osanna; Premio S. Gillio (L. 1.050.000, m. 3000, siepi; 6 part.): Warcom-Fabio; Premio Val Serchio (L. 950.000, m. 1200; 7 part.): Moro-Graziella II; Premio Ala di Stura (L. 400.000, m. 1400; 8 part.): Cassala-Marcella.

L'Inter senza Suarez affronta il Bologna Il «lungo viaggio» del Torino a Roma

Al posto dell'interno sinistro previsti Masiero o Szymaniak - I granata causa i ritardi per la nebbia hanno impiegato 11 ore per raggiungere in aereo la capitale

(Dal nostro corrispondente) Milano, 16 novembre.

(l. c.) *Dopo la breve tregua concessa in occasione del recupero Inter-Torino di mercoledì scorso, la pioggia e l'umidità sono tornate a Milano.*

Le condizioni del terreno preoccupano entrambi gli allenatori, in ritiro con le rispettive squadre a pochi chilometri l'uno dall'altro (Herrera, coi suoi nerazzurri, trascorre la vigilia in un albergo cittadino, mentre Bernardini coi suoi rossoblu si trova da mercoledì sera nella vicina Monza).

Per l'Inter, i due interrogativi principali riguardano la dubbia freschezza dei nazionali Sarti, Burgnich, Facchetti, Guarneri e Mazzola, che dovranno disputare domani la loro terza partita nello spazio di otto giorni, e l'efficienza fisica di Suarez. Questi è guarito e stamane sul piccolo campo di Linate lo spagnolo ha superato anche il «provino» a cui è stato assoggettato; ma pare che il suo recupero sia giudicato rischioso da Herrera.

«Luisito sta bene» — ha ammesso stasera il direttore tecnico nerazzurro — «ma sarebbe tuttavia avventato mandarlo allo sbaraglio su un terreno prevedibilmente infame; potrà rientrare tranquillamente domenica l'altra, contro il Messina». Interno sinistro dovrebbe quindi rimanere Corso, con Masiero «ala tattica» sulla sinistra, a meno che non venga preferito, per tali funzioni, il tedesco Szymaniak.

Le ultime incertezze del Bologna (che mercoledì scorso ha eliminato il Verona dalla Coppa Italia, segnando l'unico goal della partita durante i tempi supplementari) concernono le estreme, che dovrebbero essere Perani e Renna.

Sormani torna a giocare

Sormani in Roma-Torino

(Dal nostro inviato speciale) Roma, 16 novembre.

Soltanto poco prima delle 9 di questa sera i giocatori granata hanno raggiunto l'albergo romano che li ospita in questa vigilia della partita contro i giallorossi, al termine di un viaggio lungo e movimentato: partenza alle 10 da Torino in pullman per Milano, ma l'aeroporto di Linate era chiuso al traffico per il maltempo, e la comitiva ha dovuto trasferirsi, sempre in autobus, alla Malpensa, da dove finalmente ha potuto prendere il volo per Roma. Undici ore per venire da Torino a Roma in aereo! Forse era più comodo il «vecchio» treno...

I giocatori apparivano abbastanza affaticati e Rocco non ha concesso loro che poche ore di libertà. Giusta la decisione dell'allenatore, in quanto domani la squadra granata sarà chiamata ad un compito assai difficile, proprio contro una Roma che pare decisa a superare la crisi, culminata nei giorni scorsi con l'allontanamento di Foni e con l'assunzione dello spagnolo Mirò come direttore tecnico.

Domani all'«Olimpico» si avrà la prova del fuoco per questa Roma ricca di grandi giocatori ma assai povera di gioco. E' facile capire che l'impresa per i granata debba essere molto ardua.

Rocco conosce la situazione e cercherà di porvi rimedio invitando i suoi a giocare con il massimo vigore agonistico. La formazione torinese non potrà variare molto rispetto a quella presentata mercoledì a San Siro contro l'Inter, anzi l'unica modifica è addirittura imposta dalle circostanze: giocherà Trombini al posto di Crippa squalificato, con lo spostamento di Peirò all'ala destra. La punizione di Crippa è giunta del tutto inattesa; Rocco diceva questa sera che l'arbitro Sbardella, dopo la partita di mercoledì, s'era congratulato con lui e con Ferrini per la correttezza dimostrata nonostante il severo passivo.

Poi la sgradita sorpresa: due giornate di squalifica a Crippa per insulti a un guardalinee in occasione di un fallo fischiato a favore dei granata. Rocco sostiene che si è trattato di un errore di persona, che la famosa frase incriminata dovrebbe averla detta Facchetti, autore della irregolarità, e non Crippa, che aveva invece subito il fallo. E' annunciato un reclamo del Torino. A Roma comunque giocherà Trombini.

Tra i giallorossi una novità dell'ultima ora: Fontana si è ammalato di influenza e Kriezu — rimasto ancora responsabile unico fino a martedì — non ha deciso sul nome del sostituto.

Giulio Accatino

Roma: *Matteucci; Carpanesi (Malatrasi), Ardizzon; Angelillo, Losi, Frascoli (Carpanesi); Orlando, Sormani, Manfredini, De Sisti, Leonardi.*

Torino: *Vieri; Poletti, Buzzacchera; Cella, Lancioni, Rosato; Peirò, Ferrini, Hitchens, Puja, Trombini.*

A Milano nell'anticipo di serie C

Il Savona supera il Rizzoli 4-1

Altre notizie in breve - Danimarca-Romania sul campo del Torino il 28 novembre - Burrascoso successo del pugile Elorde - Ciclocross ad Aosta

* **Il Savona ha sconfitto** il Rizzoli per 4-1, nell'anticipo di serie C, Girone A, disputato ieri sul terreno della vecchia Arena di Milano; hanno segnato Salomone (S.) al 23', Bonfanti (R.) al 28' del I tempo; Giordano (S.) al 5' e Cella (S.) al 9' e al 23' della ripresa. L'arbitro Gandiolo ha espulso il terzino milanese Gennari per proteste al 18' del secondo tempo. Per effetto del successo di ieri il Savona totalizza 13 punti raggiungendo la Reggiana in testa alla classifica; nelle prime posizioni seguono C.R.D.A. con punti 10; Biellese, Novara, Cremonese, Solbiatese, Como e Marzotto con punti 9.

* **Sul campo di via Frejus,** stamane, alle ore 10,30 la squadra juniores del Cenisia incontrerà l'U. S. Albese in una gara valevole per il campionato juniores federati.

* **Il Torino ha battuto** ieri pomeriggio al Filadelfia l'Alessandria per quattro reti a due nell'incontro valevole per il torneo De Martino.

* **La Juventus ha pareggiato** ieri al Combi (2 a 2) con il Bologna nella gara per il torneo De Martino. Reti: Coramini (J. autorete), Tonelli (B.), Zigoni (J.) e Bercellino II (J.). Sono stati espulsi Zigoni e Rossini per reciproche fallosità. Era presente anche l'allenatore De Martino.

* **La commissione della Lega,** dopo aver confermato le squalifiche di due giornate inflitte ad Amarildo del Milan e Castano della Juventus, ha respinto i ricorsi contro multe avanzati rispettivamente dalla Lazio (L. 750.000), Catanzaro (L. 200 mila) e Triestina (L. 100.000).

* **La partita Danimarca - Romania,** valevole quale spareggio per le qualificazioni del torneo olimpico avrà luogo a Torino sul campo di via Filadelfia giovedì 28 novembre alle 14,30. Nei precedenti confronti disputatisi a Copenaghen e Bucarest le due squadre hanno pareggiato.

* **Il filippino Elorde** ha conservato il titolo mondiale dei leggeri junior battendo ieri a Manila lo sfidante Allotey (Ghana) per squalifica all'11ª ripresa: all'annuncio del verdetto lo sconfitto si è scagliato contro l'arbitro ed il pubblico ha invaso a sua volta il ring brandendo sedie e bastoni e cercando di colpire il ghanese che a stento è stato messo in salvo da agenti di polizia e vigili del fuoco.

* **Il pugile Gutierrez** che venerdì sera è stato battuto da Benvenuti per intervento medico alla sesta ripresa nel corso della riunione svoltasi al Palazzo dello Sport di Roma, ha riportato la frattura della mandibola destra ed è stato ricoverato all'ospedale.

* **Ad Aosta si svolgerà** oggi il ciclo-cross indetto dal V. C. Valle d'Aosta a cui parteciperanno anche i noti professionisti Renato Longo, Severini e il torinese Martin. La partenza verrà data alle 14,30 in località St. Cristophe.

* **Il primo fascicolo** dell'Enciclopedia dello sport diretta da Giordano Goggioli, è uscito ieri: scopo della pubblicazione è di riunire in un unico testo di facile consultazione le notizie principali, i dati, la storia, la evoluzione tecnica dei vari sport praticati oggi nel mondo.

* **Pallone elastico:** oggi ad Acqui Terme, finale del «Torneo degli Assi» fra Corino-Allemanni e Balestra-Galliano; a Torino, Cuneo contro Alba.

L'on. Caveri vuole ancora una giunta [redacted] [redacted] sinistre

L'inviato di Roma del psi critica la decisione dell'Union in Val d'Aosta

Il componente del comitato centrale socialista è favorevole ad [redacted] maggioranza democratica «al passo [redacted] i tempi» - Oggi [redacted] riunisce il direttivo del partito nella Regione: approverà quasi certamente l'alleanza con [redacted] comunisti - Dichiarazioni [redacted] segretario dc

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 16 novembre.

Ieri sera alle [redacted] l'avv. Caveri, dopo la riunione del Comitato Centrale dell'Union Valdôtaine, scendendo le scale del palazzo del comune attorniato dai suoi fedelissimi, era sorridente. Tuttavia v'è da osservare che una incrinatura [redacted] [redacted] formata in [redacted] dei movimenti che sino a qualche tempo [redacted] è stato uno [redacted] più compatti. Per ben cinque ore e mezzo erano stati presi in [redacted] [redacted] trentun convocati due ordini del giorno [redacted] uno presentato dallo ste[redacted] Caveri e firmato anche dalla signora Celeste Perruchon ved. Chanoux, dall'avv. Fillietroz, dal prof. Berton; l'altro del senatore Chabod, dell'on. Gex e dell'avv. Marcoz, presidente della giunta [redacted]caduta.

Come si sa, il Comitato Centrale, formato da trenta membri, cui [redacted] è aggiunto di [redacted]ritto il senatore Chabod, ha votato con [redacted] voti favorevoli, 9 contrari e [redacted] astenuti, [redacted] proseguimento dell'alleanza con i socialisti e i comunisti, [redacted] tenendo [redacted] vita la concentrazione cosiddetta [redacted] «Leone», che ha governato la Valle nei quattro anni precedenti e c[redacted]dizionando un'eventuale alleanza futura [redacted] la dc e gli altri partiti suoi alleati a quando sarà attuato lo statuto speciale per la Valle d'Aosta in tutto e per tutto.

Ebbene, non [redacted] [redacted] avvenuto che nell'Union Valdôtaine [redacted] [redacted] due ordini del giorno; è stata questa la [redacted] volta in diciannove [redacted].

[redacted] primo commento ufficiale venne dal segretario regionale della dc, avv. Dante Malagutti, quando [redacted] ormai le [redacted]: «*Il comunicato emesso dall'Union Valdôtaine contiene una scelta [redacted] riconferma [redacted] vecchia alleanza, prescindendo dall'iniziare qualsiasi trattativa programmatica [redacted] [redacted] altre forze che dovrebbero comporre la nuova maggioranza, che, successivamente — nella stessa decisione — si auspica come più rispondente agli interessi della Valle*».

«*Questa posizione* — [redacted]gue l'avv. Malagutti — *dettata solo [redacted] valutazioni del passato, non tiene conto dei fatti nuovi che si stanno determinando nella politica locale e nazionale e che ci auguriamo possano [redacted] valutati adeguatamente nell'interesse della Valle dagli organi deliberanti [redacted] stessa Union Valdôtaine, [redacted] cui è annunciata la convo[redacted] e cui spettano evidentemente le decisioni definitive*».

Altri segretari di partiti hanno invece dato dichiarazioni ufficiali nel pomeriggio di oggi. Ecco [redacted] dice Piero Germano, del partito comunista: «*A mio parere [redacted] prevalso la tesi più giusta, soprattutto se consideriamo che [redacted] da quindici anni segretari nazionali della dc, capi di governo e ministri, vengono periodicamente in Valle d'Aosta [redacted] promettere tutto per poi non [redacted]ticare nulla*».

Interessante è poi la dichiarazione del dott. Somaschini, membro del Comitato centrale del psi, il quale [redacted] [redacted]to come osservatore inviatovi dalla direzione nazionale, che naturalmente [redacted] vede di buon occhio l'alleanza dei socialisti [redacted] con i comunisti; la [redacted] infatti potrebbe anche appesantire le trattative romane per la costituzione del governo nazionale: «*L'iter del difficile, intricato e spesso incomprensibile lavoro politico che porterà al nuovo governo regionale entra nella sua fase finale. Il psi, per suo conto, nella giornata di domani terrà la riunione del comitato direttivo, le cui proposte saranno subito dopo affrontate e discusse a Roma nell'incontro fra gli esponenti socialisti valdostani e la direzione del partito. Ieri avevamo indicato quelle condizioni alle quali, a nostro parere, avrebbero dovuto sottostare gli uomini politici incaricati di trovare una soluzione alla crisi apertasi con l'ultima consultazione elettorale. Avevamo detto, e [redacted] ripetiamo, che il problema [redacted] fondo non [redacted] e non è quello di centrare una formula aritmetica, ma attraverso il suo contenuto programmatico e la [redacted] possibilità [redacted] potere effettivo, costituire [redacted] maggioranza al passo con i tempi e capace [redacted] avviare a soluzione annosi problemi della Valle*».

«*Quindi* — prosegue [redacted] dott. Somaschini — *nessuna scelta preconcetta di alleanze politiche, che [redacted] [redacted] e per sé non dicono nulla e che rappresentano soltanto una strana forma di conservatorismo protestatario superato dai fatti politici nazionali, ma [redacted] ri[redacted] dell'unione di quelle forze che [redacted] in grado [redacted] portare avanti con le debite garanzie [redacted] serio sviluppo [redacted]gionale legato alla realtà del Paese. Questo, a me pare, hanno capito in modo egregio ed encomiabile l'on. Gex, il senatore Chabod e l'avv. Marcoz allorquando presentarono quel documento estremamente realistico che chiedeva al Comitato Centrale dell'Unione Valdôtaine [redacted] sbloccare la situazione, assumendo l'iniziativa della formazione [redacted] una giunta Union, psi e psdi, a tempo predeterminato, appoggiata da quelle forze che hanno la possibilità di attuare un serio programma amministrativo.*

«*In altre parole, si chiedeva di trattare, di aprire un dialogo, [redacted] confrontare le operazio[redacted] e di verificare le garanzie che dc, psi e psdi, quali probabili componenti del nuovo governo nazionale di centro sinistra, erano e [redacted] in grado [redacted] offrire sulla realizzazione programmatica [redacted] punti sopra enunciati. L'Union, in prima istanza, con rapporti di forze estremamente significativi, ha deciso diversamente, con un'assunzione [redacted] [redacted]sponsabilità che sempre derivano a chi in politica [redacted] rifiuta al dialogo, [redacted] ponendolo in termini inaccettabili, si rin[redacted] nella logica [redacted] blocchi. I fatti dimostreranno l'estrema durezza di una tale posizione e quanto essa possa es[redacted] pregiudizievole per gli interessi della Valle*».

Discordante il pensiero di Franco Frolo, segretario della federazione di Aosta del partito socialista italiano, che com'è noto [redacted] [redacted] prevalenza carrista e che insiste sulle libe[redacted] decisioni che possono prendere gli Enti locali. Si dà per certo infatti che il direttivo socialista regionale domani approverà l'alleanza con i comunisti ad altissima maggioranza. Domani mattina si riunisce anche l'assemblea regionale dell'Union Valdôtaine per ratificare la decisione [redacted] Comitato centrale. Ci si avvia ormai decisamente al 25 novembre, [redacted] della convocazione del nuovo Consiglio regionale. Al governo [redacted] dunque i sette unionisti, i nove [redacted]munisti e i due socialisti, con la maggioranza [redacted] un solo voto sull'opposizione, formata dai tredici democristiani, dai due liberali, dal social-democratico e dal campagnard.

Italo Vaglienti

La crisi nella federazione

Il psi [redacted] Alessandria respinge le dimissioni della sinistra

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 16 novembre.

(I. m.) [redacted] riunito questa se[redacted] il comitato direttivo della federazione del psi [redacted] Alessandria, per esaminare le di[redacted] dal comitato presentate negli scorsi giorni dai membri della corrente di sinistra. Al termine della riunione [redacted] stato [redacted] noto comunicato nel quale si precisa che [redacted] comitato direttivo «*ha preso atto [redacted] rammarico che i predetti compagni hanno ancora una volta diser[redacted] la seduta e rifiutato per lettera di riconoscere la legittimità degli organi esecutivi democraticamente eletti e già convalidati dalla direzione nazionale del psi*».

[redacted] comunicato così continua: «*Constatato che nel corso stesso della riunione è pervenuto al segretario [redacted] telegramma [redacted] il quale la direzione nazionale, a seguito dell'esposto dei dimissionari, ribadisce la convalida e rinnova l'invito, già una volta rifiutato dall'ex segretario compagno Verna, di effettuare il passaggio delle consegne, ha deliberato all'unanimità di respingere le dimissioni dei compagni della sinistra, ritenute del tutto ingiustificate dagli organi centrali e locali del partito, nonché dalla base socialista*».

Licenze ai militari per [redacted] raccolto delle olive

Roma, [redacted] novembre.

L'ufficio stampa del ministero della Difesa ha reso [redacted] oggi che il ministro Andreotti, [redacted] considerazione della grave deficienza della manodopera agricola per [redacted] raccolta delle olive, ha disposto che tutti i militari, che per precedenti di mestiere risultino addetti [redacted] questi lavori, siano inviati immediatamente [redacted] licenza di giorni [redacted] più il viaggio.

La disposizione precisa che, a modifica delle norme [redacted]rali relative alle licenze agricole, queste licenze per l'olivicoltura siano [redacted] anche su semplice richiesta dei militari [redacted] delle famiglie, previa valutazione effettuata dai comandanti di reparto in base alle conoscenze [redacted] dipendenti e [redacted] dati in loro possesso.

I comandanti [redacted] corpo provvederanno successivamente ad accertare che la richiesta fatta corrisponda effettivamente alle esigenze dei lavori agricoli per la raccolta delle olive.

Giovane sposa per il pensionato ottantenne

L'impiegato delle ferrovie in pensione Giovanni Finco, di 79 anni, fotografato con la moglie dopo il matrimonio celebrato ieri mattina nella chiesa [redacted] San [redacted] a Venezia. La giovane [redacted] Pierina Maggetti, un'infermiera padovana, ha 29 [redacted]ni. Sono partiti per il viaggio [redacted] nozze alla volta di Milano (Tel. «Associated Press»)

Si inasprisce la lotta politica in Francia

De Gaulle è rimasto solo lo attaccano da destra e sinistra

Industriali e sindacati in allarme per il piano di stabilizzazione economica - Socialisti [redacted] comunisti ver- [redacted] il «Fronte popolare»: non escluso l'appoggio della sinistra democratica - Il Consiglio comunale di Parigi condanna (con 86 voti contro 24) il «potere personale» [redacted] De Gaulle [redacted] la [redacted] politica atomica

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, [redacted] novembre.

Il Consiglio generale della Senna si è pronunciato [redacted] [redacted] voti contro 24 e [redacted] as[redacted] contro «i metodi del potere personale» [redacted] contro l'armamento nucleare francese. Il dibattito è stato provocato da una iniziativa comune di Guy Mollet e di Maurice Faure, capi rispettivamente del partito socialista e del partito radicale, alla quale hanno aderito anche i consiglieri comunisti e alcuni democristiani [redacted] indipendenti.

La levata di scudi del Consiglio generale non può pesare legalmente sulle decisioni del governo, perché [redacted] tratta di un organo amministrativo che non [redacted] [redacted] in capitolo nei problemi politici. «*E' superfluo far notare* — hanno dichiarato i due promotori — [redacted] *non intendiamo affatto suggerire che i Consigli generali si attribuiscano poteri [redacted] questa materia*».

E' dunque una specie [redacted] prova generale dell'opposizione che essi hanno voluto [redacted] [redacted] [redacted] in questo [redacted] può essere interpretata la loro affermazione: «*Facciamo appello all'autorità morale* — [redacted] detto — *che deriva dall'elezione popolare dei consiglieri per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica su uno degli aspetti più contestabili della politica ufficiale*».

Accuse molto pesanti contro il [redacted] sono state portate dai consiglieri dei vari partiti nel corso [redacted] discussione. Il presidente [redacted] Consiglio generale ha detto: «*La force de frappe è non soltanto costosa e di [redacted] potenza insufficiente, [redacted] è anche pericolosa e la produzione delle bombe è inu[redacted] per il progresso della scienza. Sarebbe stato meglio utilizzare i crediti previsti per la force de frappe e costruire ospedali, abitazioni, scuole e strade*».

Un consigliere indipendente di destra ha affermato: «*La Francia non deve diventare il catalizzatore della guerra [redacted]mica*». L'ex direttore di *France Observateur*, Claude Bourdet, rappresentante [redacted] partito [redacted]cialista unificato, ha deplorato che [redacted] Francia spenda tanti miliardi per la bomba atomi[redacted] e rifiuti [redacted] partecipare [redacted] trattative di [redacted] tanto a Ginevra quanto per [redacted] firma degli accordi di Mosca. Un [redacted]nista ha parlato dei profitti [redacted] le grandi imprese capitalistiche trovano nella fabbricazione della *force de frappe*.

A queste accuse, i consiglieri [redacted]llisti hanno risposto affermando che «*l'utopia del disarmo è stata la vera ragione della disfatta francese nel 1940. [redacted] force de frappe è il mezzo più sicuro per far progredire [redacted] scienza e, dunque, per assicurare l'avvenire delle generazioni future*».

Lo schieramento avvenuto in questa occasione in [redacted] al Consiglio generale della Senna viene interpretato negli ambienti politici parigini come la prima manifestazione concreta di quel «fronte popolare» che da un certo tempo va organizzandosi in [redacted] dell'elezione [redacted] presidente della Repubblica. Il riavvicinamento del partito socialista con quello comunista può essere considerato [redacted] un fatto compiuto, specie dopo il viaggio [redacted] Guy Mollet e degli altri esponenti della [redacted] a M[redacted] [redacted] [redacted] i radicali e le diverse frazioni della sinistra democratica sembrano sempre più [redacted] a partecipare al raggruppamento antigollista.

Le maggiori difficoltà consi[redacted] [redacted] stabilire [redacted] programma comune, [redacted] un programma che non sia soltanto negativo (opposizione [redacted] potere personale, alla *force de frappe*, ecc.), ma [redacted] al paese una alternativa [redacted] governo concreta. In questa ricerca, i comunisti si mostrano i più attivi e anche i più concilianti.

«*La soluzione della situazione pericolosa creata dal regime del potere personale* — ha dichiarato nei giorni scorsi Jacques Duclos — [redacted] *consiste nella semplice sostituzione di un uomo con un altro uomo*». *France Nouvelle*, organo settimanale del partito comunista, ha dedicato questa settimana diverse pagine alla presentazione [redacted] punti comuni che esistono nei programmi dei partiti di sinistra.

I comunisti mascherano [redacted]turalmente i punti [redacted] loro programma e della loro dottrina [redacted] in assoluto contrasto [redacted] i radicali, con i socialisti e [redacted] gli altri gruppi della sinistra democratica, però, come osserva [redacted] stasera *Le Monde*, «*ciò non impedisce [redacted] [redacted] constatare l'importanza [redacted] punti [redacted] accordo attuali: insegnamento, utilizzazione democratica della radio e della televisione, politica dell'alloggio eccetera*».

Se poi i comunisti, come tutto lascerebbe supporre, non intendono fare di questo programma [redacted] condizione [redacted]tuta e permanente, ma lo considerano una posizione tattica di partenza, che potrebbe venire ammorbidita ulteriormente, tenendo conto delle circostanze, è facile prevedere [redacted] il cartello elettorale delle sinistre potrà [redacted] costituito per l'elezione [redacted] presidente della Repubblica. In questo caso, il generale De Gaulle sarà costretto a difendersi su due fronti perché, nello stesso tempo che [redacted] formandosi il nuovo fronte popolare, la [redacted]stra e l'estrema destra stanno alla [redacted] [redacted] coalizzandosi contro di lui e pare abbiano già scelto il loro uomo nell'ex-presidente del Consiglio Antoine Pinay.

Sandro Volta

Elefante impaurito da un topo sfascia un carrozzone [redacted] circo

A Lecce - Il pachiderma è stato poi ammansito dalla domatrice che lo ha chiamato per [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Lecce, 16 novembre.

(a.) Un grosso elefante del circo «Palmiri-Bennewais», [redacted] alcuni giorni a Le[redacted] [redacted] è imbizzarrito alla vista di un topo e [redacted] sfasciato un carrozzone.

Il pachiderma, chiamato «Birma», veniva condotto da alcuni inservienti [redacted]l'abbeveratoio. All'improvviso, un topo è passato squittendo davanti alla proboscide dell'elefante.

«Birma», impaurito, si è alzato sulle zampe posteriori; [redacted] lanciando barriti, ha «caricato» un c[redacted] e lo ha sfondato e testata.

L'elefante stava completando la distruzione del carro, quando è sopraggiunta la domatrice, la signorina Siegrid, che, con un colpo di frusta e chiamandolo per nome, [redacted] ammansito il pachiderma. «Birma» ha seguito docilmente la donna, sino all'abbeveratoio e poi alla tenda dove si trovavano gli altri elefanti.

Una donna presso Mondovì

Sviene vedendo il figlio impiccato nel fienile

Mondovì, [redacted] novembre.

(r. c.) Un'anziana donna di Montaldo Mondovì trovatasi improvvisamente dinanzi al cadavere del figlio impiccato al a [redacted] trave, è svenuta.

Francesca Giusta, di 70 anni, era uscita [redacted] verso le [redacted] di casa per cercare il figlio Ma[redacted] Carlevaris di 37 anni, allontanatosi all'alba. Dopo un breve giro nei dintorni della cascina, la Giusta si dirigeva nel fienile. Appena aperta la porta del locale scorgeva il corpo del figlio impiccato.

Alla tragica scena la donna perdeva i sensi cadendo al suolo e solo un quarto d'ora dopo alcuni vicini, accorsi alle grida di un suo fratello che l'aveva rinvenuta esanime, riuscivano a farla rinvenire.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

[redacted] confortevoli 2-3 [redacted] servizi prezzi concorrenza vende Belnasco (condominio Monviso) via Susa Luxcasa, Giusti 2. 0621

ALLOGGI splendidi doppio ascensore servizi 3-6 locali vendo corso Trapani 150. Visite cantiere. Luxcasa, Giusti 2. 0621

ALLOGGI superpanoramici, assolati, signorili, 3-4-5 camere, cucina, doppi servizi, grandi balconi, terrazzi, impresa Ing. Darosai vende. Telefonare 599-775. 0534

ALLOGGI 2-3 camere negozi doppio retro, magazzini, mutuo vende Sospello 158, comodissima Chiesa, scuole, mercato, Luxcasa, Giusti 2.

ALLOGGIO corso Siracusa 120, 1-2 camere tinello tutti i servizi pronti subito, mutuati, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 519-770.

ALLOGGIO nuova costruzione Mirafiori due camere, tinello, ingresso, bagno, vende 7.200.000. Tel. 581-694.

ALPIGNANO terreno industriale mq. 10.000 progetto approvato acqua luce telefono fronte strada occasione vendesi. Telefonare 950-570.

AMPI NEGOZI IN CASA NUOVA LIBERI ED AFFITTATI PROSPICENTI CORSO TRAIANO, DIVERSE METRATURE. [redacted] INVESTIMENTO. PREZZO ECCEZIONALE 170.000 METROQUADRO. RIVALUTABILE BREVE TEMPO. VENDE GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 0674

APPARTAMENTI GABETTI IN SANTA RITA UNA DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. CASA MODERNA SIGNORILE. PRONTI SUBITO. [redacted] 2.650.000 CAMERA. RIVOLGERSI XX SETTEMBRE 12. 0674

APPARTAMENTI GABETTI SUL [redacted] TRAIANO 1-2-3 CAMERE, TINELLO, PRONTI FINE ANNO. CASA SIGNORILE [redacted]. VENDIAMO 2.700.000 CAMERA. RIVOLGERSI XX [redacted].

APPARTAMENTI GABETTI, VIA DIGIONE [redacted] BIS, 1-2 CAMERE CUCINA, ENTRATA, BAGNO, SIGNORILISSIMI. VENDIAMO 2.200.000 CAMERA. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 0675

APPARTAMENTI GABETTI VIA UBEGLIO 20 UNA DUE CAMERE, CUCINA, SERVIZI, PRONTI PROSSIMA PRIMAVERA. RIVOLGERSI LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 0674

APPARTAMENTI in palazzina, signorili 5-6-12 camere, terrazzi, giardino, autorimessa. Ponteverde 3-11.

APPARTAMENTO panoramico in palazzina signorile Rivoli eventualmente box vende privato 12.000.000. Facilitazioni. Telefonare 950-531.

APPARTAMENTO 2 [redacted] cucina vendesi con mutuo. Osbernardi, via Perri 6, ore 14-16. A116510

AREA fabbricabile con licenza costruzione per splendido complesso edilizio in privilegiatissima zona residenziale panoramica vendesi direttamente. Escludonsi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8315 — Torino». A117238

AUTORIMESSA CENTRALE, LUMINOSISSIMA. MQ. 1200. ATTREZZATURA ULTRASIGNORILE, DOPPIO INGRESSO. AFFITTATO 4 MILIONI 900.000 ANNUE, VENDESI 82.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. 0674

BARDONECCHIA, posizione centrale, vendo appartamenti, minimi, medi, grandi, accuratamente rifiniti, consegna immediata, con mutuo. Ottonello, via Medail 13, telefono 96-18.

CASA Boringhieri 35 camere ottimo reddito vende 38.000.000 Luxcasa, Giusti 2. 0621

CASA 16 camere con parco mq. 3000 vendesi zona nuovo stabilimento Fiat strada Orbassano Piossasco. Telefonare 902-667, ore ufficio.

CASETTINA comprerei località indifferente, anche paese entroterra riviera. Telefonare 389-700. Scrivere specificando: Terzuolo, Trinità 18.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio quattro camere cucina servizi, Re Umberto, 15.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende attico tre camere tinello servizi terrazzo, 8.000.000, [redacted] Leoni 21.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno semicentrale, approvato 100-200 camere. 0614

CENTRALISSIME signorili otto camere triservizi doppia entrata vendo. Telefonare 56-217. A117633

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO [redacted] TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) VENDONSI APPARTAMENTI SIGNORILI SPLENDIDA VISTA COLLINA 2-3-4 CAMERE TINELLO SERVIZI, AMPIE FACILITAZIONI PAGAMENTO: 20% COMPROMESSO, 10% CONSEGNA, 35% MUTUO FONDIARIO 25 ANNI, 35% MUTUO 10 ANNI. CONSEGNE DICEMBRE 1963. UFFICIO CANTIERE TELEFONO 644-160 ORE 8,30-12, 14,30-18. TRATTATIVE [redacted] SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, MARIA VITTORIA 1, TEL. 518-426.

COMPRO casa campagna per fine settimana, vicinanze Torino, zona salubre, terreno pianeggiante 2 giornate. Telefonare 553-529.

CORSO Agnelli, decimo piano, 3 camere, tinello, cucinino, 13.000.000 vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 82-362, 872-459.

CORSO Giulio Cesare privatamente vendesi in costruzione ventennale alloggio due camere cucina bagno termo centrale completamente rimodernato. Telefonare 266-502.

CROCETTA privato vende alloggio ultra signorile salone quattro camere doppi servizi pavimenti marmo pregiato. [redacted] feriali 582-394, ore 10-12. A118355

CUBATURA mc. 18.000 frazionabile dispongo tra corso Orbassano, Siracusa, via Tirreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8398 — Torino».

DIRETTAMENTE vendonsi alloggi 2-3 camere tinello cucinotto finitissimi via Baltimora 81. Tel. 396-551.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende terreno Cascine Vica, progetto approvato 41 vani, possibilità cambio camere. 0425

ENTRACQUE, quota 1000, vendesi villa 4 camere, servizi, garage, giardino, mq. [redacted]. Telefonare 561-694.

IMPRESA vende alloggi signorili mutuati 1-2-3 camere servizi corso Traiano. Telefonare 334-933.

IMPRESA vende ultimi due alloggi signorili in Borgaro Torinese, uno composto di 5 camere doppi servizi e due ingressi, L. 12.500.000 compreso mutuo, garage L. 1.100.000 caduno affittato L. 5000. Telefonare 298-948. A119208

LOCALE industriale mq. 650 con adiacente palazzina per uffici e custode, prossimità Carmagnola, completo di impianti riscaldamento e forza industriale vendesi o affittasi. Telefonare 364-534 ore 8-12 15-19 escluso domenica. A119353

LOCALE mq. 300 900 seminterrati vendesi affittasi, mill pretese. Telefonare 83-690. A117248

LOCALE mq. 600 nuova costruzione vendo affitto. Telefonare 580-524, 581-575. A116881

LOCALE seminterrato 2300 mq. sottostante Bowling Mirafiori, adatto tutti usi vendesi affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7177 — Torino».

MAGNIFICO terreno uso industriale mq. 3600 adiacente Pininfarina privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1154 — Torino».

MARCONI vendo spazioso signorile libero tre camere servizi. Telefonare 688-117. A117246

[redacted] causa partenza svendesi urgentemente alloggio Crocetta, [redacted] due camere, cucina, servizi, [redacted] Telefonare 528-584.

MURI negozi casa nuova affittati mq. 50 caduno vende Rossin 5.600.[redacted] compreso mutuo. Telefonare 487-055.

PERMUTO splendida villa collina comoda 20 camere 4 autobox mutuo con terreno oltre cinta. Luxcasa, Giusti 2. 0621

PINEROLO corso Torino, alloggio 4 camere servizi signorile pronto 1964 occasione vendesi. Telef. 950-570.

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio bar, reddito 50.000 mensili, 9.000.000. Telefonare 581-694.

PORTA Palazzo vendonsi muri negozio, reddito 100.000 mensili, 16 milioni. Telefonare 581-694.

PRIVATO acquista 2-3 camere servizi impegno capitale. Telefonare 83-690.

PRIVATO vende alloggio camere tinello servizi termobagno libero Parella. Telefonare 721-834.

PRIVATO vende alloggio due camere cucina zona Aurora. Telef. 266-502.

PRIVATO vende 1.900.000 camera alloggi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 327-585. A117264

RATEANDO vendesi, strada Venaria 218, condominio S. Marco, alloggi 1-2-3 camere servizi finiti febbraio, mutuo facilitazioni, 2.300.000 per camera. Visite cantiere. 0839

RIVIERA dei fiori vendo lottino terreno vista mare. Comodità. Telefonare 687-504. A117231

RIVOLI posizione incantevole progetto approvato villa vendo terreno. Telefonare 487-612 ore 13-15.

RIVOLI VIA URBINO, IN PALAZZINA COSTRUENDA, VENDESI ALLOGGI RIFINITISSIMI. VISITE CANTIERE POMERIGGIO. TRATTA STUDIO RAG. BATRAGNI, CERNAIA 32, TORINO. 0238

ROMA, terreno 11 ettari, parte parco, 23° km. Flaminia, 200 metri fronte. Acqua, luce. 50.000.000. Capone, Cassia 462. Telefono 322-760.

RUSTICO 1000 [redacted]. terreno zona Bruere-Rivoli 4.000.000 [redacted]. Rivolgersi agenzia corso Francia 159, Collegno. 0838

S.A.I. vende in Grugliasco appartamenti 2 camere, tinello, servizi. Finizioni accuratissime. Mutuo. Telefonare 528-491. 0559

SANREMO Palazzo Attovolo, Strada Solaro, vendonsi ultimi alloggi 2 camere cucina servizi, terrazzi, posto macchina. Facilitazioni pagamento. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, Torino, telefono 53-000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, tel. 84-145.

SANREMO, via Nocero 40, vendonsi razionali alloggi, accurate rifiniture, facilitando pagamento. I.F.I.T., San Quintino 4 bis, Torino, tel. 53-000; I.F.I.T., piazza Colombo 4, Sanremo, telefono 84-145. 0667

SAUZE d'Oulx appartamenti di lusso pronti subito. Telefonare 485-009 Torino. 0431

SUSA in zona soleggiata e centrale traversale il migliore appartamento 2 camere a prezzo convenientissimo. Rivolgersi geom. Chiampo, piazza d'Armi 7. telefono 0122-2342.

TERRENI lotti 1500-2000 mq. tutti servizi con eventuale progetto villa vendesi in Villarbasse. Telef. [redacted] ore pomeridiane. A120169

TERRENO adiacente corso Francia paraggi Montecucco, progetto approvato con licenza edilizia, 108 camere più negozi e locali accessori, mutuo Cassa Risparmio. Telefonare ore ufficio 53-244, 513-462. 0760

TERRENO industriale 3000-5000 mq. Collegno limitrofo Torino vendesi. Telefonare 781-272 ore serali.

TERRENO industriale stradale Pinerolo-Orbassano, zona depressa, vendesi: mq. 20.000, forza industriale, torrente adiacente. (Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8414 — Torino». A120629

TERRENO [redacted] Rivalta metri quadrati 4200 [redacted] di coperto, strada asfaltata, casette, acqua luce, vendesi. Telefonare 902-347.

TERRENO industriale 8000-14.000 mq. Cascine Vica Rivoli progetto approvato vendesi. Telefonare 781-272 ore serali. A118209

TERRENO permesso costruzione camere 130, vendo a L. 450.000 camera. Tel. 793-223, 324-868.

TERRENO pianeggiante mq. 35.000 civile industriale 15 km. Torino vendo in blocco frazionato 1000 al mq. Telefonare 393-967. 0615

TERRENO precollinare Cavoretto mq. 1600 progetto approvato villa 300 mq. Telefonare 553-875.

TERRENO vendesi zona depressa 30 chilometri Torino nord mq. 9500 divisibile lungo strada provinciale. Forza telefono in loco. Richiedesi nove milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8316 — Torino».

TERRENO zona grande sviluppo dirittissima Torino-Lanzo vendesi. Telefonare 520-032. A117406

URGENDO realizzo vendo terreno adiacente nuove industrie, in zona depressa, adatto costruzioni civili-industriali, su strada provinciale, Chivasso, a 4 km. da stabilimenti Lancia; mq. 43.000, lire 21 milioni. Telefonare 545-152. 0341

VENDESI libero 2 camere tinello servizi aria condizionata, via De Sanctis. Telefonare 777-380. A119508

VENDESI Settimo Torinese alloggio 4 vani via Garibaldi. Telef. 241-035.

VENDESI Settimo Torinese alloggio 4 vani via S. Rocco. Tel. 241-035.

VENDO alloggio corso Grosseto due camere cucina entrata bagno garage termo particolare esente 7.200.000. libero. Telefonare 294-089.

VENDO signorile alloggio mq. 220. tripli servizi, via Lagrange. Telefonare ore pasti al 563-588.

VENDONSI appartamenti in Sauze d'Oulx finizioni di lusso pronti subito. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, Torino, telefono 489-009.

VENDONSI appartamenti occupati in stabile non nuovo via Chiesa della Salute. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009.

VENDONSI appartamenti occupati in stabile non nuovo via Cibrario. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009. 0431

VENDONSI appartamenti zona Mirafiori corso Cosenza 45. Visite cantiere pomeriggio. Ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, telefono 489-009.

VENDONSI appartamenti zona S. Rita via Barletta angolo via Bistagno. Visite cantiere pomeriggio ufficio vendite Avir, via Cibrario 6, t. 489-009.

VIA S. Quintino costruzione 1936 secondo piano vendesi alloggio libero sei locali servizi adatto anche ufficio, laboratorio. Telefonare 53-850.

VICINO Castellamonte, in zona di grande sviluppo, vendo terreno adatto costruzioni civili-industriali. Telefonare 545-152. 0341

VILLA montagna ottima posizione, panoramica sovrastante vallata, 3 camere, salone, servizi, garage, mq. 600 terreno con pineta ogni comodità vicina, vendesi 12.000.000 trattabili. Studio Bergaglio. telefono 40-220.

VILLA PANORAMICA 550 MQ. MONTE DEI CAPPUCCINI. AMPIO GARAGE, GIARDINO, NUOVA COSTRUZIONE ULTRA SIGNORILE. VENDO DIRETTAMENTE. TELEFONARE 768-843. 0674

VILLA 12 camere, tripli servizi, garage 5 macchine, 36.000.000. Telefonare 596-827. 0615

VILLETTA nuova posizione incantevole 4 camere servizi magazzino giardino unica occasione. Tel. 960-570.

10.A palazzina nuova costruzione vendesi Roma adiacente Eur composta da 216 vani, 4 negozi, autorimessa mq. 1000 con doppia rampa, due scale, due ascensori, anche idonea parziale totale uso uffici, rifiniture signorili. Scrivere (intermediari) Casella 531 M Sip Tritone Roma.

4.900.000, 6.500.000 compreso mutuo, 1-2 camere tinello servizi casa nuova, zona Aeronautica, vende Rossin. Telefonare 487-055. 0874

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

A. RIVA, tel. 513-598, cerca alloggio vuoto ammobiliato per persona referenziatissima 30.000-50.000.

A Torino industriale cerca alloggetto ammobiliato indipendente, 38.000-45.000. Telefonare 791-817.

APPITTEREBBESI primi gennaio alloggio due camere letto, soggiorno, cucina, servizi, preferibilmente zone Francia, Statuto. Telefonare 489-166.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-461.

CONIUGI piemontesi cercano alloggetto zona Vanchiglietta. Telefonare 890-565. A119868

GEOMETRA artigiano sposandosi abbisogna camera tinello servizi. Telefonare 322-472. A116497

GIOVANI coniugi torinesi cercano 1-2 camere possibilmente barriera Milano. Telefonare 288-600.

IMPORTANTE industria dolciaria cerca magazzino zona Cast Aurora mq. 600-800 per un periodo di tre mesi gennaio febbraio marzo. Tel. 20-197 (Covarelli). A120192

SPOSI piemontesi cercano alloggio 1-2 camere servizi zona Vanchiglia e dintorni. Telefonare 290-601.

IMPORTANTE società cerca 8-10 vani centrali, primo piano, per uffici. Scrivere precisando: «Pubblicità Stampa 9174 — Torino».

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN [redacted] STATUTO. TEL. 485-889. [redacted]

SIGNORA piemontese 55enne sola benestante referenziata cerca piccolissimo alloggio, preferenza S. Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1128 — Torino». A117115

SPOSINI cercano alloggio possibilmente borgata S. Paolo. Tel. 753-412.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. AFFITTASI alloggio lussuosamente ammobiliato, due camere, tinello, servizi. Anglesio, Nizza 9.

A.A. AFFITTASI lussuosissimo alloggio tre camere grandioso salone cucina, tripli servizi, tripli ascensori, in palazzo signorile, centralissimo. Anglesio, Nizza 9. 0786

A.A. AFFITTIAMO due locali, salone, servizi, uso rappresentanze, ufficio centralissimo. Anglesio, Nizza 9.

A. AFFITTASI alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente. Riva, via IV Marzo 14. 0554

AFFITTANSI ampi locali uso laboratorio. Telefonare 513-565.

AFFITTASI, a persona referenziata, alloggio centralissimo, di 4 camere e servizi. Telefonare 547-756.

AFFITTASI alloggetto due camere termobagno 35.000 Vanchiglia. Specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5377 — Torino». A118205

AFFITTASI alloggio altamente signorile sei camere tripli servizi doppio ingresso zona Crocetta. Telefonare Piovano 598-222. A118264

AFFITTASI alloggio 4 camere più servizi lire 45.000 mensili. Corso Duca degli Abruzzi 74.

AFFITTASI alloggio 4 camere più servizi lire 45.000 mensili. Via Principi d'Acaja 28. A119361

AFFITTASI alloggio cinque stanze, cucina, accessori, ascensore, termo particolare. Via Carlo Alberto 55.

AFFITTASI due vani con servizi uso ufficio. Telefonare 599-044.

AFFITTASI industria silenziosa locale mq. 80 fondo cortile barriera Milano. Telefonare 56-892. A116223

AFFITTASI locale luminoso asciutto mq. 300 circa per uso deposito o laboratorio non rumoroso in corso Toscana. Telefonare 251-062.

AFFITTASI locali uso deposito mq. 500, corredati uffici. Tel. 581-684.

AFFITTASI negozio nuovo Porta Palazzo. Telefonare 70-578.

AFFITTASI uso ufficio quattro locali, accessori, termo centrale. Via Mercanti 16. A117896

AFFITTO ampio locale a carrozziere o motorista. Telefonare 777-028.

AFFITTO splendido nuovo alloggio collina camere 4 più cucina servizi garage. Luxcasa, Giusti 2. 0621

AFFITTO vendo ampio luminoso seminterrato rampa carraia riscaldamento servizi. Via Donizetti, Luxcasa, Giusti 2. 0621

AFFITTO via Tonale locale uso deposito industria silenziosa piano terra mq. 430, soprelevato mq. 320. Telefonare 660-247. A119488

ALESSANDRIA 16.000 affitto alloggio mq. 80 signorile nuovo cauzionando 800.000 contratto biennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9172 — Torino». A117388

AMMOBILIATO centrale offresi tre camere cucina bagno casa nuova 70.000. Escluse spese. Telefonare 378-083. A119010

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

[redacted] **INDUSTRIALE AFFITTASI. TELEFONARE 70-838 [redacted] 10 ALLE [redacted], DALLE 16 [redacted] 19.**

GRAN Madre locale uso officina 300 mq. Telefonare 785-252.

GRANDIOSO LOCALE [redacted] VETRINE ESPOSIZIONE AFFITTASI ZONA BORINGHIERI. TELEFONARE ORE UFFICIO 772-300. A117227

IVREA, piazza d'Armi, affittasi alloggio tre camere tinello cucinino bagno garage ottima posizione. Telefonare Torino 373-750.

LINGOTTO affittasi magazzino oppure industria silenziosa mq. 100. Telefonare 660-863. A117506

LOCALE adibito autorimessa già custodito m. 600 affittasi per deposito auto oppure altro non infiammabile. Telefonare 779-257. A116786

LOCALE angolare nuovo mq. 200 luminoso, doppio ingresso, indipendente adatto magazzino deposito, cortile mq. 200 con tettoia e due autorimesse, cantina affittasi. Tel. 293-956.

LOCALE mq. 500 nuova costruzione affitto vendo. Tel. 580-524, 581-575.

LOCALE mq. 1000 circa compresi uffici affittasi zona via Lainì. Telefonare 53-986. A119167

SESTRIERE affittasi alloggetto, stagione o anno, quattro posti letto, bagno, cucinino, comfort, ristorante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5369 — Torino». A117530

UFFICI 3-5-6 camere servizi palazzo centralissimo affittasi subito disponibili. Telefonare 56-217.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A Bardonecchia appartamento tre camere servizi garage riscaldamento centrale affittasi in condominio signorile. Telefonare ore pasti 82-573.

LOANO Borghetto affitto vuoto appartamentino, comodità, tranquillità. Telefonare 593-954 Torino.

NELLA Pineta di Arenzano (Riviera Ligure), a soli 160 km. da Torino (tra Genova e Savona), troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare, sole e pini allietano il Centro Residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti; piscine, sci nautico, ippica, tennis e golf (aperti tutto l'anno). Vendonsi direttamente appartamenti e ville con dilazioni di pagamento. Per coloro che desiderano costruire direttamente la propria villetta, sono disponibili per la vendita lotti di terreno già dotati di ogni servizio (strade, luce, acqua, fognature ecc.). Per informazioni e trattative rivolgersi alla: Società Camedis, Torino, corso Re Umberto 6, tel. 553-615; Arenzano Pineta, telefono 917-575.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hotel Excelsior, centrale, comfort, riscaldamento, stagione invernale, prezzi miti. 27610

ARMA Taggia (Sanremo) Hôtel Eden, telefono 43.000, tranquillo, aria condizionata, televisione; da lire 1900, riapertura dicembre. Preferenza persone tranquille. 27504

ARMA Taggia (Sanremo) pensione Aurelia, tel. 43-356, soggiorno invernale persone anziane con medico interno gratuito, riscaldamento. Completa 2200. 27610

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-264, camera bagno telefono, riscaldamento, ascensore, giardino, garage, sala divertimento bambini.

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort, Telefonare (0123) 51-90. 0906

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni e serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe e contributi, lingue contabilità generale e meccanizzata. 0371

BOIDOCL, Nizza 27: stenodattilografia, computisteria, segretaria aziende, corrispondenti commerciali, fatturiste. Paghe, contabilità. Media. Esperti amministrazione personale. Amministratori stabili. Consulenti (allievi promossi 100/100!). A119465

(Continua a pag. 14)

Bilancio degli alpinisti torinesi rientrati dal Nepal

Questi i pericoli [redacted] le difficoltà del Lirung che ha respinto la spedizione degli italiani

[redacted] montagna [redacted] 7300 metri si presenta come [redacted] parete quasi verticale di rocce [redacted] ghiaccio - Valanghe [redacted] staccano con frequenza impressionante - L'isolamento dal mondo [redacted] problemi pratici e psicologici - Già tre spedizioni giapponesi hanno preceduto [redacted] quella [redacted] Cai-Uget - Come sono [redacted] conquistate le quattro vette nell'Himalaya

«Ma questo Himalaya, dunque, è tanto terribile? Il Lirung è veramente [redacted]? Vi [redacted] termini di raffronto possibili tra le montagne himalayane e le nostre Alpi? Perché, così spesso, le spedizioni si concludono con [redacted] tragico bilancio?».

Queste le domande più frequenti che sono [redacted] rivolte agli scalatori torinesi del [redacted]-Uget dopo il loro ritorno a casa. Non [redacted] possibile rispondere con il sistema del quiz. Occorrerebbe fare un lungo discorso, illustrare dettagliatamente le singolari condizioni ambientali, spiegare come — anche in questo [redacted] — le generalizzazioni siano assurde: esistono «ottomila» relativamente [redacted] ed esistono, nell'Himalaya, montagne tra [redacted] loro diversissime. Si aggiunga che, data l'immensità della catena, nessuno è in grado [redacted] formulare un giudizio complessivo. Vediamo dunque di restringere il discorso al caso nostro, [redacted] quello [redacted] Lirung.

Una montagna difficile? Certo. [redacted] soprattutto pericolosa. Il Lirung si presenta come [redacted] parete quasi verticale di rocce e ghiaccio che si erge per ben tremila e trecento metri sopra [redacted] sterminata morena. Per salire [redacted] cima occorre portarsi in cresta, e per portarsi in cresta occorre superare una seraccata (anch'essa quasi verticale) che corrisponde al dislivello di 1350 [redacted].

Le tre spedizioni giapponesi che precedettero la nostra scelsero sempre la primavera. Indubbiamente, in questo periodo premonsonico le diffi[redacted]tà alpinistiche da superare lungo la seraccata [redacted] minori, poiché la neve [redacted] copiosa ricopre buona parte delle voragini, ma è altrettanto [redacted] che questa neve rappresenta [redacted] accresciuto pericolo. Lo dimostra i[redacted]atto che il penultimo tentativo nipponico si concluse con una catastrofe: una valanga investì nottetempo uno dei campi e inghiottì tende e uomini, tre dei quali non furono mai più ritrovati.

Gli alpinisti torinesi scelsero l'autunno (e cioè il periodo postmonsonico) quando la strada d'accesso sulla morena è interamente sgombra e le frane di neve sono meno frequenti, ma la seraccata si presenta come un oceano in burrasca, raggelato di colpo. Per attraversarla bisogna cercare un varco tra guglie, pinnacoli, crepacci, fenditure d'ogni genere, sotto il rischio costante che un seracco crolli o cada semplicemente (ma con conseguenza altrettanto disastrose) un grosso frammento [redacted] ghiaccio. Lo dimostra il tragico [redacted] dei nostri compagni Rossi e Volante [redacted] furono appunto colpiti [redacted] un frammento [redacted] ghiaccio mentre attraversav[redacted] stretto [redacted]nale.

Forse, tutto sommato, l'autunno può considerarsi il periodo meno sfavorevole e forse non è da escludere che, [redacted]endo un po' di tempo a disposizione, si po[redacted] cercare un'altra via, spostandosi addirittura su un altro ve[redacted] del Lirung: quello di sud-ovest, [redacted] strapiombe però nell'ultima parte, verso Langtang Village, in modo così brusco da rendere impossibile l'utilizzazione dei «coolies» per portare il materiale al campo base. La spedizione torinese non ebbe purtroppo tempo a disposizione per compiere ricognizioni poiché [redacted] intere settimane andarono perse a causa del maltempo e de[redacted] intralci doganali.

Alle difficoltà alpinistiche d[redacted] Lirung vanno aggiunte quelle dell'altitudine (la vetta è a [redacted] metri) superabili soltanto con un'adeguata acclimatazione, cioè con un periodo di progressiva permanenza ai campi alti, per dare modo all'organismo di reagire alla rarefazione dell'ossigeno con uno spontaneo «dosaggio» dei globuli bianchi e dei globuli rossi.

[redacted] deve dimenticare che la valle del Langtang che porta alla base del Lirung (pur essendo tra quelle himalayane di più rapido accesso) si trova a otto giorni di marcia [redacted] Katmandu: l'isolam[redacted] dal resto del mondo non solo crea seri problemi pratici, [redacted] influisce [redacted] sulle condizioni psicofisiche degli alpinisti. Su tutto infine domina l'elemento meteorologico. E fu appunto a [redacted] del tempo «molle» (cioè umido e nebbioso) che dopo il 22 ottobre [redacted] precipitarono dalla seraccata del Lirung colossali monoliti di ghiaccio i quali letteralmente spazzarono il cammino faticosamente attrezzato fino [redacted] campo 2. [redacted] pochi giorni che ormai restavano a disposizione degli alpinisti torinesi, sarebbe stato pazzesco ricominciare da capo: il precoce inverno himalayano [redacted] incombente con le sue bufere e le sue nevicate.

Per non arrendersi alla malasorte, essi decisero all[redacted] di puntare sullo [redacted] massiccio del Lirung [redacted] altre quattro vette di altitudine inferiore e [redacted] più rapido [redacted] non certo prive di notevoli difficoltà alpinistiche: tre di esse erano innominate, mentre la più imponente d'aspetto era il Kiunga Ri di 6900 metri, già tentato ma fallito da una spedizione svizzera. Su quest'ultima salirono Andrea Mellano e Dino Rabbi dopo aver collocato (con l'aiuto degli *sherpa*, di Lino Andreotti e di Giovanni Brignolo) tre campi intermedi. L'impresa alpinisticamente più importante [redacted] tuttavia realizzata dagli stessi Mellano e Rabbi con l'ascensione d'[redacted] vetta di 5800 metri preceduta da una bastionata rocciosa [redacted] passaggi di 5° grado: il che, a quell'altitudine, rappresenta [redacted] *exploit* di alta classe.

Contemporaneamente, Guido Rossa e Alberto Risso scalarono [redacted] altre cime rivolte verso il Tibet cinese, alte 6700 e 6550 metri. Anch'essi per la prima ascensione dovettero collocare tre campi i quali richiesero grande dispendio di energie e di coraggio.

Chi non è alpinista non può, forse, comprendere questo accanimento, questa volontà di soffrire, di lottare contro una natura ostile, [redacted] provocarla. E per nessun incentivo, se non quello del proprio orgoglio. I protagonisti di quest'impresa non avranno [redacted] non vogliono alcun premio: [redacted] rientrati venerdì in Italia e domani riprenderanno il loro lavoro consueto, chi in [redacted] chi in [redacted] ufficio. E' difficile comprenderli. Forse [redacted] più facile ammirare la lo[redacted] purezza di veri sportivi.

Remo Griglié.

La terribile parete [redacted] Lirung. La [redacted] a quota [redacted] e [redacted] cresta della montagna, a sinistra, s'innalza a [redacted] metri. In primo piano lo sherpa Aila [redacted] spedizione torinese (Foto Griglié)

Stamane a Genova i funerali [redacted] Federico Ricci

Fu ministro liberale nel governo di Parri

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 16 novembre.

(n. b.) Domani mattina alle 11, nella chiesa di S. Teresa del Bambin Gesù, ad Albaro, si svolgeranno i funerali dell'ex sindaco di Genova, senatore Federico Ricci, spentosi ieri all'età di 87 anni.

Il senatore Ricci, liberale di antica e schietta tradizione, iniziò la carriera politica quale consigliere comunale prima e poi assessore ai Lavori Pubblici. A Federico Ricci si deve il più vasto respiro [redacted] città di Genova [redacted] progetto del tra[redacted] delle due gallerie [redacted] Corvetto e Principe.

Fu eletto sindaco nel 1920. Nel 1922 Vittorio Emanuele III lo nominò senatore per i [redacted]riti acquisiti nel campo [redacted] scienze economiche e matematiche.

Sollecitato a dare la sua a[redacted]sione [redacted] movimento fascista e a conferire la cittadinanza onoraria a Mussolini, il senatore Ricci [redacted] rifiutato. [redacted] 1924, dopo [redacted] delitto Matteotti, il fascismo gli ingiunse di dimettersi e Ricci rispose pubblicamente in una seduta del Consiglio comunale difendendo l'amministrazione democratica e rifiutandosi [redacted] obbedire all'imposizione, concludendo con una frase [redacted] era diventata famosa a quei tempi: «Genova soffre [redacted] non parteggia». Per questo qualche mese dopo il Consiglio comunale era stato disciolto d'autorità dalla prefettura che [redacted] nominato un commissario prefettizio. Tuttavia il senatore Federico Ricci continuò a frequentare assiduamente il Senato, dove [redacted] uno dei pochissimi che ardis[redacted] criticare la politica di Mussolini, soprattutto quella economica.

Nel dopoguerra il sen. Ricci divenne ministro del Tesoro per il partito liberale nel go[redacted] Parri. Più volte eletto consigliere comunale, da un decennio si [redacted] ritirato [redacted] vita privata.

Alla stazione di Busto Arsizio

Chimico muore folgorato controllando una cisterna

Milano, [redacted] novembre.

(g. m.) Oggi il dottore in chimica Antonio Gargiulo [redacted] 35 anni, abitante a Tradate, dipendente di uno stabilimento di Lonate Pozzolo, è stato trovato morto tra i binari del parco merci, presso la stazione di Busto Arsizio.

La polizia ferroviaria ha accertato che il Gargiulo era en[redacted] nello sc[redacted] merci, senza avvertire i dirigenti ferroviari, per controllare il contenuto di una cisterna arrivata dalla Francia e [redacted] allo stabilimento dal quale egli dipendeva.

Salito sul carro per un esame tecnico, il dott. Gargiulo ha inavvertitamente toccato un cavo della corrente, rimanendo folgorato.

E' ripreso [redacted] processo al Tribunale di Rom[redacted]

Lo Stato chiederà mezzo miliardo di danni agli accusati per [redacted] «scandalo» delle banane

Riconosciuto all'amministrazione statale il diritto [redacted] costituirsi parte civile - L'accusa privata sarà sostenuta anche dai concorrenti battuti nell'asta che si ritiene truccata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 16 novembre.

In seguito all'annullamento della gara d'asta per le concessioni [redacted] vendita all'ingrosso delle banane, svoltasi al Palazzo degli Esami [redacted] mattina del 28 marzo, lo Stato ha perduto circa mezzo miliardo di lire. Esso infatti è costretto ancora ad incassare i vecchi canoni, di gran lunga inferiori a quelli nuovi fissati secondo i criteri suggeriti dal ministro delle Finanze. Di conseguenza, lo Stato [redacted] il diritto a pretendere dagli eventuali responsabili di quanto [redacted] accaduto il risarcimento del danno subito. In condizioni pressoché analoghe si trovano sia l'Azienda monopolio banane, sia quei concorrenti che han[redacted] partecipato senza successo alla [redacted] ritenuta «truccata» dall'accusa.

Questo ha stabilito il Tribu[redacted] che, nel respingere la [redacted] seconda questione preliminare prospettata [redacted] difensori, [redacted] confermato l'esistenza [redacted] un diritto dello Stato, dell'Azienda monopolio banane e [redacted] concorrenti battuti, a costituirsi Parte Civile, a partecipare attivamente al dibattimento e quindi a chiedere che i responsabili siano condannati.

La questione ha impegnato avvocati, Pubblico Ministero [redacted] giudici per l'intera udienza di oggi. Questo ha fatto [redacted] che [redacted] discussione del terzo problema in programma (se debba [redacted] considerato nullo il decreto di citazione a giudizio dei 124 imputati perché l'accusa di [redacted] non è molto precisa) è stata rinviata a lunedì. Ciò significa che l'interrogatorio degli imputati avrà [redacted] soltanto nell'udienza di giovedì prossimo.

Secondo un programma fissato per sommi capi [redacted] Presidente [redacted] tribunale (sempre che non venga accolta la terza eccezione dei difensori, perché in questo [redacted] processo dovrebbe [redacted] rinviato per consentire al P. [redacted] indicare meglio i termini dell'accusa), i primi ad essere [redacted] i commercianti [redacted] banane che parteciparono alla riunione del Consiglio Direttivo dell'Asbanane, tenutasi il 18 febbraio scorso. Durante quell'incontro venne stabilito [redacted] aumentare il contributo associativo in modo da costituire un fondo di oltre 50 milioni che, secondo l'accusa, avrebbe dovuto servire a «pagare» le informazioni utili per partecipare alla gara con l'assoluta sicurezza di vincerla.

Nell'opporsi alla costituzione di parte civile dello Stato, dell'Azienda Monopolio Banane [redacted] dei concorrenti esclusi, i difensori intendevano raggiungere questo obiettivo: «eliminare» dal dibattimento alcuni avversari pericolosi. [redacted] è cercato soprattutto [redacted] impedire che il diritto a costituirsi venisse riconosciuto a coloro che hanno partecipato alla gara [redacted] successo. A tale scopo [redacted] stati [redacted]ti numerosi argomenti, il più importante dei quali [redacted] stato quello che — come ha osservato l'avv. Adolfo Gatti — i concorrenti dovrebbero dimostrare che, senza le eventuali irregolarità, avrebbero vinto la gara. [redacted] questo è sempre [redacted]tanto una ipotesi.

Le [redacted] difensive — sviluppate poi dagli avvocati Nico[redacted] Madia, Alfredo De Marsico e Giuseppe Sabatini — hanno trovato una massiccia opposizione prima da coloro che assistono i commercianti esclusi dalla gara, poi dall'avv. Raffaele Bronzini dell'Avvocatura dello Stato, e infine dal P. M. dott. Brancaccio. Il tribunale ha risolto il problema respingendo le richieste dei difensori.

g. g.

Intascando piccole [redacted] rul[redacted] in tre [redacted] 20 milioni

Socio d'[redacted] ditta di Savo[redacted] addetto al registratore di cassa

(Dal nostro corrispondente)

Savona, [redacted] novembre.

Un commerciante che da alcuni anni raggirava i soci, alterando le registrazioni di cassa, è stato scoperto dai funzionari della questura e tratto in arresto. Si tratta di Federico Argenta, di 69 anni, residente a Savona, ch[redacted] nel giro di tre anni sarebbe riuscito a sottrarre ai soci 20 [redacted] di lire.

L'Argenta era socio dei fratelli Violini, ge[redacted]tori di numerosi panifici. I Violini erano preoccupati in quanto, benché il loro giro d'affari fosse soddisfacente, trovavano difficoltà a far fronte ad alcuni impegni. Cercavano [redacted] scoprirne le cause e dopo molto tempo i loro sospetti cadevano sul socio, addetto al registratore di [redacted].

Dei loro dubbi informavano i funzionari della questura che si recavano negli uffici della ditta, poco prima dell'inizio del lavoro dell'Argenta. Gli agenti segnavano tutte le banconote giacenti in cassa e, la sera, all'ora della chiusura dei conti, tutto il lavoro svolto dall'Argenta veniva scrupolosamente controllato. Si poteva così accertare che, mentre il registratore riportava come incasso globale della giornata la somma di 129 mila lire, in cassa ne esistevano soltanto 119 mila.

Gli agenti perquisirono subito l'Argenta nelle cui tasche veniva trovata una banconota da 10 mila lire segnata. L'Argenta [redacted] difendeva dichiarando di ave[redacted]biato la banconota con biglietti di piccolo tag[redacted] p[redacted] dare il [redacted] al [redacted]. La spiegazione non convinceva i funzionari della questura, che lo traevano in arresto denunciandolo per appropriazione indebita.

Durante l'interrogatorio l'Argenta ha continuato a negare ogni addebito, sebbene, dalle prime [redacted] sembri che sot[redacted] ogni giorno [redacted] lire, a seconda dell'incasso.

m. f.

Condannato il giovane che aggredì [redacted] bottigliate il datore di lavoro

A 6 [redacted] 8 mesi di reclusione - Riconosciuto colpevole di lesioni gravi [redacted] rapina - L'episodio in [redacted] cascina del Monferrato

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 16 novembre.

Si è concluso, con la condanna dell'imputato a 6 anni e 8 mesi di reclusione, il processo a carico di Gian Carlo Marrini, di 20 anni, che il 27 febbraio scorso ferì gravemente, dopo averlo derubato, il proprio datore di lavoro, Giovanni Trisoglio, di 78 anni, [redacted] San Salvatore Monferrato. Il giovane è stato riconosciuto colpevole di lesioni gravi, anziché di tentato omicidio, e [redacted] rapina.

Il processo era iniziato [redacted] mattina [redacted] l'interrogatorio del [redacted], che veniva ascoltato per la prima volta, in quanto soltanto l'11 ottobre scorso, quando già [redacted] stato rinviato a giudizio, si costituiva a Milano, dopo oltre sette mesi di latitanza. Il giovane che ha trascorso la [redacted] esistenza [redacted] orfanotrofi e riformatori, ha cercato [redacted] attribui[redacted] il gesto ai fumi dell'alcool, sostenendo che voleva soltanto fuggire dalla cascina, alla quale era stato assegnato dal [redacted] di Boscomarengo, per vivere finalmente libero.

Il Marrini [redacted] sette bottiglie di vino aveva colpito al capo il Trisoglio, il quale per alcuni giorni rimase tra la vita e la morte. La vittima risente ancora delle conseguenze dell'aggressione tanto che per interrogarla la Corte si è trasferita nella cascina dell'agricoltore.

Il Trisoglio ha ricordato l'aggressione subita dal suo dipendente che, giunto alla cascina soltanto pochi giorni prima, era stato accolto come uno di casa. L'imputato quindi fuggì con il portafogli della vittima, contenente 80 mila lire, dopo avere messo a soqquadro la casa nel tentativo di rintracciare 400 mila lire incassate dalla vittima per la vendita di due tori.

Stamane, [redacted] ripresa del processo, dopo la deposizione di alcuni testimoni e dopo che la Corte aveva respinto una i[redacted] dell[redacted] difesa [redacted] mirava a far sottoporre il Marrini a perizia psichiatrica, il P. M. ha iniziato la [redacted] requisitoria. Il dott. Parola ha sostenuto come non si potesse mettere in dubbio la volontà omicida [redacted] Marrini, e pertanto, pur riconoscendo al giovane, per la sua disgraziata esistenza, le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti, [redacted] aveva chiesto la condanna [redacted] anni di reclusione per il tentato omicidio e a 2 anni per la rapina.

Prendeva poi la parola il difensore, avv. Ba[redacted]strero, che si è battuto [redacted] l'imputazione di tentato omicidio fosse degradata in quella di l[redacted].

Quindi, dopo due [redacted] di permanenza in camera [redacted] consiglio, la Corte ha emesso [redacted] sentenza.

[redacted]

Precipita [redacted] rimorchio e muore sotto le ruote

Alessandria, 16 novembre.

(f. m.) Un autista alessandrino di 41 anni, Ermenegildo De Amicis, dipendente della [redacted] Molino di [redacted] di Valmadonna, ha perso la vita in un singolare incidente.

Verso le [redacted] il De Amicis, con altri due colleghi, [redacted] trovava sul rimorchio [redacted] camion di sacchi di crusca e coperto da un telone. Completato il carico, il conducente dell'autotreno, l'alessandrino Libero Cavalli, di 41 anni, metteva in moto i veicolo.

[redacted] si [redacted] accorto che una grossa fune [redacted] telone pendeva dal camion. Al momento della partenza, la corda finiva sotto una ruota e trascinava il telone. Il De Amicis, cadeva e andava a finire sotto il rimorchio.

Soccorso [redacted] trasportato all'ospedale, è morto poco dopo il ricovero.

Fermati quattro genovesi per il furto [redacted] 136 milioni

(Nostro servizio particolare)

Luino, 16 novembre.

(a. c.) Sebbene i carabinieri mantengano il [redacted] riserbo, si è appreso che quattro persone, fermate ieri [redacted] a Genova per [redacted] furto di 136 milioni avvenuto nel villino di [redacted] commerciante, dovrebbero essere tradotte nelle prossime ore a Ponte Tresa per nuovi interrogatori.

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 180 per parola

(Continua [redacted] pag. 12)

ACCONCIATURE, estetista, callista. Scuola professionale, moderno insegnamento. Florens, via Po 32, telefono 82-905. 0357

BERLITZ, [redacted] INIZIO NUOVI CORSI DIURNI E SERALI DI LIN[redacted] LEZIONI PRIVATE. UFFICIO TRADUZIONI. INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI [redacted] LA SEGRETERIA: VIA SANTA [redacted] SA 3 (GRATTACIELO). [redacted] TORINO, E CORSO [redacted] LITTI 3, TEL. 58-84 CUNEO.

CAMBRIDGE School, Turin, metodo nuovo inglese: Principe Amedeo 29, telefono 81-040. 0723

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi di qualifica saldatori ossiacetilenici ed elettrici. 0965

SEGRETARIE aiuto segretarie corso annuale Istituto Giolitti, Maria Vittoria 2 (Piazza S. Carlo), t. 520-820.

SIST, via [redacted] 2, tel. 547-573. Primi novembre inizio ufficiale di tutti i corsi diurni, preserali, serali.

LEZ. TRADUZ. PREST.
L. 100 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-025, corso San Martino 8. 01157

GEOMETRA esegue computi metrici et preventivi di fabbricati civili, industriali. Telefonare 721-961.

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 150 per parola

UNIVERSITARIO cerca camera con pensione centrale o Valentino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1213 — Torino ». A119080

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

A.A.A. VENTICINQUENNE esperto commercio estero ottimo tedesco of[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1179 — Torino ». A117878

A. [redacted] condominii stabili aziende varie offresi [redacted] ragioniere. Precisione scrupolosità. Telefonare 585-360. A119196

ABILE in amministrazione, dattilografa, direzione boutique o personale, capacità organizzative, referenze ineccepibili, signorina 30enne accetterebbe mansioni di fiducia, impiego, direzione casa signorile. Telefonare mattino 500-009. A119372

ACTIVE young man technical qualification perfect English written and spoken seeks position. Write to: «Pubblicità Stampa 7261 — Torino».

AUTORIZZATO offresi ore serali contabilità generale piccole aziende paghe contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4147 — Torino ».

BELLA presenza, quattro lingue impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 724-758, mattino. A120159

CAPO contabile esperto referenziato offresi media grande azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5449 — Torino ». A120451

CAPO officina stampaggio esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9207 —Torino ». A117443

CAPO officina 34enne praticissimo attrezzature stampi occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7246 — Torino ». A118747

CAPO reparto torneria, 38enne, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ».

CAPO operaio I categoria elettricista, lunga esperienza lavori industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8393 — Torino ». A119159

CAPO squadra lavorazione disegnatore 28enne, dinamico, volenteroso, esperienze officina, referenziato, idoneità terzo anno periti meccanici offresi subito a seria ditta. Scrivere: Pubbliman, Casella 371. Pinerolo.

CASSIERA 20enne preferenza cinema offresi subito. Telefonare 529-832.

CENTRALINISTA, dattilografa, letturista, 24enne, offresi. Tel. 734-878, dopo ore 18. A119457

CHIMICO LAUREATO, PREPARA[redacted] **UNIVERSITARIA,** [redacted] **LE** [redacted] **LABORATORIO** [redacted] **CERCHE ANALISI** [redacted] **ESAMINA PROPOSTE CONCRETE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1193 — TORINO ».** A119866

COMPUTISTA commerciale offresi qualsiasi impiego. Telef. 241-366.

CONSULENTE sindacale, esperienza ventennale materia lavoro, offresi impianti tenuta libri paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9269 — Torino».

CONTABILE esperto lunga pratica ufficio amministrativo capace lavoro indipendente, ottime referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9229 — Torino ». A118446

CONTRIBUTI paghe lavori ufficio pluriennale esperienza computista 25enne militesente offresi, Telef. 327-585.

DATTILOGRAFA cerca lavoro a domicilio. Telefonare 501-061 dalle 14 alle 20. A119207

DATTILOGRAFA pratica vari lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1187 — Torino ».

DATTILOGRAFA veloce, diplomata, pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 42-778. A119456

DATTILOGRAFO da poco tempo emigrato dall'Argentina, perfetta conoscenza spagnolo, pratico lavori di ufficio e corrispondenza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5431 — Torino ». A118335

[redacted] londinese, [redacted] anni, buona conoscenza italiano, cerca impiego anche insegnante. Telef. 501-189, pasti. A120302

DIPLOMATO 25enne bella presenza, pratico lavori ufficio e trattazione clientele offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4141 — Torino ».

DIPLOMATO 25enne presenza offresi lavori ufficio oppure mansioni esterne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7262 — Torino ». A119331

DISEGNATORE, perito industriale, esperto disegno tubazioni impianti petrolchimici, carpenterie, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 116 — Milano ». 27869

DIPLOMATO 31enne, larga esperienza relazioni umane, vari settori del lavoro, particolare riguardo settore bancario in tutti gli aspetti, disposto viaggiare anche all'estero, cerca soddisfacente adeguata sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9279 — Torino ». A119503

DOTTORE IN CHIMICA INDUSTRIALE, 33ENNE, [redacted] **ESPERIENZA TECNICO COMMERCIALE,** [redacted] **FONDERIA E MATERIE PLASTICHE. ESPERTO TRATTATIVE AD ALTO LIVELLO IN CAMPO INTERNAZIONALE, ESAMINEREBBE ADEGUATE** [redacted]**TE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7271 —** [redacted]**NO ».** A119364

ELEMENTO qualificato offresi [redacted]gimento lavoro estero traduzione lettere commerciali et articoli riviste tecniche. Telefonare 20-116.

ESATTORE, DIPLOMATO, 21ENNE, OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7280 — TORINO ».

ESPERIENZA commerciale negoziatore distinto colto patente abile contatti clientela offresi consegnatario, mansioni fiducia, viaggi. Cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5427 — Torino ». A118319

ESPERTA contabilità, paghe tutti lavori ufficio, scopo miglioramento impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5256 — Torino ».

ESPERTO contabilità, società, bilanci, organizzazione, pratica quinquennale, cultura universitaria, anni 28 militesente libero subito, esamina adeguate proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9244 — Torino ».

GEOMETRA, libero subito, occuperebbesi possibilità carriera. Telefonare 756-996. A119258

EX carabiniere 22enne patente auto offresi impiegato. Tel. 552-005.

GEOMETRA capo cantiere 34enne professionalmente completo, referenziato, patentauto, offresi impresa costruzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5445 — Torino ». A120191

GEOMETRA, esperienza arredamenti, costruzioni metalliche, ottimo grafico, lingue, offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5442 — Torino ». A120179

GEOMETRA militesente, patente auto, disegnatore cemento armato offresi qualunque impiego. Scrivere: Lombardo, via Pavia 4, telefono 238-767.

GEOMETRA militesente 1° impiego accetterebbe qualsiasi occupazione e destinazione. Telefonare [redacted] ore pasti. A118708

GEOMETRA neo diplomato cerca impiego. Scrivere: De Rosa, via Milano 32, Settimo. A119466

GEOMETRA occuperebbesi mezza giornata studio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4146 — Torino».

GEOMETRA offresi capo gruppo campagna pubblicitaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ».

GEOMETRA 21enne libero subito, occuperebbesi lavori ufficio, 3° impiego. Telefonare 654-369.

GIOVANE perito industriale, quinquennale esperienza campo commerciale, dinamico, esaminerebbe adeguate proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5416 — Torino ». A118295

GIOVANE ragioniere 22enne primo impiego, militesente, offresi subito grande o media azienda. Tel. 272-244.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio diploma dattilo comptometer offresi seria ditta anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ». A118711

IMPIEGATA 21enne pratica banche fornitori clienti tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5450 — Torino ». A120452

IMPIEGATA 22enne, contabile, dattilografa, scuola superiori, seria, precisa, volonterosa, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1158 — Torino ». A119456

INFERMIERA pratica studio dentistico occuperebbesi referenze. Telefonare ore pasti 272-396.

INSEGNANTE conoscenze lingue occuperebbesi come istitutrice al pomeriggio. Telef. ore pasti al 289-032.

LAUREATA in legge, ottime referenze, presenza, cerca adeguata sistemazione in azienda industriale o commerciale. Telefonare 464-784.

ODONTOTECNICO offresi a medico provincia eventualmente disposto ad eseguire protesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8380 — Torino ».

ISPETTORE, dinamico, esperto promozioni, istruzione conduzione venditori moderne tecniche beni consumo, strumentali, supervisioni anche amministrative, trattative ogni livello, offresi, sut segretario personale industriale, assistenza piccole-medie aziende, disposto viaggiare, trasferirsi. Scrivere: Patentauto 85.168, Fermo Posta, Torino. A119341

ISTRUTTORE guida con tesserino occuperebbesi tre giorni settimana. Telefonare 760-057. A119077

PENSIONATA esperta contabilità amministrazione offresi pomeriggio anche giorni alterni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5443 — Torino ».

PENSIONATO maresciallo Finanza patentauto, libero subito, offresi mansioni massima fiducia anche esazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9268 — Torino ». A119472

PERFORATRICE O. Bull, 20enne, con esperienza lavori ufficio impiegherebbesi in centro meccanografico con sede Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ».

PERITO chimico militesente offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5451 — Torino ». A120454

PERI[redacted] elettrotecnico offresi [redacted] impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7151 — Torino » A117926

PERITO elettrotecnico primo impiego offresi. Telefonare 320-156.

PERITO elettrotecnico primo impiego presso seria ditta impiegherebbesi. Telefonare 554-231. A120162

PERITO elettrotecnico 25enne, patentato, pratica progettazione impianti e apparecchiature, esaminerebbe offerte. Telefonare 763-364. A119403

PERITO elettrotecnico 30enne esperienza tecnica commerciale organizzativa libero impegni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8363 — Torino».

PERITO meccanico 1° impiego buone esperienza lavorativa occuperebbesi seria ditta. Telef. 270-844.

PERITO meccanico 26enne, triennale esperienza di produzione in reparto trattamenti termici di grande industria esaminerebbe proposte scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1216 — Torino ».

PIANIFICAZIONE programmazione controllo produzione carico scarico kardex, militesente, pluriennale esperienza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1196 — Torino ».

PORTIERE parlante conoscenza tedesco, inglese, francese, occuperebbesi presso albergo anche montagna, ottime referenze. Scrivere: Lavagna, corso Italia 26/8, Pietra Ligure (Savona).

PRATICA specialità medicinali in genere offresi per lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9270 — Torino ». A119482

PRATICISSIMA tutti lavori ufficio dattilo comptometria paghe, pensionata offresi seria ditta mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1210 — Torino ». A119072

PRATICO ufficio, 27enne idoneità 5ª ragioneria, scopo migliorare, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1177 — Torino ». A117875

RAGIONIERA 19enne volenterosa offresi presso seria ditta. Telefonare 230-137. A119323

RAGIONIERE, disponendo ore libere, cerca lavoro contabilità a domicilio. Telefonare 653-390. A118745

RAGIONIERE interprete referenziato, inglese e francese, disposto recarsi all'estero, occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 750-057.

RAGIONIERE militesssolto 24enne 1° impiego occuperebbesi. Telefonare 366-788. A118176

RAGIONIERE 32 anni, esperienza decennale Istituto di Credito offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9272 — Torino ».

RAGIONIERE 23enne, esperienza biennale campo commerciale, militesente, inglese parlato e scritto. Referenze ottime. Offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1209 — Torino ».

SIGNORA conoscenze francese-tedesco, patente auto, diploma infermiera, passaporto, disposta viaggiare, offresi a persona affari bisognosa assistenza, massima serietà, fiducia, referenze. Scrivere: Birone, Pubblicità 22 D, Sanremo. 27869

SIGNORA mezza età, presenza, ex commerciante, impiegherebbesi cassiera commessa. Telefonare 342-968.

SIGNORINA media età, occuperebbesi commessa, cassiera o analoghe mansioni fiducia. Telefonare 870-128.

SOLLECITI clienti statistiche, costi, provvigioni, lavori contabilità generale e industriale offresi. Tel. 20-116.

STUDENTE universitario cerca impiego serale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1200 — Torino ». A119036

TECNICO stampi lamiera, attrezzature in genere impiegherebbesi come capo officina, caporeparto disposto trasferirsi provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9207 — Torino ».

TECNICO esperto cicli di lavorazioni meccaniche e pianificazioni offresi per assistenza tecnica ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7258 — Torino ».

TECNICO grafico pubblicitario esperienza decennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9446 — Torino ».

TELEFONISTA abile, referenziata, offresi pomeriggio centralino automatico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4139 — Torino ». A118880

TRACCIATORE capo falegnameria disegno pratico mobili serramenta, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

TRENTACINQUENNE diplomato pratico lavori ufficio attualmente impiegato causa trasferimento familiare impiegherebbesi presso ente statale parastatale o municipale zona Ivrea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7243 — Torino ». A118724

TRENTATREENNE bella presenza, ottime referenze, occuperebbesi mansioni [redacted]. Telefonare 489-613.

TRENTENNE titolo studio e cultura livello universitario con ufficio centralissimo, auto propria, pluriennale esperienza amministrativo-commerciale, offresi a importante Compagnia assicurativa in qualità di perito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8403 — Torino ». A119206

UN 25enne offresi interprete spagnolo. Telefonare 379-341.

VENTENNE diplomata segretaria d'azienda e stenodattilografia, bella presenza, cerca impiego in Torino, possibilmente grande ditta. Telefonare 0124-3187. A119450

VENTENNE pratica ufficio, paghe e contributi, per industria ad edilizia, referenziata. Telefonare 480-216 ore ufficio. A118784

(Continua a pag. 18)

Non dimenticheremo i superstiti della tragica diga

L'aiuto dei lettori de «La Stampa» per alcuni casi speciali del Vajont

Nel Cadore, dove sono affluiti gruppi [redacted] di feriti [redacted] scampati, [redacted] stati distribuiti soccorsi urgenti, specialmente [redacted] ricoverati negli ospedali - Un aiuto in denaro anche ai dodici vecchietti dell'ospizio di Cavarzano rimasti soli al mondo - A ciascuno di loro abbiamo consegnato centomila lire

(Dal nostro inviato speciale) Belluno, 16 novembre.

Domenica [redacted] abbiamo presentato un bilancio particolareggiato delle [redacted] distribuite ai sinistrati del Vajont e i lettori ricorderanno che risultavano segnate lire [redacted] per «altri casi speciali in corso [redacted] accertamento». In questi giorni, compiuti gli accertamenti, [redacted] somma è stata spesa:

2.100.000 sono state distribuite fra cinque famiglie di Vigo di Cadore;

1.200.000 [redacted] dodici ricoverati della casa di riposo [redacted] Cavarzano, che hanno perduto i loro familiari nel disastro di Longarone;

[redacted] all'orfano Giovanni Argenton, al maestro Giovanni Olivier, a Vincenzo Anzolut, tutti gravemente colpiti da lutti e danni;

850.000 per altri casi [redacted] segnalati nel Cadore, dove sono stati distribuiti in dieci comuni, col concorso della Croce Rossa — come risulta dall'elenco [redacted] pubblichiamo a parte — [redacted] lire, [redacted] dei [redacted] gnati nel bilancio di domenica scorsa.

In totale, [redacted].750.000, ossia [redacted]0.000 lire in più [redacted] 4.240.000 già indicati. L'importo complessivo delle erogazioni a tutt'oggi ammonta a 265 milioni 130.000.

Diremo prossimamente come ci proponiamo di utilizzare i fondi ancora disponi[redacted]. Intanto diamo conto [redacted] lettori delle recenti distribuzioni, con [redacted] fiducia [redacted] ottenerne l'approvazione.

In questi giorni abbiamo visitato alcuni centri della [redacted]trovia [redacted] Longarone. Siamo stati in Cadore, dove la Croce Rossa è rimasta mobilitata giorno e notte nell'ospedale, nella camera mortuaria del cimitero e nei posti di assistenza. Oggi possiamo pubblicare l'elenco degli aiuti che *La Stampa*, con i fondi della sottoscrizione, ha distribuito, valendosi [redacted] collaborazione dell'ispettrice della Croce Rossa [redacted] Tabacchi Soravia, della capogruppo sorella Genova e delle loro collaboratrici. Lo pubblichiamo a parte. L'elenco è conciso e arido, ma ogni nome nasconde [redacted] tragedia, [redacted] viluppo di lutti, di disperazione, di miseria.

Una ragazza [redacted] quindici anni, Ivana Dalla Putta, ha perduto [redacted] padre, due sorelle, un fratello e la nonna; un gio[redacted] di vent'anni, Italo De Silvestro, ha perduto padre, madre, una sorella, un fratello, una cognata, un nipotino; è morto un ferroviere, Bruno Cian, lasciando la moglie ricoverata in una casa di salute, due bimbi di otto e nove anni e la madre di settantasei anni malata. Questo triste elenco continua, [redacted] lungo: famiglie intere sono scomparse, i superstiti si guardano attorno smarriti. Per tutta la vita porteranno il segno di questi giorni d'incubo.

Un caso particolarmente commovente s'è avuto in [redacted] piccolo borgo è Vigo di Cadore. Quattro donne — i mariti lavoravano a Longarone — sono rimaste vedove con una [redacted]a schiera di bimbi [redacted] e [redacted] anziano mutilato [redacted] invalido [redacted] perduto il figlio che era il sostegno della [redacted]miglia. Delle quattro vedove due sono sorelle e hanno sette figli [redacted] allevare. Tanti lutti e tanti orfani in un comune [redacted] poche centinaia di abitanti getta tutto il paese nella tristezza. Un nostro collega, Giorgio Lunt, ha visitato le famiglie colpite e [redacted] descrive le penose condizioni. Alle cinque f[redacted] sventurate *La Stampa* [redacted] consegnato complessivamente due milioni e centomila lire, [redacted] il sindaco distribuirà in libretti di risparmio al portatore.

Complessivamente nel Cadore abbiamo distribuito 3 milioni nel [redacted] di Pieve (di cui verrà dato conto particolareggiato), 3 milioni 850.000 per i casi segnalati d[redacted] C[redacted] Rossa di Pi[redacted] e [redacted] alle cinque famiglie di Vigo di Cadore. Complessivamente, 8.950.000 lire. Questa cifra è compresa nel totale di [redacted] milioni [redacted] mila già citata.

Scendiamo ora nella vallata di Belluno e giungiamo a Cavarzano, a pochi chilometri dal capoluogo, dove in una grande antica villa è sistemata la casa [redacted] riposo «Maria Lante Gaggia», dipendente [redacted] dall'Ente Comunale [redacted] Assistenza bellunese. Qui sono ricoverate 366 p[redacted] anziane [redacted] ambienti luminosi e confortevoli [redacted] hanno un solo difetto: sono troppo gremiti. Per far posto ad altri vecchi e invalidi [redacted] state abolite le [redacted] [redacted] soggiorno, in alcuni reparti ci [redacted] letti nei corridoi e il pranzo viene servito dove [redacted] possibile.

Anche in questa [redacted] che dovrebbe [redacted] il quieto ultimo rifugio [redacted] anziani, è entrato il gelido soffio della sciagura di Longarone. Dodici [redacted]coverati, [redacted] uomini e sei donne, hanno perduto i familiari più cari, quelli [redacted] [redacted] ricordavano dei loro vecchi, [redacted] andavano a trovarli [redacted] volta alla settimana o una volta al mese, che portavano un pacco di dolci, di frutta, indumenti, due sigari per [redacted] uomini, qualche lira per le minute spese. Da un mese i dodici ospiti, tutti fra i settanta e gli ottanta anni, non ricevono più visite. I loro cari [redacted] morti. Non [redacted] più piangere, ma quanta rassegnata disperazione c'è nei loro occhi, come [redacted] il filo di vita che ancora li sostiene [redacted] già troncato.

La madre superiora, suor Battistina D'Incau, [redacted] accettato di invitarli tutti e dodici in una sala e [redacted] siamo intrattenuti [redacted] loro. Ecco Margherita Vazza: ha perduto la sorella e la nipote che provvedeva a pagare [redacted] retta; Bortolo Olivier, Antonia De Toffoli, Lorenzo Feltrin, hanno perduto tutti i familiari, [redacted] hanno più nessuno. Antonietta Celso, [redacted] vecchietta che dice «Dopo questa [redacted]rra...», era la zia del sindaco [redacted] Longarone perito nel disastro ed è pure rimasta sola al mondo. Lucia Olivier, di 77 anni, ha perduto il figlio e non [redacted] più familiari, eppure oggi ha avuto un conforto insperato: nella sala dove l'aspettavamo si è incontrata [redacted] un cugino, Bortolo Olivier, anch'egli ospite della casa di riposo. Abbiamo udito un grido soffocato di sorpresa: i due cugini, che non [redacted] di trovarsi nello stesso istituto, [redacted] [redacted] abbracciati: «Anche tu, Bortolo», «Anche tu, Lucia».

Ed [redacted] an[redacted] Angelo Da Ronch, Maria Fontanella, Teresa Olivier, Innocente Fontanella e Giacomo De Bona, di [redacted] anni, giunto all'istituto [redacted] pochi giorni. Nel disastro ha perduto la moglie e la casa, è rimasto solo e ha vagato per giorni nella valle di Longarone, colto [redacted] un tremito [redacted] anche oggi lo scuote dolorosamente. E' stato accompagnato qui e gli hanno [redacted] un posticino.

A questi dodici vecchi infermi, inabili, soli [redacted] mondo, abbiamo pensato che i nostri lettori partecipanti [redacted] sottoscrizione [redacted] avrebbero rifiutato un aiuto, che sarà l'ultimo [redacted]forto per questi poveretti. Abbiamo intestato a ciascuno un libretto [redacted] risparmio [redacted] [redacted]tomila lire perché [redacted] [redacted] tano più poveri [redacted] altri [redacted]veri, perché abbiano qualche lira in t[redacted] [redacted] [redacted] viene più a trovarli e possano prendersi un caffè o comprarsi una tavoletta [redacted] [redacted] sigaro. Speriamo che i lettori approvino questo gesto di carità, operato nelle tristi retrovie del disastro [redacted] Longa[redacted].

Ettore Doglio

Elenco distribuzione somme

Ecco l'elenco delle somme distribuite in una decina [redacted] Comuni del Cadore con la collaborazione della Croce Rossa di Pieve. A quasi tutte le famiglie elencate [redacted] già stati assegnati aiuti [redacted] *La Stampa* da parte [redacted] Comuni di Longarone o Erto, dove risiedevano.

Costantini Giacomo, di Calalzo: ha perduto 14 familiari	L. 100.000
Alla famiglia di Casco Bolla Maria Stella, deceduta (cinque nipoti nella più squallida miseria), S. Pietro [redacted] Cadore	» 100.000
Dalla Putta Ivana, 15 anni, di Erto, abita [redacted] Tai: ha perduto il padre, due sorelle, un fratello e la nonna	» 100.000
De Silvestro Italo, di Domegge: ha perduto padre, [redacted]dre, sorella, fratello e [redacted]ri congiunti	» 200.000
Alla famiglia [redacted] Cian Bruno, ferroviere, che lascia la moglie in casa [redacted] salute e due bimbe	» 200.000
Alla madre di Cian Bruno, [redacted] anni, malata, a Domegge	L. 200.000
De Vido Matteo Coletti, S. Vito di Cadore: ha perduto due figli, la nuora e due nipoti	» 200.000
De Zolt Alice, di Pararolo: ha perduto il nipote, che aveva allevato e che ora era il suo sostegno	» 100.000
De [redacted] Italia [redacted] Bez, di Valle di Cadore: ha perduto [redacted] marito	» 100.000
Omizzolo Aurora in Dall'Asta, di Ve[redacted] ha perduto la madre	» [redacted]
Aiuti immediati dati ai feriti ed infermi di Longarone degenti nella Clinica Cadore e nell'Ospedale di Auronzo:	
Bratti Elisabetta, maestra	L. 250.[redacted]
Coletti [redacted]	» 100.000
Coletti Mafalda	» [redacted]
Coletti Giancarlo	» 100.000
De Bona Giacomina ved. Scagnet	» 200.000
D'Incà Bruno	» [redacted]
Vazza Giuseppe	» 100.000
[redacted]l'Armi Ado	» 100.000
Florin Renata	» [redacted]
Lorenzi Gemma ved. Coletti	» 100.000
Sacchet Giuseppe e Rosella, orfani	» 100.000
Salce Adriana	» 100.000
Vazza Domenica [redacted] Losso	» 100.000
Zoldan Alfredo	» 100.000
Bratti Antonietta, maestra	» 100.000
De Nes Giuseppina	» 100.000
De Florian Fania Giuseppe Nato, di Auronzo: ha perduto un figlio e ha una figlia invalida	» 200.000
Giovanni Zulian [redacted] Auronzo: ha perduto il figlio Giorgio, che [redacted] il sostegno della nu[redacted]a famiglia	» 100.000
De Mattia Franco Stefano, orfano, accolto dai nonni a Selva	» [redacted]
Zaccaria Genuino: ha perduto il figlio, sostegno della famiglia	» 200.000
Totale	L. 3.850.000

Antonia Da Rin Zoldan, in piedi a destra, e accanto a lei la sorella Teresa fotografate con i loro sette figli. Le due donne nella sciagura del Vajont hanno perduto i mariti dipendenti dell'impresa che eseguiva i lavori alla diga

Un gesto di umana solidarietà anche per gli undici orfani di Vigo

Nel [redacted] del Cadore vivono poche centinaia [redacted] abitanti - Pure qui [redacted] sciagura [redacted] Vajont ha lasciato tracce profonde - Due sorelle hanno perso i rispettivi mariti che lavoravano sulla diga: [redacted] complessivamente sette figli - Ai quattro nuclei familiari più provati dalla sventura abbiamo consegnato complessivamente 2.100.000 lire

(Dal nostro inviato speciale) Vigo di Cad[redacted] 16 novembre.

La tragedia del Vajont potrebbe esser[redacted] paragonata a una rapace piovra che ha steso i suoi tentacoli un po' dappertutto, ghermendo vittime anche [redacted] zone molto lontane dai paesi maggiormente devastati. I casi dolorosi affiorano di giorno [redacted] giorno, come dalle rovine e dal greto del Piave continuano ad emergere le salme dei dispersi.

L'appello angoscioso alla solidarietà ci ha portati, oggi, in un minuscolo paese del Cadore, Vigo. Poche centinaia di abitanti, [redacted] vivono [redacted] il lavoro nelle fabbriche di occhiali o [redacted] il gruzzolo racimolato dalla primavera all'autunno, quando gli uomini validi emigrano all'estero e nei grandi centri dell'Italia Settentrionale. Un [redacted] povero, di gente semplice e tenace, che ama la sua montagna e [redacted] [redacted] staccano malvolentieri, quando non non [redacted] può fare a meno.

Anche a Vigo la catastrofe del Vajont ha lasciato tracce profonde, anche a Vigo s'incontrano donne in gramaglie e ragazzi dall'aria smarrita: [redacted] le vedove e gli orfani di coloro che lavoravano a Longarone e sono scomparsi nella bufera d'acqua e fango. Siamo andati a visitarle, queste famiglie gettate all'improvviso nella sventura e nella povertà, per consegnare anche ad esse un aiuto concreto, sicuri d'interpretare i sentimenti dei nostri lettori.

Particolarmente penosa la situazione di due sorelle, Antonia e Teresa Da Rin Soldan, di 40 e [redacted] anni. I rispettivi mariti — Paolo Zanco, [redacted] 47 anni, e Claudio Pilotto, di 51 — erano entrambi alle dipendenze di una impresa che aveva in appalto opere [redacted] costruzione nella tragica diga. Partivano [redacted] [redacted] ogni lunedì all'alba, tornavano a Vigo il sabato sera. La loro unica soddisfazione [redacted] poter trascorrere con la moglie e i figli la giornata festiva. Paolo Zanco di figli ne aveva quattro: Marisa di 17 anni, Alberto di 13, Tonino di [redacted] e Paola [redacted] 7. Il cognato ne aveva tre: Gian Vettore, ventunenne, Tonino [redacted] 16 e Rinaldo di 14. I due operai dormivano nella stessa baracca nel cantiere a ridosso della diga: [redacted] morte [redacted] ha colti entrambi, fulminea; i loro corpi non sono stati identificati. Le vedove e i sette orfani non sanno ancora rassegnarsi alla perdita del loro sostegno. La ragazza più grandicella e il primogenito del Pilotto cercano di sopperire alla scomparsa dei genitori lavorando nelle fabbriche della zona, ma l'età e l'inesperienza non consentono un salario sufficiente per le necessità della famiglia. Alle due donne abbiamo consegnato un libretto di risparmio, al portatore e [redacted] alcun vincolo, [redacted] cinquecentomila lire [redacted]: permetterà loro di trascorrere l'inverno [redacted] problemi assillanti, [redacted] attesa [redacted] le provvidenze governative.

Un libretto da cinquecentomila lire abbiamo portato anche alla signora Maria Teresa Da Sacco, di [redacted] anni. Il marito, Giovanni Da Rin De Rosa, quarantenne, [redacted] magazziniere nella stessa impresa in cui erano occupati i due compaesani; ne ha condiviso la sorte. Le sue spoglie [redacted] saranno mai recuperate. [redacted] lasciato tre orfani: un ragazzo di dieci anni, Mario, e due bimbe di otto e cinque anni, Jole e Rosetta. La vedova non può nemmeno contare [redacted] modesto apporto dei figli, che per molto tempo non saranno in grado di avere un lavoro.

A Vigo risiedono altre due famiglie che nella sciagura hanno perduto chi li aiutava a tirare avanti e rappresentava l'unico appoggio: quella del trentacinquenne Antonio Olivotto e quella [redacted] Giovanni Nicolai. Il primo, morto sulla diga, ha lasciato la vedova, Maria Da Rin Bettina, [redacted] 27 anni, e un figlioletto [redacted] quattro, Amedeo Livio. Alla sventurata sposa abbiamo consegnato un libretto al portatore da trecentomila lire.

Una somma eguale è stata portata alla famiglia del cinquantenne Giovanni Edoardo Nicolai, mutilato di guerra e che lavora saltuariamente da carpentiere. Il dramma di questa famiglia è diverso da quello [redacted] nuclei precedenti, ma non meno penoso. Il disastro del Vajont ha sottratto all'invalido il figlio Mario, diciassettenne. Dopo aver terminato le scuole medie il giovane aveva frequentato un corso di specializzazione per meccanici: riusciva bene negli studi, avrebbe continuato volentieri le scuole per ottenere un diploma, ma in casa c'era urgente bisogno del [redacted] contributo economico e Mario cercò un'occupazione. La trovò appena tre giorni prima della catastrofe: [redacted] lui salì alla diga [redacted] l'entusiasmo della gioventù e la preoccupazione di migliorare in breve tempo la sua situazione. Era partito [redacted] lunedì mattina, insieme ai compagni più anziani. I genitori l'avevano salutato commossi, gridandogli: «Arrivederci a sabato». Il mercoledì sera, la catastrofe. [redacted] crollo dei progetti di [redacted] esistenza più [redacted], un adolescente [redacted] nel so[redacted] dalla valanga d'acqua che ha spazzato l'alloggiamento degli operai, lassù in montagna. Nemmeno la sua salma [redacted] stata recuperata: a piangerlo rimangono, nella povera casa di Vigo, i genitori e la sorella gemella, Elda. La ragazza [redacted] trovato lavoro in una fabbrica di occhiali, guadagna circa centocinquemila lire al [redacted]. Ma in questi giorni [redacted] in malattia: [redacted] già di [redacted] salute delicata, la disgrazia l'ha sconvolta provocandole un esaurimento.

Giorgio Lunt

Mancava il [redacted] legale

Rinviata [redacted] Longarone l'elezione del sindaco

(Nostro servizio particolare) Belluno, 16 novembre.

(a.) L'elezione [redacted] sindaco di Longarone, [redacted] costituzione di Guglielmo Giuseppe Celso (scomparso nel disastro del Vajont) e quella della nuova giunta, che sarebbero dovute avvenire oggi pomeriggio nel corso di una riunione straordinaria del consiglio comunale, [redacted] state rinviate al 22 novembre. I consiglieri presenti, infatti, [redacted] raggiungevano il numero legale.

Nella sciagura di Longarone, oltre al sindaco Celso, dei pal, sono morti sette consiglieri comunali. Il vice sindaco Terenzio Arduini, [redacted]tre, è ricoverato nell'ospedale di Feltre dove [redacted] giorni scorsi [redacted] subito [redacted] intervento chirurgico; un assessore [redacted] costretto in casa, ammalato; un altro consigliere, infine, è dimissionario. I nove consiglieri rimasti non rappresentavano così la maggioranza legale.

Il consiglio non [redacted] potuto neppure prendere in esa[redacted] gli altri argomenti dell'ordine del giorno: il problema [redacted] risarcimento dei danni, le proposte ed i provvedimenti per la ripresa edilizia, artigianale, industriale e commerciale; il piano regolatore; la riattivazione del cimitero di Pirago, andato semidistrutto nella [redacted]te del 9 ottobre; la ricostituzione [redacted] commissioni comunali; la proposta che la regione amministrativa del Piave sia eretta a ente regione a statuto speciale, ed [redacted] limite del camposanto di Fortogna.

La sottoscrizione popolare

Il [redacted] elenco delle offerte

I 234 ragazzi dell'avviamento [redacted]a: «Ab[redacted] rinunciato con animo [redacted] a qualche co[redacted] - [redacted] Spagna e d[redacted] Francia

Nell'elenco delle offerte della scuola di avviamento professionale di Susa ci [redacted] i nomi di 234 ragazzi e ragazze. Accanto a ogni nome, la somma versata: qualcuno [redacted] lire, qualcuno mille. «Abbiamo tutti [redacted]nunciato, con animo lieto, a qualche piccola cosetta» *scrivono gli studenti. La scuola è frequentata da ragazzi della città e [redacted] altri che vengono da piccoli [redacted]esi delle valli, da sperdute baite, e che i genitori riescono a fare studiare con sacrifici difficili da immaginare. E per qualcuno di loro 50 li[redacted] rappresentano uno sforzo. Questo è lo spiri[redacted] di una sottoscrizione popolare: ogni somma offerta è grande, qualunque sia rappresenta un commovente slancio di generosità.*

Un'altra offerta significativa ci giunge da Modena, è del signor Gualtiero Ferrari: «Invio l'importo [redacted] mia pensione di guerra, rif[redacted] al mese [redacted] novembre».

Altre scuole sono presenti nell'elenco di oggi. L'istituto «O. F. Mossotti» di Novara con 208 mila lire, la «Setanti» di Barcellona ([redacted] italiani e spagnoli) con oltre 90 mila. La media di Castelletto Ticino, le elementari di Domodossola (terzo versamento), le elementari di Mondovì-Altipiano, il circolo didattico di Casale Monferrato con 240 mila lire, la media «Craveri» di Bra.

Altre offerte collettive: Debouq Haud (Francia) con al[redacted] 160 mila lire, gli operai della centrale elettrica [redacted] Tavagnasco, i dipendenti della nettezza urbana di Asti, la [redacted] Aimeri [redacted] Asti, il personale della Cassa [redacted] Risparmio di Torino (secondo versamento), i dipendenti delle officine Comalto di Cuneo.

Per tutti i sottoscrittori di questo elenco e degli altri 33 elenchi precedenti, ieri ci [redacted] giunto ancora [redacted] ringraziamento da Longarone. E' di Angelo De Col: «[redacted] la mia riconoscenza per la vostra [redacted] iniziativa e per [redacted] generoso contributo dato dai vostri lettori».

Debouq Haud - Nersac (Francia) 161.660; C. T. G. - Gruppo Giramond 12.200; Elvezio Tagliabue, Ovada [redacted].

Gli operai [redacted] Centrale Elettrica di Tavagnasco 7000; S. M. 5000; N. 5008815, 2000.

Marco Parodi, Trieste [redacted]

I fratelli Fossati ricordano - Onzo (Savona) 2000; N. N., Ciaglio (Asti) 2000; Anna Cerutti, Torino 1500.

Gaglio Giovanni, Fiano (To) 1000; N. N. 1000; Aldo P. 1000; Mariella 1000.

Classe 3a elementare, Mondovì Altipiano 7150.

Insegnanti ed alunni del 1° Circolo Didattico di Casale Monferrato 240.000; Enrico e Maria F., Casale M[redacted] 3000.

Dipendenti Nettezza Urbana di Asti 27.000.

Azienda Aimeri di Asti 37.000; Fondo Assistenza Azienda Aimeri, Asti 10.000; Coniugi Scandurra, Asti 5000.

Le alunne delle classi 1a B della Scuola Media Statale - N. 2 «E.F. Craveri» - Bra (Cuneo) 14.000; Le alunne della classe 1a D [redacted]la Scuola [redacted]dia Statale - N. 2 «E.F. Craveri» Bra (Cuneo) 4200.

I Docenti e gli alunni dell'Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri «O.F. Mossotti» - Novara 208.150; Insegnanti [redacted] alunni Italiani e Spagnoli delle Suole Italiane «Setanti» 12 — Sarria — Barcellona (17) 90.695.

Gli alunni della Scuola Statal[redacted] di A[redacted] P[redacted] a tipo Commerciale [redacted] a tipo Industriale - Susa (Torino) 53.480.

Il personale del ramo Credito e del Ramo Esattoriale della Cassa di Risparmio [redacted] Torino (2° versamento) 27.000; Dipendenti Officine Comalto - Cuneo 23.000; Pio - Elena 20 mila; Pilone 10.000; [redacted]. [redacted]. 10 mila.

Gli alunni delle tre classi A [redacted] Scuola [redacted] Statale di Castelletto Ticino [redacted].

Gli alunni [redacted]lle Scuole elementari di Domodossola (1° Circolo) (3° versamento) [redacted]; Maulino Caterina, via Generale Demaria 64 - Saluggia 5000; N. N. 5000.

Caterina Berio Risso - Ivrea 5000; R. F. [redacted] N. N. 3000; N.N. 3000.

Coniugi Cravanzola - Armani - da Ponzone D'Acqui (Alessandria) 2000; [redacted] N. 2000; A. P. 2000; Bertona Angelo - Cressa (Novara) 1500; [redacted]. N. [redacted]

F. B. [redacted]; E. [redacted]. - Pensionato 1000; Un pensionato 1000.

Ing. Candido Maglione - Vico Canavese 1000; Una Poirinese 1000; Renato Arduino - Serravalle d'Asti 500; N. N. [redacted] N. [redacted]. 1000; [redacted]

Totale	L. 1.057.700
Totale prec.	» [redacted]
Totale gen.	**L. 314.957.425**

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 11)

VENTENNE stenodattilografa complemeter seria volonterosa primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6358 — Torino ».
VENTICINQUENNE militesente, ammissione III geometri, con patente, veloce dattilografo et pratico lavori ufficio cerca impiego. Telefonare ore pasti 852-147, o scrivere: « Pubblicità Stampa 1207 — Torino ».
VENTIDUENNE disegnatore meccanico conoscenza francese libero gennaio '64 offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9224 — Torino ».
VENTISEIENNE, [redacted] o [redacted] acquisti grande industria, ottime referenze, migliorerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ».
VENTISEIENNE maturità classica, primo impiego, offresi. Telef. 388-956.
VENTITREENNE, dattilografo, diploma maturità scientifica, perfetta conoscenza spagnolo, in attesa di compiere servizio militare maggio prossimo, impiegherebbesi. Miti pretese. Telefonare 326-588 mattino.
VENTITREENNE pratica ufficio paghe contributi offresi. Tel. 730-385.
VENTUNENNE diploma paghe et contributi impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 679-383.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento media cultura libero anche solo mezza giornata. Guadagno immediato. Presentarsi via Garibaldi 39, 2° piano. O100
ANONIMA tessuti assume abile stenodattilografa. Presentarsi ore ufficio corso Regina Margherita 165.
ASSISTENTE capo reparto confezioni cerca primaria industria dolciaria. Richiedesi residenza località stabilimen[redacted]. Distante cinquanta chilometri Torino. Offronsi ottime possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5345 — Torino ». A116487
ASSUMESI giovane commessa per [redacted]gozio utensileria. Telef. 774-500 ore ufficio. A118454
ASSUMIAMO esattori produttori modesta cauzione. Stid, Lulli 12, ore 14-[redacted]. A120006
ASSUMIAMO [redacted]nore o signorine libere o parzialmente occupate per lavoro decoroso e molto redditizio. Presentarsi lunedì ore 16-18 via Avogadro 6, primo piano. O825
ASSUMONSI programmatori-analisti per elaboratore Elea 9003. Richiedonsi: conoscenza specifica dell'elaboratore Elea 9003; esperienza di analisi E/O di programmazione; eventuale esperienza in lavori di organizzazione sarà titolo preferenziale. Inviare domanda e dettagliato curriculum a: « Pubblicità Stampa 298 — Torino ».
AUTOSCUOLA assume istruttore di guida, ottimo stipendio. Tel. 911-447 Chivasso. A118751
CERCANSI dattilografe 1° impiego, 3° commerciale. Telefonare 35-834.
CHIMICO diplomato pratico acciai trattamenti termici cerca avviata piccola industria ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5386 — Torino ». A117498
COMMESSA calzature abilissima e apprendista cercasi. Scrivere posti occupati. Scrivere « Pubblicità Stampa 5347 — Torino ». A116504
COMMESSA per pasticceria cercasi. Telefonare [redacted]. A120174
COMMESSO confezioni maschili cerca negozio centrale. Specificare età luogo nascita curriculum a: « Pubblicità Stampa 9231 — Torino ».
CONTABILE attivo preferibilmente cognito paghe e servizi doganali lavoro autonomo cercasi subito da importante piccola industria vicinanze Novara. Scrivere: Ferrero, via Talucchi 28, Torino. A119054
CONTABILE esperto [redacted] Industria. Scrivere. « Pubblicità [redacted] — Torino ».
ELNA macchine per cucire svizzera ricerca impiegati-venditori presenza esperienza militesenti 20-27anni. Stipendio, provvigioni rimborso spese guadagno medio annuo 2.000.000. Presentarsi via Cesare Battisti 3, domani 18 novembre. A118286
ENTE morale provincia di Torino assume economo preferibilmente ufficiale pensionato servizio commissariato o amministrazione, età non superiore anni sessanta. Dettagliare eventuali precedenti incarichi, curriculum [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9261 — Torino ».
ENTE pubblico assume impiegati cultura media età massima anni 30. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A118989
FARMACIA in Torino [redacted]trice laureata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7248 — Torino ».
IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio cercasi meglio se attitudine comando. Scrivere: Casella 214 Ferrovia, Torino. A116972
IMPORTANTE DITTA CERCA TECNICO ABILITATO [redacted] **TV. TELEFONARE 486-288.**
IMPORTANTE industria cerca impiegato praticissimo ufficio personale, esperienza minima quinquennale, funzione mensa aziendale, manoscrivere dettagliando a: « Pubblicità [redacted]pa 1156 — Torino ».
IMPORTANTE industria cerca per pronta assunzione giovane ingegnere meccanico od elettrotecnico anche neo-laureato militesente da avviare alla sovrintendenza della officina di manutenzione e montaggio impianti a giorno ed in sotterraneo in una propria grande unità mineraria. Richiede: capacità organizzativa, dinamismo conoscenza inglese referenze controllabili. Offre: stipendio adeguato prospettive di lavoro continuato ed interessante possibilità di carriera. Casella 609 M Sip Tritone Roma.
IMPORTANTE industria meccanica assume capo officina capace impostare lavorazioni grandi medie piccole serie coordinando reparti torneria dentatrici rettifiche dotati macchinario modernissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9280 — Torino ».
IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME [redacted] **PERITI MECCANICI** [redacted] **CON PRATICA** [redacted] **OFFICINA. GIOVANI CON** [redacted] **AVVIAMENTO INDUSTRIALE. DISEGNATORI ATTREZZISTI E DISEGNATORI MECCANICI PARTICOLARISTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5355 — TORINO ».** A118278
IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINO CERCA OTTIMA STENODATTILOGRAFA CORRISPONDENTE INGLESE E FRANCESE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] **— TORINO ».**
IMPORTANTE Società assicuratrice assume diplomati militesenti con attitudine relazioni pubbliche per contatti propria clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1198 — Torino ».
IMPORTANTE Società [redacted] di magazzino anche per controllo carico merci. Indicare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7269 — Torino ». A119354
IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA VENTI-TRENTENNE, NUBILE VELOCISSIMA STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6351 — TORINO ».
IMPORTANTE Società petrolifera assume per lavoro interno d'ufficio, diplomato, anche primo impiego, militesente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9255 — Torino ». A120014
INDUSTRIA ELETTROTECNICA CERCA [redacted] **DISEGNATORE** [redacted] **UFFICIO STUDI E PROGETTI.** [redacted] **RICHIEDE ELEVATA CAPACITA'** [redacted] **ESPERIENZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] **— TORINO ».**

INDUSTRIA cerca segretaria direzione corrispondente inglese francese esperienza pluriennale età 27-35 patente. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 9276 — Torino ».
INDUSTRIA [redacted] **NICHELINO** [redacted]**CA IMPIEGATA PRATICA PA**[redacted]**E, CONTRIBUTI, CONTABILITA'. INVIARE** [redacted] **DETTAGLIATO A: «** [redacted] **STAMPA 1155 — TORINO ».**
[redacted]oli, [redacted] Orsiera 1, Torino, cerca stenodattilografa ottima corrispondente francese, possibilmente origine francese, praticissima esportazioni. Trattamento economico adeguato, cinque giorni lavorativi settimanali. Scrivere dettagliando, castinansi raccomandazioni. A119455
NOTAIO assume segretaria desiderosa miglioramento purché espertissima ogni formalità ipotecaria et societaria, precisa, attitudini direttive. Assicurasi massima riservatezza. Manoscrivere indicando referenze e richieste a: « Pubblicità Stampa 1166 — Torino ». A118966
MAGLIFICIO industriale vicinanze Torino cerca elemento grande esperienza oppure veramente promettente per direzione tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».
NEGOZIO confezioni tessuti maschili assume commesso competente. Indicare curriculum: « Pubblicità Stampa 9232 — Torino ». A119449
PERITO chimico et analista, militesenti, assume industria chimica in Torino. Esigonsi referenze. Scrivere: Casella Postale 524, Torino.
RAGIONIERE 19-22enne militesente da adibire ad ufficio sviluppo cerca importante industria metallurgica. Dettagliare curriculum e pretese, preferito elemento con esperienza vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 295 — Torino ». O706
SOCIETA' [redacted] **RICAMBI AUTO CERCA CAPO MAGAZZINO CONOSCENZA RAMO, CAPACITA' ORGANIZZATIVE.** [redacted]**. « PUBBLICITA' STAMPA 7251 — TORINO ».** A118769
SEGRETARIA [redacted] livello conoscenza inglese e francese, esperienza almeno decennale cerca importante azienda; possibilmente libera subito. Tel. ore ufficio 893-693.
SIGNORINE cercansi per vendita volume grande interesse fortissimi utili. Presentarsi caffè Platti, corso Vittorio Emanuele 72, martedì dalle 9 alle 14.
SOCIETA' [redacted] **ASSUME ESPERTA DATTILOGRAFA CORRISPONDENTE PER PUBBLICITA' SETTORE AMMINISTRATIVO COMMERCIALE. INVIARE COMPLETO E DETTAGLIATO CURRICULUM A: « PUBBLICITA' STAMPA 302 — TORINO ». ASSOLUTA DISCREZIONE.** O21408
S.P.A. settore industria e commercio cerca impiegati per la filiale di Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7275 — Torino ». A120304
STENODATTILO, [redacted] primo impiego, [redacted], purché dinamica e volenterosa, bella [redacted], cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9209 — Torino ».
SOCIETA' cerca giovane impiegato militesente per aiuto magazzino, abile dattilografo, fatturista. Precisare studi, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubbl. Stampa 1195 - Torino ».
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio commerciale ricercata da importante industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 297 — Torino ».
STENODATTILOGRAFA 20-25enne pratica lavori ufficio referenziata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9241 — Torino ». A118473
STENODATTILOGRAFO buona conoscenza inglese cercasi da primaria azienda torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4082 — Torino ».
STUDIO legale cerca dattilografa anche primo impiego. Telef. 512-338.
TECNICO pratico acciai trattamenti termici cerca avviata piccola industria ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5366 — Torino ».
TEDESCO inglese francese stenodattilografa cercasi da importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A119272

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A.A. VENTOTTENNE libero mezza giornata cerca lavoro da manovale o lavorazione lamiere. Tel. 793-942.
ABILE operatore presse lunga esperienza manutenzione attrezzature libero referenziato offresi seria ditta. Telefonare 392-347. A117863
AGGIUSTATORE meccanico qualificato offresi anche subito. Scrivere: Bordavagni Giuseppe, presso Ditta Sasi, Valperga. A119356
APPRENDISTA pratico città occuperebbesi commissioni, servizi, preferibilmente orologeria, affini. Telefonare 732-376. A1[redacted]
APPRENDISTA 15enne desideroso imparare radiotecnica occuperebbesi. Telefonare 260-213. A119050
AUTISTA con [redacted] ribaltabile cerca impiego. Tel. 370-833.
AUTISTA giovane patente E pratico qualsiasi automezzo offresi per città e provincia, ore serali e festive, ottime referenze. Telefonare 875-233.
AUTISTA con camioncino 25 a [redacted] ql. offresi qualunque lavoro presso seria ditta. Telefonare 242-417.
AUTISTA patente B libero mattino offresi qualunque servizio. Telefona[redacted] 757-964. A118796
AUTISTA patente C praticissimo, Torino provincia, occuperebbesi come fattorino presso ditta o privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9275 — Torino ». A119491
AUTISTA [redacted] C pratico città offresi seria Ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7270 — Torino ».
AUTISTA pratico autorimessa notturna offresi. Telefonare 720-820.
AUTISTA pratico Torino Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8393 — Torino ». A119199
AUTISTA referenziatissimo pratico Torino e provincia offresi con automezzo o senza anche saltuariamente. Telefonare 722-517. A119370
AUTISTA [redacted] 30enne disponendo [redacted] 690 4 assi ribaltabile cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 273-407. A119507
AUTISTA 22enne patente B educazione offresi privato. Colucci, via Chiesa Salute 45. A119179
AUTISTA 35enne, patente D-E, libero subito, offresi. Tel. 237-387.
AUTOTRASPORTATORE piemontese ottime referenze munito camion piccola media portata offresi presso ditta. Telefonare 20-264, 287-603.
BAMBINAIA istitutrice referenziata occuperebbesi fissa. Telef. 80-456, ore [redacted]. A118790
BAMBINAIA olandese poliglotta, esperienza, offresi giorni feriali. Scrivere: « Pu[redacted]blità Stampa 5442 — Torino ». A120179
[redacted] piemontese, piani-salabar, presenza, pratica, referenziata, offresi stagione invernale. Scrivere: Leonod 5 C, Sevena. 27877
[redacted] referenziata, cerca famiglia signorile. Telef. 258-556.
CAMERIERE sala presenza offresi albergo ristorante. Vaccari Giorgio, Carlo Alberto 13, Roma.
[redacted] lavoro facile a domicilio. Scrivere: Pubblimen, Cassetta 110 C, Padova. 27869
CERCO lavoro in qualità di cuoco. Scrivere: Sarcina Raffaele, via Madonnina 3, Caselle Torinese.
COMMESSA abile generi alimentari anni 20, offresi. Scrivere: Cacciarru, corso Siracusa 72, Torino.
CUSTODE magazziniere portiere fabbrica e stabile privato offresi subito qualsiasi lavoro analogo, esperienza decennale, 30enne, coniugato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4121 — Torino ». A118867
DICIOTTENNE libero dalle 21 alle 24 offresi guardiano o qualsiasi altro. Telefonare 369-542.
DONNA pulizie libera diverse ore offresi. Telefonare 299-150.
ELETTRICISTA offresi mezza giornata manutenzione officina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4140 — Torino ».
ELETTRICISTA per impianti civili manutenzione offresi a seria ditta, lavoro continuativo. Telef. al 526-246 in giornata domenica nelle ore dei pasti giorni feriali. A119445
EX carabiniere 26enne patente auto offresi ore libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ».
FISSA 35enne occuperebbesi governo casa coniugi soli. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9260 — Torino ». A119443
FRESATORE 3° 25enne offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9277 — Torino ». A119497
FRIGORISTA lunga esperienza riparazioni, montaggi, assistenza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5433 — Torino ». A118340
GIOVANE magazziniere con patente Ape disposto anche come fattorino pratico città. [redacted], ore pasti 875-731.
GIOVANE volenteroso, auto propria, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9257 — Torino ». A119433
GIOVANE volenteroso offresi come meccanico o qualsiasi lavoro. Telefonare 683-152. A119165
GIOVANE 22enne disponendo macchina offresi. Colucci, via Chiesa Salute 45. A119049
GUARDIA giurata 50enne offresi sorvegliante o altri lavori. Tel. 258-009.
IMPRESSORE tipografo prima categoria offresi ore 20-24. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1204 — Torino ».
INFERMIERA professionale indipendente, vedova medico, residente zona salubre vicinanze Torino, offre completa assistenza neonato. Referenze massime. Telefonare 390-825.
LIBERO 7 ore giornaliere offresi magazziniere fattorino uomo di fiducia. Referenziato. Patente C. Telefonare 757-326. A119486
MILITESENTE ventiduenne tornitore di 3° offresi libero subito. Telefonare 482-793. A19055
MODELLATORE meccanico militesente offresi seria ditta. Tel. 334-687.
[redacted] capacità direttive conoscenza disegno, abile cemento armato, offresi. Telefonare 258-597.
NEO pensionato giovanile cerca occupazione, fiducia anche cauzionando. Telefonare 277-527. A119856
OFFRESI autista fattorino 500 propria pratico città libero a turni. Telefonare 742-320. A119485
OFFRESI capo reparto presse stampi tracciatura imbottitura. Tel. 237-804.
OFFRESI custodia villa giardiniere. Telefonare 268-666. A119070
OFFRESI elettricista industriale 1ª categoria lavori di manutenzione, lunga esperienza. Telefonare 720-820.
OPERAIO 27enne volenteroso offresi addetto macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9251 — Torino ».
PIALLATORE specializzato 1ª categoria attrezzature macchine utensili cerca lavoro presso industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9230 — Torino ».
PRATICISSIMO Torino con 750 furgone offresi presso ditta per consegne ogni genere periodo natalizio. Telefonare 773-494. A119718
QUARANTANOVENNE meccanico esperto in manutenzione macchine industriali offresi. [redacted] « Pubblicità Stampa 1180 — Torino ».
SEDICENNE, volenteroso probabilità militesente offresi aiuto commesso confezioni maschili o promiscue. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1172 — Torino ». A117836
SESSANTACINQUENNE pensionato occuperebbesi lavori manovalanza o custode notturno. Perona, San Donato 46, Torino. A119017
SIGNORA media età, fine educazione, presenza, referenziatissima, causa motivi familiari, occuperebbesi presso persona sola, dama compagnia aut governo casa, disposta viaggiare. Scrivere: Tessera Postale 2022199, Fermo posta, S. Silvestro, Roma.
SIGNORA pratica cucito lavori [redacted]micilio offresi. Telefonare 379-890.
SIGNORA referenziata libera dal 1-12 custodia bambini a giornata cercasi. Telefonare pomeriggio 774-165.
SIGNORA referenziata offresi assistenza ammalati, dama compagnia, disposta viaggiare. Telef. 521-908.
SIGNORINA offresi tutto fare ore serali Barriera Milano. Tel. 284-851.
SIGNORINA praticissima bambini presenza referenziata, libera subito, conoscenza inglese francese offresi istitutrice casa signorile. Tel. 527-250
VENTINOVENNE offresi mezza giornata come fattorino patente B. Telefonare 233-695. A119085
VENTISETTENNE offresi mezza giornata commissioni. Telef. 255-268.
VERNICIATORE pensionato pennello spruzzo offresi. Telef. 283-347 ore pasti. A120194

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. PICCOLA famiglia cerca abile tuttofare fissa pratica andamento casa. Telefonare 584-133.
A.A. SARTORIA cerca lavorante altamente qualificato pantalonista aiutante lavorante. Presentarsi Dangleri, Matteotti 46. A119066
A. APPRENDISTI elettromeccanici con licenza avviamento professionale cerca Elettrotecnica. Telef. 284-227.

(Continua a pag. 21)

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 13)

GABETTI 1-2-3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA, CASA PRO[illegible] FINE ANNO. PREZZO STRAORDINARIO 2.700.000 CAMERA, ZONA ITALIA '61. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O674

GABETTI SU [redacted] FRANCIA ALTEZZA CASCINE VICA, VENDE ESCL[illegible] NIO STELLA. APPARTAMENTI 2-3 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA, 2.500.000 CAMERA. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O674

GABETTI SU CORSO FRANCIA ALTEZZA CASCINE VICA, VENDE GRANDIOSO NEGOZIO ABBINATO A V[illegible] M[illegible] PLES[illegible] MQ. [illegible] ESPOSIZIONE VEICOLI, MOBILI, SUPERMERCATO. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O674

GABETTI SUL GRANDE CORSO DELLA RADIALE MONCALIERI, DISPONE APPARTAMENTI 1-2 CAMERE, SOGGIORNO CUCININO, VOLEN[illegible] NAZIONE SCALA INTERNA. PREZZI VARIABILI 2.700.000 - 2.900.000 CAMERA. FILIALE XX SETTEM[redacted] 12. [redacted]

GABETTI VENDE A BRANDIZZO, IN PALAZZO SIGNORILE, PRONTO FINE ANNO, [redacted] [redacted]AMERE, SOGGIORNO, CUCININO, SERVIZI. ASCENSORE, AL PREZZO RI[illegible] [redacted] 1.625.000 CAMERA. ALTO REDDITO E FORTE RIVALUTAZIONE. VISITE LOCO VIA VOLPIANO ANGOLO LEYNI' OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. O674

GABETTI VI[illegible] VI[illegible]CINO NUOVO PALAZZO [illegible] IN COSTRUENDO STABILE VENDE LOCALI USO UFFICIO DIVERSE METRATURE. PREZZO ECCEZIONALE 210.000 AL MQ. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O674

GAB[illegible] VIA MANZONI VENDE 1-2 CAMERE TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 2.350.000 CAMERA. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O674

GABETTI [illegible] CAMERE TIN[illegible] CUCIN[illegible] PREZZ[illegible] IONI [illegible] MUT[illegible] BRE [illegible] O674

GAB[illegible]MERE, CUCININO, S[illegible]VIZI, [illegible] SIGNORILE VIA [illegible] (STADIO COMUNALE). ABITABILI SUBITO. ALTO REDDITO. FILIALE [redacted] SETTEMBRE 12. O674

GABETTI 6-7 CAMERE, TRIPLI SERVIZI, CORSO RAFFAELLO 6, VENDE 158.000 MQ. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O674

GABETTI A GRUGLIASCO, NUOVO IMPONENTE CENTRO RESIDENZIALE COMMERCIALE, OVE IMPEGNATA PRIMARIA IMPRESA TORINESE [illegible] COSTRUZIONI [illegible] CAMERE, VENDIAMO SIGNORILISSIMI 1-2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINOTTA. PREZZI CONTENUTI, MODICI, RIVALUTABILI BREVISSIMO TEMPO. FORTE MUTUO. RIVOLGERSI LOCO VIA PANEALBO ANGOLO MICHELANGELO, OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

GABETTI NEGOZI SU GRANDE CORSO ITALIA '61 DIVERSE METRATURE 160.000 AL MQ. RIVALUTABILE 200.000. FILIALE XX SETTEMBRE 12. O674

GABETTI NEGOZIO ADIACENTE CORSO RACCONIGI, FRONTE MERCATO SAN PAOLO. AFFITTATO PRIMARIA DITTA TORINESE 70 MILA MENSILI, VENDE 10.000.000 PIU' MUTUO VENTENNALE [illegible] MILIONI [illegible] FI[illegible] XX SETTEMBRE [illegible] O674

[illegible] AMEN[illegible] GABETTI [illegible] DEFINIZIONE [illegible] RIDOTTISSIMI. VIA TRIP[redacted] 138, 1-2-3 CAMERE, TINELLO, CUCININO; CASA DI TRE ANNI [redacted] ALLOGGI RIMESSI COMPLETAMENTE NUOVO, ASCENSORE SEMIAUTOMATICO; TUTTI SERVIZI; CONVENIENZA ASSOLUTA; LIBERI [redacted] [illegible] O674

[illegible] ATTICI A 2.500.000 PER CAMERA AMPI TERRAZZI, VENDE ZONA STADIO COMUNALE: GABETTI, XX SETTEMBRE 12. O674

LEGGETE OGNI GIORNO SU QUESTO GIORNALE LE INSERZIONI gabetti NELLA RUBRICA 4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI LOCALI E TERRENI

Borse economia e finanza

L'indice azionario è [redacted] da 79,69 a 78,37, [redacted] una perdita dell'1,6%

Settimana di attesa per la crisi politica e di sistemazione delle scadenze tecniche

Operatori [redacted] clientela rinviano le iniziative [redacted] conclusione dei colloqui per il nuovo governo - La risposta premi di martedì prossimo ed i riporti [redacted] mercoledì impongono l'assestamento degli impegni in corso - Singoli interventi hanno ravvivato alcuni settori - In tono minore il reddito fisso

(Nostro servizio particolare) Milano, 16 novembre.

Settimana interlocutoria nelle nostre Borse, sottoposte a contrastanti pressioni e alle consuete scadenze tecniche. Martedì prossimo, infatti, [redacted] avrà la risposta premi e il giorno successivo i riporti per fine dicembre. Ciò comporta [redacted] mazioni di partita e in alcuni [redacted] alleggerimenti prudenziali, [redacted] che dicembre è [redacted] pre il [redacted] critico in [redacted] liquidità bancaria. Figuriamoci quest'anno! Praticamente, però, anche se qualche istituto ridurrà i finanziamenti, ve ne saranno altri che si faranno avanti e, dati i modesti impe[redacted] in corso, tutto si risolverà con un leggero aumento del [redacted] di interesse richiesti.

La crisi politica in atto determina, [redacted] era [redacted] prevedersi, due diverse correnti di opinione e la maggior parte degli operatori e della clientela preferisce stare alla finestra, oppure riduce di molto le iniziative. D'altro canto non mancano singoli interventi che ravvivano alcuni settori di mercato: basti considerare il particolare interesse [redacted]servato in questi giorni sulle Rinascente, Finsider, Pirelli e C., Montecatini, ecc. Per questa ultima vi è stata una ridda di notizie concernenti probabili accordi con [redacted] Shell ed il titolo ne ha subito beneficiato.

I valori guida quali Snia Viscosa, Assicurazioni Generali ed Edison sono stati, come [redacted], meno brillanti [redacted] solito, ma è [redacted] considerare che nell'ottava in corso l'interesse si è esteso a una più larga schiera [redacted] valori, soprattutto per la tendenza del mercato ad un maggior equilibrio, dopo le impennate delle scorse settimane.

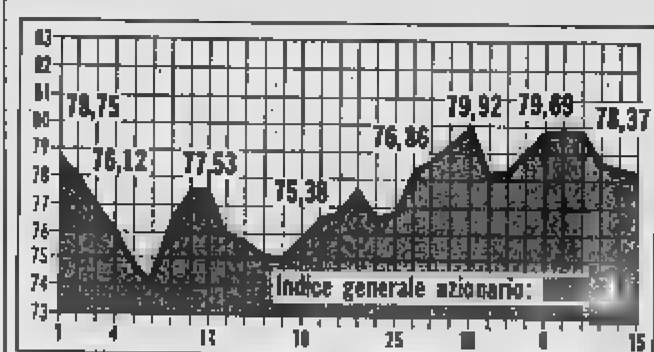
Per la cronaca, lunedì e martedì sono passati incolori, mercoledì, [illegible] pesantito la quota che ha perso in media 1,1%. Giovedì dopo un inizio scialbo e cedente si [redacted] avuto un discreto ricupero con tono più rinfrancato [redacted] chiusura e un nulla di fatto per i numeri indice. Ieri, il mercato è stato ancora poco attivo e la quota, salvo rare eccezioni, ha subito ulteriori lievi ma diffuse perdite.

Continua la pressione nel settore degli elettrici dove uno stillicidio di vendite è malamente arginato da nuovi acquisti. Particolarmente colpita la Sade, e irregolari molti altri. Leggermente migliorata la neo-finanziaria Sme.

L'indice generale azionario è passato dal 79,69 di venerdì 8 al 78,37 di ieri, con [redacted] perdita dell'1,6%. Gli scambi, come si è detto, sono stati di media importanza, soprattutto se si considera il medio o piccolo taglio dei titoli trattati.

Aria piuttosto dimessa nel comparto del reddito fisso. La mancanza di prospettive per un prossimo futuro riduce i nuovi investimenti e provoca nuovi alleggerimenti di [redacted]zioni, soprattutto per diverse [redacted] industriali che furono a [redacted] tempo sottoscritte a fini speculativi. r. c.

Indice azionario in Italia dal 1° ottobre al [redacted] novembre



Convegno in Svizzera sui lavoratori stranieri

Basilea, 16 novembre.

(i. f.) Inizia domani a Muttenz, presso Basilea, un sim[redacted] sui problemi della mano d'opera straniera in Svizzera. In qu[redacted] ciclo di conferenze, che si terrà sotto gli auspici della commissione svizzera presso l'Unesco, verranno anzitutto passate in rassegna le questioni attinenti la formazione professionale dei lavoratori stranieri.

Variazioni [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	8/11	15/11
Finsider	[illegible]	[illegible]
Centrale	10.220	[illegible]
Stet	[illegible]	[illegible]
Generali	114.400	[illegible]
Italsider	1.455	[illegible]
Viscosa	5.310	[illegible]
Catini	[illegible]	[illegible]
Fiat	[illegible]	[illegible]
Edison	[illegible]	[illegible]
Sade	1.065	1.041
Sip	[illegible]	1.342
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Pirelli It.	[illegible]	[illegible]
Maggiori variazioni in più		
Emiliana	1.761	[illegible]
Pirelli e C.	[illegible]	[illegible]
Caton. Merid.	[redacted]	[illegible]
Sme	[illegible]	[illegible]
Pucchetti	[redacted]	711
Maggiori variazioni in meno		
Lanerossi	[illegible]	[illegible]
Comp. Toro	[illegible]	[illegible]
Appenn. Cent.	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]
Cucirini C. C.	[illegible]	[illegible]

LA MEDIA DOW [redacted] DEGLI INDUSTRIALI E' [redacted] DA 750,81 [redacted]

Wall Street attenua i rialzi più vistosi
La situazione del mercato si mantiene buona

All'inizio di novembre alcuni titoli avevano toccato punte forse eccessive - Reazione negativa alle richieste dei paesi petroliferi e dell'America del Sud - Delusione per il ritardo nell'approvazione al Senato dei ribassi fiscali

(Nostro servizio particolare) New York, [redacted] novembre.

(a.) Settimana tutt'altro che brillante a Wall Street. Dopo una prima giornata [redacted] ancora ben sostenuto, martedì la tendenza si è indebolita per invertirsi, poi, decisamente nelle ultime due riunioni. Anche il volume degli affari è andato restringendosi con una media giornaliera di 4 milioni a [redacted] titoli trattati. Il bilancio della settimana è presto fatto: la media Dow Jones degli industriali passa da 750,81 a 740 mentre la media dei ferroviari, che 171,80 [redacted] venerdì [redacted] era salita martedì fino a 173,88, ha chiuso ieri a 172,34.

La situazione tecnica rimane buona a il fondo sano [redacted] e nel valutare gli ultimi ribassi [redacted] bisogna dimenticare che in questi ultimi tempi alcuni valori di primo piano avevano segnato forse troppo vistosi aumenti, come per esempio le azioni della General Motors e le azioni della United States Steel che la speculazione ha trovato ora utile vendere, realizzando cospicui benefici.

Si aggiungano [redacted] difficoltà [redacted] nell'America del Sud, specialmente dal Brasile e dall'Argentina nel quadro dell'alleanza per il progresso; il movimento generale dei Paesi petroliferi per ottenere una maggior porzione dei profitti che le società concessionarie ne ricavano, la lentezza ostruzionista del Senato nell'esame della legge sulle riduzioni fiscali che ormai non si può più sperare di vedere approvata entro l'anno, nonché alcune meno favorevoli [redacted]tizie congiunturali, fra [redacted] quali una lieve diminuzione delle vendite [redacted] automobili, diminuzione che potrebbe essere puramente accidentale, e si avrà così un quadro sufficiente a spiegare questa settimana di flessione [redacted] in Borsa.

[redacted] la posizione non peggiorerà la settimana ventura, si potrà concludere che [redacted] mercato [redacted] ha fatto che consolidare la [redacted] posizione, cancellando le punte massime e forse eccessive toccate nella settimana dal 28 ottobre [redacted] 1° novembre.

Parigi pesante

Parigi, [redacted] novembre.

(l.) Settimana di sole quattro sedute a dominata dal rialzo del tasso di sconto.

Apertasi martedì dopo un lungo week-end, la Borsa aveva avuto una seduta tranquilla in fondo nettamente resistente e con numerosi punti di fermezza. Mercoledì il mercato si faceva già più irregolare, per poi decisamente appesantirsi giovedì quando si è saputo che la Banca di Francia aveva aumentato dal 3,5 al 4% il tasso di sconto. La reazione negativa del mercato era prevedibile e si è del resto mantenuta entro limiti molto contenuti. La corrente di vendite è stata [redacted] relativa facilità senza che i prezzi venissero troppo sacrificati.

In chiusura di settimana la pesantezza del mercato [redacted] accentuata, cosicché l'ultimo listino chiude per la quasi totalità [redacted] di sotto dei livelli della chiusura del venerdì precedente.

Sul mercato dell'oro maggiore attività con corsi in tensione per le monete: il napoleone chiude a franchi 48,70 dopo aver toccato anche 48,90. Nel comparto dei valori esteri prevalente incertezza e pochi affari.

Francoforte invariata

Francoforte, 16 novembre.

(l.) Le dichiarazioni fatte durante il week-end [redacted] presidente della Deutsche Bank circa le favorevoli prospettive di numerose società tedesche i cui bilanci a fine anno dovrebbero presentare notevoli «sorprese dal lato positivo», se[redacted] caduta nel vuoto.

Lunedì la Borsa si è aperta [redacted] cattivo umore, limitandosi a svolgere solo [redacted] lavoro di routine tendenzialmente fiacco. Da martedì in poi, tuttavia, la quota [redacted] data progressivamente rafforzandosi e la domanda, da principio cauta e selettiva, è and[redacted] man mano estendendosi a tutti i settori.

Il favorevole andamento del commercio estero nei primi dieci mesi [redacted] quest'anno nonché l'ottimistico rapporto della Banca Federale sui futuri sviluppi dell'economia, hanno aiutato il mercato neutralizzando l'effetto della irregolarità [redacted] Wall Street. Fra i titoli più favoriti gli automobilistici [redacted] Daimler in testa. Chiusura sui livelli del venerdì precedente. L'indice industriale passa, infatti, da 117,38 a 116,98.

[redacted] segnalare l'ottima accoglienza fatta anche da parte di investitori stranieri a un prestito [redacted] 288 milioni di marchi al 6 per cento, emesso in settimana dalle ferrovie federali.

Le quotazioni [redacted] Wall Street dal 1° ottobre al 15 Novembre

Media Dow Jones [redacted] titoli industriali

Perdite [redacted] oltre un punto nella [redacted]

Accentuata debolezza a Londra nel settore dei titoli di Stato

Cause del ribasso: l'inasprirsi della lotta politica interna e il timore di un aumento del tasso di sconto, dopo [redacted] analoghe misure di altri Paesi

Londra, 16 novembre.

(b.) Il fatto saliente della settimana di Borsa è stato l'accentuata e veramente eccezionale debolezza [redacted] titoli di Stato e assimilati. Fin dalla prima riunione, di lunedì questa categoria di titoli, già da qualche giorno trascurata dagli operatori, è [redacted] largamente offerta con la naturale conseguenza di un cedimento delle quotazioni. La situazione [redacted] peggiorata nelle due riunioni seguenti, durante le quali le persistenti offerte non hanno potuto trovare assorbimento che a prezzi ulteriormente cedenti.

Alla chiusura di mercoledì il classico consolidato 2,5 per cento segnava una perdita di un punto e tre ottavi e il «Conversion Loan» una perdita di un punto e tredici sedicesimi, seguiti dagli altri titoli del comparto, tutti con perdite superiori di un punto in confronto alla chiusura [redacted] venerdì [redacted] corrente.

Uno spunto di ripresa segnato giovedì non aveva [redacted]guito e ieri, ultima riunione della settimana, il contegno di tutto il comparto si appesantiva [redacted] nuovo e le quotazioni segnavano in chiusura i minimi della settimana.

L'ampiezza del movimento è bene esemplificata dalle variazioni dei quattro titoli fondamentali: Consolidato 2,5% da 45 3/8 a 43 7/8; Conversion Loan 3,5% da 61 1/4 a 59 7/8; Funding Loan 4 per cento [redacted] 95 1/4 a 94 1/8; War Loan 3,5% da 61 7/16 a 59 7/8.

Le c[redacted] di un così [redacted]sitato e rapido deterioramento delle quotazioni, in netto contrasto [redacted] l'andamento sempre sostenuto dei comparti azionari, sono da ricercare in due ordini di considerazioni: [redacted] un lato le preoccupazioni di politica interna accentuate dall'asprezza dell'opposizione laburista alla Camera dei Comuni che evidentemente si propone di rendere la vita dura al governo per tutto il periodo pre-elettorale, dall'altro lato i persistenti o anzi crescenti timori che la generale tendenza all'aumento dei tassi d'interesse che [redacted] manifesta in tutti i principali paesi possa indurre anche la Banca d'Inghilterra ad elevare [redacted] tasso di sconto. Da questo punto di vista è naturale che [redacted] Stock Exchange [redacted] stato particolarmente impressionato dall'aumento del tasso di sconto della Banca di Francia che ha seguito di pochi giorni l'analogo aumento attuato in Belgio.

Il mercato dei titoli azionari ha tenuto tutt'altro andamento; per quanto [redacted] brillante delle settimane precedenti esso si è mantenuto molto sostenuto ed equilibrato, malgrado qualche modesta o più o meno isolata flessione nella seconda parte della settimana. Le quotazioni sono sempre [redacted] massimi assoluti raggiunti.

L'indice Reuter degli industriali passa da 464,6 di venerdì [redacted] novembre a 463,5.

Zurigo sostenuta

Zurigo, 16 novembre.

(m.) Sia pure attraverso una continua alternativa di rialzi e di ribassi, di vivaci acquisti e di vendite di beneficio, il mercato è riuscito a conservare in buona parte quel miglioramento che era stato realizzato la scorsa settimana.

Voci provenienti da ambienti vicini alla Banca nazionale e secondo le quali [redacted] rebbe prossima una maggiore liquidità sul mercato [redacted] capitali, hanno stimolato [redacted] domanda in apertura di settimana. Nelle due riunioni successive vendite di realizzo colpivano soprattutto i valori industriali, mentre le banche e i fondi d'i[redacted]mento si mantenevano pressoché invariati. Giovedì, [redacted] confermate ottimistiche previsioni di [redacted] maggior disponibilità di denaro liquido, tornavano a prevalere migliori disposizioni di spirito.

Operatori professionali e clientela privata [redacted] facevano meno riservati dimostrando nuovamente un certo interesse all'acquisto, accentrato particolarmente su alcuni valori industriali e sui bancari. In particolare questi ultimi mettono a segno notevoli progressi sotto [redacted] guida di Société de Banque Suisse e Crédit Suisse.

Fra gli industriali [redacted] rilevare [redacted] contegno della Ciba che molto trattata chiude a 8650 [redacted] un guadagno netto di 50 punti nella settimana, dopo aver toccato un massimo [redacted] 8725 e un minimo di [redacted].

Zollinger amministratore delegato della [redacted]

Mandello Lario, 16 nov.

Il dott. ing. Ernesto Zollinger ha assunto la carica di amministratore delegato e di direttore generale della «Moto Guzzi».

L'ing. Zollinger, che è dotato di vasta esperienza nel mondo del lavoro, ha ricoperto alti incarichi presso importanti aziende del settore meccanico.

[redacted] l'equilibrio nel settore valutario

La lira [redacted] mercato libero si avvicina ai cambi ufficiali

Si attenua la tensione anche nel settore aureo

(Nostro servizio particolare) Milano, [redacted] novembre.

Il mercato libero ha perso il suo andamento nettamente divergente rispetto a quello ufficiale e [redacted] lentamente riavvicinando ad esso, [redacted]fermando in questa fase il ritorno all'equilibrio nel settore valutario e la migliorata compostezza della nostra lira.

[redacted] mercati ufficiali piccoli rialzi e assestamenti si [redacted] alternati nel corso dell'ottava, a se[redacted] della minore o maggiore prevalenza della domanda e dell'offerta, [redacted] mai uscire dall'ambito frazionale. Sul mercato «parallelo», [redacted] una certa fer[redacted] sia pure nominale di alcune valute forti — conseguente anche a mancanza di offerta — ha fatto seguito in questa settimana un primo moderato assestamento, segno evidente di [redacted] sempre maggiore rarefazione della domanda e quindi [redacted] quell'interessamento [redacted] vocato da voci incontrollate e infondate che nello scorso mese l'avevano gonfiato.

Anche nel comparto aureo l'attività operativa è an[redacted] gradualmente decrescendo e in questa ottava è risultata praticamente [redacted]male: [redacted] corso dell'oro è risultato ancorato a 714-726 ma la domanda non è uscita [redacted] dai limiti professionali. Per le [redacted] la richiesta ha pe[redacted] ogni pressione e gli scambi su sterline e marenghi svizzeri, dopo aver mantenuto un certo equilibrio, hanno finito per registrare i primi assestamenti dai livelli massimi raggiunti in antecedenza. Solo il marengo italiano ha beneficiato [redacted] un maggiore interessamento portand[redacted] a quota 5350-5550. n.

La lira all'estero

(Valuta [redacted] Paese per L. 100)

P[redacted]	[redacted]11	15/11
New York	0,1607	0,1607
Londra*	1741,50	1741,75
Parigi	[illegible]	0,78745
Francoforte	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Vienna	4,1553	[illegible]
Amsterdam	[illegible]	0,57915
Bruxelles	[illegible]	[illegible]
Copenaghen	1,1195	[illegible]
[redacted]	[illegible]	[illegible]
Stoccolma	[redacted]	0,8343

(*) Lire per sterlina.

NOTE DI AGRICOLTURA

La conduzione delle aziende agricole

In tutte le varie forme persistono difficoltà: scarsa manodopera, necessità di ingenti capitali, aumento dei debiti - Pochi trapassi quest'anno a San Martino - Continua la proroga [redacted] contratti [redacted] coltivatori diretti e ai [redacted] zadri, in attesa della nuova legge - Come avviene il calcolo dei [redacted]

La conduzione delle aziende agricole viene solitamente fatta direttamente dai proprietari dei terreni, dagli affittuari e dai mezzadri in associazione [redacted] i concedenti.

In tutte queste forme di conduzione attualmente persistono difficoltà di varia natura, sia per la mano d'opera — che si fa sempre più scarsa — sia per l'impiego dei capitali in scorta vive e morte, nelle macchine ed attrezzi, capitali che sono sempre più cospicui ed assorbono parte del reddito.

In questi ultimi anni an[redacted] i prestiti agrari di [redacted] e di miglioramento stanno esercitando il loro peso negativo sulle gestioni agricole, poiché gli interessi, le quote di ammortamento ed i diritti di commissione sono onerosi in rapporto alle possibilità dell'agricoltura.

Quest'anno, all'undici novembre, S. Martino, si sono avuti pochi trapassi di conduttori di aziende, poiché i contratti di affitto ai coltivatori diretti e quelli di mezzadria sono prorogati fino a quando non sarà promulgata la nuova legge sui contratti agrari. In pratica non si sa quando verrà a cessare il regime di proroga.

I contratti di solito vengono stipulati prendendo come base i prodotti agricoli fondamentali [redacted]la zona (grano, risone, granoturco, latte e talvolta anche il fieno maggengo, la carne di bue grasso o di vitello, il vino, le bietole, il formaggio, ecc.).

Si ricorda che già dal San Martino 1962, per i cereali soggetti all'ammasso, quali grano, riso e granoturco, non si indica più [redacted] prezzo cosiddetto «legale» cioè quello di ammasso meno il 30%, ma il prezzo «pieno»: è evidente però che, per ottenere lo stesso canone in denaro, occorre ridurre il q[redacted]tivo di prodotto del 30%. Precisamente: non [redacted] indica più, ad esempio, Q.li 10 di grano a L. 4340 il Q.le = L. 43.400, ma Q.li 7 di grano a L. 6200 = L. 43.400.

Nelle varie province i canoni di affitto sono stati determinati dalle rispettive Commissioni tecniche già per le due annate [redacted] 1963-64 e 1964-65, tenendo conto della ubicazione, degli accessi, della fertilità dei terreni, dello [redacted] a quantità dei fabbricati, degli impianti, ecc., dividendo i terreni in varie categorie e varie classi.

Attualmente gli imprenditori agricoli di medie e grandi aziende tendono a ridurre il personale ed estendere la superficie coltivata allo scopo di utilizzare meglio le macchine, gli attrezzi e la mano d'opera e vanno alla ricerca di aziende non spezzettate e con accessi comodi.

Nei prossimi anni le piccole aziende dovranno unirsi in cooperative per [redacted] a disposizione le macchine indispensabili onde ridurre il lavoro umano ed i costi. A tal proposito è n[redacted]rio prendere iniziative di carattere associativo se si vuole aumentare il profitto e [redacted]minuire la fatica.

La commissione della Camera di Commercio di Torino ha fissato i seguenti prezzi per il pagamento dei canoni di affitto:

Carne di [redacted] grasso, al q.le, L. 35.000; Latte, al chilo, L. 52; Fieno maggengo, al q.le, L. 2600; Granoturco, al q.le, L. 4250; G[illegible] al q.le, L. 6200; Formaggio toma, [redacted] chilo, L. 500; Burro di affioramento, al chilo, lire 600.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato sostenuto. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 370-420; vitelloni 380-440; vitelli comuni 520-625; vitelli della coscia 640-800; vitelli sanati 600-880; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1350-1600; vacche da macello di I cat. 320-346; vacche da produzione 170-280.000 al capo. Suini grassi 420-480 al chilo.

Cereali — Domanda interessata a prezzi in lieve aumento per il frumento, stazionario il risone. Grano di qualità tenera buono mercantile 6950-7100 il q.le; qualità fine 7200-7300; granoturco ibrido 4200-4300. Risoni, a Vercelli: Pierrot [redacted]; Maratelli 7300-8200; R. B. 7200-8000; Arborio 7800-8000; tutti oltre L. 700 quale diritto di contratto.

Vini — Mercato del vino vecchio sostenuto e prezzi in aumento. Asti: barbera di 11,5-12 gr. 9500-10.600; id. sup. di 12-12,5 gr. 10.950-11.700; grignolino extra 18.000-20.000; freisa dolce 11-11.700; id. sup. secca [redacted] 9600; nebbiolo 20.000-21.400; barolo classico prod. 1962 di 14 gr. 36.700-38.000; barbar[illegible] prod. 1962 di 13 gr. 34.850-36.000. s. r.

Le materie prime sui mercati mondiali

Zucchero — Mercato più calmo. A Londra l'United Sugar Terminal Association ha mantenuto il suo prezzo invariato a 105 sterline per tonnellata (18.085 lire al q.le). A New York quotazioni meno tese. Chiusura: 11,40 cents per libbra (15.693 lire al q.le).

Cotone — A New York [redacted]dling disponibile a 35,20 cents per libbra (484,50 lire al kg.); consegna dicembre 33,46 cents (460,60 lire al kg.); marzo 33,49 cents, 461,20 lire al kg.).

Lana — Forti realizzi di beneficio, nonché notizia di ri[redacted] alle aste australiane deprimono i prezzi dei Merinos che chiudono per consegna dicembre a 124,6 pence per libbra (1993 lire al kg.); marzo a 122,3 pence per libbra (1963 lire al kg.); maggio a 121,0 pence per libbra (1956 lire al kg.).

Gomma — Mercato calmo con limitate oscillazioni nei prezzi.

[redacted] — Mercato irregolare sempre in attesa della conclusione dei negoziati con l'Urss. Frumento 214 3/4 cents per bushel da 60 libbre (4927 lire al q.le); granoturco 118 7/8 cents per bushel da 56 libbre [redacted] lire al q.le); segale 131 cents per bushel da 56 libbre 3710 lire al q.le); avena 69 ½ cents per bushel da 32 libbre (3985 lire al q.le).

FALLIMENTO S.p.A. S.I.M.M.E.A.

Società Industrie Metalmeccaniche Elettriche Agricole - Roma

Il fallimento della Società per Azioni S.I.M.M.E.A., venderà al pubblico incanto il 26 novembre 1963 alle ore 12 dinanzi al Giudice Delegato dott. Michele Cappuccio, Palazzo Giustizia, Roma, il compendio aziendale della Fallita e cioè:

mq. 39.370 circa di terreno sul quale sorgono fabbricati industriali per mq. 14.000 circa come alle descrizioni catastali Mappa foglio 886 Sez. C., pagina 5207, Catasto Rustico Agro Romano colonna n. 440; oltre alle macchine, agli attrezzi, agli utensili e alle scorte di magazzino nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (come tutto meglio indicato nell'inventario giudiziale e nelle perizie immobiliari e nella istanza n. 513 depositati alla Cancelleria Fallimentare), siti in Roma, via di Tor Pagnotta n. [redacted] (Cecchignola) al prezzo base ridotto di L. 582.340.000. Aumenti non inferiori a L. 5 milioni.

Essendo in corso l'esercizio provvisorio dell'impresa per la esecuzione di commesse prevalentemente statali, l'acquirente, subentrando nella posizione giuridica del Fallimento, assumerà chiaro e preciso impegno di portare a termine sotto la sua responsabilità i lavori in questione nei termini e modi stabiliti dal relativo capitolato di appalto.

L'acquirente infine, per quanto attiene alle lavorazioni in corso, dovrà pagare a parte al Fallimento le somme da quest'ultimo anticipate e per l'acquisto dei [redacted]iali e per le ore di lavoro prestate sino al momento [redacted] subentrare dell'acquirente.

All'uopo si precisa che vuoi per il prezzo dei materiali vuoi per le ore di lavoro prestate saranno applicate le norme contenute nel capitolato [redacted] semprechè l'acquirente non preferisca affidare alla gestione fallimentare il completamento delle commesse ponendo, in tale ipotesi, il Fallimento nella condizione [redacted] mantenere fermo il rapporto diretto e quindi di incassare direttamente le somme relative alle [redacted] eseguite.

Le offerte e le cauzioni (20% del prezzo [redacted] in assegno circ[redacted]re) dovranno essere depo[redacted] in Cancelleria entro le ore 11 del 26 novembre 1963.

L'incanto avrà luogo a Roma alle ore [redacted] del 26 novembre [redacted] dinanzi [redacted] Giudice Delegato dott. Michele Cappuccio nella nota sede del Tribunale di Roma, Palazzo di Giustizia.

COMUNE DI COLLEGNO
PROVINCIA DI TORINO

AVVISO

Imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili

IL SINDACO

richiamata la legge 5 marzo [redacted] n. 246,

rende noto

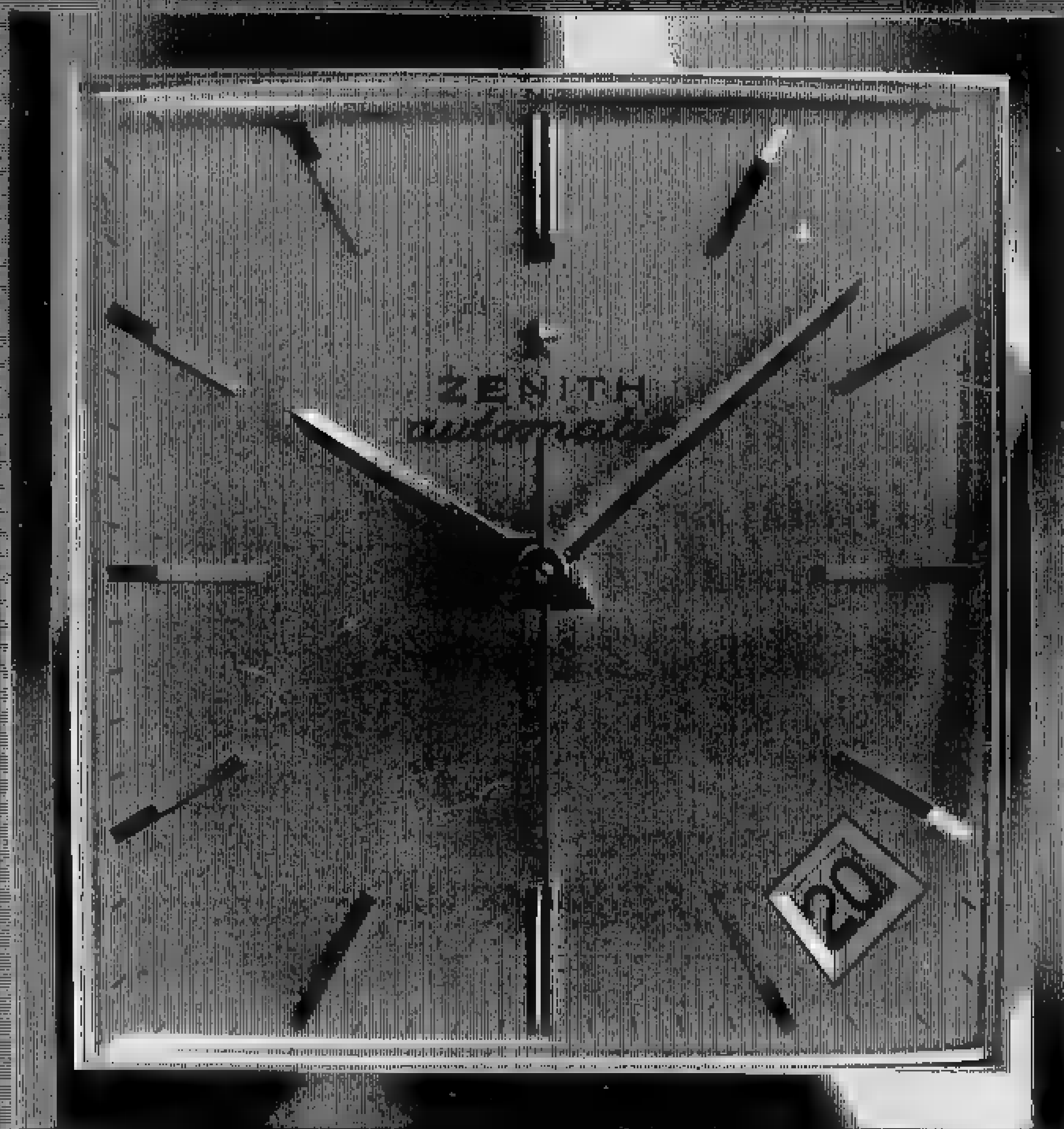
che è stata istituita l'Imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili con decor[redacted] dal primo gennaio 1953 di cui all'atto deliberativo del Consiglio del 3 settembre 1963 n. 249, divenuto esecutivo [redacted] decisione adottata dalla G.P.A. nella seduta del 15 ottobre 1963 n. 73475/6856.

Invita

tutti coloro che ne abbiano l'obbligo a presentare le dichiarazioni di cui agli articoli 6, 7, 12, 25 della legge suddetta.

Dalla residenza Municipale, [redacted] novembre 1963.

Il Sindaco
RUGGERO [redacted]

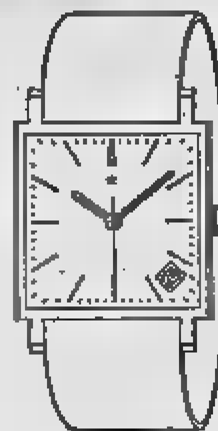


ZENITH

Il gran nome dell'orologeria*

Linee pure, proporzioni ideali: questo orologio è uno dei gioielli della nostra nuova collezione Zenith, la più completa che esista. I maestri orologiai di tutto il mondo sono inoltre concordi nel riconoscere che è anche la collezione più bella.
Questi stessi orologiai vi diranno anche che Zenith è tra gli orologi più precisi. Noi siamo naturalmente orgogliosi di questa reputazione, come pure i nostri concessionari sono fieri di vendere lo Zenith.
Questa marca è per loro la migliore raccomandazione ed il modo più sicuro per dare [redacted] voi ogni garanzia e soddisfazione.

* Così perfetto – solo un altro Zenith.
Chiedete al vostro orologiaio, ve lo confermerà.



Ref. 12252,
automatico, calendario,
in [redacted] 18 K. L. 120.000.–
Ref. 12208,
carica normale, calendario,
in [redacted] 18 K. L. 98.000.–
Ref. 23214,
carica normale in acciaio,
L. 42.000.–



Riconoscerete i concessionari Zenith da questo marchio

Elenco [redacted] **concessionari ufficiali Zenith di Torino:** [redacted] **Sebastiano,** Via Pietro Micca 9 – **Aluffi Oreto,** Via Di Nanni [redacted] – **Araldi Guglielmina** [redacted] **Edoardo,** Via T. Rossi 3 – **Astrua,** Via Roma [redacted] – **Bocchino Aldo,** Via Pietro Micca 20 – **Buonfino Vincenzo,** Via S. Agostino 6 – **Ceretto Innocenzo di Sola** [redacted] **Co.,** Piazza Vitt. Veneto 9 – **Giovanni Ciapero,** Corso Vitt. Emanuele 58 – **Coppo A. & C.,** Corso S. Maurizio 7 – **Dante di Lavazzaro Lorenzo,** Via Cibrario 61 – **Fagnola Ervedo,** Via Garibaldi 33 – **Freyria Renato,** Via Stradella 229 – **Gaido Riccardo,** Via [redacted]zzini 2 – **Garrone Giulio,** Via Milano 10 – [redacted] **Settimo,** Corso Giovanni Agnelli 103 – **Magnetti Luigi,** Via Gramegna 1 – **Martano Enrico,** Via Po 18 – [redacted] **Giuseppe,** Via Piero Gobetti 1/a – **Mina** [redacted]**io,** Corso Francia 320 – **Mischinger Alessandro,** Via Carlo Alberto 42 – **Orologeria Zur**[redacted] **S.N.C.** [redacted] **L. & F.** [redacted]**etti,** Via Roma 358 – **Palazzi Alberto,** Via S. Donato [redacted] – **Pavesio Vittorio,** Via Madama Cristina 94/b – **Alberto Rocca S.A.,** Piazza Lagrange 2 – **Sala Mario,** Via Madonna [redacted] – **Salvetti Pietro,** Corso Vercelli 70 – **Santopinto Guido,** Via Monginevro 89/a – **Scala Roberto,** Piazza Castello 26 – **Serra Fratelli,** Corso Giulio Cesare [redacted] – **Villata Paolo,** Via Chiesa della Salute 111 – **Vischi Ito,** Via S. Secondo 22.

Le Fabbriche Zenith di Le Locle – Svizzera – annunciano la loro partecipazione all'Esposizione «Montres et Bijoux», ove [redacted] esposte alcune loro creazioni di avanguardia e vi invitano [redacted] vedere la collezione Zenith [redacted] presso i propri Concessionari Ufficiali.

Dopo l'appassionato discorso di La Pira

La Giunta di centro-sinistra rimane al comune di Firenze

A tarda notte democristiani, socialisti e socialdemocratici decidono di rinunciare alla crisi - Vivaci proteste dei comunisti

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, [redacted] novembre.

Stasera [redacted] Palazzo Vecchio per la [redacted] volta si è riunito il consiglio [redacted]le di Firenze. Convocato ieri [redacted] discutere le dimissioni [redacted] tre aveva chiuso i suoi lavori [illegible] senza [redacted] decisione. Data l'ora tarda, dato il disorientamento che era in tutti, la continuazione del dibattito fu aggiornata a stasera. Ecco come si è svolta [redacted] seduta di ieri.

Dopo un lungo discorso [redacted] La Pira, che esorta i suoi colleghi di Giunta a rimanergli intorno, anche per dimostrare la vitalità [redacted]la formula di centro-sinistra, in questo delicato momento, si hanno le prime dichiarazioni. I socialdemocratici insistono nelle dimissioni dei loro tre assessori, ma assicurano di non voler operare contro la formula del centro-sinistra, perciò promettono il loro voto «esterno» alla Giunta presieduta da La Pira.

All'udir ciò, i democristiani reagiscono vivacemente: senza i socialdemocratici, resterebbero soli, con i socialisti, a dividere le pesanti responsabilità del civico governo: non è un governo a due che essi desiderano; la collaborazione socialdemocratica, affer[redacted] i democristiani, è [redacted]siale; perciò esortano gli assessori del psdi a ripensarci, a recedere, a rientrare nella Giunta; per intanto, [redacted] agevolare i chiarimenti necessari in una situazione così caotica, decidono [redacted] i loro assessori rassegnino il mandato.

Tocca [redacted] ai socialisti: essi tributano lodi al sindaco e alle sue iniziative, ma annunciano di non poter rimanersene da soli, intorno a lui, e [redacted]ll'intento di favorire [redacted] rilancio del centro-sinistra ritirano anch'essi i loro assessori dalla Giunta. Tutti si dichiarano desiderosi di riprendere la collaborazione con La Pira, ma chiedono tempo per riflettere sui mo[redacted], sugli uomini, sui programmi.

A questo punto rimane La Pira, unico non dimissionario di tutta la formazione. E qui si apre il dissenso tra La Pira, e i suoi ex-collaboratori, ed i partiti che reggono [redacted] maggioranza di centro-sinistra a Firenze. Il sindaco nega che la amministrazione della città [redacted] in questo momento in situazione di crisi; non ci sono vere e proprie dimissioni, [redacted] soltanto, egli dice, [redacted] «messa a disposizione [redacted] mandato». Un atto, secondo la sua tesi, che potrebbe essere riassorbito da un gesto di buona volontà politica.

La Pira, insomma, non è disposto a fare [redacted]ni [redacted] che si può fare oggi. In altre parole, vorrebbe che le dimissioni rientrassero subito, per non indebolire il centro-sinistra nel momento in cui esso matura a Roma sul piano governativo. Secondo La Pira, la formula di Firenze potrebbe influenzare, nella direzione [redacted]luta e dichiarata dai tre partiti, il corso delle trattative in svolgimento a Roma.

Su questo divario [redacted] atteggiamenti, tra i partiti, gli assessori da essi espressi, e il sindaco, si è aperta stasera la seconda fase della discussione in Palazzo Vecchio.

Anche stasera molto pubblico, più ancora di ieri, [redacted] gli spazi alle spalle dei banchi consiliari nel Salone dei Dugento. Dopo alcuni interventi di consiglieri della destra, parla [redacted] l'on. Nicola Pistelli, deputato democristiano, [redacted] ai Lavori Pubblici di questa Giunta che traversa un così difficile momento. L'on. Pistelli nega che alle origini della crisi attuale vi siano serie e obiettive ragioni di carattere amministrativo: la Giunta, ha fatto del suo meglio in due anni e mezzo. Sono stati dal [redacted] consegnate alla città 244 [redacted] aule per le scuole, un'aula ogni quattro giorni cioè, un ritmo che pone l'amministrazione fiorentina alla [redacted] fra le città italiane in questo campo.

L'oratore afferma che [redacted] tenta, da Firenze, di intralciare gli sforzi dell'on. [redacted] per giungere alla creazione di una nuova, grande maggioranza popolare in seno al Parlamento. Pistelli conclude che i difetti della giunta si possono correggere con un semplice rimpasto.

Alle 21,30 [redacted] seduta è stata aggiornata ancora una volta di un'ora, per dare modo ai rappresentanti dei partiti di incontrarsi e di definire la loro posizione.

A mezzanotte, ripresi i lavori del Consiglio comunale, il consigliere Tancredi, del psi, ha dato lettura d'un ordine [redacted] giorno firmato dai capi[redacted] [redacted] partiti [redacted] formano [redacted] maggioranza nell'amministrazione [redacted] [redacted] Firenze. In questo documento [redacted] det[redacted] che i consiglieri dei vari gruppi hanno tratto dalla discussione un comune giudizio e hanno rilevato che esistono le possibilità d'un chiarimento e d'un conseguente «rilancio» della formula [redacted] [redacted] [redacted] fonda la giunta; di conseguenza, si invitano tutti i dimissionari a soprassedere alla loro decisio[redacted], in vista d'una revisione [redacted]nerale della situazione che s'è creata, e invita a risolvere mediante contatti tra i rappresentanti dei vari gruppi [redacted]siliari e dei partiti, [redacted] crisi.

L'ordine del giorno è firmato dal senatore Maier, del psdi, dal consigliere Tancredi, del psi, [redacted] consigliere Matteini, della dc, dal consigliere Leone, per l'unione radicale.

Dai banchi del partito comunista, sorpresi da questa inattesa soluzione del dibattito, sono sorti clamori: «Chiediamo almeno una spiegazione!». L'on. Galluzzi, del pci, si è alzato per un duro attacco, soprattutto rivolto [redacted] [redacted]cialisti: «Ma con chi lo volete fare, questo rilancio del centro-sinistra? con i socialdemocratici? con i democristiani? Questa Giunta non starà in piedi!». Il deputato [redacted]nista annuncia che il [redacted] gruppo voterà contro «questo pateracchio» e che il suo partito farà appello alle masse popolari per battere la destra e per travolgere il presente schieramento.

Subito dopo il sindaco La Pira domanda il voto dei [redacted]siglieri sull'ordine del giorno. Risultano 29 voti favorevoli (dc, psi, psdi), 17 contrari (pci), 4 astenuti (liberali e msi). La giunta La Pira, in questo modo, ha superato [redacted] scoglio e ha acceduto alla soluzione di compromesso, cioè mediante un rimpasto.

Gigi Ghirotti

[redacted] «dossier» [redacted] repubblicani sulla vicenda dell'on. [redacted]

[redacted]' stato consegnato ieri al sindaco di Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] novembre.

(g. m.) I dirigenti milanesi del partito repubblicano si [redacted]no recati oggi pomeriggio a Palazzo Marino dove [redacted] stati ricevuti dal sindaco e dai membri [redacted] commissione di indagine preliminare sulla vicenda dell'on. Massari.

L'avv. Bergmann, l'avv. Bocri e il dottor Del Pennino hanno consegnato al professor [redacted] e agli assessori Meda, Amoroso e Mottola un «Dossier», contenente informazioni [redacted] elementi atti a chiarire [redacted] denuncia [redacted] loro presentata il 22 [redacted], [redacted] cui [redacted] affermava che nella ripartizione polizia urbana del co[redacted] negli ultimi otto anni [redacted] [redacted] compiute gravi irregolarità.

Sui documenti contenuti nel «dossier» è stato mantenuto il massimo riserbo e [redacted] [redacted] pertanto possibile sapere fino a qual punto potranno servire alla commissione d'inchie[redacted]. I lavori per l'indagine preliminare sono proseguiti con riunioni quotidiane: mercoledì prossimo, infatti, il sindaco intende chiudere l'inchiesta presentando una relazione conclusiva [redacted] capi dei gruppi consiliari.

Una quindicenne dirige l'orchestra

L'arrivo all'aeroporto [redacted] Londra dei componenti l'«Orchestra d'archi [redacted] Budapest» composta da giovanissimi esecutori. Al centro [redacted] gruppo [redacted] violinista quindicenne Marianne Lakatos che [redacted] l'eccezionale direttrice [redacted] complesso ungherese (Telef.)

Da diciotto anni viveva come un "barbone,,

E' morto di fame e di freddo [redacted] Marsiglia l'ultimo discendente del cardinal Richelieu

Aveva [redacted] anni - Fino allo scoppio della guerra lavorò in un'agenzia di cambio - Fatto prigioniero [redacted] tedeschi, non volle aderire [redacted] governo fascista di Vichy - Al ritorno dalla prigionia scoprì che la moglie [redacted] fuggita con [redacted] ufficiale tedesco - Allora lasciò la [redacted] [redacted] [redacted] unì agli accattoni della [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Parigi, [redacted] novembre.

Diventato barbone nel 1945 al ritorno dalla prigionia, perché la moglie [redacted] fuggita [redacted] un ufficiale tedesco, il conte Edmond Alfred Du Plessis de Richelieu, della famiglia [redacted] cui apparteneva [redacted] famoso cardinale che fu ministro [redacted] Luigi XIII, si è spento all'ospedale de La Timone, di Marsiglia, dove era stato trasportato alcune settimane fa. L'avevano trovato rannicchiato in un cantuccio del Vieux Port, mezzo morto di freddo e [redacted] fame.

A Marsiglia gli altri barboni lo chiamavano «il duca» e lo consideravano con rispetto seb[redacted] egli fosse — in tutto — [redacted] loro. Per [redacted] famiglia, che evitava di parlarne, era «il filosofo». Il conte Du Plessis de Richelieu aveva scelto liberamente la sua condizione, e in quel vivere ai margini della società aveva trovato una tale libertà e tranquillità di mente. Non mancano i barboni che hanno origini aristocratiche o borghesi, e una certa cultura. Sono parecchi, anzi, quelli che hanno rinunciato volontariamente ad un certo benessere materiale e malgrado i disagi preferiscono un giaciglio di carta e stracci sotto un ponte della Senna al letto caldo e soffice di una camera elegante.

Edmond Alfred Du Plessis de Richelieu nacque a Ciefu, in Cina, nel gennaio 1904 e crebbe nell'agiatezza. Non aveva ancora dieci anni quando la famiglia ritornò in Francia, allo scoppio [redacted] prima guerra mondiale, e il giovanetto fece i suoi studi a Marsiglia. Più tardi divenne procuratore di una nota agenzia di cambio.

Nel '32 incontrò la bella Alice Chapuis, che sposò e da [redacted] ebbe i figli Claude e Josiane. Poi scoppiò la seconda guerra mondiale, e nel 1939 Edmond Du Plessis de Richelieu raggiunse, [redacted] soldato semplice, il 159° reggimento alpini. Venne fatto prigioniero e si ritrovò in un campo tedesco. Grazie alle sue relazioni avrebbe potuto ottenere di essere rimandato a casa in cambio della sottomissione al governo di Vichy, ma a quel tradimento preferì la sofferenza.

Non appena fu liberato, alla fine della guerra, ritornò a Marsiglia e fu stupito [redacted] [redacted] trovare la moglie ad aspettar[redacted] alla stazione, sebbene l'avesse avvisata [redacted] un telegramma. Corse a casa [redacted] la trovò vuota. Andò [redacted] padre, che si era trasferito nel vicino paesetto di Mazargues, e seppe la verità: Alice era fuggita con un ufficiale tedesco, Giorgio Klein, che da molti anni era [redacted] amante.

Du Plessis abbracciò i figli, e ritornò a Marsiglia. Era [redacted]ta avvilito che non volle indossare gli abiti civili e continuò a portare la logora divisa [redacted] soldato.

La città era in festa da alcuni giorni per il continuo ritorno [redacted] prigionieri, e [redacted] avventurato andava a caso, bevendo bicchieri di vino e di [redacted]gnac uno dietro l'al[redacted]. L'indomani mattina [redacted] agenti chiamati da una portinaia [redacted] trovarono addormentato per terra nel sottoscala di un cortiletto scuro, e [redacted] condussero al commissariato [redacted] polizia.

La vita [redacted] barbone di uno degli ultimi Richelieu era incominciata. Il conte, liberato dopo l'esame dei documenti, continuò a vagare per [redacted] città e si mescolò agli accattoni, che da principio lo consideravano [redacted] con diffidenza, ma poi lo accolsero nelle loro riunioni. Andava con loro a frugare nelle cassette della spazzatura per cercarvi gli stracci e i pezzi di ferro, che poi rivendeva, fumava le cicche raccolte per terra e dormiva come poteva, dove [redacted] trovava. Un pezzo di pane e un litro di vino al giorno gli bastavano per vivere.

Ogni tanto incontrava per la strada qualche vecchio compagno [redacted] scuola, diventato un dirigente d'azienda, o una personalità politica, ma fingeva [redacted] non riconoscerli.

Una decina d'anni fa Sacha Guitry, che preparava il film «Si Versailles m'était conté» gli fece offrire due milioni per interpretare la parte [redacted] Richelieu. [redacted] ebbe un rifiuto sdegnoso. I giornalisti andarono ad interrogarlo ed egli disse: «Due milioni per la parte [redacted] Richelieu interpretata dal [redacted] pronipote sono troppo pochi».

In realtà [redacted] voleva uscire dalla sua condizione e rifarsi un'esistenza nuova. Accettò, tuttavia, di far pubblicare [redacted] sue memorie [redacted] un settimanale e ciò gli procurò molte lettere scritte dalle ragazze dell'aristocrazia che [redacted] esortavano a far ritorno nel loro mondo, [redacted] gli facevano capire che erano disposte a sposarlo. Il conte rispose a tutte, e a tutte disse di no.

Poi gli morì il padre, ed egli si trovò in possesso di un'eredità piuttosto cospicua, ma non cambiò vita e spese a poco a poco, coi compagni [redacted] miseria, il denaro [redacted] cui disponeva. Quando [redacted] ebbe più nulla ricominciò a cercare nelle cassette della spazzatura quel poco che gli permetteva di non morire di fame.

L. Mannucci

Autocisterna piena [redacted] benzina ribalta di notte nel [redacted]

Case sgomberate per timore di un incendio

Cuneo, [redacted] novembre.

(s. m.) Per il cedimento della banchina stradale provocato dal brusco spostamento sulla destra durante un incrocio, un'autocisterna [redacted]lla «Caltex» [redacted] Milano, [redacted] 10.000 litri di benzina, si [redacted] rovesciata stanotte sulla provinciale Borgo San Dalmazzo-Caraglio al bivio con la Cuneo-Vignolo.

La motrice è ribaltata; il rimorchio è rimasto in bilico sulla carreggiata. Fortunatamente la cisterna di ferro ha resistito e quindi il liquido infiam[redacted] [redacted] si è sparso. Due squadre di Vigili del Fuoco sono [redacted] con gru e pompe per scongiurare un eventuale incendio del carburante. Per misura precauzionale alcune [redacted] vicine sono state sgomberate.

I pompieri hanno cercato invano di riportare la motrice sulla carreggiata; non vi sono riusciti per il peso e il timore che uno scossone provocasse la fuoruscita [redacted] liquido e un attrito del materiale ferroso potesse fare sprigionare scintille. Si è deciso di [redacted] i cento ettolitri di benzina.

L'operazione è stata completata soltanto nella tarda [redacted]ttinata e il traffico sulla provinciale è rimasto bloccato per parecchie [redacted].

Nubifragi nel Bresciano [redacted] a Trento scoperchiate le case di una frazione

Il fiume Oglio in piena minaccia Edolo - Maltempo anche in Friuli: interrotta la linea ferroviaria per Tarvisio

(Dal nostro corrispondente)
Brescia, 16 novembre.

(l.) Una violentissima piog[redacted] accompagnata [redacted] raffiche di vento flagella tutta [redacted] Valcamonica. Un «tornado» si è abbattuto [redacted] Pezzo, frazione [redacted] Ponte di Legno, arrecando danni notevolissimi. Tutti i tetti delle [redacted] ad eccezione di quelli di ardesia, sono stati sollevati. Due alberi trasportati dal vento hanno colpito [redacted] casa danneggiandola.

[redacted] fiume Oglio è paurosamente ingrossato a Edolo: le acque trasportano pesanti macigni che si abbattono contro le difese poste a nord dell'abitato. La situazione si fa di [redacted] in ora più grave perché la temperatura, eccezionalmente calda per la stagione, ha disciolto anche le nevi cadute sulle cime più alte.

Trento, 16 novembre.

(r. s.) Violentissime raffiche di vento [redacted]ido, accompagnate da rovesci di pioggia, investono da alcune ore il Trentino. Le correnti d'aria sono impetuose soprattutto alle quote sui 1500 metri. Sul monte Bondone, il rifugio «Norge» [redacted] stato scoperchiato da un colpo [redacted] vento. Identica [redacted] è toccata a un albergo della Valle di Fassa.

Udine, 16 novembre.

(a.) Un violento nubifragio si è abbattuto stasera su Pontebba e la zona circostante. Sensibili danni hanno subito gli impianti elettrici. L'eroga[redacted] dell'energia è rimasta sospesa in tutta la zona. Il vento [redacted] scoperchiato alcune case.

Lungo [redacted] linea ferroviaria Udine-Tarvisio, nei pressi di [redacted] di Lusnizza, il vento ha abbattuto tre grossi pini sulla linea elettrica, che è stata spezzata. Il traffico ferroviario è stato interrotto.

Anche in [redacted] [redacted] ripreso il maltempo. Sopra i 1800 [redacted]tri nevica. Fiumi e torrenti sono di nuovo in piena mentre un ponte nei pressi di Ligosullo, nell'alta Carnia, minaccia di crollare.

Si [redacted] in un cadavere mentre [redacted] in [redacted] Po

La [redacted] [redacted] sconosciuto risale [redacted] quattro mesi [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, [redacted] novembre.

(e. c.) Il cadavere d'uno sconosciuto dall'apparente età di 65-70 anni [redacted] stato trovato sulla sponda sinistra del Po in regione Isola di San Sebastiano Po. La scoperta è stata fatta giovedì dal barista [redacted]tale Mazzucco di [redacted] anni residente a Torino in corso Regio Parco 42.

[redacted] Mazzucco, intento ad una battuta di caccia, alla vista del cadavere, impressionato, rientrava subito [redacted] dir nulla a nessuno. [redacted] ieri [redacted] avvisava i carabinieri. Costoro assieme al Mazzucco si recavano stamane sul luogo [redacted] macabro rinvenimento.

I cadavere, ormai in [redacted]zato s[redacted] di decomposizione (il medico fa risalire la morte a circa quattro mesi) giaceva riverso sull'erba in una zona circondata da cespugli, a una ventina di metri dal corso d'acqua. Si esclude [redacted] sia stato portato lì dal fiume, in quanto l'abito [redacted] indossava era intatto. Vicino aveva un paio di stivali di gomma e un cappello. Add[redacted] non gli [redacted]no stati trovati documenti.

La sua morte sarebbe dovu[redacted] a [redacted] naturali. Lo sconosciuto probabilmente [redacted] [redacted] nella [redacted] in quanto [redacted]suna scomparsa [redacted] persone è [redacted] denunciata in questi ultimi mesi. Il cadavere è [redacted] portato all'obitorio del cimitero di San Sebastiano Po, mentre si stanno svolgendo indagini per l'identificazione.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile, localmente intensa, [redacted] piogge e temporali. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 2000 metri. Nel corso della giornata temporanea attenuazione dei fenomeni e [redacted] nuvolosità, a partire dal Piemonte. Sulle regioni centrali, su quelle meridionali e sulle isole annuvolamenti intermittenti. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli o moderati. Mari: bacini occidentali molto mossi o agitati con moto ondoso [redacted] diminuzione. Gli altri mari mossi.

Ecco le temperature minime e massime [redacted] ieri:

Torino	7	9	L'Aquila	11	22
Bolzano	6	11	Roma	13	23
Trento	6	11	Campob.	12	18
Trieste	12	20	Bari	14	27
Venezia	10	16	Napoli	13	21
Milano	9	11	Potenza	12	23
Genova	11	19	Catanz.	15	25
Bologna	10	20	Reggio C.	12	23
Firenze	11	24	Messina	17	23
Pisa	13	22	Palermo	17	29
Ancona	16	27	Catania	11	28
Perugia	14	19	Alghero	16	23
Pescara	19	26	Cagliari	17	27

Condanna a vita per lo svizzero che strangolò la moglie italiana

Già 4 anni prima aveva tentato di ucciderla - La vittima era madre di 3 bambini

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 16 novembre.

Al termine d'un appassionato dibattito, durato esattamente una settimana, la Corte d'Assise di Burgdorf — centro industriale nel cantone di Berna — ha condannato all'ergastolo un commerciante svizzero, il quarantaduenne Hans-Ulrich Preisig, che nella notte dal 29 al 30 agosto dello scorso anno strangolò la propria moglie, l'italiana Elisabetta Bruna Vannoni, di 35 anni, madre di tre bimbi [redacted] tenera età.

Il Preisig conobbe una decina di anni fa Elisabetta Vannoni, figlia [redacted] genitori geno[redacted]. I primi anni del [redacted]trimonio furono felici ma l'armonia familiare scomparve dopo la nascita del terzo bimbo. Il commerciante cominciò a tradire [redacted] moglie; nel [redacted] compì un primo tentativo [redacted] sbarazzarsene, spingendola nel vuoto durante una passeggiata in montagna. La donna riuscì a salvarsi e per non provocare uno scandalo rinunciò a sporgere querela contro [redacted] marito.

Nell'estate del '62 i rapporti tra i coniugi Preisig peggiorarono ulteriormente e nella mente dell'uomo maturò nuovamente il progetto [redacted] uccidere Elisabetta, le [redacted] condizioni di [redacted] erano molto precarie. Nella notte dal [redacted] al 30 agosto la strangolò, nella sua abitazione [redacted] Burgdorf, con una sciarpa di seta. Quindi [redacted] mise al volante della sua macchina partendo per l'Italia. L'arresto dell'assassino avvenne una settimana più tardi, [redacted] al suo ritorno in territorio elvetico.

Interrogato dal presidente del tribunale all'inizio del dibattito, l'acc[redacted]to ha tentato di negare la premeditazione, ma una lettera inviata all'indomani del crimine a un amico gli è stata fatale. Nella missiva il Preisig scrisse infatti: «Da parecchio tempo pensavo di sopprimere Elisabetta. La vita [redacted] essa [redacted] divenuta un inferno».

La dif[redacted] ha tentato di far valere la tesi della seminfermità di mente, affermando che [redacted] lunga malattia di Elisabetta aveva logorato il [redacted] nervoso dell'accusato. Invece [redacted] tattica s'è rivelata poco efficace poiché nella perizia psichiatrica il Preisig è stato definito «un egoista [redacted] pos[redacted] di tutte le sue facoltà mentali all'epoca del crimine».

Dopo avere dato lettura [redacted] la condanna all'ergastolo, il presidente della Corte ha proclamato: «Mai la giustizia del cantone di Berna [redacted] era dovuta occupare d'un delitto così odioso [redacted] quello perpetrato dal Preisig. Non è stato possibile emett[redacted] un verdetto diverso dall'erg[redacted] poiché [redacted] è riscontrata alcuna attenuante in favore dell'imputato». Questi ha ascoltato impassibile la sentenza.

L. f.

ULTIME NOTIZIE

Divieto del partito [redacted] concedere interviste

Adenauer potrà parlare solo col consenso della dc

Giorni fa disse: «Bisogna prendere l'Urss per fame, [redacted] nel Medioevo» - Gravi contrasti fra i democristiani - La magistratura di Bonn chiede che sia tolta l'immunità parlamentare all'ex ministro Strauss, coinvolto nello «scandalo Spiegel»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 16 novembre.

La Procura della Repubblica di Bonn ha chiesto che sia tolta l'immunità parlamentare all'ex ministro per la difesa Franz Joseph Strauss implicato nello scandalo dello *Spiegel*. Contro l'ex ministro sono state presentate, in relazione al caso del settimanale amburghese, una dozzina di querele.

Può darsi, inoltre, che durante il processo contro i giornalisti dello *Spiegel* (arrestati per violazione di segreti militari), emergano precise responsabilità sul conto [redacted] stesso Strauss. Di qui l'istanza della Procura della Repubblica.

Estromesso dal governo per volontà dei democristiani [redacted] dei liberali, dopo lo scandalo dello *Spiegel*, Strauss sta tentando a sua volta di mettere in difficoltà Erhard. Egli si [redacted] schierato contro un disegno governativo che prevede, per il prossimo anno, un aumento delle pensioni di guerra per una spesa complessiva [redacted] milioni di marchi. L'esponente dc vuole invece che lo Stato spenda un miliardo [redacted] duecento milioni in più rispetto al 1963.

La posizione di Strauss contro il progetto del governo è stata approvata stasera dal direttivo [redacted] suo partito riunitosi a Monaco [redacted] Baviera.

A questo primo colpo contro il governo ne seguirebbero altri, con tutta certezza. [redacted] piano di Strauss sembra infatti quello di mettere in crisi l'attuale gabinetto.

La sua manovra viene [redacted]stenuta da Adenauer sul pia[redacted] della politica estera. Ma irritato dalle [redacted] del rivale, Erhard sta però correndo ai ripari. E' di oggi la notizia che Adenauer non potrà più concedere interviste a giornali tedeschi o stranieri senza l'autorizzazione del partito democristiano.

Con le sue dichiarazioni ai giornali contro la linea Erhard, l'ex Cancelliere ha provocato seri malumori nel [redacted] partito. Sembra anzi che i frondisti stiano guadagnando terreno. Lo dimostra il fatto che Erhard, preoccupato dalle [redacted] sistenze di certi ambienti democristiani, sta frenando il suo nuovo «corso».

L'altro giorno Adenauer dichiarò che bisogna prendere la Russia per fame, come usava nel Medio Evo con le città assediate. Ed ora Erhard, parlando a una riunione di democristiani a Kassel, si è mostrato in apparenza solidale col suo predecessore: «*Non daremo prestiti all'Urss — ha detto il Cancelliere — né a media né a lunga scadenza. Il nostro denaro finirebbe col rafforzare l'Unione Sovietica. Per conseguenza Mosca [redacted] irrigidirebbe di più sul problema tedesco*».

Massimo Conti

Due scioperi in Russia per il rialzo dei prezzi?

Vienna, 16 novembre.

Fonti autorevoli hanno riferito oggi che lavoratori sovietici la scorsa settimana hanno effettuato due scioperi di protesta per la scarsità e l'alto prezzo [redacted] generi alimentari.

Secondo queste fonti [redacted] sciopero è avvenuto a Odessa, dove i portuali si sono rifiutati di caricare burro su una nave cubana. L'altro è avvenuto a Krivoi Rog, nell'Ucraina, dove gli operai di una fabbrica si sono messi in sciopero per chiedere miglioramenti salariali per acquistare il pane. Gli operai della fabbrica avrebbero effettuato uno sciopero bianco, rimanendo [redacted] loro posti. (A.P.)

Le «Izvestia»: I nostri missili possono distruggere interi Stati

Minaccioso articolo del maresciallo Krylov, capo delle forze missilistiche [redacted] - «Questi super-razzi non possono [redacted] deviati, la contraerea [redacted] incapace di fermarli» - L'Urss possiede ogive atomiche [redacted] 50 e 100 megaton?

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 16 novembre.

Una nuova serie di ogive nucleari da 50 e [redacted] «megaton» e il possesso di un nuovo «super-missile», capace [redacted] distruggere, con «poche bombe all'idrogeno interi Stati», [redacted] le due ultime rivelazioni militari fatte stasera in un articolo sulle *Izvestia* [redacted] capo delle forze missilistiche sovietiche, maresciallo Krylov.

Ecco alcuni passi testuali, che condensano le informazioni fornite dal maresciallo [redacted] l'intenzione di provare, innanzitutto, la superiorità [redacted] deterrente sovietico su quello americano.

«*L'arma missilistico-nucleare in possesso delle forze armate sovietiche — scrive Krylov — ha una potenza distruttiva illimitata. Uno soltanto dei nostri missili è dotato di una potente carica nucleare, capace di sprigionare un'energia superiore a quella di tutti i materiali esplosivi prodotti nel mondo intero negli anni della seconda guerra mondiale*».

Quindi Krylov accenna [redacted] *una nuova serie di cariche nucleari [redacted] e da [redacted] megaton»*; parla più avanti [redacted] «*super-missili collaudati questa primavera, che permettono, con poche bombe all'idrogeno, di distruggere interi Stati. Gli stessi tecnici americani — secondo Krylov — hanno calcolato che nel periodo iniziale [redacted] una guerra gli obiettivi più importanti [redacted] gli Stati Uniti possono essere colpiti [redacted] 263 colpi nucleari da cinque "megaton" ciascuno in media*». Secondo Krylov, ciò permetterebbe [redacted] «*distruggere settantun grandi città e di colpire il cinquanta per cento [redacted] loro abitanti*».

Sulle manovre di questa primavera, Krylov dice che i missili venivano lanciati [redacted] distanze [redacted] 12-13 mila chilometri, su [redacted] lunghezza, cioè, maggiore del diametro del globo terrestre, [redacted] ciò nonostante gli obiettivi sarebbero [redacted] colpiti «*con una precisione favolosa*».

I supermissili viaggerebbero ad una quota superiore «*a centinaia di chilometri e a una velocità che permette loro di coprire diecimila chilometri in trenta minuti: tale velocità di crociera dei supermissili supera di dieci volte quella iniziale di un proiettile [redacted] cannone*».

Egli definisce «*favolosa*» anche la potenza [redacted] motori propellenti di questi missili, potenza che supererebbe «*di alcune volte quella della gigantesca idro-centrale di Bratsk sul fiume Angarà, in Siberia*».

Krylov conclude: «*Questi supermissili non sono comandati da terra, dunque la loro traiettoria [redacted] può essere deviata. I sistemi esistenti di difesa antiaerea [redacted] possono far fronte ai colpi di tali missili*».

L'impressione suscitata dall'articolo di Krylov [redacted] soltanto [redacted] ordine tecnico-militare. Non sfugge il [redacted] minaccioso, che viene [redacted] inserito in un momento non privo di ombre nelle relazioni tra [redacted] Washington. Si attribuisce [redacted] questa descrizione [redacted] particolareggiatissima della potenza distruttiva dell'Urss un calcolato peso psicologico-politico, che andrebbe inserito nel contesto di [redacted] irrigidimento, più tattico che strategico, della politica estera sovietica.

Il minaccioso discorso di Kruscev agli uomini d'affari americani, i suoi moniti di rappresaglia per Cuba, gli incidenti di Berlino e il [redacted] Barghoorn [redacted] gli elementi evidenti di un certo indurimento [redacted] Mosca che incrina, in parte, la linearità coesistenziale perseguita dai giorni dell'accordo nucleare. E' troppo presto per dire se [redacted] «spirito di Mosca» sia entrato in crisi: [redacted] le nuove sfumature di tono vanno notate [redacted] registrate.

[redacted] b.

Perché «nocivi ai diritti [redacted] agli interessi della nazione»

L'Argentina annulla i contratti con le compagnie petrolifere straniere

L'intera produzione [redacted] petrolio passa sotto [redacted] controllo dello Stato - [redacted] ignora [redacted] vi [redacted] indennizzi - Le dieci società colpite dal provvedimento (tra cui l'Eni), affermano [redacted] avere investito 250 miliardi di lire

(Nostro servizio particolare) Buenos Aires, 16 novembre.

Il presidente dell'Argentina, Arturo Illia, ha annullato ieri sera tutti i contratti stipulati con le compagnie petrolifere straniere. Con questa decisione, l'intera produzione argentina di petrolio passa sotto il controllo dello Stato. Funzionari dell'Ente petrolifero di Stato prenderanno possesso, se necessario con l'appoggio [redacted] la forza pubblica, delle zone di sfruttamento [redacted] degli impianti esistenti.

Il decreto presidenziale è stato annunciato dal ministro dell'economia, Eugenio Blanco. Non è stato precisato se il provvedimento riguarda anche le operazioni di raffineria [redacted] se è previsto un indennizzo per le società colpite dal decreto. Per quanto riguarda l'indennizzo, negli ambienti governativi circola la voce che il problema sarà preso in esame solo dopo la firma dei decreti di esproprio.

I contratti definitivamente annullati riguardano dieci compagnie, quattro delle quali americane. Esse sono: Esso Argentina, Shell, Eni, Tennessee Argentina, Cities Service (Usa), Marathon Petroleum (Usa), Continental [redacted] Co. (Usa), Panamerican Argentina International (Usa), Astra e Cadipsa. Le compagnie affermano di avere investito [redacted] questi ultimi cinque [redacted] nel petrolio argentino 357 milioni di dollari, circa 250 miliardi di lire. Raffinerie [redacted] state create solo dalla Shell e dalla Esso Argentina.

Il decreto del presidente Illia stabilisce due punti fondamentali:

1) Tutti i contratti stipulati a partire dal 1° maggio 1958 (quando era presidente Arturo Frondizi) sono annullati perché illegali.

2) L'Ente Petrolifero di Stato (Yacimientos Petroliferos Fiscales) devono inviare propri rappresentanti [redacted] tutte le zone dove stanno attualmente operando compagnie straniere.

Il decreto precisa che i contratti annullati erano «nocivi ai diritti e agli interessi della nazione» [redacted] giustifica la presa di possesso degli impianti con la necessità di continuare senza interruzioni l'estrazione del petrolio considerato un «servizio pubblico». Il decreto annuncia anche l'apertura di una inchiesta su tutte «le irregolarità amministrative e di carattere penale» commesse nella conclusione e nell'applicazione dei contratti. a. [redacted]

Preoccupazioni [redacted] America per i rapporti tra i due Paesi

(Dal nostro corrispondente) New York, 16 novembre.

Negli ambienti governativi, le prime reazioni alla decisione argentina di revocare le concessioni delle compagnie petrolifere straniere, sono di viva preoccupazione per il futuro dei rapporti tra i due Paesi, sia sotto il profilo degli aiuti che sotto quello della collaborazione economica e politica. Secondo gli stessi ambienti, l'unica via d'uscita nella situazione creata dal passo del presidente Illia, sta nel tempestivo pagamento di una adeguata indennità.

Nelle loro conversazioni con i giornalisti, i funzionari [redacted] Dipartimento di Stato si dicono convinti che la prima conseguenza della politica di Buenos Aires potrà essere la completa sospensione degli aiuti americani [redacted] paese. La sospensione verrebbe automaticamente imposta da una legge recentemente presentata [redacted] congresso per la difesa degli investimenti americani all'estero, la cui approvazione verrà molto probabilmente accelerata dagli avvenimenti argentini. a. b.

Kennedy assiste al lancio [redacted] un «Polaris» a Cape Canaveral

(Dal nostro corrispondente) New York, 16 novembre.

(a. p.) [redacted] Presidente Kennedy, stamane, da trenta miglia al largo [redacted] Cape Canaveral, [redacted] presenziato al lancio di un «Polaris», operato dal sommergibile in immersione «Andrew Jackson». L'ordine di sparo, via radio, è stato dato personalmente dal Presidente (egli ha usato la sigla in codice di «American Chief») al comandante del sottomarino.

Il razzo, [redacted] dalla superficie del mare con traiettoria perfetta, è caduto sull'obbiettivo convenzionale, a millecinquecento miglia [redacted] distanza. Kennedy, durante [redacted] poche ore trascorse al centro spaziale di Cape Canaveral, ha anche preso visione del [redacted] «Saturno primo».

Il Presidente ha discusso i programmi [redacted] progetto «Gemini» (due uomini in orbita su una stessa nave) con gli astronauti ed [redacted] esaminato un rapporto sul progetto «Apollo», per il viaggio [redacted] Luna.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Due [redacted]donne morte carbonizzate nel rogo della loro auto di notte

A Porto Garibaldi, presso Ferrara - La loro vettura, in curva, s'è scontrata con un camion

(Dal nostro corrispondente) Ferrara, 16 novembre

(m. g.) Due donne, non ancora identificate, sono morte carbonizzate nel rogo della loro auto che si è scontrata in curva con un camion.

La sciagura è avvenuta stasera sulla strada «Romea», nei pressi di Porto Garibaldi. La vettura sulla quale si trovavano le due donne pare abbia sbandato al momento di incrociare un camion che sopraggiungeva in [redacted] contrario. Nell'urto l'auto è finita sotto il muso dell'altro veicolo e il serbatoio della benzina si è incendiato esplodendo con fragore.

In breve, prima [redacted] che [redacted] autisti [redacted] camion ed alcuni passanti potessero tentare il minimo soccorso, le fiamme hanno avvolto tutta la vettura, alla quale, in seguito allo schianto, si erano bloccate le portiere.

[redacted] fuoco, che divampava con estrema violenza, [redacted] è appiccato anche [redacted] camion ma in breve si è spento. Le due donne che si trovavano sull'auto sono state carbonizzate. Si tenta ora di identificarle attraverso il numero di targa. La Polizia Stradale, accorsa sul luogo della sciagura, ha bloccato il traffico.

Mille pecore assalite da un branco di lupi

Pescara, 16 novembre.

(a.) Con i primi freddi i lupi hanno iniziato le loro scorrerie. Nelle vicinanze della [redacted] centrale elettrica dei Prati [redacted] Tivo, un branco di lupi affamati ha assalito un recinto con un migliaio di pecore. Ne [redacted] state sgozzate ottanta e circa un centinaio sono [redacted] abbandonate ferite in seguito all'accorrere dei cani e dei pastori, richiamati dai belati delle pe[redacted].

Il potere in Irak in mano [redacted] militari?

L'esercito approfitterebbe del contrasto tra le due fazioni del partito «Baath» per assu[redacted] la guida del paese - Calma a Bagdad

(Nostro servizio particolare) Beirut, 16 novembre.

La conquista [redacted] potere da parte dei militari si profila oggi nell'Irak dopo una settimana di avvenimenti caotici che hanno visto prima battuta e poi vittoriosa la fazione antinasseriana del partito arabo-socialista [redacted] governo, il Baath.

La preoccupazione maggiore a Bagdad è costituita dal ritorno dalla Spagna del leader antinasseriano, [redacted] Saadi. Questi [redacted] pronto da ieri sera a lasciare Madrid per tornare in Irak. Al [redacted] rientro potrebbe pretendere il rafforzamento della guardia nazionale e provocare così la reazione degli esponenti dell'esercito che vedrebbero minacciata la loro autorità dalla milizia di partito.

Nella capitale irakena, carri armati montano la guardia al palazzo presidenziale sul Tigri (sede del direttivo supremo del Baath) e agli impianti della radio. Nel resto della città non si vedono più automezzi militari nè pattuglie in circolazione: qualche incrocio è controllato [redacted] militi della guardia nazionale armati [redacted] mitra.

Il potere è nelle mani del «Comando nazionale» del Baath, formato di esponenti arabo-socialisti dell'Irak e della Siria, i due paesi in cui il partito ha assunto il potere dalla fine dell'inverno scorso. La posizione di due membri di questo esecutivo, gli irakeni Ahmed Hassan El Bakr (primo ministro) e Mahdi Ammash (ministro della Difesa) è — a giudizio degli osservatori diplomatici — piuttosto precaria.

Insieme al presidente della repubblica Aref essi acconsentirono, martedì scorso, ad inviare in esilio il vice-premier El Saadi, secondo [redacted] volere del ministro degli Esteri Shebib e [redacted] ministro [redacted] Stato Jawad, esponenti della fazione moderata del partito. Mercoledì scorso la situazione è stata rovesciata dalla sollevazione [redacted] sostenitori di El Saadi (fra cui la milizia di partito). Preoccupati, El Bakr e Ammash convocarono a Bagdad i capi [redacted] tutte le fazioni del partito.

Durante la riunione, protrattasi per un'intera notte, essi dovettero cedere all'*ultimatum* dei sostenitori di El Saadi e dovettero inviare in esilio a Beirut Shebib e Jawad. Ciò ha reso possibile [redacted] ritorno di El Saadi dall'esilio spagnolo. Ma la crisi irakena è lungi dall'essere superata e gli [redacted]nenti dell'esercito si preparano ad approfittare del momento incerto per impadronirsi [redacted] potere.

a. p.

Elezioni amministrative oggi e domani in [redacted] comuni

Roma, 16 novembre.

Domani, 17 novembre, e lunedì 18 si svolgeranno in 85 comuni le elezioni per il rinnovo dei consigli comunali. Le operazioni di voto cominceranno alle 8 di domenica e si concluderanno alle ore 14 di lunedì.

Negli 85 comuni, dei quali 18 [redacted] popolazione superiore ai 10 mila abitanti, vi sono 457 sezioni elettorali, nelle quali sono iscritti a votare circa 280.000 elettori. I comuni si trovano nelle province di Ascoli Piceno, Brindisi, Cagliari, Caserta, Cosenza, Ferrara, Foggia, Frosinone, Imperia, Latina, Lecce, Livorno, Macerata, Napoli, Nuoro, Pavia, Reggio Calabria, Rieti, Sassari, Treviso e Viterbo.

Agricoltore uccide con uno schiaffo la figlia sedicenne durante una lite

A Benevento - La ragazza, cadendo, ha battuto la testa contro un mobile - Il litigio perché la giovane voleva uscire di casa dopo cena

(Nostro servizio particolare) Benevento, 16 novembre.

L'agricoltore Giuseppe Pietrantuoni [redacted] 41 anno, ha ucciso involontariamente con uno schiaffo la figlia sedicenne, Carmela, durante un litigio in famiglia.

Carmela Pietrantuoni era stata più volte rimproverata dal padre perché era solita trattenersi di sera fuori casa. Accese discussioni su questo fatto erano più volte avvenute tra i Pietrantuoni, dimoranti in una casa colonica alla periferia del comune di San Bartolomeo in Galdo, un centro tra i monti del Sannio.

Venerdì sera una lite si è accesa di nuovo tra padre e figlia. In tavola [redacted] già pronta la cena [redacted] dei familiari, raccolti intorno al desco, aveva ancora toccato cibo: il Pietrantuoni discuteva animatamente con Carmela che, ad ogni costo, voleva uscire con alcune sue amiche dopo avere cenato.

[redacted] padre, a un tratto, dopo avere chiuso a chiave l'uscio dell'abitazione per impedire alla figlia di fuggire, con la cinghia dei calzoni percuoteva duramente la ragazza. Nessuno dei presenti — i vecchi nonni paterni e la madre — [redacted] il coraggio di rabbonire l'infuriato agricoltore.

Carmela, reagendo con energia, strappava dalle mani del padre la cinghia gettandola per terra; il Pietrantuoni la colpiva allora con un violento schiaffo che la [redacted] rovesciava sul pavimento. La giovane, cadendo, batteva col capo contro lo spigolo di un mobile, riportando una grave contusione [redacted] emorragia encefalica. Le cure di un medico chiamato d'urgenza dal Pietrantuoni non bastavano a strappare la giovane alla morte. Il medico rifiutava di stendere l'[redacted] decesso per paralisi cardiaca, così come volevano i familiari per scagionare il Pietrantuoni.

Oggi l'autorità giudiziaria ha ordinato l'arresto dell'agricoltore che è stato denunciato per omicidio preterintenzionale e portato nelle carceri mandamentali di Benevento.

a. l.

Sequestrati a Genova [redacted] kg di pesce in scatola avariato

Genova, 16 novembre

Quasi duemilacinquecento chili di prodotti ittici in scatola — insalata di mare, tonno sott'olio e filetti d'alice pure sott'olio — [redacted] sequestrati [redacted] vigili sanitari del Comune nel magazzino di una ditta di [redacted] ittiche e vegetali. [redacted] Angelo Parodi, per infrazione alle leggi sanitarie.

Stato Civile di Torino

13 novembre [redacted]

NATI — Cisiane Monica; Tricò Massimo; Regaldo Roberta; Bergamaschi Diego; Picchio Enrico; Brassino Angiolina; Manassero Eleonora; Soria Mauro; Viano Roberto; Germinario Riccardo; Debiaggi Stefania; Tarroni Laura; Gilesni Alberto; Anselmino Andrea; Incardona Anna [redacted] Ballaira Alessandro; Delmastro Dario; Proietti Marcello; Demaute Silvana; Cuppari Maurizio; Baviera Giovanni; Giarola Maurizio; Mantelli Silvia; Davico Tiziana; Laina Livia; Chiodò Matilde; Allegri Massimo; Davrasa Domenico; Barresi Riccardo; Chiantaretto Domenico; Furnari Leonardo; Diegoli Giancarlo; D'Alessandro Elisabetta; Gianfaldoni Luca; Bogoni Valter; Salvaggio Roberta.

Carli Tiziana; Biscaretti di Ruffia Roberto; Rocca Mario; Contrafatto Franca; Crepaldi Marco; Zanirato Paolo; Grande Vittoria; Figliuzzi Angela; Rundine Arianna; Maggio Renato; Carli Giorgio; Calautti Luciana; Padrini Francesca; Benera Monica; Ottazzi Maurizio; Tarlecco Bruno; Vallino Angela; Gennaro Piero; Del Gaudio Maria; Lessi Roberto; Rossi Paola; Garibaldi Chiara; Bolola Enrico; Negro Carla; Tinelli Giuseppina; Esposito Luigi; Chiarotti Marina; Rambone Massimo; Carnevale Paola; Scribante Enrico; Gioia Rosalba; Cavallaro Susanna; Abbaciana Rosa; Ustase Anna; Vierarelli Ornella; Scavazza Valentino.

MORTI — Gaj Maria Angela ved. Garino, di anni 88, [redacted] a Leini, abitante in via Châtillon 15; Sardo Maria Grazia, a. 4, Torino, v.le dei Mughetti [redacted] 15; Calla Cagilla ved. Vuillermoz, a. 82, Torino, v. Cavalcanti 9; Cerruti Luigi, a. 57, Robella, v. Rosselli 44; Pero dott. Giuseppe, a. 70, Alessandria, dirigente industriale, via Fonti 5; Del Conte Domenico, a. 51, Foggia, v. Zumaglia 76; Terre Teresa in Alberti, a. 52, Tunisi, v. Vercelli 184; Venturelli Guglielmo in Alunni, a. 72, Perugia, v. Cibrario 39; Marletti Eugenio, a. 32, Torino, vend. ambulante, c. Brescia 22; Nasetti Maria ved. Gnavi, a. 34, Caluso, v. Aosta 29; Scribani Pier Gaetano, a. 56, Palermo, impiegato, v. S. Dalmazzo 12; Casorzo Carlo, a. 90, Castelnuovo Don Bosco, v. Ulzio 30; Penna Giuseppe, a. 64, Serravalle d'Asti, v. P. Gloria 6; Giacometta Erminia in Ranieri, a. 74, Poggio Bustone, v. Barbaroux 5.

Deceduti in ospedale: Stella Antonio, a. 49, Carignano, agricoltore; De Rossi Giuseppe, a. 73, Santorso; Conte Luigina, a. 60, Torino, impiegata; Concetti Amedeo, a. [redacted], Montalone; Vallero Teresa in Turletti, a. 66, Carignano; Lanzoni Quinto, a. 58, Cesena, sarto; Rosselo Luigi, a. 66, Donada; Militano Caterina ved. Luppino, a. 71, [redacted]; Gay Florinda, a. 71, Baldichieri; Guercio Massimo, mesi 5, Torino; Bonifazio Antonio, a. 56, Palmi, operaio; Alasetta Stefano, a. 61, Isiglio; Barovetto Carlo, a. 83, Casalborgone; Castino Alessandro, a. 69, Castagnole Lanze; Cappabianca Rachelina, [redacted] 1, Torino; Scavarda Paola ved. Lehro, a. 82, Torino; [redacted] Santa Giuditta, a. [redacted] Caltrano, suora; Gaia Maddalena ved. Gai, a. [redacted], Castellinaldo; Lomello Bernardino, a. 89, Osasio.

Nati 73 - Matrimoni 44 - Morti 33

Stamane improvvisamente è spirato il
N. H. DOTT. PROF.
Giuseppe Ciuffrida
dopo molte sofferenze superate con animo forte nel corso d'una vita operosa, lasciando nel dolore la moglie Gina Colombelli, il fratello ing. Francesco, la sorella Anna Cutore, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Novara lunedì 18 alle ore 11 movendo dalla casa di via Magenta, 7.
— Novara, 16 novembre 1963.

Partecipano al lutto: Emilia ed Ercole Bersi, Maria-Teresa e Vincenzo Bersi, famiglia Provasoli, famiglia Armandola, famiglia Comincioli.

Giuseppe Colli è vicino alla cognata Gina nella triste ora della scomparsa del suo
Piddu
— Milano, 16 novembre 1963.

Partecipano al lutto: Teresa Colli, Pier-Luigi Colli e famiglia, Adelina De-Maria ved. Colli e figlia.

Piangono con la zia Gina l'adorato
Piddu
i nipoti: Giorgio, Anna, Andrea, Lucia e rispettive famiglie
— Novara, 16 novembre [redacted].

I cugini Tonelli e Galliena sono affettuosamente vicini a Gina nel dolore per la scomparsa del carissimo
Piddu
— Torino, 16 novembre 1963.

Ettore, Dina Spella con i figli Vincenzo, Milena e famiglia, profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa dell'amico carissimo
GR. UFF. PROF.
Giuseppe Ciuffrida
prendono viva parte al grave lutto che ha colpito la consorte signora Gina.
— Novara, 16 novembre 1963.

L'Amministrazione comunale annuncia la morte del
N. H. DOTT. PROF.
Giuseppe Ciuffrida
per lunghi anni apprezzato ufficiale sanitario del Comune.
— Novara, 16 novembre 1963.

I Medici dell'Ufficio d'igiene esprimono il loro profondo cordoglio per [redacted] morte del
N. H. DOTT. [redacted]
Giuseppe Ciu[redacted]
ufficiale sanitario del Comune
— Novara, 16 novembre 1963.

Thedy e [redacted] Tonelli piangono con Gina il carissimo cugino
Prof. Giuseppe Giuffrida
— Torino, 16 novembre 1963.

La famiglia Umberto Savioli, Dott. Franco Savioli, Dott. Gianni Valdata partecipano con profonda commozione al grande dolore di Alfredo per la morte del suo caro Padre
C. B. Cirino
— Genova, 16 novembre 1963.

La Ditta Umberto Savioli prende parte al grande dolore del signor Alfredo per la dipartita del Padre
C. B. Cirino
— Genova, 16 novembre 1963.

Gli Impiegati e le Maestranze della Ditta Umberto Savioli prendono viva parte al dolore del signor Alfredo per la scomparsa del Padre
C. B. Cirino
— Genova, 16 novembre 1963.

Aldo Lafranco e Sergio Galli della Banca Romagnola partecipano al lutto che ha colpito il signor Alfredo per la morte del Padre
C. B. Cirino
— Genova, 16 novembre 1963.

Nello Kenacco, nell'impossibilità di esser presente alle estreme onoranze, partecipa con profondo dolore al grave lutto per la scomparsa [redacted]
CAVALIERE DEL [redacted]
Dott. Giuseppe Pero
— Torino, 16 novembre 1963.

I Soci della Società Gherzi A. C. prendono viva parte al dolore del Socio Pietro Luigi per la perdita del Padre
Dott. Giuseppe Pero
Cavaliere del Lavoro
— Genova, 15 novembre 1963.

Il Rotary Club d'Ivrea partecipa con profondo dolore al lutto per la scomparsa del Socio fondatore e past President
Dott. Giuseppe Pero
— Ivrea, 15 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari
Benedetto Centile
Anziano FIAT
Angosciati lo piangono: la moglie Alma, la figlia Piera col marito e il piccolo Davide; fratello, sorelle, parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 19 corr. alle ore 9 dall'Ospedale Molinette (via Santena 5), indi la cara Salma proseguirà per Pecetto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1963.

La famiglia Bruss è vicina a Alma e Piera.

Stamane, assistito dai suoi cari, cristianamente è spirato il
Barone [redacted] Indelli
[redacted] chimico farmaceutico
Ne partecipano la grave perdita la moglie Sara Beatrice Giango con le figlie Paola ed Emanuela, la mamma baronessa Nella dei Mastro, la zia Nora dei Mastro, la famiglia Giango, Giacovazzo, Iafusino e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 corrente alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cengio Genepro.
— Cengio (Savona), 16-11-1963.

Cristianamente è mancata
Ida Br[redacted]rdo ved. Venezia
L'annunciano addolorati le figlie, il nipote, cognati, nipoti, cugini. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14,30 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5
— Torino, 16 novembre 1963.

La famiglia Nebiolo e Pogliacotto commossa per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara
Emilia Cavassa in Nebiolo
ringraziano tutti quanti hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Torino, 16 novembre 1963.

1962 1963
Immutato affetto e doloroso rimpianto accompagnano la memoria di
Onorina Paccotti n. Osano
e
Franc[redacted] Paccotti
nella prima ricorrenza della Loro scomparsa. S. Messa lunedì 18 novembre ore 8 nella Chiesa N. S. del SS. Sacramento
— Torino, 17 novembre 1963.

17-11-61 17-11-63
Filippo Pogliano
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 17 novembre 1963.

1959 1963
Fiorina Naccari Negro
Infinito affettuoso rimpianto. Mario, fratel[redacted] tutti.
— Torino, 15 novembre 1963.

La Famiglia Rossaro e Baldolo, profondamente commosse per la manifestazione di affetto tributata al compianto
Avv. Michele Rossaro
nell'impossibilità di porgere personalmente il loro ringraziamento a tutti coloro che, con la presenza ai funerali, con fiori, scritti, opere di bene e gentili prestazioni tanta parte vollero prendere all'immenso cordoglio per la dipartita del caro Congiunto, desiderano esprimere i sensi della più viva ed imperitura riconoscenza. Il funerale di trigesimo sarà celebrato in Fossano nella Chiesa Parrocchiale di San Filippo, sabato 7 dicembre p. v., alle ore 10.
— Fossano, 16 novembre 1963.

17-11-1962 17-11-1963
Cav. Agostino Mautino
Grande Invalido di Guerra 1915-1918
La moglie Luisa Vaima e figlio Gianfranco e Famigliari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto ai mutilati e amici ed a quanti gli vollero bene. La S. Messa in suffragio lunedì 18 c. m. ore 7,30 Parr. Gesù Adolescente.
— Torino, 17 novembre 1963.

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di
Giovanni Ivaldi
la Famiglia con immutato dolore lo ricorda a quanti gli vollero bene. S. Messa in suffragio martedì 19 novembre, ore 8,30, Parrocchia S. Giulio d'Orta, corso Cadore.
— Torino, 17 novembre 1963.

1961 1963
Mario Ferrero
Anniversario sempre più triste. La moglie ne ricorda il caro nome a parenti e amici. S. Messa giovedì 21, ore 9, S. Pellegrino c. Racconigi.
— Torino, 17 novembre 1963.

18-11-62 18-11-63
Nel primo anniversario della scomparsa della compianta
Piera Onesti in Vanotti
la famiglia La ricorda con immutato dolore e profondo affetto.
— Torino, 17 novembre 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Carlo Ugaglia
la moglie e figlie ne evocano l'adorata memoria. Messa di suffragio sarà celebrata il 19 novembre ore 9 Parrocchia Lingotto, via Nizza 355.
— Torino, 17 novembre 1963.

Le famiglie Quirico e Tosetti commosse per la manifestazione di affetto e di stima tributata in occasione dei funerali del loro carissimo congiunto
Michele Giovanni Quirico
nell'impossibilità di farlo singolarmente riconoscenti sentitamente ringraziano tutti coloro che vollero unirsi al loro grande dolore.
— Cuneo, 16 novembre 1963.

Dopo [redacted] vita esemplare [redacted] alla famiglia è cristianamente mancato all'affetto dei suoi [redacted] il
N. H. CAV. NOT.
Vito Domenico Faenza
di anni 85
Lo annunciano con grande dolore ricordandolo con venerazione la moglie Enrichetta Lobetti Bodoni, i figli: Nicola, Giulio, Ignazio, Rosemarie, Vito; le nuore, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Marocco. I funerali avranno luogo martedì 19 corrente, ore 9, partendo dall'abitazione di Pino Torinese via Roma 134. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.
— Pino Torinese, 15 novembre '63.

Impiegati e Dipendenti della Soc. FIVAT, Industria Chimica, prendono viva parte al dolore dei titolari per la scomparsa del padre
N. H. CAV. NOT.
Vito Domenico Faenza
— Torino, 15 novembre 1963.

Agenti, Rappresentanti Soc. FIVAT - Industria Chimica - si associano al dolore dei Titolari per la perdita del Padre
N. H. CAV. NOTAIO
Domenico Faenza
— Torino, 17 novembre 1963.

Gli amici: Giorgio e Franca Campidonico, Mariateresa Ascheri, Rosanna Oddone, Franco Mattè, Giorgio Fenoglio, Elena Mondaini, Fabio Simbaldi
partecipano al dolore di Giuliana ed Enrico Faenza per la perdita del caro
Nonno
— Torino, 17 novembre 1963.

Le famiglie Herttier Rebaglietti Cittario [redacted] viva parte al dolore del cognato Lillino per [redacted] perdita del
Padre
— Pino Torinese, 17 novembre '63.

Prendono parte al dolore di Lillino e Ignazio per la perdita del padre
Domenico Faenza
gli amici dello Sporting: Eva e Amandina Coppo, Luciano Rota, Aldo e Rosetta Randone, Mariuccia e Renato Schierano, Mariuccia Ingrosso, Francesco Quaranta, Nellina e Mario Deastelli, Carla e Emilio Forte, Anna e Roberto Cittone, Pina e Nuccio Cordero, Rosa e Peppo Cittone, Emy e Gino Bertazzini, Lucia e Mario Secco, Federica Piacentini, Huguette e Mimmo Ferreccio.
— Torino, 15 novembre 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Surniotti
medaglia al valore militare
Addolorati l'annunciano: la moglie Ida Branca, il figlio Osvaldo con la moglie Ovidia Ros e figli, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 c.m. ore 10,30 partendo da via Ormea 130. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1963.

La Compagnia Petrolifera s.r.l. profondamente addolorata per la perdita di
Carlo Surniotti
suo prezioso collaboratore e valente fotoreporter, a nome dell'Amministratore Unico, dei Direttore, dei Colleghi e delle Maestranze tutte, si associa al dolore della famiglia del caro Scomparso.
— Torino, 16 novembre 1963.

Gli inquilini di via Ormea 130 partecipano al lutto della famiglia Surniotti.

Dopo lunghe sofferenze ieri è mancata ai suoi cari
Maria [redacted]
Ne danno il doloroso annuncio il fratello Riccardo con la moglie Elena, la zia Amanda, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì [redacted] 18 corrente alle ore 16 da via S. Quintino 15.
— Torino, 17 novembre 1963.

Direttore e Personale Ufficio Imposta Entrata Torino partecipano grave lutto per la scomparsa della cara
Maria Mina
— Torino, 17 novembre 1963.

Amici e Colleghi dell'Ufficio Tecnico Erariale e dell'Amministrazione Canali Cavour, partecipano commossi al dolore del Geom. Riccardo per la perdita della amata sorella
Maria Mina
— Torino, 17 novembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo una serena esistenza dedicata alla Patria, alla scuola ed alla famiglia il
Cav. Ilario Monetto
Insegnante a riposo
Medaglia d'oro
1° Capitano degli Alpini
di Complemento
A funerali avvenuti l'annunciano con dolore la moglie Insegnante Maria Giuseppina Ruero, la figlia Prof.ssa Lina, il figlio Ing. Livio, cil, cugini e parenti tutti. La famiglia sentitamente ringrazia le Autorità, la Popolazione e tutte le Rappresentanze per l'estrema dimostrazione di stima, e particolarmente il Dott. Gianni Vebiani per le premurose cure prestate. La famiglia non prenderà il lutto.
— Orasa, 17 novembre 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Antonioli nata Pane
Addolorati ne danno l'annuncio: il marito Giuseppe, cognate, cognato, nipoti, zia Giuseppina. Funerali oggi 17 ore 10,30 dall'Ospedale San Giovanni (via San Massimo 24). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Fantino
Addolorati l'annunciano: moglie, figli, sorella, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luciano Viglii, per le amorevoli cure prestate. Funerali domani 18 ore 10,30 da via Sesseri 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1963.

E' spirata
Gioconda Viriglio [redacted]
Messa Trigesima nella [redacted] Angeli Custodi 14 dicembre 1963, ore 10. Elisa, Enrico, Gino.
— Torino, 17 novembre [redacted].

Nel trigesimo della [redacted] del
GENERALE DI [redacted] D'ARMATA
Gr. Uff. Silvio Marini
la famiglia farà celebrare una Messa in suffragio martedì 19 corrente, alle ore 9,30, nella Parrocchia della Madonna degli Angeli.
— Torino, 17 novembre 1963.

1954 1963
Ferdinando Giustetto
La moglie con immutato rimpianto ricorda l'anima buona a parenti e amici. Santa Messa 21 novembre ore 8 Parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 16 novembre 1963.

Nel 5° anniversario della scomparsa del
Rag. Piero [redacted]
la moglie lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 17 novembre 1963.

1961 1963
Orsola [redacted].
I familiari ricordano con infinito affetto. Messa 18 corrente ore [redacted] parrocchia S. Antonio.
— Torino, 17 novembre 1963.

Maria Leonardo ved. Altina e le famiglie Bravaglia, Apostolo e Fenoglio nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano i parenti, i molti amici e conoscenti di Torino, Chieri e San Mauro, che hanno partecipato al loro cordoglio per la scomparsa dell'indimenticabile
Pietro Altina
— Chieri, 17 novembre 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alcibiade Cruden (Piero)
Addolorati lo annunciano: la moglie, il figlio, la nuora, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Giacomazzo per le amorevoli cure prestate. I funerali oggi 17 corr. ore 10,30 da via Malta 12.
— Torino, 16 novembre 1963.

Partecipano al lutto gli amici: cav. Giuseppe Sciavarone, Giovanni Marchisio, Attilio Martinotti, fratelli Nicolini, Giuseppe Borsello, Francesco Prel, Giovanni Boggetto, fratelli Costa, Enrico Rabezio, Raimondo Della Donna, cav. Giuseppe Vagliasco, Mario Ardolino, Roberto Trol, Giuseppe Traverso, Agostino Lattarula, Felice Varetto.

Il Consiglio Provinciale LANMIC Torino, annuncia a Soci e conoscenti la morte del Presidente
Alcibiade Cruden
— Torino, 16 novembre 1963.

Partecipano [redacted] lutto la Direzione Generale Roma e [redacted] le Sedi Provinciali.

Al congiunti di
Piero
il nostro cordoglio: Alberto Zanoletti, Battista Schiarano, Fausto Oliva, Mario Giardino, Piero Costa.
— Torino, 16 novembre 1963.

E' mancato ai suoi cari
Comm. Filippo Antonelli
Colonnello [redacted]
Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio: la moglie Pierina, fratello Aldo, sorella Luigia, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Virano e Bruno per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 18 novembre ore 9 da corso Unione Sovietica 39 indi la cara salma proseguirà per Praj Vercellese per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1963.

Augusta e Guido Secreto prendono parte al lutto della Consorte e della famiglia per la scomparsa del carissimo amico
COLONNELLO RAG.
Filippo Antonelli
— Torino, 17 novembre 1963

L'Amministrazione ed i Condomini dello stabile di corso Unione Sovietica 39 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
COLONNELLO
Filippo Antonelli
— Torino, 16 novembre 1963.

Bibia Cressone, Beppe Rocca, Ugo Molinveni partecipano al dolore degli amici Franco e Marina per la perdita del padre Sig.
Giuseppe Cocco
— Torino, 17 novembre 1963.

Si associano al dolore di Franco per la perdita del padre
Giuseppe Cocco
i compagni di Università: Giovannella Ballestrero, Mariolaura Codognua, Lucetta Gastaldi, Annamaria Mombelli, Ludovico Banzo, Raffaella Caliotti, Franca Dano, Cesare Dell'Erba, Umberto Ferrero Merlino, Sergio Gabaglo, Valerio Gay, Maria Cardini, Giulia Gerra, Pier Carlo Marchisio, Mario Molaschi, Paolo Moraglia, Lodovico Mori, Franco Oliva, Carlo Panattaro, Gianni Prverino, Dario Pascuzzi, Gianni Rovera, Luciana Scarabello.
— Torino, 17 novembre 1963.

Venerdì 15, [redacted] dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Clelia Possevini ved. [redacted]viglione
Ne danno il tristissimo annuncio: le figlie Linda col marito Pier Andrea Ferrucci, Marisa col marito Vittorio Bertolin e figli, Fiorenza; il cognato, i parenti tutti e le affezionate Maria Galeno e Novella Benedetti. I funerali avranno luogo in Bruno (Asti) lunedì 18 corr. messa alle ore 10.
— Bruno (Asti), 16 [redacted] 1963.

Giovanni Baffa e famiglia partecipano al grande dolore dei carissimi cugini Caviglione Bertolin e Ferrucci per la scomparsa della mamma
Clelia Possevini ved. Caviglione
— Bruno (Asti), 16 novembre 1963.

Dopo lunghe sofferenze consacrate dai conforti della Fede si è ricongiunta al suo Oreste
Camilla Rogato Bruni
Addolorati ne danno il triste annuncio, la sorella Anna Maria, Religiosa del Sacro Cuore; il fratello Dott. Luigi con la moglie Vittorina Feraceri e figli; le sorelle Margherita; cognati, nipoti e cugini, l'affezionata Maria Babesco, l'amica fraterna Giuseppina Ferraris. I funerali avranno luogo lunedì 18 corrente alle ore 10,30 partendo da corso Ferrucci 46. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari al Prof. Capitolo, agli assistenti ed alle Rev. Suore per la cordialità delle premurose cure.
— Torino, 17 novembre 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giovanna Ameliotti nata Lupano
Ne danno il doloroso annuncio il marito Francesco, la figlia Ernesta, Sorella, Cognata, Nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al Prof. Costante Piero Centa per le amorevoli cure. Funerali domenica ore 9, via Napione 33. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1963.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Serafino Negro
[redacted] anni [redacted]
Ne danno l'annuncio: la moglie Caterina Negro, i figli Gina, Giacomo con le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 17 c. m. alle ore 11 nella Chiesa di S. Michele.
— Cusine d'Asti, 17 novembre 1963.

La famiglia Ovello partecipa al dolore di Beppe ed Ena Eula per la scomparsa della madre signora
Maria Richelmy ved. [redacted]
— Torino, 17 novembre 1963.

Nel quinto anniversario della scomparsa del
[redacted]
Vittorio Ambrosio
i famigliari La ricordano a quanti gli vollero bene. Santa Messa in suffragio avrà luogo martedì 19 novembre alle ore 11 nella Chiesa dei Santi Angeli Custodi.
— Torino, 17 novembre 1963.

I figli Ebe, Renato, Oscar con le loro famiglie ed i Dipendenti della Ditta Alpestre, nel quarto anniversario della morte di
Giovanni Fresia
lo ricordano con immutato dolore a quanti lo stimarono e gli vollero bene.
— Torino, 16 novembre [redacted].

Nel 1° anniversario della scomparsa [redacted] di
Angelo Squillero
i suoi cari lo ricordano [redacted] immutato rimpianto.
— Torino, 17 novembre 1963.

Il giorno 16 novembre alle ore 8, nella chiesa di Santa Giulia, Messa di trigesimo [redacted] l'anima eletta di
Giannotto Perelli
— Torino, 16 novembre 1963.

La Famiglia Faga profondamente commossa per la dimostrazione di affetto tributata alla sua cara
Teresa Vetturini Faga
ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore.
— Torino, 17 novembre 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

(Continua da pag. 16)

A. ASSUMIAMO manovali comuni per stabilimento metalli. Presentarsi: Caprera 135. A120184

A. LIBERO mezza giornata per lavori manovalanza cerca officina elettromeccanica. Telefonare 284-227.

A. RAGAZZE 15-18enni apprendiste bobinatrici cerca elettrotecnica. Telefonare 284-227. A119071

A. SOCIETA' assume apprendisti aiutanti falegnami. Via Laiolo 8, telefono 290-388. A116983

A coniugi mezz'età offronsi 3 camere in cambio pulizia visti parco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5444 — Torino». A120188

A coniugi soli occorre tuttofare fissa, buon mensile, permesso uscite, volendo domenica libera. Telef. 759-913.

A coniugi soli occorre tuttofare referenziata fissa o giornata. Telefonare 271-786. A116785

A tappezziere mobili industria offre lavoro in serie a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 279 — Torino».

ABILE brentista cercasi per macchina completamente automatizzata. Paga massima lavoro assicurato. Scrivere: Cilet, casella Postale 125, Torino.

ABILI confezioniste in tendaggi e coperte cerca Colli, corso Bramante 25.

ABILI motoristi Giulietta cercansi. Telefonare Conrero 686-778 Torino.

ABILISSIMA lavorante confezioni aiutanti apprendiste confezione e fantasie urgono. Brassi, corso Re Umberto 46 bis. A116973

ACCONCIATURE signora cercansi lavorante pettinatrice abilissima et aiutante manicure. Non presentarsi se non veramente abili. Corso Sebastopoli 190. A120012

AGGIUSTATORE 1ª categoria cercasi per manutenzione riparazione macchine importante stabilimento Borgaro. Telefonare 572-158. A117736

AFFILATORI qualificati utensili torni, frese assumonsi per stabilimento, Cumiana 14, Cascine Vica.

AGGIUSTATORI montatori meccanici veramente abili, militesenti, cerca importante industria. Presentarsi via Carlo Capelli n. 85, ore 16-18.

AIUTANTI impianti riscaldamento cercansi. Presentarsi pomeriggio via Oropa 132. A119465

ALTO stipendio persona praticissima lavori casalinghi referenziata per coniugi. Telefonare 378-077 o scrivere: «Pubblicità Stampa 7276 — Torino». A120305

APPRENDISTI meccanici 15-17 anni cercasi. Omv, via Nigra 5.

APPRENDISTI montaggio macchine automatiche, elettronica scuola interna. Presentarsi ore 18-19 Elmar. Via Tiziano 34. A117896

APPRENDISTI ragazzi ed operatori presse cerca industria elettromeccanica torinese. Presentarsi Tirreno 151.

APPRENDISTI tornitori 15enni cercansi officina meccanica Viberti, via Foligno 97/12. A120017

ASSUMESI autista 22-30enne, pratico Torino, presenza, per pulmanino 600 assistenza clienti. Referenze controllabili. Telefonare 259-396.

ASSUMIAMO fattorino pratico guida Vespa. Vega, v. Madama Cristina 4.

ASSUMIAMO manovali per manutenzione veicoli. Presentarsi Sadem, strada del Portone 52 bis (zona Mirafiori, Grugliasco) oppure scrivere: Casella postale 412.

ASSUMONO cameriera fissa tre persone con cuoca. Via Cernaia. Telefonare 53-738. A118844

ASSUMONSI apprendisti cartellonisti, presentarsi lunedì mattina: Ammirati, Via Varallo 22. A118043

AUTISTA fattorino ufficio lunga esperienza guida vetture, pratico pulizia ufficio, perfetta conoscenza città, referenze prim'ordine, assumerebbe anche subito ditta privata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7267 — Torino».

AUTORIMESSA via S. Chiara 17 F, cerca uomo di garage pratico e militesente. A117516

AZIENDA autotrasporti assume meccanico manutenzione macchine. Telefonare 483-437. A117889

BAMBINAIA fissa veramente capace cercasi. Telefonare 874-183.

CASA signorile cerca abile aiuto ore 8-18. Telefonare 687-246.

CASA tedesca automobili assumerebbe per concessionario Torino e Piemonte un collaudatore ed un capo officina abilissimi capacità controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1168 — Torino». A119000

CERCANSI apprendiste aiutanti sarte. Telefonare 510-756. A115787

CERCANSI carpentieri ferro 1ª e 2ª categoria conoscenza disegno. Telefonare 321-025. A117334

CERCANSI tornitori 2ª categoria e aggiustatori pratici fresatrice. Presentarsi F.O.R.T., via C. Borg Pisani 16, dalle ore 9 alle 12.

CERCASI abilissima manicure. Presentarsi Cupani, via Cristoforo Colombo 26. A117759

CERCASI aggiustatore tornitore ore libere. Telefonare 683-726.

CERCASI commessa o commesso per profumeria chincaglieria. Lovisolo, Mantova 33. O425

CERCASI donna media età fissa tuttofare per famiglia due persone. Telefonare 599-097. A118869

CERCASI fattorino pratico Ape. Esigonsi referenze dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 299 — Torino».

CERCASI scelta coppia, cuoca domestico per casa signorile referenziati, buon trattamento, buon mensile. Telefonare 519-246 8,30-12, 15-18.

COLORIFICIO assumerebbe giovane aiuto [illegible]esso fattorino. Telefonare 273-838 feriali. A119358

COMPOSITORE terza categoria assumesi da industria tipografica. Telefonare 674-517, 674-446.

CONIUGI piemontesi cercano per Milano domestica fissa tuttofare, abile referenziata, seria. Tel. 772-711.

DICIOTTENNE volenteroso con almeno 2 anni esperienza officina assumesi. Presentarsi: Carrera & Motta, Vigliani 24. A117599

DITTA in borgata Parella cerca saldatori, apprendisti battilastra. Telefonare 724-692. A116646

DOMESTICO cameriere, pratico lavori, referenziatissimo, cerca casa signorile per villa collinare. Telefonare dalle 14 alle 15: 882-235.

FABBRICA vermouth cerca operai operaia. Presentarsi Covi Valprato 68, sabato pomeriggio lunedì.

FAMIGLIA signorile cerca cuoca e cameriera o coppia domestici. Referenze. Telefonare 80-359.

FAUSTO CARELLO & C. ASSUME ADDETTI CONDUZIONE IMPIANTI TERMICI RISCALDAMENTO. POSSIBILMENTE CON PATENTE. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE O PRESENTARSI UFFICIO PERSONALE, CORSO UNIONE SOVIETICA 400, TORINO. A117653

GIOVANE robusto volenteroso referenziato per lavori manovalanza e pulizia officina cercasi. Romano, Ricasoli 28. A117887

IMPORTANTE FONDERIA ASSUME FORMATORI A MANO 1ª E 2ª CATEGORIA, RAMOLATORI, ANIMISTI 1ª E 2ª CATEGORIA, FONDITORI PRESSOFUSIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1084 — TORINO». A117039

INDUSTRIA assume operatori torni, torni automatici, tornitori rettificatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9281 — Torino». A119505

INDUSTRIA chimica zona Gran Madre cerca mano d'opera maschile anche ultraquarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7219 — Torino».

INDUSTRIA elettronica cerca giovani pratici montaggi cablaggi apparecchiature. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5413 — Torino».

CERCANSI elettricisti installatori impianti industriali per attività indipendente. Telefonare 252-212.

CERCANSI macchiniste camiciaie interne anche mezza giornata. Telefonare 396-140, ore ufficio.

CERCANSI operai carrozzieri carpentieri e verniciatori. Telef. 679-551.

CERCANSI operai specializzati e apprendisti lavorazione lamiera carpenteria meccanica. V. Sansovino 243/66.

CERCASI abile lattoniere idraulico, lavoro continuativo. Rossi, Sebastopoli 65. A120015

CERCASI abile operaio elettrauto. Telefonare n. 690-860. A120160

CERCASI abile tuttofare media età pratica cucina, fissa, referenziata, 65.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5390 — Torino».

CERCASI meccanico generico e apprendista volenteroso. Officina autorizzata Fiat, via Casteggio 1, Torino.

CERCASI saldatore elettrico e carpentiere in ferro. Via Caprera 132, Torino. A118053

CERCASI tappezziere stoffe. Presentarsi Re Umberto 94. Telef. 387-407 ore pasti. 27871

CERCO donna referenziata per pulizia alloggio due pomeriggi settimanali. Telefonare 595-024, ore 18-20.

CERCO pensionato 65 anni referenze compagnia giorni alternati signora anziana, zona Vinzaglio. Tel. 513-375.

COMMESSA tessuti, abile referenziata, cercasi per negozio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4133 — Torino». A119705

DOMESTICO quarantenne buona presenza referenziato case signorili disposto prestare servizio giornaliero, cercano coniugi torinesi soli provvisti da lunga data altro personale. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7272 — Torino». A119365

DONNA tuttofare dalle 8 alle 20 cerco. Presentarsi Depaulis, via Tunisi 67. A120199

DONNA 5 ore mattino, praticissima pulizia, referenziata, cercasi. Telefonare 545-551. A118800

FABBRICA borsette assume signorina giovane volenterosa aiuto magazzino. Bertesi, Saluzzo 16. A119007

FAMIGLIA signorile cerca bambinaia giovane referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 528-358 orario d'ufficio. A118463

FABBRO cerca ortopedia Itos, via Belfiore 52, Torino.

GIOVANI fresatori ed aggiustatori licenziati Istituto Industriale assumonsi a buone condizioni per avviamento mansioni operatori. Via Cumiana 14, Cascine Vica. A118925

GOVERNANTE cercasi referenze controllabili bambini cinque mesi e quattro anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5415 — Torino». A118292

IMPORTANTE industria cerca calandrista mescole gomma, massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4149 — Torino». A118926

IMPORTANTE industria vicinanze Nichelino Torino assumerebbe pratici et volenterosi elettromeccanici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7258 — Torino». A119317

INDUSTRIA elettronica cerca aggiustatori 2ª categoria lamieristi apprendisti meccanici. Indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5413 — Torino». A117594

INDUSTRIA gomma assume apprendiste e operaie. Presentarsi Sagel, via Vandalino 73.

INDUSTRIA meccanica cerca tornitore specializzato, aggiustatore specializzato. Terrone, via Pavia 80, Leumann.

INDUSTRIA MECCANICA PRECISIONE ASSUME APPRENDISTI: LICENZA AVVIAMENTO ABBIANO ALMENO 2 ANNI DI PRATICA AL TORNIO PARALLELO, DA ASSEGNARE ALLA TORNERIA ATTREZZATURA, QUALIFICA 2ª CATEGORIA ANTICIPATA SECONDO MERITI. TELEFONARE 385-895 ORE 14-17.

MAGAZZINIERE, livello studi minimo licenza media inferiori o cultura equivalente, preferibilmente con esperienza in articoli tessili, cercasi da importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 117 — Milano.

MERCERIE ingrosso cerca apprendista magazzino 15-16anni. Fassio, Broffferio 3. A119086

NEGOZIO confezioni cerca abile commesso serio provata esperienza referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5411 — Torino». A117587

OPERAI chimici assume industria chimica in Torino. Esigonsi referenze. Scrivere: Casella Postale 524, Torino.

OPERAI EDILI ASSUME IMPRESA CANTIERE TORINO. TEL. 598-841, ORE UFFICIO. A118053

OPERATORI provetti per dentatrici assumonsi, buone condizioni per elementi veramente abili, Cumiana 14, Cascine Vica. A118925

PICCOLA famiglia assume tuttofare referenziata. Telefonare 682-243.

RAGAZZI AIUTO TUBISTA CERCANSI PER IMPIANTI LAVANDERIE AUTOMATICHE. PRESENTARSI O TELEFONARE SELFCANDOR, VIA PEDROTTI 25, TELEF. 237-652.

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, San Quintino 4 (cortile). O129

STAMPATORE fotografico assumesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino». A120201

STAMPERIA artistica nazionale, corso Siracusa 37, Torino, assume legatrici 3ª categoria ed apprendiste; trasportatore litografo 3ª categoria.

TAGLIANTE esperto cerca industria cartotecnica. Telefonare 273-426.

TAGLIATORI E TAGLIATRICI CERCA INDUSTRIA CONFEZIONI IN SERIE MASCHILI. PRESENTARSI VIA S. ROCCHETTO 20.

TIPOGRAFO impressore 3ª, 2ª, apprendista avviato, cercasi. Via Saluzzo 114. Telefono 690-907.

TORNITORE 16-18enne per attrezzeria importante stabilimento Borgaro cercasi. Telefonare 572-158.

TORNITORE provetto cercasi officina borgo S. Pietro Torino. Tel. 661-552.

TUBISTI QUALIFICATI CERCANSI PER IMPIANTI LAVANDERIE AUTOMATICHE AMERICANE. STIPENDIO ADEGUATO ALLE CAPACITA'. PRESENTARSI O TELEFONARE SELFCANDOR, VIA PEDROTTI 25, TEL. 237-652. O847

TUTTOFARE cercasi fissa o giornata. Telefonare 382-370. A119332

TUTTOFARE referenziata fissa e giornata ottimo trattamento cercasi. Telefonare 873-605. A11[illegible]

VENDITRICI venditori cercasi per vendita volume grande interesse fortissimi utili. Presentarsi Caffè Platti, corso Vittorio Emanuele 72, martedì dalle 9 alle 14. A118960

VERNICIATRICE verniciatore cercasi. Via Antonelli 32, Regina Margherita.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. AGENTI ambo sessi possesso auto assume grande azienda nazionale aperitivi pubblicizzati per zone Torino e Susa. Assicura ottimo trattamento economico ed assistenza moderna organizzazione vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 292 — Torino».

CASA germanica internazionale elettrodomestici cerca elementi anche non pratici per lavoro capillare con possibilità avanzamento, stipendio più provvigioni se abili. Presentarsi: lunedì 18 ore ufficio via Nizza 57, Torino, scala destra, piano primo.

LUBRIFICANTI industria produttrice et importatrice cerca per zone libere agenti vendita muniti automezzo. Offronsi vantaggiose condizioni ed elementi già introdotti ramo. Scrivere dettagliando a: Cassetta Pubbliman 207, Genova. 27726

OLEIFICIO Onegliese con deposito a Torino cerca per città, Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, collaboratori alle vendite anche se parzialmente liberi o pensionato. Ottime retribuzioni provvigionali. Esigonsi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 53 — Torino». O404

(Continua a pag. [illegible])

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne «LA STAMPA» ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre il 7,30 % di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino». Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

PGA Consulenti di direzione e organizzazione aziendale

MEDIA INDUSTRIA ITALIANA
solidamente affermata sul mercato nazionale ed internazionale per l'alto livello qualitativo dei propri prodotti, ottenuti dalla lavorazione di resine e di materiali metallici, ci ha affidato l'incarico di selezionare un

DIRETTORE DI PRODUZIONE

in grado di:
a) impostare, coordinare e controllare l'attività produttiva della Società, nel rispetto delle politiche fissate dall'Alta Direzione;
b) assicurare il coordinamento fra la produzione e gli altri settori aziendali (la produzione è ottenuta in due stabilimenti ubicati nei dintorni di Torino).

Si richiede:
- età 33-40 anni;
- laurea in ingegneria;
- buona conoscenza dell'organizzazione razionale della produzione;
- esperienza di almeno 3 anni in posizione di comando;
- conoscenza delle tecnologie della lavorazione di serie delle resine e della piccola meccanica di precisione oppure conoscenza di tecnologie sufficientemente prossime;
- personalità atta a svolgere una importante funzione direttiva.

Si offre:
- la possibilità di sviluppare le proprie doti di dirigente in un'azienda in espansione modernamente organizzata;
- una retribuzione annua a livello 6 milioni.

La Direzione di Produzione ha sede in Torino.
I candidati prescelti in base agli elementi da loro forniti saranno convocati per un colloquio riservato nel corso del quale riceveranno ulteriori dettagli sulla posizione offerta. L'identità dei candidati sarà rivelata alla Società nostra cliente solo dopo la loro autorizzazione.
A tutti i candidati sarà data una risposta entro 20 giorni. Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato, citando il riferimento n. 562/2, alla

Pietro Gennaro e Associati S.P.A.
Milano Via Manzoni 12
incaricata della selezione.

Cercansi FRESATORI - AGGIUSTATORI
per Officina elettromeccanica - 1ª categoria, paga massima, qualifica equiparata.
Telefonare 396-232 Torino dalle ore 19 alle 21.

IMPORTANTE INDUSTRIA MILANESE
CAMPO TERMICO **cerca**
elemento per incarico tecnico-commerciale in Piemonte.
Buon ambiente lavoro trattamento economico adeguato.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7254 — TORINO

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ricerca
- **INGEGNERE** meccanico o elettrotecnico per studio nuovi procedimenti ed apparecchiature per saldatura.
- **TECNICO** pratica diretta diversi procedimenti di saldatura elettrica con buona preparazione metallurgica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4123 — TORINO

INGEGNERE TERMOTECNICO
esperto conduttore centrale termoelettrica di grande raffineria **ASSUME AZIENDA PETROLIFERA CENTROITALIA.**
Ottime prospettive di inquadramento e di retribuzione. Assicurasi trattativa riservatissima.
Inviare ampio documentato curriculum, referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 289 — TORINO.

RADAR & BENSON S.p.A.
Marketing e Pubblicità
cerca
per un suo cliente di importanza internazionale

Venditori qualificati per:
Torino, Aosta, Vercelli e per Cuneo, Asti e Liguria, militesenti, per la vendita dei suoi prodotti cosmetici e farmaceutici alle farmacie e profumerie.

Il lavoro offerto richiede:
moralità, doti di entusiasmo, iniziativa, facilità di parola e forza di persuasione.

La Società offre:
l'inserimento in una moderna organizzazione di vendita. Una razionale preparazione prima dell'inizio dell'attività di vendita.
Stipendio più provvigioni, diarie, rimborso spese macchina e possibilità di carriera.

Inviare con sollecitudine il curriculum dettagliato, allegando una fotografia recente a:
RADAR & BENSON S.p.A.
Via della Posta, 8 - Sez. S.P. - Milano
Si assicura la massima riservatezza.

Assumonsi programmatori/Analisti per elaboratore Elea 9003
RICHIEDONSI:
- Conoscenza specifica dell'elaboratore Elea 9003
- Esperienza di analisi e/o di programmazione
- Eventuale esperienza in lavori di organizzazione sarà titolo preferenziale.

Inviare domanda e dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 295 — TORINO

GRANDE CASA EDITRICE
cerca
per la filiale di Torino
ESPERTI PROPAGANDISTI - MAGAZZINIERE - DATTILOGRAFA - FATTORINO.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 300 — TORINO

Cercasi province NOVARA - VERCELLI
RAPPRESENTANTE MACCHINE UTENSILI
ottima conoscenza meccanica.
Stipendio, provvigioni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5374 — TORINO

ASSISTENTI e CAPOCANTIERE
referenziati
ASSUME IMPRESA EDILIZIA industrializzata cantiere Torino. Tel. 598-841 ore ufficio.

BRIONVEGA

La BrionVega Radio Televisione
cerca giovani collaboratori ad alto livello.

Laureati in economia e commercio
per mansioni direttive nell'ambito della direzione commerciale.

Laureati in ingegneria elettrotecnica o elettronica
per la progettazione di ricevitori radio T.V.
Laureati in ingegneria elettrotecnica e meccanica
per l'ufficio programmazione e produzione.

Il lavoro si svolgerà in un ambiente stimolante dotato dei mezzi di ricerca più moderni dove potranno liberamente esprimersi il senso di iniziativa ed il senso di responsabilità di ciascuno.

Sono invitati a rispondere anche gli interessati che non posseggano una esperienza specifica del settore.

Gli stipendi saranno adeguati all'importanza degli incarichi e superiori alla media normale.

Inviare curriculum alla direzione della BrionVega. Via Pordenone 8, Milano

---

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE TORINO
NECCHI macchine per cucire
assume

FUNZIONARI DI VENDITA
a qualsiasi livello, anche primo impiego. Stipendio, provvigioni, rimborsi, premi. Corso istruzione retribuito. Vengono offerte interessanti prospettive per la formazione professionale e possibilità carriera nel quadro di tutta l'Organizzazione Commerciale.

PROPAGANDISTE
esperte, per Torino e provincia. Corso istruzione retribuito. Regolare inquadramento.

Indirizzare a:
NECCHI S.p.A. - Via Pietro Micca 4 - TORINO

European Organization for Nuclear Research
Geneva, Switzerland
(CERN)

has vacancies for

GRADUATE PHYSICISTS and ENGINEERS

Post-University experience is desirable in techniques such as: electronics, vacuum, electromagnets, radio frequency, high voltages, electron optics, pulses, etc. A working knowledge of either English or French is required.

The successful applicants will take part in theoretical and experimental design studies and model work for projected intersecting storage rings for the 25 GeV Proton-Synchrotron, and on projects connected with a 300 GeV Proton-Synchrotron.

Write for Application Forms quoting Ref. AR-NA-051 to
The Head of Personnel,
C.E.R.N. - Geneva 23 - Switzerland

Applications Forms should be returned not later than 31 December 1963.

Per una GRANDE INDUSTRIA
assumiamo
GEOMETRA ESPERTO
progettazioni e costruzioni industriali

OFFRIAMO:
- buone possibilità di affermazione nell'ambito di un grande complesso industriale in fase di forte sviluppo
- inquadramento e retribuzione adeguati alle capacità ed all'esperienza.

RICHIEDIAMO:
- età: 28-35 anni
- formazione professionale di buon livello ed esperienza specifica acquisita in medio-grandi aziende.

Preghiamo di inviare un curriculum ampiamente dettagliato, indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA 1212 — TORINO

IMPORTANTE COMPAGNIA INTERNAZIONALE
ricerca per il Piemonte
VENDITORI QUALIFICATI
in grado di svolgere trattative ad alto livello. I candidati ritenuti idonei dovranno essere subito disponibili e possedere i seguenti requisiti:
- età 32-50 anni, laureati o con cultura a livello universitario, 5 anni di esperienza di vendita, preferibilmente coniugati, auto e telefono propri;
- elevate possibilità di guadagni e rapida carriera.

Per intervista telefonare al Signor **GIANANDREA DRAGHI, Hôtel Ambasciatori, Torino, telef. 57-52** domenica 17 novembre dalle ore 8,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19.

INDUSTRIA ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE
cerca
CAPO AGENZIA
provata esperienza vendita con spiccate tendenze organizzative, per incarichi di responsabilità, istruzione media superiore, età 40-45 anni, residente in Torino città.
Inviare curriculum e fotografia (non restituibile) a: CASSETTA PUBBLIMAN 217 — GENOVA.

CITTA' di ASTI
Avviso di proroga di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 posti di Assistente Sanit. Visitatrice.

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione consiliare in data 15-10-1963 la data di scadenza del concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 4 posti di Assistente Sanitaria Visitatrice, è stato prorogato alle ore 18 del 15-12-1963.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria Generale del Comune.

Il Segret. Gener. Dott. R. YUCUSA
Il Sindaco Dott. Cav. Uff. G. GIRAUDI

CHIMICO INDUSTRIALE
laureato quarantenne pluriennale esperienza direzione aziendale, approvvigionamenti, assoluta e comprovata serietà **OFFRESI** adeguatamente a seria industria.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1108, TORINO

COMUNE DI VENEZIA
E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami per un posto di medico coadiutore della Casa di Riposo di S. Lorenzo (gruppo A, grado 5°, tabella organica n. 37).

Le domande dovranno pervenire entro le ore 18 del 5 dicembre 1963.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione Personale del Comune di Venezia.

SOCIÉTÉ ANONYME
USINES GILSON
Società belga produttrice di
ACCIAI SPECIALI
CERCA per la costituenda filiale italiana
2 VENDITORI
per la vendita diretta dei prodotti della Società alle industrie italiane.

REQUISITI RICHIESTI:
- età: 25-35 anni;
- studi: medio superiori;
- almeno 2 anni di esperienza in vendita nel settore metallurgico;
- conoscenza merceologica degli acciai speciali;
- automobile di proprietà;
- preferibilmente conoscenza della lingua francese, almeno al livello di conversazione.

SI OFFRE:
- retribuzione fissa interessante, più provvigione sul venduto, con un minimo garantito, più rimborso spese di trasferta e di automobile;
- possibilità di collaborare attivamente nell'organizzazione iniziale della filiale;
- possibilità di carriera.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum dettagliato a PUBBLICITA' STAMPA 122 - MILANO entro il 27 novembre.

DISEGNATORE MECCANICO 3ª E 2ª CATEGORIA, CERCASI per media industria metalmeccanica Torino
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1206 — TORINO

Importante Industria Torinese
cerca:
- **METODISTA** diplomato, veramente esperto in metodi lavorazioni lamiera e montaggi per incarico responsabile metodi di fabbricazione.
- **CAPO SERVIZIO COLLAUDO** diplomato preferibilmente con esperienza in lavorazioni lamiera e montaggi.

Età massima quarant'anni.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4143 — TORINO

PILLA DISTILLERIE
cerca AGENTI
esperti nella vendita, muniti di automezzo e residenti nelle zone di: Torino - Asti - Aosta - Cuneo - Vercelli - Alessandria - Novara.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9221 — TORINO

VARIAN S.p.A.
Strada del Barocchio angolo via Boston - Grugliasco - Telefono 321-717
ricerca:
1 **DISEGNATORE** con alcuni anni di esperienza in disegno meccanico.
1 **OPERAIO** radiotecnico esperto in montaggio e cablaggio di apparecchiature elettroniche.
1 **TORNITORE**-fresatore di 1ª categoria.

TRAU - ARREDAMENTI METALLICI S.p.A. - TORINO
assume per la nuova Filiale di ALESSANDRIA
GIOVANI ESPERTI settore vendita, contatto clientela.
Richiedesi spiccata personalità, iniziativa, diploma o cultura media superiore.
Stipendio, provvigioni, rimborso macchina.
SIGNORINA STENODATTILOGRAFA.
Indirizzare domande assolutamente dettagliate a:
Direzione Commerciale - Via Invorio, 25 - TORINO

INDUSTRIA TESSILE
assumerebbe PERITO TESSILE
con esperienza specifica nei servizi:
- Controllo qualità
- Metodi e tempi
- Costi standard.

Offresi ottima retribuzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7257 - TORINO

CAPO PRODUZIONE
e manutenzione per stabilimento gas tecnici Italia centrale **ASSUME IMPORTANTE AZIENDA.**
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6995 - TORINO

SELENIA
INDUSTRIE ELETTRONICHE ASSOCIATE S.p.A.
DIVISIONE RADAR - ROMA

OFFRE lavoro di ricerca, di progettazione con nuove tecniche e di studi fondamentali per moderni sistemi radar a **INGEGNERI** o **FISICI** con elevata qualificazione professionale ed esperienza di alcuni anni in almeno uno dei seguenti settori:
a) **teoria delle informazioni**
b) **progettazione di sistemi radar**
c) **studi e progettazione a microonde**
d) **deposizione film sottili sotto vuoto.**

Si ricerca anche un **TECNICO DI LABORATORIO** con esperienza nel campo delle deposizioni di film sottili sotto vuoto.

Indirizzare curriculum dettagliando studi ed esperienze compiute a:
SELENIA S.p.A. - Ufficio del Personale
Via Tiburtina km. 12,400 - ROMA

Per nuovo Stabilimento con produzione a ciclo integrale:
CAMSA - Arredamenti Metallici per Uffici ed Industrie
Strada di Settimo 389/15 - TORINO - Telefoni 241-032 - 241-595
RICERCA, per sviluppo vendite nuova produzione, **AGENTI** pratici ramo, per province: Alessandria, Asti, Cuneo, Imperia, Novara, Vercelli, Savona e Valle d'Aosta.

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE
assume
PERITI INDUSTRIALI MECCANICI
per meccanizzazione ed automazione delle linee di produzione
per progettazione di impianti industriali

OFFRE:
- inquadramento e retribuzione adeguati alla preparazione ed all'esperienza
- interessanti prospettive di carriera.

RICHIEDE:
- età non inferiore ai 23 anni
- buona predisposizione per il disegno tecnico
- esperienza specifica almeno triennale, acquisita in medio-grandi aziende.

Poiché la prima selezione verrà effettuata sulla base delle lettere pervenute, si prega di inviare un curriculum ampiamente dettagliato, indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA 1211 — TORINO.

L'OREAL ITALIANA - Sezione Profumeria - cerca VENDITORE
Si richiede: età 25-30 anni, dinamismo, presenza signorile, introduzione profumerie e farmacie, residenza CUNEO o PROVINCIA SUD TORINO. Si offre: trattamento fisso mensile, provvigioni, rimborsi spese. Presentarsi lunedì 18 novembre ore 9, Cuneo, Albergo Minerva chiedendo sig. SINIBALDI.

STABILIMENTO METALMECCANICO IN TORINO
cerca AGGIUSTATORI
esperti revisione macchine utensili.
Ottima retribuzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5393 — TORINO

STUDIO Dott. G. SARTORETTO-VERNA - Torino
per incarico di un gruppo di Aziende
cerca, seleziona ed addestra i seguenti venditori:
- 3 periti o geometri, introdotti nelle industrie, per la vendita di compressori ed apparecchiature pneumatiche per Torino e Piemonte
- 4 ambosessi per vendita in Torino note e reclamizzate macchine per cucire in fase di rilancio
- 2 elementi — meglio se marito e moglie — per dimostrazioni volanti nei Mercati e Mostre
- 10 giovani desiderosi dedicarsi alla vendita di beni strumentali.

Requisiti: età 22-35 anni; Scuola Media; esperienza di vendita non indispensabile.

Le nostre Assistite offrono:
- stipendio, provvigioni, rimborsi e automezzo
- corsi di vendita VERNA gratuiti.

Manoscrivere o presentarsi giovedì o venerdì allo Studio SARTORETTO-VERNA - Centri Studi Aziendali Via XX Settembre, 38 - TORINO

Importante bulloneria
modernamente attrezzata **CERCA ELEMENTO ESPERTO RAMO**, introdotto, per organizzazione ufficio commerciale, sviluppo vendite. Offresi retribuzione eccezionale per persona veramente idonea. Si assicura la massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7175 — TORINO

Industria nazionale prodotti largo consumo
offre ad organizzazioni commerciali, agenti o rappresentanti operanti nel settore alimentare, la possibilità di aumentare gli attuali guadagni. La collaborazione è richiesta per le province del **PIEMONTE, LIGURIA e LOMBARDIA.**
Saranno prese in considerazione esclusivamente le risposte che precisino in modo dettagliato l'attività svolta, l'introduzione e la zona di vendita, **CON PRECEDENZA A COLORO CHE TRATTANO PASTA ALIMENTARE.** Si garantisce la massima riservatezza.
Indirizzare a: **C.A.T. - Consulenti Associati**, rif. 501 via Allioni 7 - Torino.

GRANDE SOCIETA' CHIMICA TORINESE
ricerca PERITI INDUSTRIALI MECCANICI
pratici disegno e conduzione, manutenzione impianti. Allegare curriculum studi, posti occupati, situazione militare. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5365 — TORINO

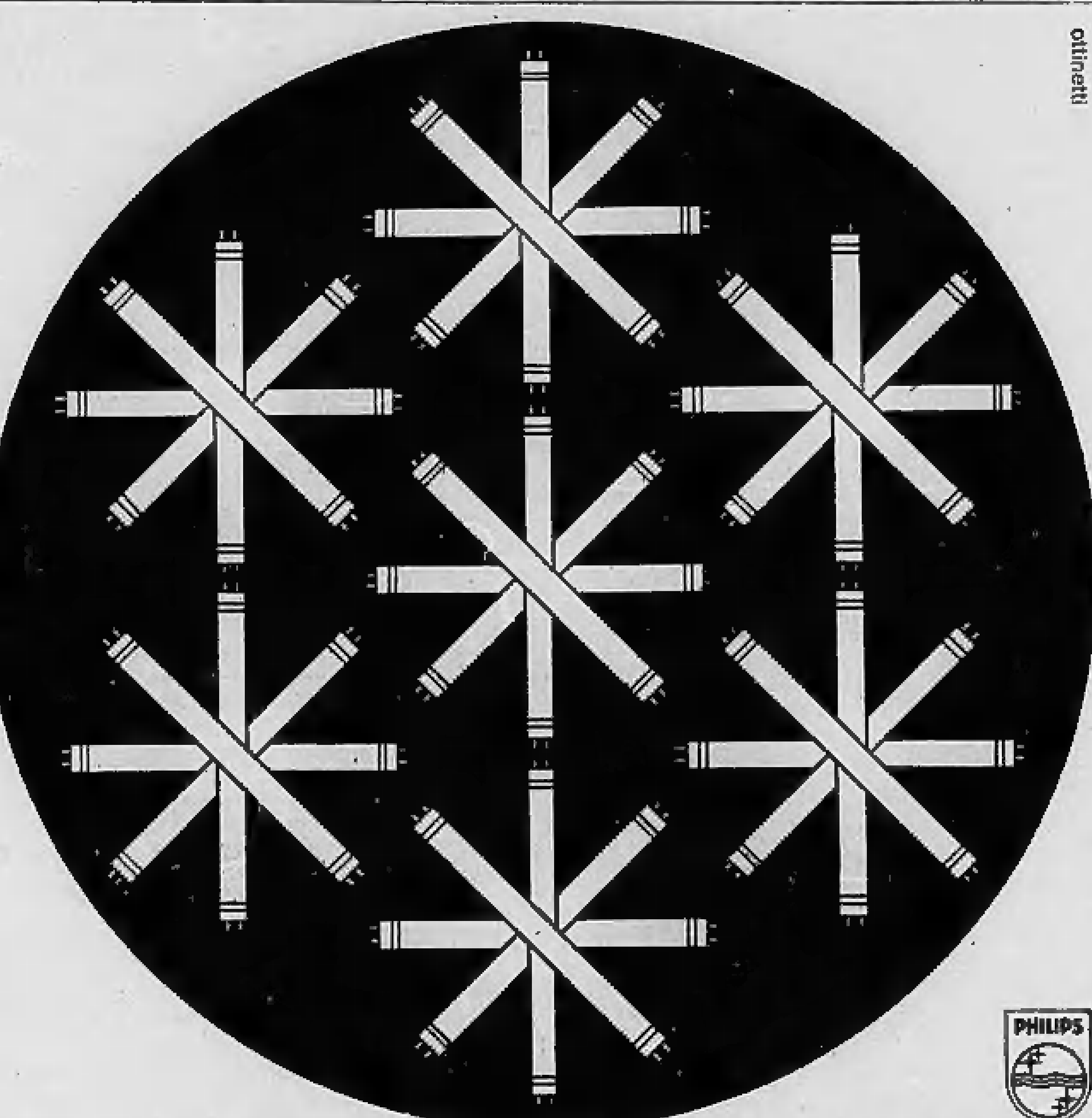
ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE TORINO
NECCHI macchine per cucire
assume

TECNICI PROVETTI
settore macchine industriali per potenziamento quadri e manutenzione stabilimenti confezione. Dopo periodo prova saranno avviati settore vendite industria zone Torino, Asti, Aosta, Cuneo. Stipendio, rimborso spese, provvigioni. Si assicura massima riservatezza.
Inviare curriculum vitae, referenze, foto. Indirizzare a:
NECCHI S.p.A. - Via Pietro Micca, 4 - TORINO

PRIMARIA AZIENDA PUBBLICITÀ
CERCA DUE VENDITORI per importanti quotidiani e periodici. Alto minimo contrattuale garantito, effettive possibilità brillante superamento.
Scrivere: CASSETTA 27 D — SPI — TORINO

MICROTECNICA
Via Madama Cristina, 147 - TORINO
assume
OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI
- AGGIUSTATORI
- OPERATORI TORNI AUTOMATICI
- OROLOGIAI
- STRUMENTISTI E CONGEGNATORI MECCANICI
- FRESATORI

ricerca inoltre
- ESPERTI DISEGNATORI ATTREZZISTI E PROGETTISTI
- ELEMENTO QUALIFICATO PER ASSISTENZA TECNICA CLIENTI



ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 21)

AGENTE bene introdotto ramo carte et carta imballo per zona Roma Lazio oltre sua collaborazione ad importante cartiera. Scrivere: Casella 254 M Sip Tritone Roma.

LA Duplex Washing Machines presenta sul mercato « Spring », lavatrice universale portatile, brevettata tutto il mondo, senza concorrenza, economica, pratica. Lava tre chili biancheria come quelle elettriche. Costa 19.500 lire. La società commerciale Spring cerca concessionari esclusivi zone ancora libere. Indirizzandoli ottimo, sperimentato, sistema vendite. Occorre minimo capitale iniziale, moralità, referenze controllabili. Scrivere: SCS, S. Pietro 46, Padova.

ORGANIZZAZIONE internazionale per lanciare nuovo metodo lavoro già sperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti assume tre giovani collaboratori provincia Torino, Cuneo, Ivrea, Aosta. Assistenza malattia. Manoscrivere indicando età, studi, referenze et curriculum a: « Pubblicità Stampa 3 — Torino ». O601

PRIMARIA ditta prodotti biologici assume propagandista Torino e provincia; indispensabile laurea, automezzo, comprovata esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7026 — Torino».

SOCIETA' mondiale vendita articoli tecnici ricerca agenti qualificati massimo 35enni documentata introduzione industrie installatori Piemonte. Fisso, spese, alte provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1205 — Torino ». A119060

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

ADEGUATAMENTE 22enne snella 1,66, non bella, buon carattere, diplomata, sposerebbe leale, desideroso affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8400 — Torino ». A119199

AFFETTUOSO, brillante, alloggi, auto, 30enne sposerebbe graziosa sensibile anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9240 — Torino ».

AGIATA colta carina ventinovenne sposerebbe laureato massimo trentacinquenne posizione serietà presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ». A119102

AGRICOLTORE 36enne con figlio sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9227 — Torino».

ALTA, slanciata 35enne, bellissima presenza, fine, distintissima famiglia, proprietaria, sposerebbe laureato, industriale, alto, posizione, doti fisiche morali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8373 — Torino ». A119144

ALTO, distinto, giovane torinese sportivo bella presenza, posizione, sposerebbe virtuosa 18-23enne molto carina. Relazionasi parenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9266 — Torino».

AMANTE vita sportiva, unita serena cristiana familiare, appassionata montagna, arte, professoressa 35enne, bella presenza, affettuosa, sposerebbe 35-45enne laureato, diplomato, condivida gusti aspirazioni, ottima cultura, posizione economica sociale adeguata, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5380 — Torino ».

ATTRAENTE, laureato, solidità economica, doti fisiche, morali, 40enne, parenti sposerebbero a ufficiale affettivo. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8404 — Torino ». A119211

BANCARIO funzionario piemontese 40enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova slanciata carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5425 — Torino ». A116310

BANCARIO trentottenne giovanile sposerebbe insegnante ruolo affettuosa veramente carina, max trentenne. Dettagliare scrivere: «Pubblicità Stampa 1093 — Torino ». A116188

BELLISSIMA 21enne, sposerebbe massimo 30enne, ricco industriale, professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4115 — Torino ».

BENESTANTE laureato 200.000 mensili alta bella presenza sposerebbe 32-38enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8381 — Torino ». A116172

BIONDA trentasettenne, ottime doti morali e fisiche, conoscerebbe unicamente scopo matrimonio, laureato desideroso formare sana famiglia. Dettagliare, inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4145 — Torino ».

BISOGNOSO affetto 36enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina anche nullatenente disposta collaborare azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6394 — Torino ».

CARINA ventiquattrenne, alloggio, sposerebbe laureato posizione massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8170 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE vedovo alto sano piccolo artigiano bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio 45-55enne sana serissima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1114 — Torino ». A117074

CELIBE piemontese 39enne giovanile distinto solo, impiego, auto, piccola proprietà, sposerebbe signorina signora sola, desiderosa affetto, discrete condizioni per collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9273 — Torino ». A119489

COMMERCIANTE piemontese, con figlio 11enne, benestante, desidererebbe conoscere, scopo matrimonio, ragazza anche madre, purché seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ». A118091

DISTINTA elegante sposerebbe 40-50ne serio professionista, buonissima posizione distinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4107 — Torino ».

DISTINTA 45enne moralissima dote terreni provinciale, sposerebbe distinto, benestante. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8320 — Torino».

DIPLOMATA, artigiana, impiegata serie benestante sposerebbe settentrionale laureato diplomato posizione, doti morali, massimo 36enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6378 — Torino ». A118159

DIPLOMATO 33enne relazionerebbe scopo matrimonio con bella signorina, massimo 28enne, affettuosa, sensibile, fine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1160 — Torino ».

DISTINTA 48enne snella bruna bella presenza risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9141 — Torino ». A116759

GENITORI sposerebbero 24enne bella distinta semplice seria fine educazione con laureato, professionista, industriale, ufficiale. Anonimi verranno cestinati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino ».

GENITORI sposerebbero a Torino figlia ventottenne seria alta bella presenza laureata benestante con distinto industriale professionista buona posizione colto elevati sentimenti. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8333 — Torino ».

GEOMETRA 45enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 34enne veramente attraente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4142 — Torino ».

GIOVANE impiegato alto simpatico sposerebbe bella settentrionale max 30 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ». A116678

GIOVANE ottima presenza, posizione privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con signorina bella massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8363 — Torino ».

GIOVANE serio 27enne ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-25enne settentrionale possibilmente minuta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9220 — Torino».

IMPIEGATO, giovanile, buon carattere, auto, sposerebbe anche vedova massimo 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5426 — Torino ».

IMPIEGATO 25enne relazionerebbe con signorina anche nullatenente seria affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9166 — Torino ». A117389

LAUREATA moralità ineccepibile 52enne distinta ottimo impiego sposerebbe adeguatamente massimo 60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1163 — Torino ». A118981

LAUREATA ventiquattrenne seria carina conoscerebbe scopo matrimonio laureato serio posizione piemontese massimo ventinovenne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8355 — Torino ». A118136

LAUREATO bella presenza alto 1,73 ottimo stipendio sposerebbe seria signorina religiosa agiata massimo 28enne. Cestinansi anonimi, assoluta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9215 — Torino ». A119412

LAUREATO comprensivo settentrionale 40enne brillante situazione finanziaria conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella non alta massimo 30enne affettuosa anche modeste condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1152 — Torino ». A119865

LAUREATO serio alto sposerebbe carina. Assicurasi risposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8323 — Torino ». A117265

LAUREATO 36enne, 1,79, posizione, ottima presenza, serio, settentrionale sposerebbe ricca veramente bella formosa, morale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8379 — Torino ».

MEDIAETA' giovanilissima signorina, fine, alta slanciata moderna, sentimenti profondi e buona, professione indipendente, risparmi, amante casa, sposerebbe 50-60enne agiato colto, posizione, serio, settentrionale. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5421 — Torino ».

MOTORISTA 35enne buona posizione, sposerebbe seria con mestiere o impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1144 — Torino ». A117822

OPERAIO 34enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina anche non bella. Scrivere Gross 6831 Kipfenberg Haderstrasse 34, Germania.

OPERAIO 38enne ligure residente Torino, presenza, serietà, nullatenente conoscerebbe scopo matrimonio operaia-artigiana brava simpatica. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4091 — Torino ».

PENSIONATA sola casa arredata risposerebbe distinto pensionato 70enne statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 120 — Milano ».

PENSIONATO 56enne provincia Alessandria, proprietario orologeria con laboratorio avviatissimi, figlio 17enne ottimo coadiutore, alloggio accogliente, risposerebbesi subito con vedova o signorina massimo cinquantenne, casalinga, sola, sana, anche domestica nullatenente. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8349 — Torino ». A118115

PERITO industriale 62enne impiegato relazionerebbe scopo matrimonio amante casa, età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1127 — Torino».

PIEMONTESE celibe 30enne guardiano garage lavoro sicuro alto bruno di buona famiglia, sposerebbe signorina 25-27enne anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino ». A116938

PIEMONTESE 27enne meccanico sposerebbe vedova o signorina massimo 35 con capitale per introduzione attività in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4137 — Torino ».

PIEMONTESE 37enne sano robusto occupato presso grande azienda con media proprietà terriera nell'Astigiano, con casa propria, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese 30-35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5382 — Torino ».

PROFESSIONISTA 45enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 38enne anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8390 — Torino ». A119183

PROFESSORE universitario settentrionale ottima famiglia giovanile bella presenza ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese bella bionda serietà assoluta famiglia distintissima 28-30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1164 — Torino».

QUARANTENNE signore bella commerciante relazionerebbe signora 50-55enne posizione adeguata settentrionale. Serietà assoluta scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ». A117244

QUARANTENNE stiratrice alloggio arredato città piccoli risparmi casetta campagna desiderosa accasarsi conoscerebbe bravo lavoratore scopo matrimonio massimo 45enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7209 — Torino ». A118573

QUARANTUNENNE piemontese agricoltore benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 38enne seria religiosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7236 — Torino ».

RICCO distintissimo media età relazionerebbe scopo matrimonio con signorina giovane non oltre 30enne bellissima presenza offrendo confortevole sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ».

SARDO 41enne relazionerebbe scopo matrimonio anche ragazza madre pari età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9219 — Torino ». A119425

SARTO 40enne conoscerebbe operaia o casalinga seria affettuosa piccolina scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ».

SERIA trentaduenne carina sportiva amante casa bimbi sposerebbe laureato diplomato ottima posizione presenza soprattutto serio buono. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8297 — Torino ». A116670

SERIA carina 37enne buona famiglia casalinga sposerebbe serio impiegato posizione massimo 48enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7237 — Torino».

SESSANTENNE presenza serio sposerebbe signorina possidente disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9276 — Torino ».

SESSANTUNENNE distinta semplice buona desiderosa affetto risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino ».

SIGNORA seria giovanile, affettuosa, alloggio, rendita, risposerebbe serio alto ottima posizione finanziaria veramente amante casa, desideroso sincero affetto, inutile scrivere se non seriamente intenzionato. Scrivere Fermo Posta passaporto N. 2.096.017 P, Savona. A118198

SIGNORA sola indipendente bella presenza pensionata risposerebbe 68enne buone condizioni finanziarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5376 — Torino ». A116550

SIGNORILE vedova madre adolescenti conoscerebbe sensibile generoso ricco scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9274 — Torino ».

SIGNORINA 25enne alta, serio famiglia conoscerebbe scopo matrimonio giovane semplice e onesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

SIGNORINA 38enne bella presenza giovanile conoscerebbe scopo matrimonio persona distinta massimo anni 50. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7285 — Torino ». A119792

SIGNORINA 26enne operaia priva conoscenze, desiderosa formarsi una famiglia, sposerebbe persona seria affettuosa posizione sicura 30-40enne anche vedovo senza figli. Senza serie intenzioni inutile rispondere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9128 — Torino».

SIGNORINA 52enne pensionata, sola, alloggio proprio, sposerebbe settentrionale serio distinto buona posizione massimo 60 anni, solo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9234 — Torino ». A118451

SOLA signorile indipendente sposerebbe distinto oltre 49enne solida posizione. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7266 — Torino».

TECNICO elettromeccanico specializzato piemontese, 36enne, 1,66 celibe, bruno, presenza fisica regolare, serio buono affettuoso, sposerebbesi buona, brava, presenza fisica, veramente piacente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9246 — Torino ». A118481

TECNICO 35enne, 200.000 mensili, proprietario beni immobili, alto 1,72, sposerebbe signorina veramente carina, snella, massimo 28enne. Condizioni economiche adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8402 — Torino».

TORINESE quarantenne laureato tecnico, relazionerebbe scopo matrimonio, vedova o signorina condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5349 — Torino ». A116508

TRENTASEIENNE colto piemontese 1,69, possidente, conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice coetanea, religiosa, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1132 — Torino ».

TRENTASEIENNE presenza risparmi sposerebbe semplice laboriosa adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5441 — Torino ».

TRENTATREENNE bimbo treenne insegnante sposerebbe anziano vedovo benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1137 — Torino ».

TRENTATREENNE 1,65 diplomato, ottimo impiego, serio onesto privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio con carina affettuosa amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5340 — Torino ». A117462

TRENTENNE agiata famiglia, bellissima presenza, buon carattere, priva conoscenze adeguate sposerebbe distinto bella presenza affettuoso solida posizione intenzionato dettagliare. Inanonimi segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8291 — Torino ». A118648

TRENTENNE dirigente aziendale presenza sportivo sposerebbe signora signorina bella distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7277 — Torino».

VEDOVA ufficiale pensionata cinquantatreenne alta bella presenza giovanile, relazionerebbe scopo matrimonio con agiato professionista industriale, colto distinto serio, desideroso buona affettuosa compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1111 — Torino ».

TRENTENNE serio distinto 86.000 mensili 500.000 risparmio sposerebbe signorina illibata carina colta affettuosa, massimo 37enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».

VEDOVO meridionale pensionato e lavoro risposerebbe donna sola onesta 50-60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9263 — Torino ».

VEDOVO 35enne con bambina 6enne, 120.000 mensili, alloggio proprio, risposerebbe giovanile, semplice, carina, altezza media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8364 — Torino ».

VEDOVO 56enne buona posizione relazionerebbe scopo matrimonio signora affettuosa, amante casa. Rivolgersi Pubblicità Musumeci 66, Aosta.

VENTENNE figlia titolare azienda conoscerebbe scopo matrimonio diplomato disposto coadiuvare azienda paterna max 25enne piemontese benestante. Cestinansi mancanze requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8387 — Torino ». A118192

VENTICINQUENNE benestante serio conoscerebbe scopo matrimonio signorina pari condizioni piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8386 — Torino ». A118191

VENTINOVENNE alto impiegato sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1165 — Torino ». A118984

VENTISETTENNE diplomato, presenza lavoro indipendente relazionerebbe scopo matrimonio signorina carina intelligente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1140 — Torino ».

VENTISETTENNE laureato lingue ottimo impiego, possidente villa terreni, cerca scopo matrimonio ragazza colta et carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1134 — Torino ». A117778

VENTISETTENNE piemontese serio robusto casa propria terreno, occupato presso grande industria, relazionerebbe scopo matrimonio signorina possibilmente settentrionale anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5381 — Torino ».

VENTOTTENNE presenza buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale massimo 30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa — 8382 — Torino ».

VENTUNENNE, operaio specializzato, privo conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio, con signorina pari condizioni, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4113 — Torino ».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emme, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A. INFORM investigazioni indagini prove infedeltà, informazioni ovunque comunque, consultazioni gratuite, segretissimi. Vittorio Amedeo 21, telefoni 544-176, 528-051. O766

ASSIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109, Accademia Albertina 1.

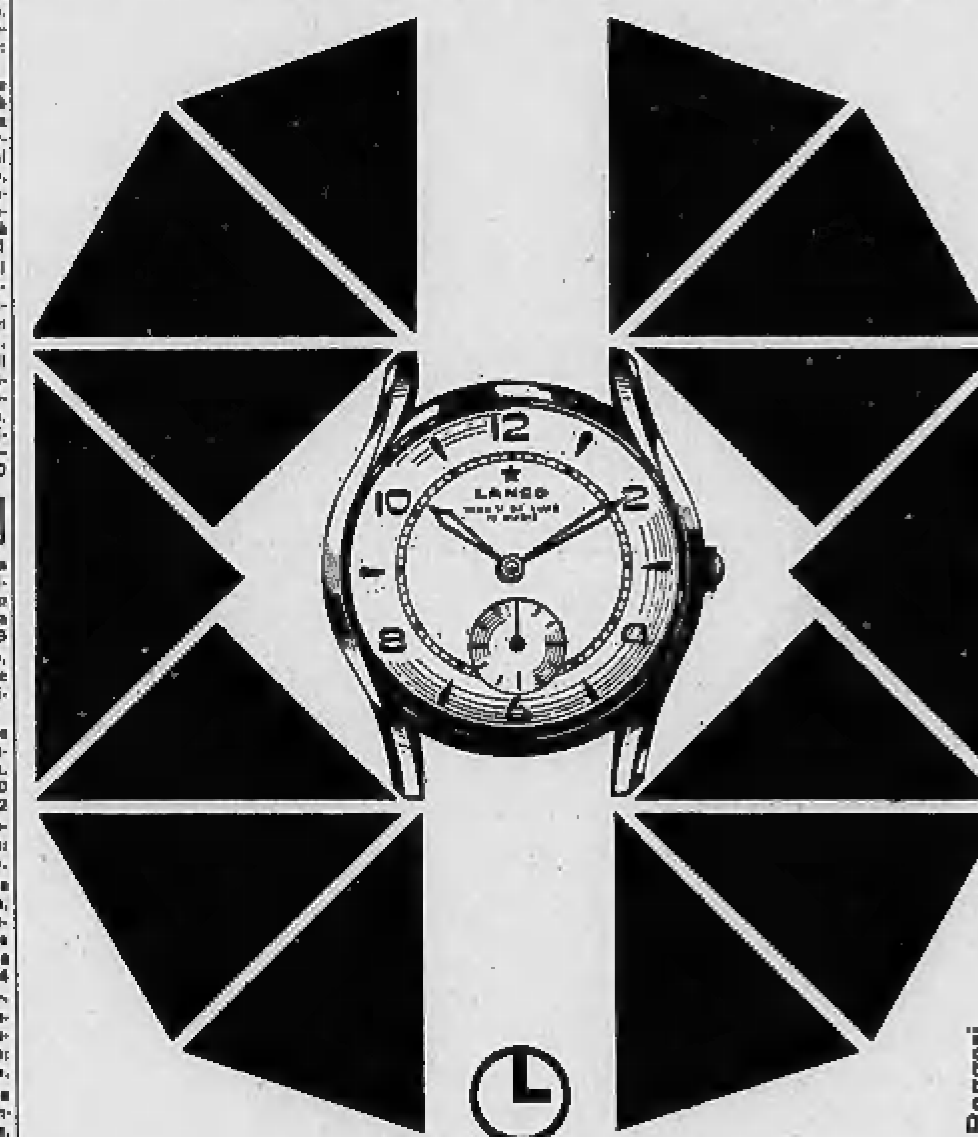
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181. O998

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, t. 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Mad. Cristina 111, telefono 687-574. O744

(Continua a pag. 24)











ANNUNCI ECONOMICI

60 IGIENE E TERAPIA
L. 180 per parola

(Continua da pag. 23)

CALLISTA diplomata servizio domicilio. Telefonare 653-854 ore pasti.

ESTETISTA attrezzata massaggi viso seno sauna ultravioletti, infrarossi. Telefonare 472-413.

FEGATO in disordine? Intestino pigro? Usate Pillole Aicardi epatolassative. Una ogni sera! 27482

61 AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincolex, p.za Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. O124

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. O17

A. ASSORTIMENTO 500, 600, 1100 belvedere topolino permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A. AUTONOLEGGIO Ariston, nuovissime vetture senza autista, via Torricelli 4, telefonare 587-706.

A. AUTOSALONE Solo patente gratis autoscuola Eureka o polizze furto acquistando autovetture nuove, usate, vasto assortimento, rateazioni. Castiglione 4, telefono 380-600.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-549. 1016

A. LOCAUTO. Fratelli Lovera, concessionaria Simca, c.so Peschiera 342. Prove vetture, prenotazioni, 1000, 1300, 1500. Permute, rateazioni, assistenza accurata, ricambi, assortimento usate. Visitateci. Tel. 790-438.

ABBIAMO Flavia coupé, Flaminia, Appia, Giulia spider, berlina, Giulietta spider, sprint, TI Daimler spider, Innocenti spider, 1200, 1500 spider, 1100, 500, Volkswagen. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Tel. 546-681.

ABBIAMO vastissimo assortimento 500, 600, 1100 tutti tipi, Giulietta sprint, 1800, 600 furgone. Corso Rosselli 11. O383

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FABRO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, tel. 651-501, Triumph TR3, Ford Taunus, Flavia coupé, 2300 S, Giulietta spider-TI, Porsche, Volkswagen, R8, R4, Simca 1000, Abarth 1000, 1300, 1500 normale e spider, 1100, 600, 500, furgoni 600-1100.

APPIA coupé privato vende ottimo stato 750.000. Telef. 893-976.

APPIA 3ª serie ottima 730.000, altra 1ª serie 260.000. corso Moncalieri 19. O17

APPIE 250.000, 103 390.000, multipla 220.000, furgone Volkswagen, spider 1200, facilitiamo. Po 43.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300, 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, VENDIAMO. VIGONE 44. O605

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massime garanzie. O98

AUTOCARRI, Leoncini, 615, 10 q. normali, lunghi, ribaltabili. Rubiana 18. Telefonare 883-270.

AUTOCARRO Fiat 682 N2, rimorchio Viberti 3 assi, conto terzi vendo. Telefonare 528-600.

AUTONOLEGGI all'Autogiacosa noleggi senza autista con vetture nuove in garanzia, oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 687-514. O135

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O928

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103, 500 belvedere, 600 multipla, 1800, 2100, 1300-1500, eventuale permuta con scooter o vettura. Rateazioni. Telef. 687-514.

AUTOSALONE Moretti dispone MG 1600 capotino, diverse Giuliette, Appie, 1100, 1200, 1800, 550 Innocenti spider, diverse 600, 500. Cambio rateizzo. Via Beretti 35, telefono 655-514. O336

AUTOSALONE Valentino, via Monti 30. Vasto assortimento vetture ogni tipo nazionali ed estere eventuali permute, nel vostro interesse visitateci.

AUTOSALONE VEICOLI D'OCCASIONE: GIULIA T.I. '62, GIULIA SPRINT ET SPIDER '63, GIULIETTA SPIDER '61, GIULIETTA TI, ONDINE, 1300 FIAT, 1600 SPIDER FIAT, ROMEO FERGONI DENZINA QUATTRO MESI, VASTA GAMMA 500, 600. FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209.

AUTOTORINO vende combinate, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie. Corso Principe Eugenio 11. O827

BERLINA 2100 ottime condizioni vendesi 450.000 massime rateazioni. Telefonare 630-123. O610

BIANCHINA cabriolet veramente ottima vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O17

CAMIONCINI ogni portata 103 I, 1100 T, vendo. Beretti 17.

COMBINATE A 40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O827

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O759

CONTO privati vendesi 1800, 2100, 600 multipla, 1300-1500, eventuali permute lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O641

DIPENDENTE vende Fulvia semestrale. Telefonare 368-919.

FERRARI FARINA 2+2 PERFETTO, MASSIMA GARANZIA. BENEDETTO PIAZZA ADRIANO 6, TELEFONO 332-185. O417

FIAT, Alfa, Innocenti, Consul, Bianchi, Triumph, comode rateazioni. Cavalieri, Nizza 35. O549

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 VASTO ASSORTIMENTO 500 BERLINE E GIARDINIERE, 600 BERLINE MULTIPLE FURGONI, 1100 TUTTI TIPI, 1300, 1500, 1100 T CARRO E FURGONE, 615 CARRI. LUNGHE RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FLAMINIA coupé Zagato ottima vendo cambio rateizzo c. Moncalieri 19.

FONTANELLA & C., COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL. CORSO UNIONE SOVIETICA 63, TEL. 590-835; CORSO VITTORIO 125, T. 547-607.

FULVIA verde giada nuova da immatricolare vende privato sotto listino. Telefonare 652-338 dalle 13 alle 14. A119057

FULVIA 6 mesi dipendente vende. Telefonare 378-652. A119190

GIULIA seminuova, Giulietta spider, 1100 special, 1100 H, Austin A 40, Appia, 500 bianchina, 500 giardiniera furgone 600. Via Groscavallo 3.

GIULIA SPRINT G.T., GIULIA T.I. FRENI A DISCO, GIULIETTA T.I. RIBASSATA A LIRE 1.270.000, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, CONSEGNE SOLLECITE, RATEAZIONI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209; CORSO TRAPANI 71, TELEFONO 383-543.

GIULIETTA TI et Fiat 1500 vende privato unico proprietario. Telefonare 670-525. A119340

INNOCENTI A 40 berline come nuova vera occasione 720.000. Corso Moncalieri 19. O17

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LEONCINI 615 normali, lunghi ribaltabili, 600 camioncino e furgoni, facilitazioni. Via Calabria 22, t. 733-147.

MULTIPLA 600 1960 ottime condizioni vendesi 280.000 lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 91.

OCCASIONISSIMA vendo Tigrotto OM come nuovo. Telefonare 661-744.

PANHARD 1964 CILINDRATA 850 POSTI 6 BAGAGLIO PER 5 PERSONE, BOLLO ANNUO L. 8.750, CONSUMO LITRI 6,5 PER 100 KM. PERMUTE E RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. PANHARD CITROEN, CORSO VITTORIO EMANUELE 208, TELEFONO 758-818. O591

PER cessazione commercio privato vende 1300 familiare, 1100 '56 perfetta. Telefonare 327-393.

PRIVATO vende a privato Alfa Romeo 2000. Telef. ore pasti 280-832.

PRIVATI contrattate contanti acquisto autovettura desiderata. Interverremo rateizzandovi fino 70%. Interpellateci. Telefonare 515-888.

PRIVATO vende a privato Fiat 500 Giardiniera buonissima. Tel. 779-628, 527-445. A119172

PRIVATO vende Giulietta T.I. 1960 ottimo stato. Telefonare 950-570.

PRIVATO vende privato Flavia coupé mesi 15, come nuova. Telefonare 525-691, ore 19-21. A117648

PRIVATO vende 600 km. 23.000 perfetta lire 270.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 600 otto mesi. Telefonare 676-208. A119256

RATEALMENTE Volkswagen, Giulia semestre, Giulietta TI 650.000, 103 170.000, 500, 600 ecc. assortimento. Telefonare 20-805.

RENAULT R.4L, R.4 EXPORT, R.8 CON E SENZA CAMBIO AUTOMATICO, PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46, TEL. 547-209; CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543.

SIMCA 1300 GL prova, prenotazioni Renato Moraleto concessionario per Torino, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O303

SIMCA 1000 semestrale vera occasione 800.000. Facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O17

TAUNUS, le famose vetture Ford c.c. 1200, 1500, 1700 e T.S. a prezzi immutati consegna sollecitamente Italcar Concessionaria, corso Giulio Cesare 202. Telefoni 237-777/78/79.

URGE vendere 600-'59 pochissimi km. come nuova. Tel. 722-825.

VENDESI belvedere metallica, richieste 210.000, trattabili. Tel. 798-031, mattino. A119477

VENDO bellissima 600 D 9 mesi. Telefonare 321-472. A116834

VENDO Fiat 1500, 1100 D, nove mesi facilitando pagamento. Vercelli 111. O474

VENDO furgone nuovo 1100 T tipo negozio. Telefonare 989-379, Caluso.

VENDO 500 mesi 11. Tel. 81-996.

VENDO 500 D 9 mesi. Tel. 841-273, 843-179. A116918

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 583-182, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 33, TELEFONO 594-794.

VOLKSWAGEN NUOVA OFFICINA AUTORIZZATA SIMONI, VIA SOLERO ANGOLO CORSO DANTE, RICAMBI; VENDITE PRONTA CONSEGNA. TELEFONO 584-891.

VOLKSWAGEN-Porsche, Concessionaria Autogaravini, prove, permute, rateazioni, assistenza, tagliandi. Corso S. Maurizio 50, t. 877-055, 874-959.

VOLKSWAGEN, Porsche, Rinaldi, corso Francia 262, tel. 724-005, completa assistenza e garanzia, facilitazioni. O261

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila, Bocio, Carlo Alberto 43, telef. 527-976. O605

500 D 6 mesi grigio cenere vendo. Telefonare 759-372. A118360

600-'57 bellissima perfetta garanzia. Telefonare con vera fiducia 327-530.

600-'60 buone occasione perfetto stato gommatissima vendo. Telefonare 793-297. A118918

600 T O.M. Suzzara 60 perfetto vendesi 300.000, lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 91.

1100 D dieci mesi privato vende a privato. Telefonare 591-033.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

VENDESI carrozzino Vespa. Telefonare 779-252 ore pasti. A118015

VESPA motofurgoncini Ape cambi rateazioni occasioni, procuriamo patente. Moroni, corso Unione Sovietica 169.

VESPA motofurgoncini 4 quintali, cambi rateazioni occasioni Tosa, corso Regina Margherita 61. O707

VESPETTA il nuovo scooter Piaggio senza targa senza patente in esposizione da Covolo, minime rateazioni, prove, dimostrazioni. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135. O369

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

AFFARONE bellissima camera letto 145.000, sala pranzo 125.000. Telefonare 882-396. O861

AFFARONE vendo camera letto 6 porte veneziana. Tel. 284-503.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO FRANCO BOSCHIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI. O1036

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-818. O420

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11. O1102

BELLISSIMA matrimoniale 5 porte con bella sala pranzo svendo causa sgombro locale 350.000 complessive. Telefonare 382-739.

CARRELLO comò buffet guardaroba rete, pelliccia persiano, paletò uomo, pelliccia lapin, svendo. Tel. 886-447.

CEDESI banco negozio. Telefonare ore pasti 378-227. A119016

DUBIED dal 1867 miglior macchina per maglieria. La più diffusa e pregiata del mondo. Modelli adatti qualsiasi lavorazione. Massima garanzia. Insegnamenti. Rateazioni. Assistenza. Via Bogino 5. Telefono 526-930.

FONDO magazzino vendo blocco gioco didattico. Telefonare 363-082.

GIACCA castoro colore miele, stola visone zaffiro vendo. Tel. 570-475.

MAGLIERISTE; Super Capital; la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Dipanatori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. O276

MOBILI « Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1: matrimoniali cinque porte poliester 175.000, mobili letto, sola una due piazze da 23.000.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. O456

MOBILIFICIO Dilorenzo, consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefono 489-181. O607

MOBILIFICIO Orap, 20 rate vendita propaganda, camere da 109.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. O906

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Mole, t. 81-358.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16. Matrimoniali 135.000, armadioni 30.000, divani 23.000. O243

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Isolgilo 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O16

OCCASIONISSIMA: pranzo massiccia rovere chiaro, tavolo 235 x 90, adatto atelier. Telefonare 276-019.

OCCASIONISSIME camere letto inglese 185.000, sala pranzo 165.000. Telefonare 882-396. O861

OLIVETTI macchine scrivere calcolatrici, vendo, noleggio, riparo. Augusta, Cavour 6. O803

ORIONSPECIAL, prodigiosa macchina maglieria svizzera. Ogni lavorazione 2-12 capi, 4 colori automatici, bobinatura elettrica, 380 punti diversi L. 315.000 con mobiletto metallo. Rateazioni, scuola gratis anche domicilio, garanzia totale. Agenzia Orion Piemonte: San Quintino 4 (cortile).

PELLICCE modelli eleganti, sportivi, stole. Lavorazione accurata. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Telefonare 81-092. O214

PELLICCIA persiano collo visone, trequarti ralmousqué seminuova sarta vende. Telefonare 580-558.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 483-137, 485-440.

PRIVATO vende a privato servizio completo piatti porcellana finissima et servizio bicchieri cristallo autentico mai usati. Tel. ore pasti 555-870.

PRIVATO vende camera matrimoniale tipo impero. Telefonare 678-650.

TELEVISORI elettrodomestici migliori marche 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. O426

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 869-683.

TOMBA monumentale artistica vicino alla Croce Primitiva, vendesi. Telefonare Oddone e C., via Bertola 27. Tel. 41-838. A119337

VENDO a privato causa necessità urgente bracciale spille e anello con brillanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1189 — Torino ». A119857

VENDO registratore di cassa Riv nuovissimo con totalizzatore numerico e scontrino. Telefonare 513-478.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649